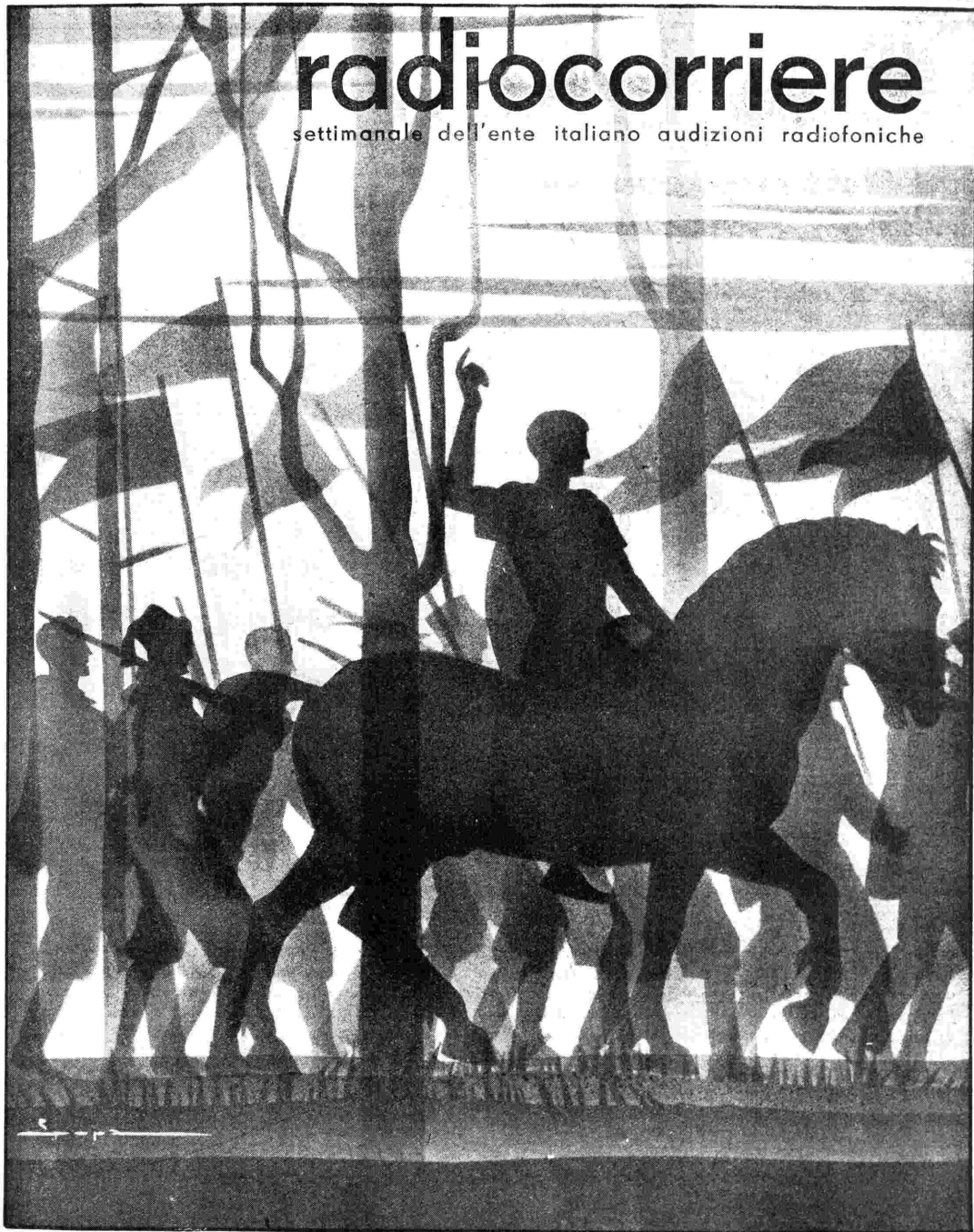


radiocorriere

settimanale dell'ente italiano audizioni radiofoniche



28 Ottobre 1922: idealmente scortate dal genio imperiale di Cesare, le Legioni guidate dal Duce marciano su Roma per rinnovare l'Italia.

direzione e amministrazione: torino - via arsenale, 21 - telefono 55 - un numero separato **0,80**



La critica riconosce che i nuovi apparecchi SIARE sono...

**...praticamente
insensibili ai
disturbi!**

SIARE TIPO 62/A

MOBILETTO DA TAVOLO

CONTANTI

L. 1375

A rate: L. 300 in contanti e 12 rate da L. 100.

SUPERETERODINE

6

VALVOLE

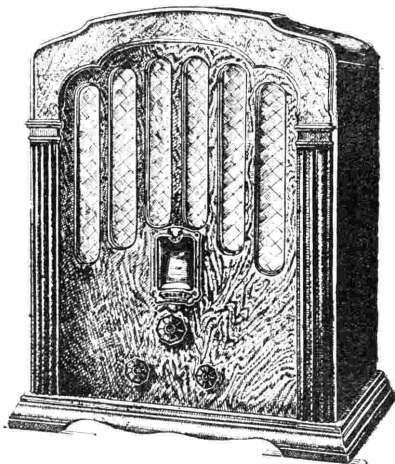
SIARE tipo 62B mobile convertibile L. 1875

A rate: L. 450 in contanti e 12 rate da L. 135

SIARE tipo 62C radiofonografo L. 2375

A rate: L. 520 in contanti e 12 rate da L. 175

(Tasse governative comprese, escluso abbonamento E.I.A.R.)



Costruito interamente in Italia

Modernissima Supereterodina con sette stadi accordati. Due pentodi di A.F., un pentodo modulatore ed oscillatore, un duodiodo-pentodo 287 rivelatore lineare a diodo, **antifading** e preamplificatore di B.F., un nuovissimo pentodo finale di potenza tipo 2A5, un duodiodo usato per la rivelazione. Rego'azione automatica del volume. Abolizione della tramodulazione e della doppia ricezione. Regolatore di tonalità a progressione costante. Presa per Pick-up. Sensibilità ottima e **selettività assoluta**, praticamente uniformi su tutta la gamma di ricezione. Altoparlante elettrodinamico a grande cono, di nuovo modello che assicura notevole potenza e perfetta riproduzione dei suoni. Alimentazione con corrente alternata, tensioni da 110 a 220 Volte.

RADIO SIARE

PIACENZA - Via Roma, 35 - Telefono 25-61

MILANO - Via Carlo Porta, 1 - Telefono 67-442

REFIT RADIO S. A.

ROMA - Via Parma, 3 - Telefono 44-217

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO 55

UN NUMERO SEPARATO L. 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75

PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 55

L'ANNUALE DELLA MARCIA SU ROMA

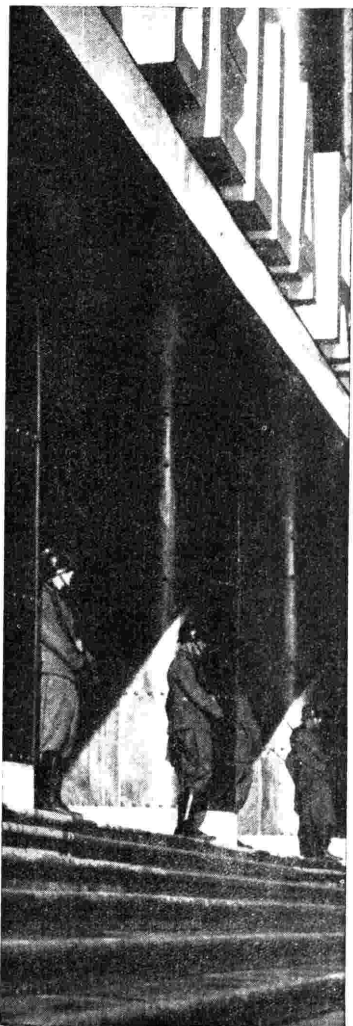
Le celebrazioni di un'idea che si è storicamente realizzata ci sembrano tanto più efficaci e persuasive in quanto dietro lo spiegamento delle forze iscritte ad un partito, dietro la seiva delle bandiere e lo sfolgoreo delle luminarie, si levano, non transitorie ma durature, non d'un giorno ma di un'epoca, le opere compiute. Il Regime fascista, instaurando una liturgia nuova in politica, ama allineare dietro le sue parate guerriere un pacifico documentario di opere civili: le statistiche sostengono e completano le riviste marziali. Da un censimento ordinato dal Ministero dei Lavori Pubblici (che si riferisce soltanto alle opere gestite o controllate dal Genio Civile o dall'Azienda Autonoma della Strada, e non tiene conto dei lavori dovuti all'iniziativa dei Comuni e delle Provincie), risulta che durante l'anno XI furono compiute circa 3000 opere per un importo di L. 2.385.966.455, corrispondenti a 55.590.628 giornate operaie.

Da questi numeri imponenti si spargono un'eloquenza irresistibile e una forza di convinzione che non ha bisogno di essere sostenuta dalla dialettica. Ma dalla poesia si, sempre. Bisogna vedere attraverso questi numeri non da cabala, ma di azione, la virile bellezza del lavoro di un popolo, vedere, poeticamente, trasferendosi da un capo all'altro d'Italia, le strade che si slanciano dritte come indici di volontà, le campagne che pingui verdoggiano a primavera, le linde, modernissime città litorali che sorgono dove prima le capanne di falasco ospitavano una triste gente scarna e febbricitante, i ponti che scavalcavano abissi, le scuole che precorrono i tempi, preparando all'avvenire le generazioni

resistenti della potenza nazi-fascista, bisogna vedere, attraverso le cifre, i monumenti energetici del lavoro e le fattezze pacifiche della civiltà sociale: scuole e palestre, cliniche e case di convalescenza, i bimbi e le madri protetti, l'asfetonaggio sparito, la disoccupazione assistita, allevata e sempre più tendente a diminuire; bisogna vedere, attraverso le aride statistiche, la feconda, multiforme, incessante attività di un Regime che ha fatto nuovamente di Roma un centro mondiale di autorità consolidata e ascoltata, e dell'Italia, come testimoniano reduci nostri e stranieri visitatori, un'aria ridente e felice, il giardino esemplare e invidiato della rinascita europea. Con queste splendide benemerenze verso il Paese, che assicurano il mantenimento delle più alte promesse, il Fascismo celebra l'annuale della Marcia su Roma che segna l'inizio di un'era nuova non soltanto per l'Italia ma per l'Europa.

Documentazione di quanto è stato compiuto con assoluta fedeltà agli impegni spontaneamente assunti, sono i discorsi e gli scritti del Duce. Testimonianze storiche dello sviluppo del suo pensiero ricostruttore, della sua azione realizzatrice, essi verranno raccolti in un *corpus* ordinato cronologicamente e organicamente, un *corpus* destinato ad ingrandirsi e ad arricchirsi man mano che la prassi della dottrina fascista, in cui il Duce, unendo i fatti alle parole, sta animando i popoli, esigerà nuovi chiarimenti, nuove dichiarazioni. In quel suo stile, così personale, dove ogni parola, anche d'uso corrente, anzi, specialmente se d'uso corrente, acquista un suono più chiaro e rivela una bellezza ancora ignota, il Duce si scollisce, *monumentum aere perennius* edificato, in tanti anni di battaglia e di conquista, tra le anse della guerra e del dopo guerra, nelle ansie delle vigile desolative, nei momenti di pausa, di raccoglimento o di improvvisa ispirazione o subito dopo la vittoria davanti a folle stupefatte e deliranti che Egli, arringatore formidabile, dominava e sollevava verso più alti cieli, ad una spiritualità sconosciuta ai demagoghi, fallaci lusingatori del popolo, negli anni dell'ignavia e dell'abbiezione.

Le cose degli Italiani preparano un apposito scaffale per accogliere gli scritti completi di Benito Mussolini: sono i documenti di nobiltà della nuova Italia di Vittorio Veneto e della Marcia su Roma; da quelle pagine, in cui si arroventa la passione nazionale, e che talvolta hanno come un sapore di sangue versato in battaglia o un baleno minaccioso di ferro brandito; da quelle pagine aggressive e generose, tremende in polemica come percosse, altissime, in visione politica, come liriche, escono già le sentenze lapidarie che saranno scritte nei secoli sulle insegne d'Italia.



28 OTTOBRE - ANNO XI

Ore 20,40

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - PALERMO - BOLZANO

S. E. GIUSEPPE BOTTAI

CELEBRAZIONE
DELL'ANNUALE DELLA

MARCIA SU ROMA

CRONACHE DELLA RADIO

RADIORURALE

Il data 6 settembre e 9 ottobre S. E. Ercole, Ministro dell'Educazione Nazionale, ha emanato a tutte le autorità scolastiche del Regno due importanti circolari che hanno per oggetto le radiotransmissioni educative e istruttive. Nella prima circolare S. E. Ercole, ricordando la legge del 15 giugno 1933, costitutiva dell'Ente Radiorurale, che ha per scopo la diffusione della radiofonica nelle popolazioni rurali, particolarmente nelle scuole, informa le autorità che il Ministero delle Comunicazioni ha indetto un concorso tra le Case italiane produttrici di apparecchi radio per la costruzione di un apparecchio che, avendo perfetti requisiti tecnici, possa essere ceduto a modesto prezzo e con facilitazioni di pagamento. L'Ente Radiorurale, per parte sua, provvederà alla propaganda delle istruzioni per l'uso della radio nelle scuole elementari, alla distribuzione degli apparecchi ricevibili, alla compilazione dei programmi per le trasmissioni scolastiche ed eventualmente alla pubblicazione di un apposito bollettino che fornisca informazioni sugli orari e i programmi delle trasmissioni. Perché l'importante iniziativa del Governo fascista possa raggiungere gli scopi che si propone di conseguire, è necessario che dovunque esista una scuola questa possa disporre di un apparecchio ricevente e la radiocronaca trovi nel personale di vigilanza e in quello insegnante la più operosa e convinta collaborazione.

A tale scopo, alla circolare del 6 settembre è stato annesso un modulo che i direttori didattici hanno compilato e trasmesso ai provveditori agli studi che, dopo aver curato il raggruppamento dei moduli per singole province li hanno trasmessi, entro il 20 settembre, al Ministero dell'Educazione Nazionale. Il modulo chiedeva ai direttori didattici l'elenco dei Comuni che compongono il circolo didattico di loro giurisdizione, chiedeva inoltre ad ogni direttore didattico se egli ritenesse utile di dotare le scuole di un apparecchio radiorecettore, indicando, in caso affermativo, il numero degli apparecchi presumibilmente occorrenti per il suo circolo didattico.

Nella seconda circolare del 9 ottobre, a complemento della precedente, il Ministero dell'Educazione Nazionale ha dato le seguenti istruzioni: «I direttori didattici sono incaricati delle funzioni di «Corrispondenti dell'Ente Radio Rurale» per tutta la materia attinente alla radio scolastica. Essi per tanto avranno cura di tenersi assiduamente in contatto con gli insegnanti per rendersene autorevole tramite verso la Direzione dell'Ente». Ai direttori didattici la circolare ministeriale chiedeva intanto un esatto elenco dei nomi e degli indirizzi degli insegnanti dipendenti, ai quali verrà spedito un Bollettino di informazioni sugli orari e i programmi. Accertato che il costo di ogni apparecchio radiorecettore non supererà le cento lire, la circolare, in un annesso modulo, ha posto ai direttori didattici il quesito di come pagarlo e di fare il nome dell'Ente o del privato disposto a sobbarcarsi la spesa. Nello stesso modulo è stato infine chiesto ai direttori didattici il loro parere sull'orario delle trasmissioni, con la precisa indicazione dei giorni preferibili e delle ore più opportune.

Abbiamo ampiamente riferito il contenuto delle due circolari perché esse stanno a dimostrare quale è l'importanza che il Ministero dell'Educazione Nazionale annetta alla radio scolastica, che è giustamente definita da S. E. Ercole un prezioso sussidio didattico e un potente mezzo di educazione civile.

Sviluppi della rete canadese.

Le regioni di Chicoutimi e del Lago San Giovanni sono ormai collegate con la rete della Commissione Radio del Canada. La prima stazione di Chicoutimi è appena inaugurata. Queste due regioni coprono una superficie di 36 mila miglia quadrate di terreno in gran parte coltivato e con una popolazione di oltre 120 mila abitanti. Il presidente della Radio Commissione Canadese annuncia che fra breve altre regioni canadesi saranno fornite di radio.

LE PROVE DELLA NUOVA STAZIONE

TORINO II

Si sono iniziate in questi giorni le prime prove della stazione «Torino II» la cui attivazione costituisce un passo innanzi nella realizzazione delle trasmissioni di un «doppio programma». Altro passo, come già fu pubblicato in «Radio-corriere», sarà realizzato prima della fine dell'anno, quando sarà pronta anche la stazione di «Roma III» che arricchirà ancora degnamente il complesso del Centro Radiofonico romano (Roma I onda media S. Palomba; Roma II onde corte Prato Smeraldo; Roma III onda media ritrasmissione programma del Nord).

Come è noto «Torino II» di piccola potenza avrà importanza per la sola città e quando inizierà il suo regolare servizio trasmetterà il programma di Roma-Napoli-Bari — così come già ora fa la stazione di «Milano II» (ex-Vigentino) — dando a tutti gli abbonati torinesi la possibilità di godere perfettamente dei programmi della Capitale, che saranno sentiti da una stazione locale senza quelle eventuali anomalie di ricezione che si riscontrano nei grandi centri cittadini, a causa dei disturbi di carattere industriale, nelle ricezioni di stazioni lontane.

Le prove si sono fino ad ora svolte sulla frequenza di 1365 kilocicli, a una distanza dunque più che sufficiente per permettere ad apparecchi di appena discreta selettività la separazione dall'onda di «Torino I» (Eremo) che è a 1034 kilocicli.

Il servizio regolare potrà realizzarsi entro la prima quindicina di novembre, ma intanto l'Eiar, già a partire da lunedì 29, istituirà un ufficio di consulenza tecnica che sarà a disposizione dei signori abbonati (particolarmente galeisti) per dar loro tutti i possibili consigli per adattare e modificare i rispettivi apparecchi nel caso che fossero apparsi non sufficientemente selettivi.

Tale ufficio avrà sede in Via Arsenale, 21, e sarà aperto nei soli giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

DOMENICA RADIOFONICA

SAGRA del radioreportage. Così un attento osservatore del quotidiano svolgimento delle radiotransmissioni ha definito la giornata del 22 ottobre. Era di domenica, ma il microfono non si è concesso riposo festivo, anzi, come non mai il «portentoso orecchio metallico» è stato attivo. A Torino, nel Giardino Reale, la cerimonia dell'inaugurazione del Monumento al Carabiniere, dello scultore Rubino, alla presenza di S. M. il Re, è stata seguita in tutte le sue com-moventi fasi dal radiocronista. E gli ascoltatori hanno presenziato in spirito al rito, all'apoteosi dell'Arma Benemerita che sui campi di battaglia e nella continua opera di vigilanza e di tutela del Diritto e della Legge, non conosce sosta al dovere, silenziosamente compiuto. Alla mattinata patriottica di Torino sabauda è seguito il pomeriggio sportivo di Budapest e di Roma. A Budapest, domenica, sul campo del Ferencváros, gli Azzurri del calcio italiano hanno conquistato la terza vittoria nella Coppa Internazionale, superando, dopo una dura battaglia, il possente squadrone magiaro.

Gli episodi emozionanti della partita, che si è conclusa vittoriosa per la compagine dei nostri campioni, hanno trovato nella radiocronaca il più vivace commento, la descrizione più efficace: quanti erano gli sportivi italiani in ascolto ai diffusori? Translando in automobile per alcuni paesi del Piemonte, nell'ora della tanto attesa trasmissione, abbiamo potuto ancora una volta constatare la funzione di prim'ordine assunta dalla radiofonica, come mezzo sussidiario del giornalismo, nelle campagne e nelle periferie. Tutti i diffusori pubblici dei caffè, delle botteghe erano ascoltati come oracoli da folle ansiose che, nella loro varietà eterogenea, testimoniavano confortevolmente sulla passione sportiva di tutte le classi sociali. Ottimo sintomo, questa unanimità, di una razza che fisicamente come moralmente vuole tenersi in piedi e irrobustirsi sempre più, per essere pronta ad affrontare ogni prova. La vittoria azzurra è stata un lieto auspicio per gli ascoltatori che attendevano un'altra vittoria: quella del gigante friulano sul temibile antagonista basco. A Roma, alla presenza del Duce in Piazza di Siena, davanti ad una folla strabocchevole, il campione mondiale del pugilato si è imposto al basco dimostrando una schiacciante superiorità: una frattura alla mano destra ha impedito al buon Carnera, idolo delle folle, di atterrare il rude avversario, ma Paulino, pur resistendo strenuamente per tutti i quindici tempi dello scontro, non ha potuto far altro che subire la strapontata aggressiva dell'italiano. Quindici tempi: un'eternità per i radiomattori in ascolto. A sera poi la Radio ci ha fatto assistere alla sfilata dei modelli invernali fatta sul palcoscenico del Teatro della Moda a Torino. Se c'è uno spettacolo che abbia bisogno dell'occhio, questo è senza dubbio offerto da una rassegna di figurini. Eppure, attraverso il brioso dialogo di Carlo Veneziani e di Lucio Ridenti, dialogo nel quale sono intervenute, come note regionali, colorite e pittoresche le voci di quattro distinte modelle, la curiosità del radiocronista e delle radiocollaboratrici è stata pienamente appagata.

Inchiesta svedese.

Il Governo svedese ha nominato una Commissione speciale incaricata di condurre un'inchiesta a fondo sulla radio in Svezia e farne un dettagliato rapporto. Tale decisione è motivata dal fatto che il Parlamento, prima di decidere la statizzazione della radio, vuol conoscere dettagliatamente il vero stato di cose.

Gli Studi di Midland Regional.

A Birmingham sono stati ultimati gli Studi della stazione Midland Regional; installazioni modernissime edificate sul modello della Casa della Radio londinese. Il direttore della stazione annuncia che, d'ora in avanti, i programmi avranno un carattere regionale molto più accentrativo che per il passato. Si lavora anche ad ingrandire e modernizzare gli Studi di Cardiff e di Bristol.

Bilanci francesi.



Il termine concesso ai radioamatori francesi per denunziare il loro apparecchio radio sta per spirare e si possono perciò fare i primi calcoli approssimativi. La cifra delle denunce supera ormai il milione e mezzo, 15 mila delle quali appartengono a galenisti. Inoltre, esistono in Francia 15 mila posti per audizioni pubbliche gratuite, mentre quelli per audizioni a pagamento sono appena un centinaio. Dal punto di vista della densità, il dipartimento della Senna detiene il primato e la Corsica sta in coda con soli 356 apparecchi. Si calcola che la tassa, per questo primo anno, possa rendere sui 60 milioni di franchi, mentre il bilancio preventivo non ne prevedeva che 50!

Civiltà dell'Asia.



Se si eccettua il Giappone, tutto l'Estremo Oriente è immerso in un senso di torpore. Soprattutto i paesi dell'interno dell'Asia, si trovano in condizione di abbandono assoluto in fatto di spiritualità, civiltà, progresso, e le idee moderne trovano difficoltà a raggiungere tali centri. Di questo problema si è occupata la Società Britannica dell'Asia Centrale. Il documento scritto, il libro, non può pretendere di conquistare le masse incolte che mancano del più elementare mezzo di comprenderlo. Così, l'assemblea ha sentenziato, non c'è che la radio. Delle stazioni installate in determinati centri dovranno radio-diffondere nei dialetti locali, accessibili alle folle, i pensieri moderni che potrebbero trovare la loro applicazione in questa nuova crociata. Pian piano così anche le popolazioni più arretrate potranno dirozzarsi.

Radio romena.

Siccome la progettata stazione romena di 120 kW. non potrà essere pronta che per la fine del 1935, la radio locale ha deciso di costruire provvisoriamente una trasmittente di 20 kW. che userà l'onda di m. 1875 ed entrerà in funzione il 15 gennaio prossimo. La sede dovrebbe essere — come per la stazione di grande potenza — nei dintorni di Brasov (Kronstad). Per il momento si lavora ad allestire uno Studio a Cluj.

Radio nordica.



La radio di Stato norvegese sta costruendo una stazione radiotrasmettente a Vadsø, nella Finmark, città situata ad una latitudine di oltre 70 gradi. La stazione, di 10 kW., dovrà servire per tutta una regione di fjords e di montagne ove vive una popolazione altissima. La trasmittente sarà collegata ad Oslo, ma siccome le due città sono distanti tra loro oltre 2 mila chilometri e le linee telefoniche, rare, non possono essere messe a disposizione della radio, Oslo e Vadsø saranno unite per mezzo delle onde corte.

L'olandese volante.

Nuova edizione 1933. La radio olandese ha attrezzato un aeroplano per dei servizi radiofonici speciali. Esso dovrà sorvolare alcune speciali regioni e lasciar piovere dalla sua altezza tutto un armonioso temporale di musica, conferenze, pubblicità per mezzo di potentissimi altoparlanti studiati appositamente per l'occasione.

Notizie francesi.

Alla Mostra Francese della radio sono intervenuti 125 mila spettatori a pagamento. I lavori di costruzione della futura stazione di Nizza sono stati iniziati da pochi giorni e proseguono con la massima celerità. Anche alla stazione di Strasburgo sono stati iniziati lavori per aumentare la potenza della trasmittente.

Radiotelefono.



Harwich è un porto inglese celebre negli annali radiotelefonici. E' infatti lì che furono installati, nel 1908, i primi apparecchi radiotelegrafici destinati ad assicurare le comunicazioni tra le banche di Folkestone e le piccole navi che fanno il servizio tra l'Inghilterra, il Belgio e l'Olanda. Allo scoppio della guerra, essa fu mutata in stazione destinata a captare i messaggi scambiati tra navi nemiche. Oggi le navi olandesi sono munite di piccoli radiotelefonici ad onde corte e non appena abbandonano i porti, i loro comandanti entrano in comunicazione con il capitano del porto di Harwich che prende le disposizioni per lo scarico delle merci e si realizza così un sensibile risparmio di tempo.

Novità in Polonia.



La radiofonica polacca si trova quasi completamente nelle mani della Società «Polski Radio», che è controllata dal Governo. Ora essa ha ceduto i suoi diritti, per la parte orientale della Polonia, ad una organizzazione semindipendente, la «Radio Poznański», cioè che ha avuto per effetto un nuovo sviluppo nella radiofonica polacca. La stazione di Poznan, appartenente alla seconda Associazione, sarà sostituita con una trasmittente moderna e possente con l'onda di 245,6 metri. Si spera ch'essa possa entrare in onda nel prossimo dicembre. Inoltre saranno costruite delle piccole stazioni nella zona nord e nord-ovest della Polonia e il materiale del posto di Poznan, smontato, sarà utilizzato appunto per uno di questi piccoli diffusori.

Radiosoccorsi.

Dopo la dolorosa esperienza di Tampico, che è rimasta per qualche tempo isolata dal resto del Messico e del mondo, le autorità messicane hanno studiato dei treni-soccorsi speciali da utilizzarsi in caso di eventuali disastri. Sul convoglio è installata una stazione radio portatile che può essere subito montata sul luogo del disastro e comunicare così le vere entità della sciagura. Durante il recente disastro, fortunatamente si trovava nel porto di Tampico una nave munita di radio che poté subito comunicare la tragica notizia e chiedere i necessari soccorsi.



LA BELLA ELENA

L'OPERA buffa, che per geniale e veramente lodevole iniziativa dell'Eiar è stata inclusa nel ciclo di opere vecchie e nuovissime dei teatri « Argentina » di Roma e « Vittorio Emanuele » di Torino, dev'essere classificata tra i più tipici capolavori dell'Ottocento.

Giacomo Offenbach aveva 45 anni allorché musicò il libretto di Meilhac e Halévy e fece rappresentare al Teatro delle Varietà di Parigi *La bella Elena*. A Parigi il musicista, che aveva preso il nome dalla città in cui era nato, Offenbach-sul-Meno, era venuto ragazzo col suo violoncello, e a 14 anni era entrato in quel Conservatorio. Ma il demone della composizione gli era dentro fin dalla nascita, ed a sette anni aveva cominciato a comporre ingenui motivi; ed a vent'anni aveva già riempito di note musicali cumuli di carta, ed a trenta Arsenio Houssaye lo aveva chiamato alla « Comédie Française » per dare commenti e intermezzi alle commedie di Molière e di De Musset. Poi, nel 1855, Offenbach iniziava con molta fortuna la sua vasta produzione teatrale (vaudeville, opérette ed opere), e la sua fama cresceva d'anno in anno, e dalla Francia si diffondeva in tutta l'Europa. Ma è con *l'Orfeo all'Inferno* e con *La bella Elena* che Offenbach doveva dar vita, in Francia, ad un genere teatrale relativamente nuovo, in audace e perfetta antitesi con i generi che avevano dominato le scene della prima metà del diciannovesimo secolo, il dramma classico già al tramonto e il dramma romantico portato alla battaglia e alla vittoria da Victor Hugo, da Dumas e dai loro seguaci. Il genere, parodistico, sfacciatamente caricaturale, era una reazione agli uni e agli altri, ai classici ed ai romantici, e al tempo istesso una spregiudicata satira dei costumi frivoli della società parigina del secondo Impero e di certe nuovissime tendenze artistiche che, nel campo musicale, s'identificavano nel nome di Riccardo Wagner.

La bella Elena apparve sulle scene del Teatro delle Varietà di Parigi il 18 dicembre del 1864, vale a dire sei anni dopo la prima rappresentazione dell'*Orfeo all'Inferno*, con cui, parodiando il capolavoro di Gluck, Offenbach era mosso all'assalto del mondo omerico. L'opera la prima sera cadde, e l'indomani la critica teorica gridò alla profanazione e scagliò tutti i suoi anatemi contro i librettisti Meilhac e Halévy e contro il musicista che avevano avuto l'audacia, anzi l'impudenza di mettere le mani sul poema d'Omero, di ridicolizzarne i magnifici eroi, dando a quei personaggi di più che tremila anni addietro le debolezze, le usanze e il linguaggio del nostro tempo, e tramutando la figlia di Leda, da una vittima ed uno strumento del Destino, com'è nel poema antichissimo, in una donnina frivola del secondo Impero.

Ma quello che forse non avevano voluto vedere gli aspri censori della critica ufficiale, ne



Le prove di Gianni Schicchi di Puccini.

(Disegno di A. Gullà).

La bella Elena, non tardò ad essere individuato dal pubblico; voglio dire l'attualità della satira, che veniva a colpire in pieno, più che il mondo classico, quella letteratura che aveva riempito, sulla metà dell'Ottocento, i salotti e i libri di fatali piccole eroine alla madame Bovary. Fatto è che, dopo una quindicina di repliche a teatri semivuoti, *La bella Elena* cominciò a vedere degli spettatori non più immusoniti e brontoloni; le risate squillarono nella sala, e da allora l'opera offenbachiana divenne il più grande successo delle scene parigine, e nemmeno l'asfissiante caldura dell'estate valse ad interrompere le repliche dinanzi a platee gremite.

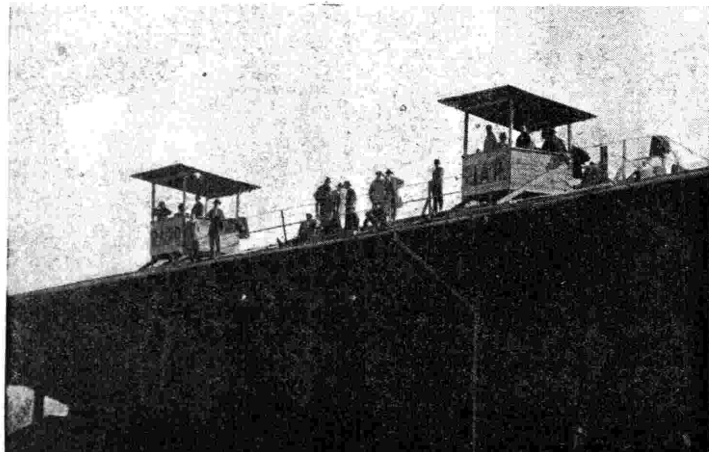
Sarcey, che fu critico difficile e spesso aspro, spiega il successo a gradi di *La bella Elena*, dicendo che l'opera fu completata, migliorata, arricchita per strada. Allorché fu presentata la prima volta al pubblico parigino, non era che un canovaccio simile a quelli delle commedie che i comici italiani dell'Arte recitavano due

secoli prima. Nel libretto di Meilhac e di Halévy i personaggi erano: soltanto bisognava portarli all'esagerazione della caricatura; e fu appunto quello che fecero autori ed interpreti nelle rappresentazioni successive.

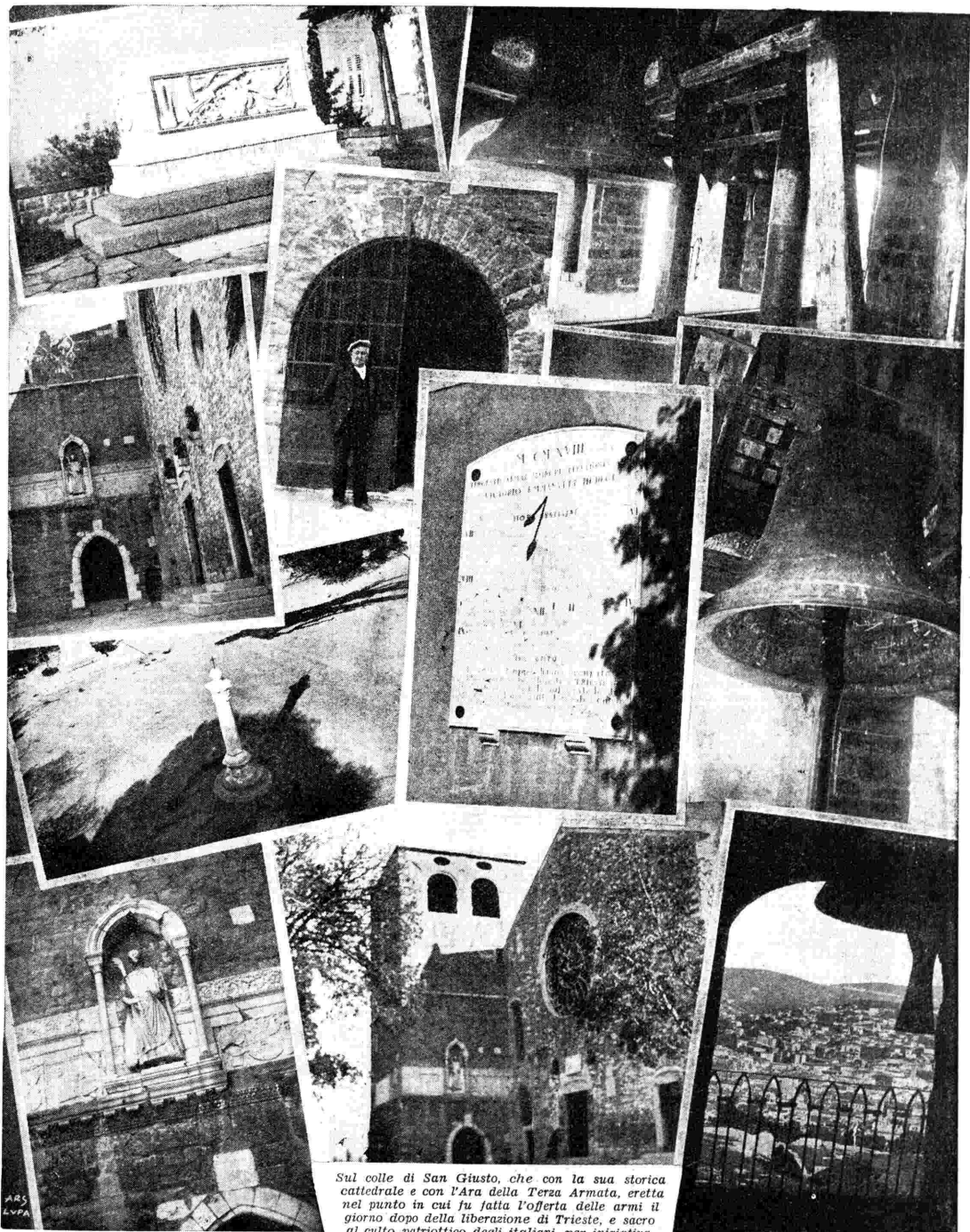
Anche la critica, che aveva fatto sulle prime il viso delle armi, a poco a poco mutò d'opinione. Mentre un De Banville continuava, deluso ed irato, a cantare la poesia pura, un critico e storico della statura di Sainte Bouve proclamava Offenbach un « vero classico » che sapeva parlare in uno stile tutto suo. E in quale concetto fosse tenuto Offenbach dopo *l'Orfeo all'Inferno* e *La bella Elena*, ce lo dicono i giudizi di musicisti insigni, dal vecchio e faceto Rossini, che in un proprio ritratto offerto allo scapigliato compositore non esitò a scrivere una dedica come questa: « A Giacomo Offenbach, al Mozart dei Campi Elisi »; al disdegnoso Wagner, che, per nulla offeso della satira offenbachiana, di lui scrisse: « Vedete Offenbach: egli sa fare come il divino Mozart... egli avrebbe potuto essere veramente come Mozart ».

Gli anni — e ne sono trascorsi dalla prima rappresentazione di Parigi una settantina — non hanno modificato questi giudizi: oramai Offenbach viene universalmente considerato come uno dei più significativi rappresentanti nel campo musicale dell'Ottocento. Anzi, *La bella Elena* e *l'Orfeo all'Inferno*, sbaragliate oramai tutte le prevenzioni di ordine morale e culturale che nel secolo scorso avevano sollevato l'indignazione di tanti parruconi, hanno visto chiudersi in questi ultimi anni le porte dei maggiori teatri lirici d'Europa e d'America. Oggi, dopo che l'umanità ha vissuto in un'atmosfera di grande e spaventosa epopea quale la recente guerra, nessuno certo può sentirsi offeso, per spirito di idolatria classica, dalla vista degli eroi omerici volti spregiudicatamente in caricatura. Gli strali di Meilhac e di Halévy colpiscono un mondo tanto lontano, e così piacevolmente, da non avere in sé più nulla di irritante. E poi, sulle ironie e sulle buffonate dei librettisti si distende una musica talmente fresca, vivace e mirabile che ha, si direbbe, quasi il compito di addolcire la parola, di assolvere l'impetuosità, se tale può dirsi, delle parole. Offenbach ha veramente profuso, ne *La bella Elena*, la sua fantasia capricciosa e l'inesauribile sua vena melodica. In questa opera buffa la satira, musicalmente parlando, non è mai arida, e su di essa a momenti sono gli elementi lirici ed elegiaci che trionfano. Se ciò non fosse, probabilmente, *La bella Elena* non avrebbe resistito agli attacchi del tempo e non verrebbe oggi classificata come un capolavoro.

MARIO CORSI.



Le cabine radiofoniche sul campo del Ferencváros a Budapest.



Sul colle di San Giusto, che con la sua storica cattedrale e con l'Ara della Terza Armata, eretta nel punto in cui fu fatta l'offerta delle armi il giorno dopo della liberazione di Trieste, e sacro al culto patriottico degli italiani, per iniziativa

di Radio Trieste, si svolgerà prossimamente una radioscena eseguita dai piccoli e valenti attori di «Balilla, a noi!». I successi della gita al Cippo Randaccio, alle Fonti del Timavo, all'Hermaia, fanno prevedere che la radioscena (che si svolgerà in parte nella cella campanaria e alla quale saranno di commento le gioriose campane di San Giusto) sarà ascoltata con commozione e con profitto dai Balilla di tutta l'Italia.

La stagione dei concerti 1933-34:

Predisposta dalla R. Accademia di Santa Cecilia sotto gli auspicci e con la sovvenzione del Governatorato di Roma, nonché secondo le direttive del Comitato dei Concerti, la stagione 1933-34 si svolgerà dal 12 novembre sino al tutto il 29 aprile all'Augusteo e dal 22 novembre fino al 13 aprile nella Sala dell'Accademia. L'inaugurazione avverrà in modo solenne, e sarà una nuova prova dell'imponenza dei mezzi artistici raggiunti dall'istituzione, che nel febbraio scorso ha festeggiato il 25° anniversario dell'«Augusteo». Infatti il direttore stabile M.^o Bernardino Molinari, per tanta parte benemerito del continuo progresso dei concerti, dirigerà il *Requiem tedesco* di Brahms, per soli, coro e orchestra, opera grandiosa, la cui esecuzione coronerà degnamente in Roma le celebrazioni mondiali per il centenario di Brahms. Parteciperanno due rinomati cantanti, Giannina Arangi Lombardi ed il baritono Gaetano Viviani.

Come sempre, sarà cura particolare del M.^o Molinari, quale esponente artistico dell'istituzione, di far conoscere novità sinfoniche, valendosi anche del contributo d'insigni solisti. Fra l'altro egli dirigerà un concerto di musica russa moderna, al quale prenderà parte uno dei più noti compositori russi, Sergio Prokofiev, interpretando al pianoforte il suo *Quinto concerto* per pianoforte e orchestra, solisti che non cesseranno ai concerti diretti dal M.^o Molinari: rievilano: il celebre violinista Jascha Heifetz che interpreterà fra l'altro il *Concerto per violino e orchestra* di Castelnuovo Tedesco; il violinista Attilio Brugnoli, romano, che il pubblico giudicherà anche come concorrente nel suo *Concerto per pianoforte e orchestra*; ed il violoncellista Enrico Mainardi. Altra novità degna di particolare nota è il *Concerto per violino e orchestra* di Malipiero, una delle più recenti sue composizioni, eseguita già la scorsa stagione nei principali centri musicali d'Europa. L'interpretazione della parte di violino è affidata, come in tutte le esecuzioni già date altrove, a Viola Mitchell. Fra le opere di repertorio che dirigerà il M.^o Molinari sono da menzionare: i concerti sinfonici corali *La Resurrezione* di *Cristo e Transitus Animae* di Don Lorenzo Feroci, l'autore tanto caro al nostro pubblico; e la *Nona Sinfonia* di Beethoven. La preparazione del Coro è affidata al M.^o Bonaventura Somma.

Il M.^o Molinari ed il suo sostituto Mario Rossi, i direttori che per ordine di data si succederanno sul podio dell'«Augusteo» sono, fra gli italiani, Antonio Votto, Vittorio Gui, Victor De Sabata, Daniele Amfitheatov, Riccardo Zandonati; fra gli stranieri, Albert Wolf, Fritz Busch, Désiré Defaux, Ernest Ansermet, Erich Kleiber, Dimitri Mitropoulos, Willem Mengelberg. Fra di essi si presentano per la prima volta: il giovane italiano, di origine russa, Daniele Amfitheatov, che ha già esplicato notevole attività direttoriale in questi ultimi anni; il rinomato direttore svizzero Ernest Ansermet, capo dell'orchestra della Suisse Romande a Ginevra; e il direttore francese Albert Wolf, dell'istituzione di concerti Lamoureux, uno dei maestri più reputati in Francia, la cui venuta all'«Augusteo» corrisponde non soltanto ad un precedente desiderio della Regia Accademia di Santa Cecilia, ma anche a quello delle autorità francesi, ufficialmente manifestato, a titolo di scambio artistico con l'Italia. Il direttore greco Dimitri Mitropoulos, capo dell'orchestra sinfonica del Conservatorio Nazionale di Atene, è stato nuovamente scritturato quest'anno dopo il brillante successo della stagione scorsa.

Willem Mengelberg verrà a capo della celebre orchestra del «Concertgebouw» di Amsterdam di cui egli è direttore stabile. Si tratta di uno dei migliori e più famosi, più famosi, e la sua venuta per la prima volta all'«Augusteo» costituirà un avvenimento di eccezionale importanza.

Al cospetto che la Regia Accademia si è sempre prefisso, di far conoscere in Roma quanto meglio si abbia l'estero nel campo dei concerti, validamente contribuendo la Federazione Internazionale dei Concerti che, recentemente fondata dall'Accademia stessa, e riconosciuta da tutti gli Stati, comincia a svolgere opera intensa, coordinando in Roma, anche per il mondo musicale, le forze attrattive che l'Italia esercita, sempre più, fra le Nazioni. Così l'orchestra di Amsterdam, regolarmente scritturata dalla Regia Accademia di Santa Cecilia, si presenta altresì sotto gli auspicci morali della Federazione Inter-

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE

OPERE CHE SI
TRASMETTONO
NELLA SETTIMANA

DONNA LOMBARDA

Melodramma in due atti

Parole e musica di

A. CIGOGNINI

(Opera vincitrice del Concorso
n. 2 della Corporazione del Teatro
d'Accordo con la V. Reale d'Arte
di Milano)

Donna Lombarda soprano Lella Gale
Sera Corone Re di Francia baritone G. Manuelli
Hamzine tenore Giulio Scarlini
Grande arciere basso Luciano Neri
Due banditi tenore Pietro Girani
La Laudatrice soprano Maria Galbi

DIRETTORE D'ORCHESTRA
FRANCO CAPUANA

Maestro del coro: OTTORINO VERTOVA

GIANNI SCHICCHI

Opera in un atto di

GIACOMO PUCCINI

(EDIZIONE R. CORDI)

Gianni Schicchi baritone Luigi Montecante
Lauretta soprano Magda Olivero
Zita «La vecchia» mezzo-soprano Enrica Carabelli
Rinuccio tenore Giulio Scarlini
Gherardo tenore Piero Girani
Nella soprano Matilde Arrighi
Gherardino soprano N. N.
Betto di Signa tenore Attilio Mugno
Simone Salvatore Ruccione
Marco Nadale Villa
La Cieca Maria Galbi
Mastro Spinnellico Amelio Galli
Ser Amantio di Nicolai basso Carlo Prato
Puntino Cuccia

DIRETTORE D'ORCHESTRA
FRANCO CAPUANA

Maestro del coro: OTTORINO VERTOVA

LA BELLA ELENA

Opera comica in tre atti di

G. OFFENBACH

nella nuova versione di

CARLO VENEZIANI

Elena soprano Gianna Pedersini
Paride soprano Iris Adams Corradetti
Oreste soprano Dolores Ottani
Calante basso Giulio Scarlini
Menalo tenore Giuseppe Nessi
Agamemnone baritone Giuseppe Nessi
Achille baritone Edoardo Faticanti
Primo Aiace tenore Adolfo Zagorani
Secondo Aiace tenore Blando Giusti
Lena soprano Ofelia Malerini
Parideide soprano Margalo Malerini
Menalo soprano Rino Casali
Filopago tenore Edoardo Faticanti
Eulite tenore Emidio Vaghi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

VINCENZO BELLEZZA

Maestro del coro: FERRUCCIO MILAN

Augusteo e Accademia S. Cecilia

nazionale, come una delle manifestazioni più desiderate dall'Ufficio Nazionale Olandese della Federazione stessa. Ugualmente sotto gli auspicci della Federazione Internazionale dei Concerti, col patronato del Governo belga e di apposito Comitato che fa capo a S. A. R. la Principessa di Piemonte, si avrà all'«Augusteo» la «Maitrise de Saint Rombaut» di Malines, uno dei più importanti, organismi corali del Belgio. Ricordiamo inoltre quanto sopra è detto a riguardo del direttore Albert Wolf per uno scambio artistico fra Italia e Francia, per cui, al diretto invito del Ministro francese dell'Istruzione Pubblica, il M.^o Molinari si reca a dirigere a Parigi.

Completterà il programma generale della stagione di concerti all'«Augusteo» l'intervento di altri solisti oltre quelli già indicati e cioè: il violinista Yehudi Menuhin, il famoso, il famoso, che tanto entusiasmo ha suscitato negli anni scorsi; il violinista italiano Vittorio Emanuele che, presentato già con successo nella Sala Accademica, suonerà ora per la prima volta all'«Augusteo»; il pianista francese Paul Loyoynet, che il pubblico avrà modo di nuovamente apprezzare in collaborazione con l'orchestra; i componenti il «Trio Italiano» (pianista Alfredo Casella, violinista Alberto Poltronieri, violoncellista Arturo Bonucci) per l'esecuzione del *Concerto per trio e orchestra* del M.^o Casella, novità recentissima che sarà diretta dal M.^o Kleiber; i violinisti Menuhin e Vittorio Emanuele ed il pianista Loyoynet parteciperanno ai concerti diretti dal M.^o Mario Rossi.

La stagione di musica da camera che, ad integrazione di quella all'«Augusteo», si svolgerà nella Sala della Regia Accademia di Santa Cecilia dal 22 novembre al 13 aprile, comprende innanzi tutto artisti di mondiale celebrità, sempre vivamente attesi dal pubblico. In ordine di tempo si succederanno nella Sala Accademica: il violinista Nathan Milstein, il pianista Vladimir Horowitz, il violoncellista Arturo Bonucci, il pianista Paul Loyoynet, il pianista Alfred Cortot, il violinista Heifetz, il chitarrista Segovia.

Si avranno inoltre i seguenti artisti e complessi: il piccolo coro diretto dal M.^o Rossi, la Sonata Somma, per il concerto inaugurale del 22 novembre, festa di S. Cecilia; la cantante Biddi Sayao, l'eletta artista che tanti successi riscuote nel teatro d'opera lirica in Italia ed all'estero, e che ha un esteso repertorio anche di musica da camera; uno speciale complesso vocale tedesco per la presentazione di due caratteristiche novità del M.^o Kurt Weill e cioè *Mahagonny* e *Jasager*, di cui la prima è una suite di scene liriche che dipingono aspetti dei costumi contemporanei, e la seconda, *Der Schatzgräber*, che dice di sì, s'ispira ad una antica leggenda giapponese. Questa composizione, destinata ai ragazzi e rappresentata in Germania da più di 300 scuole, ha inaugurato un genere di vasta produzione, molto gradito alla gioventù tedesca; il pianista compositore Sergio Prokofiev, con la cantante signora Prokofiev Lubera che nella Sala dell'Accademia completeranno la presentazione di moderna musica russa; il «Trio di Roma» composto del pianista Germano Aronaldi, del violinista Francesco Antonio, e del violoncellista Antonio Saldarelli, giovanissimo «Trio» che ha avuto già campo di affermarsi all'estero oltre che in Italia; il «Quartetto Calvet», nuovamente scritturato quest'anno dopo il successo della scorsa stagione; l'«Acropoli» è lieta di contribuire con questa scrittura alla più larga valorizzazione di un complesso artistico giudicato fra i più interessanti dalla Federazione Internazionale dei Concerti nel recente congresso di Parigi; la pianista Rina Rossi, ben nota nell'estero, e la cantante, romana, e Luisa Chiarappa, primo violoncello dell'orchestra dell'«Augusteo»; la cantante Ortensia Piercy di Mignano, il cui ritorno nella Sala Accademica sarà certamente molto gradito al pubblico che ne ricorda le eteree qualità; la violinista Lilla D'Albore, che si presenta per la prima volta nella Sala dell'Accademia in un concerto di cui una parte è riservata a piccola orchestra da camera diretta dal M.^o Mario Rossi; il «Quartetto vocale Kedroff», uno dei più reputati complessi del genere, che darà modo al pubblico di ascoltare musica raramente eseguita; la cantante Yoshiko Fausta Beltramelli, che porterà lo speciale interesse di canti giapponesi oltre musiche moderne italiane; la giovane nota violinista Mina Raimondi, e la pianista Anna Urani che interpreterà *Zodiaco*, novità del compositore G. Migot.

La storia misteriosa

NOVEMBRE. Crisantemi e nostalgie. Scolorire di cose e di sogni. Foglie gialle, accartocciate che cadono inesorabilmente dagli alberi e vanno a stendere un tappeto di melanconia sul biancore dei viali e dei parchi. Lamento di campane invitanti i credenti alle chiese drappeggiate a lutto — dalle ampie e fastose cattedrali alle più modeste chiesette di campagna, chi non ha un morto da ricordare? — dove, fra i ceri e le spire dell'incenso, la voce dell'organo geme con le parole dell'angoscia e del terrore, ma anche della speranza e dell'amore dei riti funebri del culto cattolico.

Dai sacri testi hanno tratto ispirazione a lavori eccelsi i più grandi musicisti del mondo: ma più delle gloriose parole dell'*oraziana* e del trionfo un fascino speciale hanno esercitato quelle profonde e drammatiche dei riti funebri, sulle quali furono scritte opere di sovrana bellezza, eterne come le pietre e i marmi delle bianche cattedrali. Basterà ricordare la *Missa pro defunctis* del Palestrina (1590), il *Requiem* di Victoria, la *Messe des morts* del Gossec, il *Requiem* di Wolfgang Mozart, i due *Requiem* del Cherubini, quello di Schumann, il *Deutsches Requiem* di Brahms e, più vicini a noi, la *Messa da requiem* di Giuseppe Verdi scritta per la morte di Alessandro Manzoni, quella di Sgarbi per la morte di Re Umberto e il *Requiem* del Pizzetti.

Di un altro *Requiem* non se ne conosce una nota, forse perché... non fu mai scritto. Si tratterebbe della *Messa funebre* che Giambattista Pergolesi avrebbe scritto per la sua dolce e adorata Maria, morta un anno dopo la sua vestizione monacale. Stranissima composizione che s'iniziava con note di letizia che andavano a poco a poco a farsi meste sino ad incupirsi nella chiusa addirittura straziante. Siamo nel campo della leggenda: fiore melanconico sbocciato sulla fine d'un amore che era nato nella letizia delle speranze, di due vite spente nel più bel riso della giovinezza.

Ma, passando dalla leggenda alla realtà della storia, la vicenda del *Requiem* di Wolfgang Mozart è tuttora un mistero che invano si è tentato di svelare. Non sappiamo come il prezioso manoscritto che si conserva nell'Imperiale Biblioteca di Vienna sia stato recuperato, ma nessuno sa e nessuno seppe mai, come non lo seppe neanche Mozart, chi fu l'ordinatore dell'opera e per quale alto personaggio il Maestro aveva avuto l'incarico di scriverlo.

L'autore del *Don Giovanni* erasi ritirato a Praga. Benché giovanissimo ancora, qualcosa di vecchio, di stanco, di triste era penetrato nell'anima sua. Disgusto, presentimento? Eppure, poche vite come la sua avevano conosciuto le gioie e l'ebbrezza del successo. Fanciullo, era stato il fanciullo più vezzeggiato e adorato del mondo. Pellegrino attraverso le corti più grandi d'Europa, imperatori, principi e re s'erano commossi dinanzi al bambino-prodigio che, a sei anni, improvvisava al cembalo con la maestria, con la sicurezza di un maestro provato. Alla Corte di Vienna, aveva ballato il minuetto con Maria Antonietta bambina, che lo chiamava il suo possetto. Più tardi, un pontefice, Pio VI, sollecitava l'onore di conoscere in lui il più grande musicista del secolo. Quando lo ritroviamo a Praga nello stato di depressione di cui abbiamo detto più su, egli aveva già scritto circa 1500 pezzi.

Un giorno un ignoto messaggero si presentava nella modesta casa nella quale abitava il Maestro, latore d'una lettera anonima. Con tale lettera veniva dato all'eccello compositore il cav. Wolfgang Amedeo Mozart l'incarico di scrivere una *Messa da morto*. Se ne chiedeva il prezzo e si domandava il tempo di cui il Maestro avrebbe avuto bisogno per condurre a termine la sua opera. Pattuito il prezzo e fis-

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE

OPERE CHE SI TRASMETTONO NELLA SETTIMANA

PINOTTA

Idillio in due atti di G. TARGIONI TOZZETTI

Musico di

PIETRO MASCAGNI

Pinotta		soprano	Maria Carboni
Baldo		tenore	Silvio Gotta
Andrea		basso	Franco Zaccarini
Zelfiri		Nerina Ferrari	
		Carmen Veroli	
		Ida Manarini	

CAVALLERIA RUSTICANA

Dramma lirico in un atto di G. TARGIONI TOZZETTI e G. MENACCI

Musico di

PIETRO MASCAGNI

(EDIZIONE SONZOGNO)

Sanfuzza		soprano	Lina Bruna Rasa
Lola		mezzo-soprano	Carmen Gerolami
Turiddu		tenore	Nino Piccalanga
Alfio		baritono	Gino Lulli
Lucia		contralto	Ida Manarini

DIREZIONE DELL'AUTORE

Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI

AIDA

Opera in quattro atti di GIUSEPPE VERDI (EDIZIONE RICORDI)

Aida		soprano	Bianca Scarciali
Amneris		mezzo-soprano	Antonietta Tolzi
Radames		tenore	Giovanni Bravario
Un messaggero		baritono	Carlo Tagliabue
Amonasso		basso	Albino Marone
Il Re		basso	Laciano Neroni

DIRETTORE D'ORCHESTRA FRANCO CAPUANA

Maestro dei cori: OTTORINO VERTOVA

LA TRAVIATA

Opera in tre atti di F. M. PIAVE

Musico di

GIUSEPPE VERDI

(EDIZIONE RICORDI)

Violetta Valery		soprano	Adelaide Saraceni
Alfredo Germont		tenore	Piero Menescaldi
Giorgio Germont		baritono	Alessandro De Sisti
Flora Bervoix		mezzo-soprano	Carmen Tornari
Anna		soprano	Maria Gabbi
Gastone Letorieres		tenore	Lamberto Bergamini
Barone Douphol		baritono	Natale Villa
Marchese d'Obigny		baritono	Gastone Morello
Dottor Grenville		basso	Carlo Prato

DIRETTORE D'ORCHESTRA FRANCO CAPUANA

Direttore dei cori: OTTORINO VERTOVA

d'un celebre "Requiem,,

sato il termine approssimativo della consegna, Mozart chiese il nome dell'ordinatore e il sito dove avrebbe dovuto inviare la musica. «E non ve lo dirò perché non posso dirvelo», avrebbe risposto il misterioso messaggero. «E sarà vana da vostra parte ogni indagine». Versò la metà della somma pattuita e scomparve dicendo che, al suo ritorno, quando sarebbe venuto per ritirare il lavoro, avrebbe completato il versamento.

E Mozart si mise al lavoro. Non era la prima volta che egli s'accingeva a comporre della musica sacra e, affascinato dalle ardenti e drammatiche parole del testo, il coro del primo *Requiem*, con quel tetro e caratteristico tema in *re minore* che poi ritornerà nelle pagine ulteriori dell'opera, e l'attacco del *Dies irae*, forte, impetuoso che desta spavento, furono scritti in pochi giorni. Seguirono subito il *Tuba mirum*, il coro del *Res tremenda maiestatis* e il dolcissimo quartetto del *Recordare Jesu Pie*, non più ora con note d'orrore e di spavento, ma con melodie e armonie quali convengono alla preghiera umile e fiduciosa nella speranza del perdono.

Per dire con quale accorgimento squisito il Maestro intendesse la sua opera, basterà osservare di passaggio che nello strumentale del suo *Requiem* egli evitò tutti gli strumenti che potessero apparire vivaci e festosi, come il flauto, l'oboe, il clarinetto e il corno inglese, servendosi soltanto degli archi, dei corni bassetti, dei fagotti e dei tromboni, con pochi squilli di trombe e qualche colpo di timpano.

Giunto al *Confutatis maledictis*, il Maestro sente di non poter più proseguire. Ora è preso da una tristezza indicibile. Ha la visione della morte dinanzi agli occhi e dice alla moglie, Costanza Weber, che il *Requiem* servirà per lui. Si ammalò. Si chiama il medico che, per prima cosa, ordina al Maestro di sospendere la composizione della *Messa*. Scade, frattanto, il termine per la consegna del lavoro, ma l'ignoto messaggero non si presenta e il Maestro s'arrovella nella smania di sapere il nome della persona che gli aveva commissionato l'opera. Ha fatto male, si dice, ad accettare l'incarico. Avrebbe dovuto rifiutare. In tutti i modi, sospende il lavoro. Il riposo lo rinfrastra. Il Maestro si stabilisce e scrive una *Cantata*.

Quarito perfettamente, ritorna al *Requiem*. Compose il *Lacrymosa*, il *Domine Jesu Christe* e l'*Hostias et preces*. Ma l'accasciamento ritorna. Sulla carta da musica piovono note e lagrime insieme. Mozart ricade ammalato. Ora è a letto, e detta e fa scrivere al suo allievo prediletto, il Siesmajer, le ultime parti della *Messa*: il *Sanctus*, il *Benedictus*, e l'*Agnus Dei*. Sulla vera paternità di questi ultimi tre pezzi si è sempre e tanto discusso. Sta di fatto che nell'originale della partitura che si conserva gelosamente, come abbiamo detto, a Vienna, queste tre ultime parti della *Messa* sono scritte da una mano diversa di quella che ha vergato tutto il resto dell'opera.

Il Maestro è verso la sua fine. Tutto intorno è il dicembre col suo velo, con la sua tristezza. Ha soli 35 anni. La vigilia della sua morte, dopo aver chiesto alla moglie se il misterioso messaggero si fosse presentato, ripeté ancora: «Non te lo avevo detto che il *Requiem* era stato ordinato per me?».

La dimane, sotto una bufera di neve, la salma di Mozart veniva trasportata al composito e, poche ore dopo, il misterioso messaggero si presentava alla casa del Maestro. Ritirò il manoscritto, versò alla vedova il resto della somma pattuita e si allontanò portando seco il suo segreto. Segreto che tuttora permane.

NINO ALBERTI.

IL LIBRETTO DI "CORSARESCA,"

Il mito delle Sirene è tra i più antichi e affascinanti del mare: su queste divinità lusinghevoli e insidiose come le onde pendeva, com'è noto, un fato ineluttabile: se un marinaio fosse riuscito ad ascoltarle il canto senza cedere alla tentazione, ritenuta per altro irresistibile, di precipitarsi nelle onde per seguirle, le Sirene avrebbero dovuto ritornare donne normali e soggiacere al fato di tutti i viventi; anche per esse le funebri Mole avrebbero reciso lo stame della vita... L'accorto Odisseo, di omerica memoria, tirando con cera liquefatta le orecchie ai compagni e facendosi legare robustamente all'albero della nave riuscì ad ascoltarne il canto senza cedere alla tentazione: la sordità temporanea dei suoi vogatori che insensibili alle armonie



niose lusinghe continuavano a remare e l'impasabile resistenza del cordone che lo vincolava, ebbero ragione del canto affascinatore e letale... Ma sono poi morte le Sirene? Non sembra: tutti i mari e tutti i secoli le hanno viste e sentite ed anche Enrico Cavacchioli, poeta di nobile vena, le ha viste e sentite senza ricorrere all'astuzia, alquanto umiliante dell'accorto figlio di Laerte. Cavacchioli, più che incolume, è uscito vittorioso dall'esperimento con questa *Corsaresca*, la visione tragica che ha ispirato la musica del maestro Pasquale La Rotella. L'azione di *Corsaresca* si svolge in un'epoca indeterminata, in una isola di corsari. La didascalia del primo atto dipinge la scena: un piccolo porto nascosto e popolato di vele palpitanti. Sulla spiaggia, tra uno stuolo di bambini, il cieco Zamor segue con l'immaginazione, illuminato dalle parole infantili, il volo delle procelle nel crepuscolo sanguigno e grave di tempesta. Arciere cieco ma infallibile, guidato dal destino, il vecchio riesce a trafiggere una delle alate nuzie di tempesta, la crocifigge ad un'antenna secondo una superstizione crudele di popolare aruspicina e profetizza davanti ai marinali accorsi e convocati:

Ed io vedo! Ed io vedo! E' notte. Raffiche di vento e d'acqua. Tuoi lampi e diavoli! Passa la morte in un corteggio tragico. Entrano le sirene nella darsena, tolgono i cavi alle golette e l'ancore, e per il mare via se le trascinano. Ohimè, che nella corsa faciturna vanno le navi senza vele e ciurma!



Uriele, il capo della colonia corsara, non crede alla profezia ma, smentirlo, giurge, dal largo, il canto di una sirena: è Fiamma, che canta ogni sera, a vespro. Zamor, imitatore inconscio di Ulisse, ordina ai corsari di tappare le orecchie e di prosternarsi con la fronte nella polvere ma egli, che è cieco, sta in piedi, non temendo il pericolo della visione allettante. Con lui, troppo sicuro di sé per umiliarsi, restaritto anche Uriele. «Ed ecco — ci informa la didascalia — che la folla scompaie, sommersa da una nebulosa che, a poco a poco, rivela, in una lontananza di mare, la sirena semisommersa, nuda fino alla cintola, che canta».

Fiamma canta:

*Io ti dirò: carezzami le chiome che m'ingigliano il viso.
Specchiati dentro gli occhi, acque marine,
fiore di paradiso, senza fine
ebbro del mio profumo,
palpita al vento come fan le vele,
palpita come me, che mi consumo
invocando il tuo nome: Uriele! Uriele!*

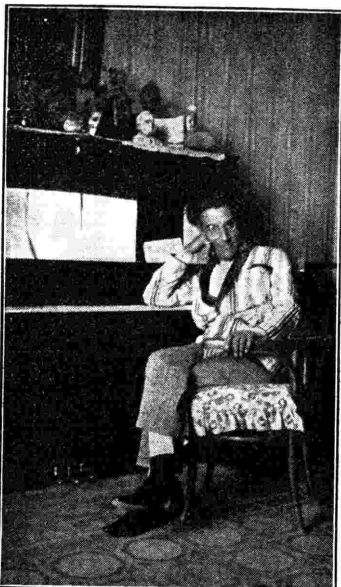
L'incantesimo, come un soave veleno, si apprende al cuore del gran corsaro. A nulla valgono le proteste d'amore di Murena, la sua donna; dal largo continuano a giungere insistenti e irresistibili i richiami... Intanto il mare, tempestoso, getta agli scogli Dàuro, il fratello di Uriele. E' ferito. Soccorso, con un fil di voce



risferisce ad Uriele una notizia tremenda che questi ripete a gran voce alla folla ansiosa:

*Dalle loro caverne, all'improvviso
le sirene guizzarono sul mare:
sembrò nella silente ansia sognare
a notte, il porto dalla luna intriso.
Tacitamente, le ancore spezzarono
fiorte di vermiglie attinie ardenti,
e guizzarono in furbi atteggiamenti
scardinando le maglie che schiantarono.*

I marinali, immersi nel sonno, di nulla si accorsero finché furono presi e travolti dal vortice:



Il M° Pasquale La Rotella: componendo *Corsaresca*.

soltanto Dàuro si è salvato, Dàuro che, riavendosi, esclama:

*Io solo! Io solo ho rotto l'incantesimo
e son salvo! E son qui per dirvi: è l'ora,
l'ora divina della libertà!*

Azzati da Dàuro i corsari, poiché uno dei loro si è salvato, e quindi l'incantesimo è rotto, allestiscono una spedizione contro le sirene per vendicarsi e sterminarle; ma ora Uriele, che dovrebbe guidare la spedizione, è indeciso, irresoluto perché tra le *magie del mare* c'è anche Fiamma, quella che l'ha affatturato. Murena, invece, poiché non teme più il maleficio reso inefficace dalla salvezza di Dàuro, lo incita a guidare la spedizione. Fremono nei suoi incitamenti l'odio e la gelosia contro Fiamma:

*E vendica, creatura per creatura!
E con mani tremanti portala
in schiavitù
perché qui giunta io possa
spaccarle il cuore!*

Al comando dell'ultimo naviglio, Uriele parte... Nel secondo atto, la spedizione è già compiuta, la vendetta ottenuta; legata ai piedi dell'albero di maestra della nave di Uriele, che veleggia ritornando verso l'isola dei corsari, sta Fiamma



prigioniera. Mentre i corsari sono intenti alla manovra, ella supplica il vincitore:

*Togliti le catene. Io son venuta,
figlia di re, per i mattini azzurri,
ed era mio dominio il mare, il sole.*

Uriele ascolta, come assorto, ma non certo indifferente perché, anticipando gli eventi, le descrive i supplizi ai quali sarà sottoposta dalle donne inferocate dell'isola. Da così a Fiamma il buon motivo per una nuova preghiera dove già s'insinua una nuova seduzione:

*... Rompi, dunque
le catene, perch'io possa abbracciarti.*

Un dubbio trattiene Uriele: e se ella si gettasse in mare?

*E se ti getti in mare? Se mi sfuggi
e ritorni sirena?*

Fiamma stupisce:

*Hai tu paura
d'una femmina?*

No, che non ha paura: se si getterà, egli la trafiggerà con la fiocina come fa con i delfini. La scioglie e... s'incatena, si lega involontariamente a lei, mediante i vincoli invisibili del desiderio, della passione che ella sa abilmente suscitare non con il fascino di sirena, ma di donna bella, giovane, che vuol vivere ed amare. Ma quando l'idillio sta per concludersi in un bacio d'amore, la vedetta della nave corsara lancia il fatale annuncio: «L'isola è in vista!».

Qui il dramma si sviluppa in un incalzare vemente di scene, di voci e di tendenze in conflitto: Uriele lotta tra l'amore e il dovere; Fiamma, provocata dalle grida ostili delle donne dei corsari, che imprecano da terra, le sfida temerariamente, Zamor esulta e benedice alla vittoria, la folla reclama la sirena per farne scempio, Uriele, con l'audacia della disperazione, la mostra agli energumeni come un trofeo e vanta la difficoltà della conquista; per afferrarla ha dovuto immergersi nel mare profondo ed ora chiede un dono, un premio, chiede la prigioniera. Zamor si oppone:

E se tu la difendi, perché l'hai imprigionata?

Alle varie opposizioni, Uriele risponde con l'arvate minacce:

*E chi oserà sfiorare il suo petto di rosa
finch'io le rimanga vicino?*

L'intervento di Murena, che reclama la vittima, non giova; dopo inutili tentativi per convincerlo a cederle la prigioniera, Murena esasperata strappa la fiocina dalle mani di Zamor, risoluta a trafiggere la *magalda* che le ruba il suo uomo, ma Uriele la trattiene. La folla rumorosa e patteggiata per Murena. Il dramma incalza, cento mani s'impadroniscono della *magalda* ma, quando la fiocina vendicatrice sta per trafiggerla, le scure di Uriele s'abbatte sul capo di Murena, che stramazza. Un urlo d'orrore della folla. Uriele come trasognato, indietreggia, pallido, esangue. Zamor ordina che sia legato con la sirena. Il gran capo dei corsari, che, per difendere Fiamma, ha ucciso sua moglie, si lascia prendere e avvincere senza resistenza...

Nel terzo atto i due amanti sono legati ad uno scoglio, in un'enorme caverna sul mare; legati ad uno scoglio, e legati dal poeta in uno spassimo d'amore che cerca il superamento, la liberazione dalla materialità caduca.

*Ed è come un folle delirio
che ci smarrisce e ci lega,
anima dolce intristita:
ti tengo di là della vita
ti tengo di là della morte!*

Ma avviene un fatto nuovo, Zamor e alcuni marinai appaiono sulla soglia della caverna; preoccupati, recano una terribile notizia; gli uomini del continente hanno scoperto il rifugio dei corsari e si apprestano a distruggerlo. Occorre un capo energico per la difesa e l'offesa. Questo capo sarà Uriele, solo ch'egli voglia... Uriele accetta ma ad un patto: che Fiamma sia sciolta e salvata con lui. La condizione viene accettata. Fiamma sarà libera e resterà nella grotta ad aspettarlo. Se egli mai non ritornasse dalla battaglia, Fiamma non avrà che uno scampo: aprire la diga che protegge il porto dei corsari, sommergerlo con il borgo e correre al mare, riprendendo anima, vita e voce di sirena.

Ma, non appena Uriele è partito, Zamor tradisce il patto giurato:

*Ora, magalda, rimani
su questo scoglio incatenata...*

L'abbandonano. Ella, legata, impotente porga con ansia l'orecchio al rumore della battaglia lontana: squilli di trombe, urli e lamenti, finché nell'ombra riappare Uriele vacillante, ferito, sostenuto da Dàuro. La battaglia è perduta: egli viene a morire vicino all'amata. Rimanda, però, Dàuro a combattere, a tentare con i superstiti una estrema resistenza... Fiamma, come posseduta da un sogno, non si è mossa. Ma quando sono soli si riscuote e le sue catene risuonano sullo scoglio:

*Uriele, amor terribile,
mi ritorni piagato ed io non posso
stringerti sul mio seno!...*

Ella, alle sue domande, gli descrive ciò che vede; il villaggio arde, le case avvampano... grida orribili. Uriele, impotente a combattere, si dispera:

E io muoio!

Invano Fiamma lo supplica di vivere con le parole più tenere, chiedendo aiuto alle sorelle oceanine, alle divinità del mare: Uriele spirava. Allora Fiamma sembra presa e invasa da una forza sovrumana. Sull'incendio degli uomini rovescerà la furia del mare:

*Vittoria! Ora ti vendico! La diga
spalanco! Ora sommergo il mondo intero!
Uriele! Ora ti vendico e ritorno
sirena ad eternare il sogno umano!*

Apra, infatti, la diga. Un fragore come di cattedrale che irrompe... poi il flusso della massa liquida che strapiomba. Più nulla. Ora il cielo si trapunge di stelle e sul mare lontano, luminoso, Fiamma sfuma e dissolve ritornando nuovamente mitica e irreale, come un sogno irraggiungibile:

*O stella asteria! o treccia
azzurra! o delfinetta tutt'argento!...*

Così nell'infinita pace del mare eterno e immutabile, il dramma umano si risolve, si perde e si annienta...

V. E. B.

'LA VOCE DEL PADRONE'

TRENT'ANNI DI SPECIALIZZAZIONE NELLA RIPRODUZIONE DEI SUONI

Radio R. 5 Super

Supereterodina a cinque valvole - Prodotto italiano per l'anno XII

Cambiamento di frequenza con accoppiamento elettronico mediante la nuovissima valvola 2A7 a cinque griglie. Rivelazione di potenza. Pentodo finale. Watt 3 modulati indistorti. Altoparlante elettrodinamico tipo medio. Speciale cambio di tensione per l'adattamento alle diverse reti di alimentazione. Trasformatore di alimentazione schermato per lo scarico dei disturbi della rete. Attacco per pick-up.

Nei prezzi è escluso l'abbonamento alle radio-audizioni
Ricchi cataloghi gratis a richiesta

Radio R. 5 Super
L. 1250,-

in contanti

oppure **L. 254,-** alla consegna
e 12 rate mensili da **L. 88,-**

AUDIZIONI E VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI DI TUTTA ITALIA E LA

S. A. NAZIONALE DEL "GRAMMOFONO"

MILANO, Gall. Vitt. Em., 39
ROMA, Via del Tritone, 88-89

TORINO, Via Pietro Micca, 1
NAPOLI, Via Roma, 266 - 269





« Sola,
canto
volando »

LA NUOVISSIMA
SUPERETERODINA
RADIOMARELLI.

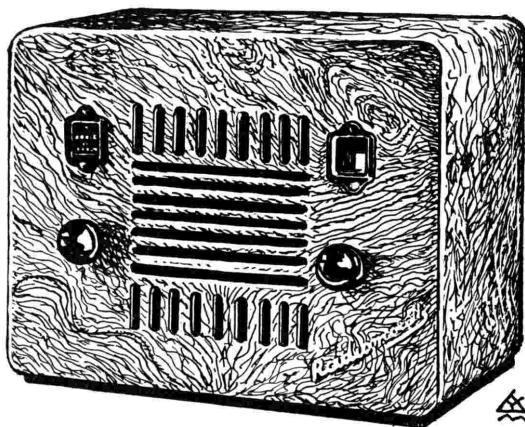
L.^{RE} 600.

COMPRESSE LE VALVOLE
PIÙ LA TASSA GOVERNATIVA
DI **L. 114.**

A RATE:

Compresse le valvole e le
tasse governative
L. 156 in contanti e
12 rate mensili da **L. 50**

Escluso l'abbonamento alle Radioaudizioni



RADIOMARELLI

ECHI DEL CONCORSO RADIOMARELLI

Abbiamo voluto intervistare il prof. Ferruccio Quintavalle, presidente della Commissione del recente Concorso Radiomarelli, per avere da lui qualche particolare su questo Concorso che, a giudicare dal numero dei concorrenti, ebbe larga risonanza; senz'altro riferiamo il nostro colloquio.

— Vorrebbe dirci quali furono le ragioni del Concorso?

— Io non ne so più di lei, perché il Concorso non l'ho indetto io, ma penso si sia fatto a scopo di diffondere sempre più il nome Radiomarelli e forse anche per liberarsi dalle insistenti autocensure dei critici. Perché credo che ai dirigenti della Radiomarelli sia capitato quello che è toccato a me: sapendosi le relazioni personali che ho con quei dirigenti, ero continuamente tormentato da chi, malcontento dei nomi dati agli apparecchi della Marelli, giurava che egli li avrebbe proposti molto più adatti e più belli. Così questa gente ha potuto avere il suo sfigio onesto.

— Come procedette il lavoro di scelta e classificazione dei nomi? E fu lavoro noioso e pesante?

— Si lessero prima tutti i nomi proposti, soffermandosi su quelli che parevano accettabili e leggendo se occorreva le relative spiegazioni. Si fece così una prima scelta di molte decine di nomi che in seguito, per successive eliminazioni, si ridussero a quei quattro che additiamo alla Direzione della Radiomarelli come vincitori del Concorso.

Lungo e minuto fu il lavoro, ma non noioso e pesante, se non quando si succedevano lunghe file di nomi identici, illustrati quasi sempre con le identiche parole, copiate dalle medesime fonti. Pensi che parecchie centinaia di nomi furono proposti da un minimo di venti ad un massimo di ottocento concorrenti! Ma quante allegre risate e briosi commenti interperavano la noia: nomi stravaganti, strane illustrazioni, errori, sgrammaticature, amenità trovate per giustificare i nomi meno adatti erano fonte continua di buon umore.

Nel bando del Concorso fissai io i caratteri che dovevano avere i nomi, e ora per poco non si qualificava di alto tradimento verso la patria, l'aver fatto posto anche alle mitologie e leggende di altri popoli. Ma che miti stranieri, ma che nomi barbari di genti o barbare o tanto inferiori per civiltà a noi! Hanno a essere tratti dalla romanità, o al più dalla Grecia, o nomi della nostra bella lingua! Sarebbe molto facile rispondere, ma non *est hic locus*.

Osservazioni venivano non solo da persone ignoranti, ma anche da persone colte e serie che, sia pur in modo garbato e cortese, come in queste lettere con il motto: «*Ad hoc*» — «*Novissima verba*» — «*Omnes voces ex uno*», consigliano di scegliere solo nomi nostrali. Così un signore bresciano (dal motto «*Non dāci se non salū*») non censura, ma espone gentilmente le ragioni per cui vorrebbe nomi nostri e muti, nomi di tutti i giorni, che tutti sanno, e pur sempre nuovi e pieni di poesia e d'incanto, come allodola, usignolo, cinghiale, cardellino.

— Ci furono molte proposte di nomi fatte con serietà e pensatamente?

— Molte, anzi moltissime e non solo per i nomi, ma anche per la forma e l'aspetto degli apparecchi. Non pochi citano le fonti a cui attingono, riportano passi di autori antichi e moderni, dichiarano di avere fatto passare scrupolosamente testi e dizionari di mitologie e di antichità.

Ecco qui un fascio di tali lettere, che mi riservai di esaminare più attentamente, perché per qualche motivo degne di considerazione. Vuole ripassarne con me qualcuna? Questa dal motto «*Alibāba*», è di un egiziano che dall'Egitto manda una fantasiosa novella con i nomi che propone di *Mabraka* (la Benedetta, la Portafortuna), *Moktar* (il Prescelto), *Kismet* (il Destino), *Kananga* (strumento musicale); questo italiano della Tripolitania (motto «*Ape libica*») vorrebbe che nel nome e nell'aspetto gli apparecchi avessero caratteristiche coloniali

per favorire la diffusione nelle nostre Colonie e propone, mostrando largamente come i nomi siano ben appropriati, *Oea* (antica Tripoli), *Makruva* (piccolo strumento musicale), ed altri.

E per rimanere all'estero (vennero dall'estero, persino dall'America del Sud, molte lettere di italiani e stranieri), veda queste proposte che fa da Atene un «*Muscolinos*» italiano che molto abilmente chiarisce le relazioni che passano fra gli apparecchi radio e i loro nomi. Quest'altra lettera (dal motto «*Ex arduis perpetuum nomen*») è di una signora di Milano che, proponendo il nome *Serimpide*, riporta un lungo passo di uno scrittore olandese, dal quale apprendiamo che le *Serimpide* sono quattro adolescenti di sangue principesco che alla Corte del piccolo Sultano di Sourakarta (Giava) eseguivano danze sacre, di cui fa una viva descrizione.

Anche un bergamasco, che assume il motto misterioso di «*Om nāme padmī hum*», che pare conosca bene l'Oriente asiatico, espone molto chiaramente le ragioni psicologiche e commerciali per cui dovrebbe avere un grande successo nei paesi di fede buddista un apparecchio con il nome colà veneratissimo di *Dalai-Lama*.

Curiosissima è questa pagina di una signora di Bergamo (che firma *Dilosa*): il nome di *Coranide* è illustrato con una novellina greca le cui parole incominciano tutte per «*C*»; e per il nome di *Camargo*, brevemente illustrato, si offre a narrare la storia interessantissima di Maria Anna Cupis di Camargo. E il marito (lo suppongo tale dal cognome) di questa signora, proponendo altri nomi li accompagna con lungi e buoni schiarimenti.

Un'altra signora di Torino («*Tolle et lege*») fa una larga illustrazione dei nomi *Orga* e *Matula*, spiegando con molta abilità come bene s'accordano ad apparecchi radio.

Perdoni se la interrompo. Mi pare che nel Concorso figurino molte donne: come sono in generale le loro proposte?

— Moltissime sono le concorrenti; ad un di presso, quasi la metà del totale. Che avvenga come nelle scommesse popolari, che gli uomini mandino innanzi le donne a sostenere la propria causa? Molti indizi me lo fanno credere. E vi sono anche uomini che hanno schierato non solo la moglie, ma anche le figlie e i figli: veda per esempio il caso di un signore che lancia ben altre cinque persone armate ciascuna del massimo degli otto nomi imposti, e per fortuna, come limite massimo.

E' un fatto però che molte di queste donne mostrano una cultura, un buon senso ed un buon gusto non comuni, sia merito proprio o dell'uomo appollato dietro loro. Ma per tornare a quanto le dissi dianzi, ecco le proposte corredate di copiose citazioni.

Un fiorentino, per i nomi di *Casella*, *Orfeo*, *David*, riporta passi di Dante, dell'Anonimo Fiorentino, di Orazio e della Bibbia e vi aggiunge una bella incisione di Saul e David giovinetto; ma il primato delle citazioni lo ha questo piacentino («*Vulnus Hyblaeum*»), che ci dà passi del *Libri Orfici*, della *Histoire du drame musical* di Schuré, della *Tempesta* di Shakespeare, della *Nascita della tragedia* di Nietzsche e del *Prometeo liberato* di Shelley.

Non pochi hanno cercato di raccogliere in serie i nomi dello stesso significato fondamentale: il già citato «*Omnes voces ex uno*» propone nomi che formano, con quelli già dati agli apparecchi Radiomarelli, una sola serie e li illustra con molta sobrietà quanto alle notizie, ma largamente quanto all'aderenza dei nomi agli apparecchi. Questo professore di Faenza («*Spes*») ha due gruppi di nomi: l'uno

tratto dai miti dell'armonia e della luce, l'altro esprimente la genialità e la potenza degli apparecchi Radiomarelli. Un altro professore del Seminario di Arona («*Resonat concentus in aura*») presenta i suoi nomi in modo un po' scolastico, ma vivo ed originale.

C'è chi non si contenta di parole, ma manda anche disegni: guardi questa *Timete* (altare) e questo *Orfeo*, disegnati a matita da un signore di Ascoli Piceno dalla strana sigla CA?; e ci sono anche i poeti.

Un «*Laudator temporis acti*» con due graziosi parafraresi delle odiche di Anacreonte *Alla Lira* e *A se stesso*, celebra la Radiomarelli: un «*Ezelino*» in due odi di strofe di senari vigorosamente ci presenta il *Bardo* germanico suscitatore nei barbari guerrieri d'entusiasmo bellicoso, e gli contrappone il *Bardo* Marelli che farà opera di educazione civile e patriottica nelle famiglie italiane: in un sonetto grazioso di un «*Furio*» di Brescia, Apollo, nell'udire la Radiomarelli, confessa che ormai questa lo ha superato nell'arte dei suoni e perciò ad essa spetta il *Cigno* già consacrato a lui.

Con una collana di buone odi in quartine rimiate un signore di Como («*L'anima cibo di speranza buona*») fa un riuscito raffronto tra la fonte *Aganippe*, l'*Elisio*, il cantore *Femio*, la ninfa *Calliope* e gli apparecchi Radiomarelli.

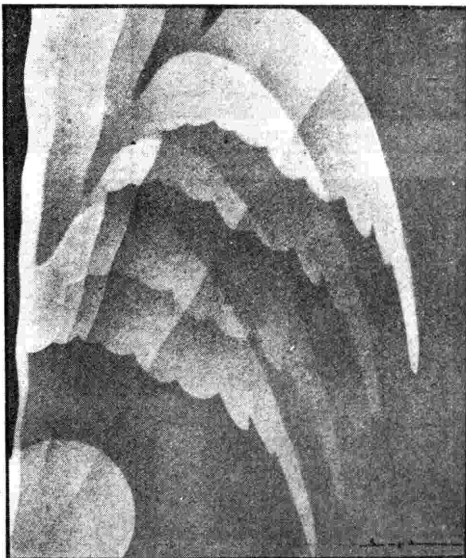
Non belli, ma espressivi, sono questi versi scelti di un «*Coninaro*» e capo-manipolo della Milizia di frontiera a Tolmino: *Orfeo* gli invidioso di Apollo, perché a lui era stato dedicato un apparecchio con il nome di Musagete, ora si consola perché il proprio nome è stato dato ad un apparecchio Radiomarelli.

Un vero capolavoro di pazienza, come vede, sono questi otto acrostici di 12 versi ciascuno sul nome Radiomarelli di un «*Aedo ellenico*» di Spormaggiore (Trento) per presentare i suoi otto classici nomi greci.

Ma questa rassegna è già ormai troppo lunga ed io non voglio trattenervi più oltre, pur essendo ben lontano dall'averle mostrato tutto ciò che merita considerazione. Senta però per la «*bonne bouche*» questo leggiadro *Aristotele* di una signora di Roma:

Le donne, i cavalieri, l'armi, gli amori
Cantai, né spenta è questa mia virtù,
che se d'orlando tacquero i furori
E tacqui anch'io da trecent'anni e più,
L'età che dell'Olimpo oggi ai fulgori
Su l'ippogrifo della gioventù
Salza e ogni sole accende d'un trofeo.
Mi fa cantar ancor nell'Aristotele.

— Grazie professore della sua paziente e compiacente gentilezza e arrivederci.



LA STAGIONE LIRICA AUTUNNALE

L'inizio degli spettacoli delle stagioni liriche organizzate col concorso dell'Eiar al Teatro Argentina di Roma e al Teatro Vittorio Emanuele di Torino è stato salutato dal più ampio consenso della stampa oltre che da quello del pubblico piacente.

L'Eiar — ha scritto il critico di *Lavoro Fascista* nel suo articolo sulla rappresentazione della *Fanciulla del West*, avvenuta il 18 ottobre all'«Argentina» — si è trasferita, temporaneamente almeno, sulle scene dell'«Argentina». Ha abbandonato gli studi ermetici dove il pubblico non mette che l'orecchio ed ha impiantati gli spettacoli lirici qui dove il pubblico può anche mettere gli occhi, o il naso, e tutta la per-

sona. La voce invisibile ha preso corpo, l'opera invisibile ha piantato le sue scene ed eccoci perciò in un teatro come un altro. E ieri sera, come accade in tutti i teatri, ha avuto luogo la inaugurazione del breve periodo di recite. Le quali recite, senza voler fare confronti, sono di primissima qualità, degne cioè di quel Teatro Argentina che le ospita.

Nella cronaca della serata la Tribuna ha rilevato che «l'inaugurazione della stagione lirica all'«Argentina» ha dato luogo ad una insigne festa d'arte». Ed il Giornale d'Italia così ha luneggiato il particolare carattere di questa eccezionale stagione lirica:

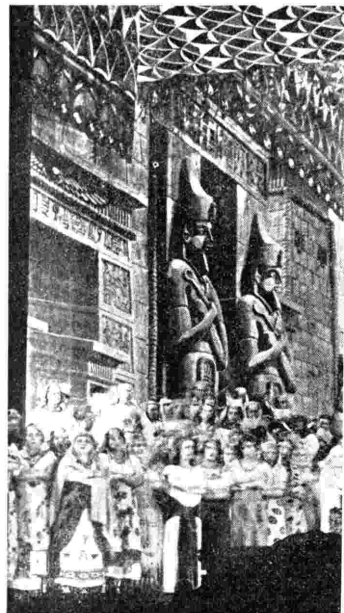
Intorno a questa breve, ma intensa e dinamica serie di spettacoli musicali al Teatro Argentina è sorto un movimento insolito di interesse e di curiosità. L'Eiar l'ha ideata e l'ha voluta, sia per concorrere ad un nuovo risveglio di attività teatrale, sia per presentare al pubblico due opere nuove: una stagione consimile, ispirata agli stessi encomiabili scopi, si svolge contemporaneamente, con lieve diversità di programma, a Torino.

Le benemerenze dell'Eiar a favore dell'opera, con propositi culturali da un lato ed edonistici dall'altro, si manifestano con ritmo normale nell'interno delle stagioni, le quali lanciano in seno alle famiglie i suoni e i canti dei nostri secoli e dei nostri autori migliori. E' questa una propaganda che se in un primo tempo destò allarmi nel mondo del teatro, ora è generalmente ritenuta efficacissima per ricondurre l'attenzione, l'amore e il gusto del pubblico verso l'opera.

Agli interpreti il critico del *Messaggero* ha rivolto le più ampie lodi dirette a mettere in evidenza i pregi dell'esecuzione non solo da



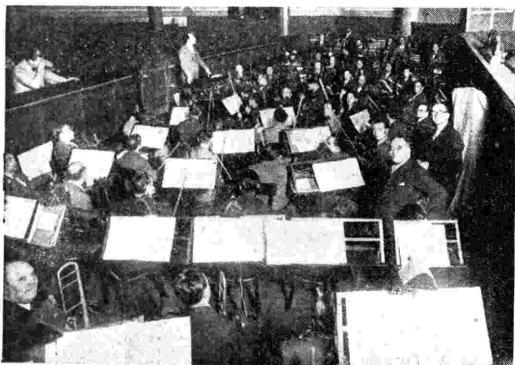
Il maestro Capuana tra gli interpreti dell'Aida.



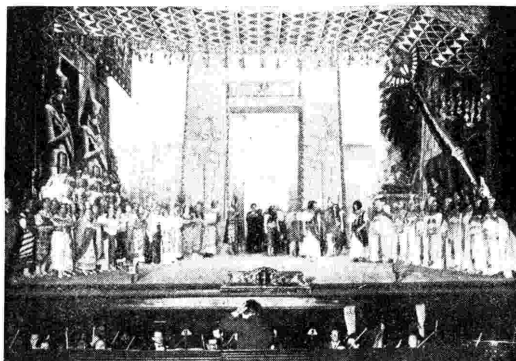
Aida: il coro trionfale.
(Fotografia Ottolenghi)

parte dei principali interpreti — «un trio d'indiscussa valentia: Iva Pacetti, il tenore Melandri e il baritone Rossi-Morelli» — e delle parti secondarie, ma anche da parte del maestro Bellezza, «animatore diligente e appassionato di tutto l'artistico e pittoresco spettacolo».

A Torino le rappresentazioni al «Vittorio Emanuele» hanno avuto inizio la sera del 21 ottobre con l'Aida.



L'orchestra dell'Eiar.



Aida: il ritorno di Radames. (Fot. Ottolenghi).

La Stampa nella cronaca della serata ha lodato ampiamente la concertazione e la direzione del maestro Capuana così scrivendone:

Questo ancor giovane direttore, ricco di talento, di temperamento, di esperienza, che ha lasciato buon ricordo di sé a Torino per qualche felice saggio del suo valore, un *Falstaff*, una *Elettra*, apparve nuovamente notevole, iersera, per la vivacità, la sensibilità, la conoscenza del mestiere. Le sue intenzioni coloristiche, dinamiche, interpretative risultarono in parte fissate durante il lavoro preparatorio, e quindi definite e sicure: in parte cercavano di realizzarsi attraverso il gesto, nel momento dell'esecuzione pubblica, e, come è fatale, non sempre venivano giustamente attuate. Il primo atto venne condotto con sonorità veementi non sforzate, con dinamica rapida, come s'addice alla concitazione degli eventi sentimentali e scenici. Il terzo atto invece si svolse con tocchi sommessi, delicati, soavi, là dove natura e amore e patria sono evocati con tanta gentile poesia.

La Stampa loda anche la valentia degli interpreti fra i quali specialmente Bianca Scacciati, il tenore Breviario, la signorina Toini e il baritono Tagliabue.

Il critico della Gazzetta del Popolo nel suo articolo ha detto:

Con un'applaudita rappresentazione di *Aida* ebbe inizio al Teatro Vittorio Emanuele, gre-



Interpreti dell'*Aida*: Albino Marone, Lamberto Bergamini, Carlo Tagliabue, Bianca Scacciati, Antonietta Toini, Luciano Neroni.

consuetudine dello studio in comune. E poiché le prove di quest'edizione del capolavoro verdiano furono molte e accurate, e con esse il maestro Franco Capuana diede allo spettacolo largo contributo delle sue capacità di esperto e sicuro concertatore, l'esecuzione generale presentò un tono artisticamente assai elevato.

Quanto agli interpreti di palcoscenico, riuscì

CORRIERE ROMANO

Il pubblico del Teatro Argentina ha fatto liete accoglienze alla Pinotta, l'opera giovanile di Pietro Mascagni, il quale la scrisse a sedici anni, mentre studiava musica a Milano. Essa non inizia, ma precede di parecchi anni la vera carriera, diciamo così, operistica di Mascagni, e dunque va giudicata con criteri particolari. A sedici anni tutte le facoltà dell'uomo — nei casi normali — sono in embrione. Nella Pinotta le facoltà musicali del suo autore si rivelano, anzi, con segni che sembrano d'un'età meno acerba. Non accenni a idee, ma idee; non spunti di melodie, ma melodie; che in qualche coro del primo atto e in una romanza e in un duetto del secondo atto hanno lungo respiro e si svolgono a calde ondate, che è uno dei caratteri essenziali della musica mascagniana. E certo modo d'atteggiare la frase, certi non irrenati impeti di passione, certe cadenze che tanto ammireremo nel Mascagni maturo sono già netti e decisi in questa minuscola Pinotta. Ed è un miracolo, se si pensi che il libretto, o — meglio — la composizione in versi del Targioni Tozzetti è una delle vacuati letterarie più puerili e insulse che sia possibile immaginare. La storiella di Pinotta, nulla nei versi mediocristini, acquista solo consistenza nella consistenza ora lirica, ora lievemente drammatica della musica. In tali momenti dalla scena ed anche dall'orchestra si levano delle immagini musicali plastiche e nitide, che non hanno effluato le corrispondenti immagini nel libretto. Mascagni canta, come qualche volta anche dopo gli capiterà di fare, dalla copiosa miniera della sua anima, ed anche quando il libretto non giungerà in porto, la musica, per la propria genialità, sarà salva. Sono i magnifici passi che non morranno delle opere mascagniane meno vitali.

Ottima l'esecuzione di Maria Carbone (Pinotta) e di Silvio Costa Lo Giudice (Baldo). Dirigevo lo stesso illustre autore, sotto il quale il corpo orchestrale dell'Eiar fu bellissimo di slancio e di calore.

Seguì la Cavalleria rusticana. Il pubblico ha festeggiato, con Mascagni, una nuova Santuzza di stupenda efficacia vocale e drammatica, la signora Lia Bruna Raso, il tenore Corlis (Turiddu) e il baritono Gino Lulli (compar Alfio).

f. p. m.



Gli interpreti della *Traviata*: Alessandro De Sved, Adelaide Saraceni, Piero Menescaldi, Carmen Tornari.

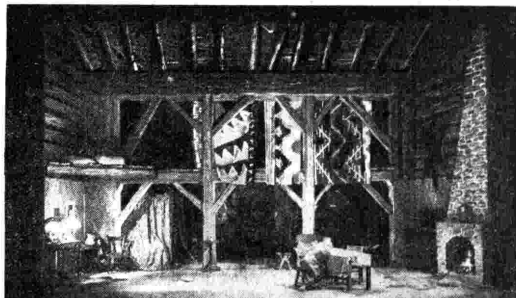
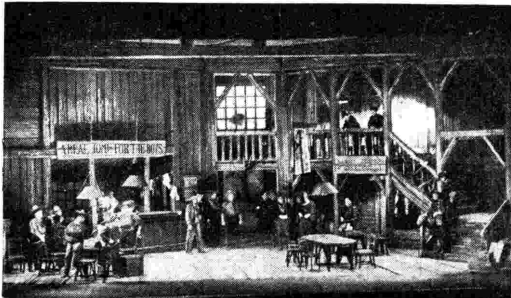
mito in ogni ordine di posti, l'annunciata stagione lirica dell'Eiar.

Solide basi delle manifestazioni liriche che si svolgeranno d'oggi in poi nel grande teatro di via Rossini sono — e lo spettacolo di ieri lo ha dimostrato — un'accurata concertazione, un'orchestra e un coro veramente di prim'ordine: quella per intero, questi in buona parte, organismi stabili, che si avvantaggiano dell'allenamento e dell'affiatamento derivante dalla

evidente il proposito di creare un insieme omogeneo e adeguato alle molte esigenze dello spartito.

La Gazzetta del Popolo riferendosi inoltre alla trasmissione radiofonica ha rilevato:

La stagione lirica dell'Eiar non poteva iniziarsi con un miglior successo. Il microfono ha portato anche gli ascoltatori assenti in pieno teatro, scaldandoli di quell'entusiasmo che ha elettrizzato gli spettatori del «Vittorio».



Due momenti della *Fanciulla del West*.

La nuvola nera inghiottì il cielo sereno, sgombrò il paesino di zucchero posato sulla montagna, spettnò grani e fiori nei campi, mosse le acque degli stagni, portò via tra polvere e foglie l'ultima luce del giorno.

Chiudete le porte. Si prepara una notte d'inferno. Tac, tac, tac... Cadono le prime gocce sui tetti di lavagna; l'odore di pioggia vicina entra nelle case e spaventa il villano che ha paura della grandine. Prendete a capo del letto la candela della purificazione, l'ulivo secco dell'ultima Pasqua e bruciateli in faccia ai seminati. Il demonio scappa se sente odor di cristiano.

Tac, tac, tac... E' proprio grandine che vien giù. Gesummamia!

La casa di Rosa è staccata dal paese come una pecora dimenticata dal pastore. Ora tutto il cielo inquieto le è addosso, ma essa tiene aperto senza spavento un occhio di finestra, dorato dal lume che c'è dentro.

La casina di mattoni e sassi con quel po' di orto pieno di lattughe e di frutti che ora il temporale scupe, l'ha fatta Agostino buonanima, il marito di Rosa; e si può ben dire che fu la sua morte. Vi lavorava da un'avvenaria all'altra, ma voleva ancora la boccia grande di vino schietto, e ad ogni mattone che posava doveva bagnarsi la gola d'un sorso. La sera, poi, messi a letto i ragazzi, usciva a prendere una boccata d'aria, diceva lui. Finiva invece sempre per rintanarsi nell'osteria di Carbone detto Brusca, tra sensali e carrettieri, quando mancava il quarto per fare il «tresette». Così, per la buona compagnia, s'attaccava al litro bollito e il vino compariva e scompariva «quante volte non so» dal bicchiere di vetro ordinario.

La Rosa, poveretta, l'aspettava lunghe ore alzata e, per non provocare la collera, non gli rimproverava mai il suo stato. Gli raccomandava solo di far piano, di non cantare, perché i figli non dovevano perdere il bene che volevano al babbo. Gli cavava le scarpe, gli toglieva l'orologio dal taschino, lo metteva a letto come un ragazzo viziatto, gli si coricava accanto a piangere per lui, a pregare per lui che il Signore lo salvasse da quel veleno.

Finita la casa e portatavi dentro la famiglia, Agostino morì, e Rosa restò lì con tre bambini da tirar su e un podere ipotecato da far rendere. Ci si mise con l'aiuto di Dio, e il pane nel canterale non le era mancato mai.

Ogni sera ai bambini che si coricavano faceva dire l'orazione per il babbo che non c'era più. Egli e certamente in Paradiso — diceva, — che di terra ne ha zappato, poveretto. Fu così buono da vivo. Veniva a guardarvi dormire nei

Il grande viaggio di Pumi

lettini. Vi baciava così bene che nessuno di voi si destava. *Requiem aeternam dona ei Domine...*

E i bambini le andavano dietro.

Ma una sera al *Requiem* Pumi, il più grande dei tre, saltò su a dire col pianto in gola:

— E perché tutti, invece, dicono che il mio papà era un ubriaccone?

Rosa era rimasta di sasso.

— Sono ragazzi cattivi che vogliono farvi soffrire. Il tuo babbo era così buono che quando gli portavo la merenda al podere gli uccellini che lo conoscevano venivano a beccargli il pane nella mano aperta...

Questa sera di temporale i tre bambini di Rosa sono già in letto che dormono e chissà cosa sognano.

Si sente battere alla porta. Rosa, che sta coprendo il fuoco con la cenere, si volta. Chi sarà con questo tempo, a quest'ora? Domanda:

— Chi è?

Due amici — le rispondono.

Rosa toglie la sua angia all'uscio e si vede davanti due giovani tutti bagnati. Li fa entrare. li invita accanto al fuoco e butta sull'ultima brace un fascetto di brocche secche che d'un tratto divampano e fanno lume. Ora li vede bene, i due passeggeri: sono l'Angelo della vita e l'Angelo della morte.

Li fa sedere e li invita entrare nella sua casa. L'Angelo della vita le portò uno alla volta i suoi tre bambini belli come pomi: l'Angelo della morte venne a prendere all'improvviso — che sera tremenda, quella! — il suo uomo, il suo Agostino che era diventato di cera e non domandava più da bere.

— Io so chi siete — dice Rosa con il cuore che le tumultua. E rivolgendosi all'Angelo dalle ali nere:

— Non portatemi via i miei tre fiori.

— Non temere. Veniamo da Cà del Mulino dove io ho recato un bambino alla spina del mugnaio, e l'Angelo della morte ha visitato la Gigia del Pomo.

Aveva novant'anni, poverina. Mi chiamava lei da tanto tempo, che era stanca di vivere. Aveva l'anima in pace. Visto che il temporale non finisce e il cielo è pieno di saette, passando da questa strada abbiamo detto: «E se ci fermassimo da Rosa? Un po' di fieno ce l'ha per farci dormire e un focchetto per asciugarci».

Siate i benedetti, dice Rosa col cuore in pace. E in quel punto le venne una gran voglia di domandare all'Angelo della morte che ne fosse del suo Agostino.

E del mio uomo, poveretto, che ne è?

Allora l'Angelo dalle ali nere le si accostò e le parlò lungamente all'orecchio, e lei mandava dei lunghi sospiri.

— Digli che i suoi bambini crescono, digli che io non l'ho scordato, digli che l'ipoteca è stata tolta dal campo. Se lo vedi, confortalo.

L'Angelo aveva fatto segno di sì.

Ma il vento che scoteva la casa destò Pumi. Il bimbo sentì voci in cucina e si alzò, e da una fessura della porta vide i due giovani forestieri e ne sentì i discorsi. Non poté udire ciò che l'Angelo diceva all'orecchio della sua mamma.

Ora anche lui voleva sapere che ne fosse del babbo. Voleva togliersi la pena che portava nel cuore come un segreto. Voleva credere nell'innocenza del suo babbo, saperlo in Paradiso con le grandi mani aperte piene di briciole per i pasceri. Aveva bisogno di certezza per poterlo difendere, anche coi sassi, dalle parole dei ragazzi cattivi.

Non aveva indosso che la camicina, toccava coi piedi nudi il pavimento di mattoni, e non sentiva il freddo.

Vide la mamma portare davanti al fuoco due bracciate di fieno. Vide gli Angeli coricarsi. Vide la sua mamma uscire dalla cucina, chiudere la porta della sua camera dopo avere augurato la buona notte ai due ospiti.

Aspettò ancora prima di muoversi. La nuvola nera era passata e il cielo si gremiva di stelle. Suonò l'orologio della torre. Gli angeli dormivano sull'erba falciata, con la testa posata nel palmo della mano.

Allora Pumi uscì. Oh, se gli batteva il cuore. Avrebbe voluto svegliare l'Angelo della morte; domandargli:

— E' vero che il mio babbo?

E se l'Angelo fosse volato via?

Com'erano belli tutti e due coperti dalle loro ali, dorati dal colore del fuoco che tremava sui

carboni. Allora decise di attendere così fino al mattino. E quando i due Angeli avessero ripreso il bacolo e si fossero rimessi in cammino, egli avrebbe seguito l'Angelo nero per vedere dove andava, perché a capo del suo viaggio aveva promesso di incontrare il suo babbo.

Poi pensò che egli non aveva che due gambette dal passo breve e l'Angelo due ali dal volo lungo. Come avrebbe fatto a tenergli dietro?

C'erano in un canestro i gomitioli di refe che la mamma innestava al telaio per far la tela. Gomitioli grossi come angurie, e Pumi pensò di legare il capo del filo d'uno di essi al piede dell'Angelo della morte. Volasse pure, ora. Egli l'avrebbe seguito di lontano ed avrebbe visto da che parte si dirigeva; se in cielo o nell'abisso. Questo gli premava di sapere, perché la era suo padre.

Che pena tener aperti gli occhi...

Ecco l'alba sui vetri. I galli cantano lontani e vicini. Le stelle si spengono come i ceri sull'altare dopo la benedizione.

Gli Angeli si alzano, prendono il loro bacolo, benedicono la casa che li ha ospitati ed escono sulla strada.

Pumi s'è vestito in fretta e regge il grande gomitolino di filo che si sceglie dietro il passo dell'Angelo della morte. I due pellegrini si dicono addio. Vanno ciascuno per la propria strada. L'Angelo dalle ali nere prende la via del bosco, passa ruscelli, scavalca montagne. Ormai il gomitolino di refe non è più grosso d'un'arancia. E l'Angelo valica vallate, attraversa pianure e cammina ancora.

Il gomitolino di refe nelle mani di Pumi non è più grosso di una noce. Ecco il filo muore nelle mani del bambino. E l'Angelo che ha passo d'uomo lo porta via.

Allora Pumi si mette a correre. Anche ora che il filo s'è perduto e il giorno è alto, e gli spini e le ghiaie gli han rotto i piedi, corre, corre. Arriva in un prato.

Bambini ch'egli non conosce hanno fatto un aquilone e l'aquilone s'è perduto nel cielo portato via dal vento. Ma resta a toccar la terra il filo di cotone che lo teneva avvinto alla mano dei bambini, che guardano in alto.

Pumi domandò:

— Avete visto un Angelo passare?

Gli rispondono:

— E' già più alto delle nuvole. Era così bello che piaceva al Signore.

Pumi ora è felice. Il suo babbo è lassù, di là dalle nuvole bianche; con le sue grandi mani aperte regge il pane per tutti gli uccelli dell'aria.

E gli manda un bacio.

IL BUON ROMEO.



GUIDO GOZZANO

Domènica 22 ottobre ad Agliè, presenti la Principessa Maria Adelaide, le maggiori Autorità della Provincia e una folla di confratelli, amici ed ammiratori, è stato inaugurato un monumento a Guido Gozzano, opera di Leonardo Bistolfi e Giorgio Giorgi. Scultori della città ha fatto l'elogio del poeta. Nella celebrazione è stata data l'ultima in sera, con le parole che qui riproduciamo.

Una stele in marmo che porta in alto il suo ritratto, ricorda da oggi ad Agliè Guido Gozzano, il « nipote di Nonna Speranza », l'innamorato della « Signorina Felicità ».

Alla celebrazione, resa più mesta e più intima dalla giornata piovosa, i confratelli, gli amici e gli ammiratori sono accorsi in gran numero; e non solo da Torino e dai maggiori e minori centri valdostani e canavesani, ma anche da città lontane; che il nostro Guido ebbe, vivo, amici ed ammiratori in ogni parte d'Italia e non pochi sono coloro che, morto, lo hanno ancora nella memoria e ne ricordano i teneri canti, così ricchi di ombre, di luci e di richiami. Presso il monumento, vigilato da scorte fasciste, sul poggio che gli fu particolarmente caro, si è raccolto tutto il paese, e una larga e devota eco hanno trovato le commosse parole evocatrici di Salvatore Gotta: sulla sua tomba, nel cimitero da cui è uscita l'ospite furtiva, sono stati gettati, a testimonianza del perdurare del ricordo, i più bei fiori della sua terra. E dei fiori vennero portati anche nella villa secentesca, triste oggi come non mai, nella quale la dolce madre, che del poeta fu sì può dire il solo e grande amore, tiene viva, col suo lutto e col suo pianto, la memoria del figlio troppo presto strappato alla sua tenerezza.

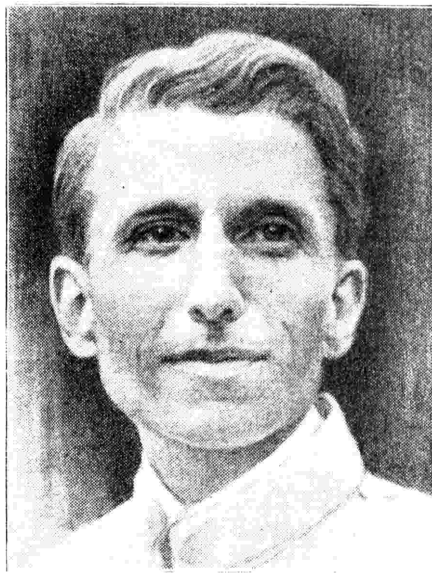
Guido Gozzano non è nato ma visse molto ad Agliè. Nel paese canavesano che ne custodisce le spoglie mortali, ove sono nati i suoi, ove trovava la sua casa, all'ombra di quel castello Ducale che noi usiamo considerare un po' come il « suo castello » perché nelle auguste sale ebbe

sempre larga e cortese ospitalità, egli scrisse le sue opere più belle, quelle che restano a far testimonianza della signorilità del suo spirito e di quanto c'era di schietto, di originale, di ironico e di soave nelle sue poesie, ma le immagini più fresche e più spontanee che si trovano nei molti dialoghi da lui intessuti con i fantasmi del suo spirito e con se stesso, è altrove che egli le ha tratte: nelle città e nei luoghi ove arse quel tanto di gioventù che gli consentì di vivere la sua gracile natura e ove la sua mente si arricchì e si svariò. Però, se nel paese suo e dei suoi, non si rinvengono le fonti della sua ispirazione, è qui, fra la gente e le cose della sua terra, tanto simile a lui, che egli spesso si isolò e più liberamente si abbandonò a quel « gioco di sillabe e di rime » che lo fece considerare da taluno, e a torto, un virtuoso della poesia ed è qui che egli trovò entro se stesso gli elementi di quel mondo romantico, di quel « ciarpane reietto, tanto caro alla sua Musa » che ha tanta parte nei suoi versi.

Ad Agliè c'è il suo mondo, e qui che più importa, c'è il paesaggio, che del Poeta ci dà lo stato d'animo. Che il Canaveso di Agliè (così diverso da quell'altro, nel quale l'Orco laboriosamente si taglia la sua strada, austero nel suo orrido) ha, come fu felicemente osservato, la morbidezza, l'eleganza, la tenerezza, la vaporosità di cui abbisognava il poeta per lenire i suoi tormenti e trovare un balsamo alle sue ferite. Qui, meglio che in altro luogo, meglio che in quella stessa Torino

che gli diede i natali e più d'un motivo offese alla sua Musa e più d'un tormento al suo cuore, egli ci viene incontro col suo sorriso tutto personale dolce e caustico insieme, mascherato da una vigilata ironia. Ed è anche in questo paesaggio che meglio si stagliano le figure delle donne che in qualche momento della vita gli turbano i sensi e il cuore e che egli troppo amandole o troppo poco, tramutò in creature d'arte, ricreandole col più bei colori della sua tavolozza e con le più care luci della sua fantasia.

Altrove è il giardino ove il poeta, « nel mattino dell'infanzia pura », ebbe il primo bacio dalla bocca di donna « tanto diversa dalla bocca di sua madre »; altrove il bivio sul quale il poeta scopri Graziella e si fermò incerto, avvinto ancora da un amore già consunto e già tutto preso da un affetto nuovo; altrove la casa dalle « grate panciute, odore, contorte », tutta odore d'ombra e di desolato abbandono, ove egli più a lungo sostò e



Guido Gozzano in un disegno del pittore Polonai, eseguito dopo il ritorno del Poeta dal viaggio in India.

(Collezione Scartini).

nella quale tornò con sempre più acceso desiderio, illuso che avrebbe potuto trovare la felicità nella fanciulla che non era e che forse non avrebbe potuto essere che la signorina Felicità: « bocca vermiglia, larga nel ridere e nel bere, volto quadro senza sopracciglia, tutto sparso di efelidi leggere, occhi fermi, iridi sincere, azzurre di un azzurro di stoviglia »; altrove la villa di Nonna Speranza, aperta in ogni ora all'amica Carlotta e al suo giovane innamorato; ma è ad Agliè che tutto questo mondo, sparso e lontano, artificioso e profumato, che ha un sentore melanconico di vecchie carte, si ritrova perché e nella casa di Totò Merumeni « nella villa triste, col giardino incolto, le sale vaste, i bei balconi secentisti guarniti di verzura » che il Poeta addunò, trasformò, rievocò tutte le piccole e le grandi cose che amò, sognò, volle e non ebbe; o troppo fuggacemente ebbe per non lasciargli nel cuore che il rimpianto.

Ed è anche nel paese, che ne tiene viva la memoria e nel quale siamo fuggacemente tornati per vivere qualche momento con il Poeta in fraterno spirito, che Gozzano trovò le sillabe e le rime per esprimere i suoi sconforti e le sue desolazioni: « Soffro la pena di colui che sa la sua tristezza vana e senza mete; l'acqua tessuta dall'immensità chiude il mio sogno come in una rete e non so quali voci esili inquiete sorgano dalla mia perplessità »; ma è anche qui che egli ritrovò la vera pace e acquietò il suo spirito in un ardore di cristiana pietà; e amò le cose che potevano essere e non sono state; e per la dolcezza del radioso mattino scordò l'amarezza della precoce, troppo precoce sera.

Ed è l'immagine di lui, ventenne, che gli amici hanno, come egli desiderò, ritrovata ad Agliè. Non l'uomo dal fisico distrutto, come egli appariva, e com'era, negli ultimi anni, quando sentiva più acuto il suo tormento per l'essere condannato al riposo mentre gli amici, tutti quelli della sua età, quelli che aveva maggiormente cari, erano sui confini della Patria, con le armi in pugno, ma l'altro, « il fanciullo che sospirava al raggio delle stelle, che meditava Arturo e Federico, ma lasciava la pagina ribelle per seppellire le rondini insepelite, per dare un'erba alle zampine delle disperate cetonie capovolte... ».

gi. mi.



Un particolare del monumento, opera di Bistolfi e Giorgi.

Salieri incompreso e calunniato -:-

Il 1° agosto le nostre stazioni hanno trasmesso l'opera comica in due atti di Antonio Salieri, *La grotta di Trofonio*, e nella serata di martedì 17 ottobre l'ha ridiffusa, nuovamente, Palermo. Non so se questa evocazione storica dell'artista abbia incontrato l'interesse e il favore del più; ma ciò non sminuisce per nulla l'importanza dell'avvenimento.

A parer mio, la riproduzione della *Grotta di Trofonio*, anche nella necessaria selezione, deve aver appagato un po' il desiderio di tutti: delle

persone colte e curiose, che conoscono i valori dell'arte di Salieri, leggono ovunque del gran successo riportato da questa opera ai suoi tempi, e non sono in grado di provvedersi di quel rarissimo esemplare pubblicato nel 1785 dall'«Artaria di Vienna»; delle persone che amano le arie, i duetti, i terzetti, i cori fluidi, spontanei, freschi e deliziosi. Perché, in realtà, sono questi i mirabili attributi del talento inventivo del maestro di Legnago, e son questi



Antonio Salieri.

che hanno potuto notare, non senza sorpresa, i radioamatori italiani e stranieri.

Quando si pensi alla estrema semplicità ed alla irruenza del libretto, almeno così come è stato tratto dal melodramma di Giambattista Casti, ed alle virtù di brio, di arguzia, di sentimento, di originalità della musica che lo hanno avvivato fino a farlo trionfare, bisogna pur riconoscere nel musicista qualità superiori, che il tempo non ha scolorite. Salieri riteneva d'aver creato, con la *Grotta*, uno stile insolito: forse esagerava, ma è certo — e la sinfonia n° 5 l'esempio maggiore — che una visione precorritrice, nello spirito e nei mezzi espressivi, non sfuggì alla sua epoca e non sfuggì oggi.

Non sfuggì allo stesso Beethoven, anche se la più recente biografia, dello Specht, riduce a nulla l'insegnamento e l'influenza di Salieri, riportando in giro, per giunta, la favola dell'avvelenamento di Mozart per opera dell'invidioso Salieri: conseguenza delle biografie romanzate.

La verità è che lo stile vocale Beethoven l'ha appreso proprio dal Salieri, di cui frequentò la scuola non per tempo breve e saltuario (come asserisce lo Specht trascurando i documenti, che sono quelli che fanno la storia), ma quasi ininterrottamente dal 1793 al 1802. Lo scontro e indisciplinato scolaro dedicò le sue prime sonate per violino (op. 12, 1799) al suo maestro italiano; in questo stesso anno pubblicò le «Variazioni» sopra un tema del *Falstaff* di Salieri. Per consiglio di questo e nella maniera di lui, Beethoven compose molti pezzi per canto, che risentono — come ogni intenditore può accertarsi — più dell'aria drammatica all'italiana, che della romanza o del lied. Chi non conosce la cantata *Adelaide*, e la grande scena ed aria *Ah perfido!*, su testo italiano (del 1796 e pubblicato nel 1805)?

In un manoscritto di Beethoven si legge: «Per ben comporre, la cosa più utile è quella di declamare a se stesso la poesia, come farebbe un attore intelligente». Ora, questa regola — osserva Chantavoine, un critico francese tutt'altro che obiettivo verso l'arte italiana — era ignota a Beethoven prima di avvicinare Salieri, ma in seguito ispirerà tutta la sua musica vocale.

Sarà bene, inoltre, ricordare allo Specht (veramente è morto un anno fa), ai francesi, con a capo Combarieu, ed a tutti coloro che sogliono sminuire l'influenza dell'insegnamento di Salieri per sminuire l'influenza della musica italiana su Beethoven — del primo periodo, si capisce — che questi invece frequentava assiduamente i teatri di Vienna, dove l'opera italiana spadroneggiava; era ammiratore di Sarti

e specialmente di Cherubini (che lo Specht — quant'è ne inventava! — chiama *classico francese*); e via di seguito.

Altro grande allievo ebbe Salieri, precisamente nel «Coro della Cappella Imperiale»: Franz Schubert, anima dolce e grata. Questi fece, dopo il primo anno di studi, capitare alcune sue composizioni nelle mani del vecchio maestro, che rimase fortemente impressionato e volle impartirgli lezioni di canto italiano. Schubert dimostrò la sua riconoscenza con la dedica a Salieri di parecchi lavori.

Gli italiani, musicisti e critici, non hanno cognizioni dirette e sicure dell'arte di Salieri; da un lato ripetono fatti di cronaca risaputissimi, dall'altro si affidano alle condanne straniere moderne, regolarmente di condanna.

Il breve saggio offerto dall'*Esar* ha sorpreso ed ammonito. L'ampio respiro della melodia, sviluppata con elementi ritmicamente diversi (come farà Bellini quarant'anni dopo), la declamazione, l'accentuazione precisa, le trovate armoniche, la efficace teatralità, sono i requisiti che si riscontrano leggendo e studiando le opere di Salieri come ha fatto solo lo Zanella, e che si ritrovano sfiorati nella *Grotta di Trofonio*.

Requisiti che spiegano e giustificano la immensa potenza e la popolarità guadagnate dal Salieri a Vienna e in tutta Europa. La sua fama — risonante forte dal giorno in cui si rappresentarono e trionfarono a Parigi *Le Diables* di Gluck, le quali, invece, erano, di Salieri — resistette fino alla tarda vecchiaia. Certo seppa, con espedienti e furbata, conservarsela anche quando cresceva la gloria di Mozart, ma da questo ad accusarlo d'aver addirittura avvelenato e fatto morire il giovane avversario, ci corre.

Eppure quest'accusa si propagò nel tempo e nello spazio, accreditandosi. Il più grande poeta della Russia, Alessandro Puskin ne fece argomento di un suo dramma in un atto, intitolato *Mozart e Salieri*. E passò: un contemporaneo può lasciarsi suggestionare e prendere abbaglio. Quel che sorprende è che dopo aver la storia destituita la triste leggenda di ogni base e di ogni verosimiglianza, se ne venga, a settantacinque anni di distanza, un musicista colto come Rimski-Korsakow per darle suono e canto e portarla in teatro, cioè nel luogo di maggior propaganda tra le folle: se ne venga, a cento anni di distanza uno storico tedesco, dotto come Riccardo Specht, per farla stoltamente fiorire.

RAFFAELLO DE RENSIS.



Febo Mari, il valoroso attore drammatico, ben noto al pubblico italiano, ritorna alla Radio per interpretare la figura del giovane Fulgenzio negli *Innamorati* di Goldoni.

La macchia bianca di Saturno -:-

ANCHE nel campo planetario, di certo più accessibile e meglio conosciuto di quello siderale, si annoverano, di tanto in tanto, scoperte sensazionali. In questo, si noti, il più delle volte sono dovute ad astronomi liberi che, non tenuti ad un lavoro sistematico che esaurisce, scorrazzano liberamente pel cielo in cerca di novità.

La sera del 3 agosto scorso, disponendo di un ottimo strumento equatoriale di 18 centimetri d'apertura, il sig. Will Hay, artista di varietà inglese ed astronomo nei momenti liberi, rilevò, con facilità, l'esistenza di un dettaglio eccezionale su Saturno. Nella regione equatoriale del pianeta, di solito grigio-giallastro, spiccava nettissima una grande macchia bianca splendente. La scoperta, comunicata telefonicamente ad un Osservatorio ufficiale, veniva senz'altro confermata.

A Juvisy, nell'Osservatorio privato di Camillo Flammarion, la Compagnia superstite del non dimenticato Astronomo-poeta si rendeva conto direttamente, e in modo singolare, dell'«Aerostatico fenomeno». La sera del 5 agosto, allorché Saturno era precisamente in opposizione, nulla di anormale fu notato intorno alle ore 23. Subito dopo la mezzanotte, invece, la macchia bianca faceva la sua apparizione sul bordo laterale di Saturno. La rotazione rapidissima del pianeta, evidentemente,olgeva verso di noi l'emisfero interessato che, poche ore prima, era rivolto dalla parte opposta.

Poiché nei primi giorni i contorni della macchia bianca erano nettissimi, si rilevavano con facilità gli istanti dei passaggi sul meridiano centrale dell'emisfero visibile. Questi semplici rilievi consentivano l'esatta determinazione della larghezza della macchia in longitudine e quella della durata della rotazione del pianeta, per quella data regione. La macchia bianca si estendeva per ben 31 mila chilometri in longitudine, vale a dire per quasi tre volte il diametro della Terra.

Altre due macchie simili a quella in parola comparvero l'una nel 1879, scoperta da Asaph Hall, e l'altra nel 1903, scoperta dal Barnard. La prima si trovava del pari nella zona equatoriale del pianeta e permise di determinare la durata della rotazione, fissata in 10 ore e 14 minuti. La seconda comparve invece a 36° in latitudine nord, denunciando, per tale regione, una rotazione di 10 ore e 38 minuti.

Questa circostanza è di particolare importanza perché adatta a confermare le congetture sullo stato speciale in cui trovasi quel pianeta.

Tenuto conto di queste speciali condizioni, così diverse da quelle che si verificano sulla Terra, due ipotesi possono escogitarsi per spiegare la causa di queste periodiche apparizioni.

In primo luogo si può supporre che si tratti di gigantesche eruzioni gassose provenienti dall'interno del nucleo centrale del pianeta e che avrebbero delle analogie con le protuberanze solari. Ma il fatto che esse impiegano molti mesi per essere assorbite, diciamo, nella tinta omogenea della regione circostante, è del tutto contrario all'ipotesi della natura gassosa. Da notare, però, che la macchia attuale ha in parte offuscato il bordo interno dell'anello del pianeta, ciò che farebbe ancora pensare a getti gassosi.

La seconda ipotesi considera invece la possibilità di una gigantesca eruzione di magma semifluido riversatosi su di una supposta crosta solida del pianeta. Una soluzione attendibile dell'appassionante enigma non potrà venire che dalle ricerche spettroscopiche che si conducono in questi giorni nei grandi Osservatori; qualsiasi conclusione è per ora prematura.

Il prof. Pio Emanuelli, della Specola Vaticana, ha messo in rilievo come la periodicità delle macchie osservate sia in discreto accordo con la durata dell'anno di Saturno, corrispondente a circa 29 anni terrestri. Ma gli elementi di cui disponiamo sono inverosimilmente così numerosi da non consentire deduzioni giustificate neanche a questo riguardo.

CRISTOFORO MENNELLA.

RADIOCORRIERE

UN DONO

Alatricolore mi ha inviato sei bellissimi idrovolanti, minuscoli e più perfetta riproduzione dell'IBALB dell'epoca trasvolata. Eseguiti in legno verniciato con pazienza da certosino e precisi fu nei più minuti particolari, oltre a rivelare l'abilità di questo nostro caro radiofilarista, sono una prova dell'affetto che ha per i compagni ed amici di questa pagina ed una conferma del fervore d'italianità che questo giovane già dimostrava nel bello ed italianissimo pseudonimo che fu da lui scelto. E mi scrive:

Il rimorso d'aver visto per lo passato molti premi mi ha spinto ad ideare un concorso il cui tema l'avrei formulato tu e i cui premi li avrei forniti io.

«L'idea mi è venuta proprio il giorno dell'arrivo della Crociera del Decennale: Concorso-aereo-azzurrissimo del Decennale. Per premi i modellini di idrovolanti «S. 55 N». Ma dove andare a prenderli? — pensai allora.

«Per quanto indagassi in tutte le vetrine della città, non m'è stato dato scoprirne uno. Di fotografie molte. Per allora mi contentai d'acquistare quelle. E se l'avessi costruito io? Macchia! Idea! Fu così che i miei famigliari un bel mattino videro capitare in casa un garzone con una trave lunga un quattro metri (la più piccola che avevo potuto trovare). Non il nascondo di cui mi temettero che qualche colpo di sole mi avesse intorcitato la ragione. Non è il caso di descriverli tutte le fasi della lavorazione. Sappi solo che la mia pazienza fu messa più volte alle strette per venti giorni e minacciò di cedere nella verniciatura. Bene o male, furono allestiti. Oggi li guardo tutti allineati e credo di aver commesso il più grande capolavoro di falegnameria.

«Anche tu, spero, non condannerai i mille e mille difetti, ma vorrai avere un po' d'indulgenza pensando che sono stati fatti da uno studente e in assenza quasi totale di utensili dell'arte. L'unico mio numismatico si è che non avrei voluto fare degli azzurri così, ma per le difficoltà di lavorazione ho dovuto diminuire le cifre. E ciò mi è dispiaciuto molto. Ed ora a te. Lo farai il concorso? Lo spero! È prestissimo? È azzurrissimo? Bravo! Tanto più che si avvicinano due grandi date: 28 Ottobre, 4 Novembre».

Fui tentato di chiedere ad Alatricolore stesso il tema del «Concorso azzurrissimo», ma poi pensai che l'amico aveva già fatto molto. E allora ecco:

Poiché i premi sono offerti da un radiofilarista, il tema del concorso deve essere dato da chi dà. Dalle più azzurrissime tra le radiofoniste. Quelle che chiamano i ventiquattro «guidoni» ai ventiquattro gloriosi piloti dell'epoca Trasvolata del Decennale. Queste ventiquattro azzurrissime amiche di Nonno Rodio e mie, si mettono d'accordo e mi mandano al più presto il tema del concorso. E questa sarà la loro offerta.

Ognuno avverte che i sei bellissimi I BALB non sono dei giocattoli da lasciare nelle mani dei bimbi, ma dei piccoli capolavori i quali dovranno essere conservati dai vincitori quale ricordo d'un volo che rimarrà nella storia.

CHIACCHIERATE

S'è ridesto il leon di Pastiglia! M. T. Cicero, colpito al nero petto dal «qual vergognato!», mi ha subito scritto una lettera tal quale. Ha finito la sua brevissima carriera militare, perdendoci così anche le tante e certamente offerte da Smeraldo Tenace al proprio fratello deo. Tornato borghese, Cicero è afferrato tratto tratto dalla nostalgia «per i compagni che si lasciano ed anche per i superiori che ci hanno guidato in questi dicotici mesi». L'amico modesto, tanto che a superarsi era negli stessi, poiché raggiunge brillantemente il grado di capitano maggiore. Tornando al Radiofilarista dimostra tante buone disposizioni, ma preme anche qualche cantonata e si scaglia contro Spighetta dai nervi eccitati per celosia rissosa. Disgraziato Cicero! Non è già che Spighetta è spighettata e risponde ad ogni invito? La vostra paladina che s'irrita quando vi dà tante risposte brevi di questo tenore... o contralto: «Ti ricordo con l'affetto che sai», oppure: «Ti ringrazio del gentile pensiero». Ed io, quando voglio fare dispetto, infilo poi recchie risposte così ed il piacevole risultato è ottenuto. Tu, Cicero, rimproveri la pagina dei primissimi tempi ed accennando a quanti trovarono quel conforto alle sventure proprie, temi che andando avanti non si potrà ottenere quei risultati minori e queste abitudini, per quanto sia doloroso, bisognerà decidersi ad abbandonarle «poiché la pagina stessa arriverà a mancare ai principii per cui è stata incominciata. Alberto lo teme sia così e non sarei che felicissimo se invece fosse il contrario».

Caro Cicero. Iniziamo questa modesta rubrica era nelle mie intenzioni ch'essa fosse destinata ai ragazzi, e

questi erano i principii per cui è stata incominciata. Se non che mi accorsi subito che i ragazzi erano... adulti travestiti e se qualcuno pur ce n'era, i loro scritti, salvo rarissime eccezioni, erano il risultato di un Consiglio di famiglia e la manna del bimbo non c'entrava che nella più o meno paziente cura di quanto la mamma, il babbo, la zietta, il fratello maggiore scriveva. Così fu che nella seconda o terza settimana al titolo «La pagina dei ragazzi» aggiunsi «... di tutte le età».

Bimbi che mi scrivono non mancano anche oggi, ma che li faccio senza aiuto ne ho forse una ventina. E queste sono le lettere più belle e più care; quelle che intendono esclusivamente ricevere quando iniziò questa pagina. E poiché parlo di bimbi, vada un grazie



Anna Maria - Bologna.

particolare a quella gentile mamma la quale non solo tanto l'aspetta che la bimba sua mi scriva «tutto da sé», ma le concede che le lettere se le chiuda nella busta e ne le invii senza che la mamma legga quello che mi dice. Ora questa piccina è interessantissima a studiarsi: c'è già in lei l'«io» che ragiona, discute, apprende, disapprova; e Vero sai che gli uomini sono più bravi delle donne, dillo sai a quella bambina Tombolina. Babbo mio è severo ma ha sempre ragione, la mamma mi dice sempre cara tesorina gioietta e poi quando lei già mi tira una sberla che mi fa proprio venire il nervoso». Occorre dunque concludere che il nervoso delle bimbe ha maggiori o più palmari giustificazioni che non quelle degli adulti!

Sono le lettere dei bimbi che mi riescono più care e desiderate. L'ho detto e lo ripeto ancora una volta. E tu, bimba dedolente, che mi hai scritto, prima delle vacanze, un letterone nel quale «ci sei tutta», ti rivedrai forse dimenticata. Invece quelle pagine me le son portate qui, sotto il buon gigante, poi in montagna, poi qui ancora, sempre nel desiderio di pubblicarle; e questo tu eri ben l'unico dal sopporre servitissimi. Invece i «grandi» rubano sempre tutto lo spazio che nelle mie prime intenzioni doveva essere esclusivamente vostro.

Quindi vedi, caro Cicero, quali erano gli intendimenti miei nell'iniziare la rubrica: fortunatamente quelli che non ho raggiunto, qui, lo potuto ottenere altrimenti. Dopo i primi numeri mi sono deciso di cercare di fare la pagina come la volevano i lettori, cioè la maggioranza di essi, e, forse, lasciamo dire, Cicero, lettere che mi dicano di tornare al passato ne ho soltanto sei e ricevute in tre anni. Non sono ingenuo da credere che il numero sia così esiguo: la massima parte mi avrà piantato in asso per la gran noia, ma posso dirti che vuoti non ne rimasero. E se tu fossi qui, amico mio, a godere con me questo bel sole che stringe i foglietti azzurri sui quali scrivo, ti direi: «Qui c'è il mucchio delle lettere ultime; leggi!». E lealmente dovresti dire: «Sono felicissimo che sia il contrario di quanto pensavo». E di questa convinzione non ho altro merito che quello di averne i documenti di prova. Tra queste lettere ne troverai una; così facile e scrittura nivea, che l'indurrebbe a pensare ad un contenuto d'innocenza e di dolcezza. Ma se io ti leggesti questo scritto in Braille, il tuo cuore, che è buono, si serebbe allungato. Mi scrive quella Mamma cica alla quale

l'inverno scorso morì l'adorata sua bimba e mi mandò una lettera che non osai pubblicare. Le descrizioni di dolore maierno dei più celebrati autori che avete potuto leggere, non ebbero sicuramente mai parole così terribili e sulinii. Ed ora, a distanza di dieci mesi, questa povera Mamma cica, che cica ha pure il compagno suo, mi parla tuttavia della sua Maruccia: «C'è ancora conforto per me!... No, no. Soltanto le lacrime riescono a volte render meno duro quest'impallabile dolore. Il tempo... Perché dicono che il tempo attutisce? Non è vero? Più i giorni passano e più il mio scritto debole, accesa, disperata. Oh, amico mio, non condannare la mia debolezza; ah, una parola buona anche per me, comprendi quanto io soffra. Oh, se sapessi quante volte vedo, sento la mia bambina qui vicino a me e non me la posso stringere fra le braccia. Maruccia! Maruccia! Se una volta ancora, solo una volta io ti potessi sentire! Se non fosse il pensiero del mio bambino che mi dà tanta forza, a volte sento che il mio cervello non potrebbe più ragionare. Non ho mai sentito tanto il peso della mia sventura come ora. Se io potessi vedere almeno la sua immagine: la contemplerei senza posa e mi pare che meno aspra sarebbe la mia angoscia. A volte vorrei correre al cimitero da sola, che nessuno mi veda, che nessuno senta il mio dolore e sfogare il mio pianto, la su quella poca terra che copre il suo corpicino. Invece... Se non trovo un'anima pietosa che mi conduca, anche questo balsamo mi è negato. Da sola non posso andare e, cosa strana assai, le poche volte che un cuore pietoso mi consola così, non ho più potuto piangere, ma pensieri angosciosi turbavano la mia ragione. Amico mio: se mi vorrai concedere un tuo pensiero per la mia pagina del «Radiofilarista» te ne sarò grata e lo selebberò nel cuore come un prezioso tesoro».

Tu comprendi, amico Cicero, che se mi fosse possibile trovare una parola di conforto per questa povera Mamma, tu per primo benediresti la pagina. Ma io non so trovarla, purtroppo. E tu, povera e cara Mamma, ne resterà dolere. Ma davanti allo strazio d'una madre alla quale non resta nemmeno la consolazione di ricordare il visucchio della propria creatura, davanti a questa Madre cica che nessuna cosa esteriore può allontanare sia pur per breve dall'angoscia che l'attaglia, non si può che avere la più profonda pietà e dirle: «Quel conforto che tu attendi, chiedi a Dio. Soltanto Colui che affanna e che consola sa giungere al tuo cuore per renderti non recente lo strazio».

Voi, lettori buoni, mi scriveteci se ho voluto farvi partecipare del dolore di questa Madre. E se qualche Mamma può trovare una parola di conforto, me la mandi perché la faccia avere a questa infelice, la quale l'avrà cara assai. Trovessiti, Cicero, un'altra lettera d'una vecchia Madre che accusa uno strazio anche maggiore: «Se avessi dieci figli morti non potrei soffrire tanto! Creli, amico caro, non c'è pena maggiore della mia». E dopo avermi parlato e cuore a cuore e come in confessione a questa disgraziata Madre conclude: «La tua pagina mi alletta; essa mi pare come un raggio di sole, come qualche cosa di buono e di gentile che mi giunga e mi porti il conforto d'ogni amici».

Fino a che la pagina avrà di questi risultati, tu per il primo — lo stesso tuo scritto attutisce me lo dimostra — dirai: «Continuando così, avvicinando le tristezze alle gioie, lo scherzo alla parola che può far del bene». Quando io non riceverò se non lettere liete, sarò lieto pur io. Ma forse rimpiangerò la sensazione che ora provo: che per mezzo di questa pagina qualche cuore dietro la porta possa trovare «come un raggio di sole» ed un invito a sperare nella vita e in Dio.

Poiché la pagina oggi ha toccato tasti dolorosi, lasciate che termini con qualche passo della lettera di Carlo salvato, la quale fu a lungo tanto ammalata: «Vedi, io ero malato, e mi rimiravano le voci dei tuoi malati a fare di te a loro: soffro, e capivo la sofferenza di tanti tuoi amici e non ti nascondo che sovente ho pregato per loro (non potevo far altro). Credo, e nella mia fede ho la sorgente della mia serenità; spesso, anzi sempre, la fede traspare dal «Radiofilarista»; amo tanto la nostra Italia e tu ne parli sempre! E infine i tuoi più generosi amici, quanto sovente mi hanno fatto sorridere! Vedi, dunque, che vi devo ringraziare tutti! Ora ti dirò una cosa che forse ti parrà paradossale, ma che è la verità vera, lo penso alla mia malattia come un dono che Dio mi ha fatto. Proprio. Tu non puoi immaginare quanto bene mi sia venuto all'animo, allora; quante cose essa mi ha fatto comprendere! Per quel che ho fatto, io ne sono grato così; con l'animo pieno di rinnovata fiducia nella bontà della vita e col «bisogno» di donare un poco di serenità e di gioia a tutti... perché non posso dare altro. E tu mi capisci, vero Baffo?». Ti capisco, amica. E possa nella tua via seminare tanta gioia e tanta serenità!

BAFFO DI GATTO.

CASA, MAMMA E BAMBINI

IL MONDO DEI PICCINI

Ecco che mi trovo ancora una volta a seguire per via una giovane mamma che tiene per mano il suo bimbo. Mi piace vedere due corte e tonde gambette saltellare più che camminare accanto alla grande mamma; mi piace tanto ascoltare il chiacchierio infantile incessante, fantastico, pieno di osservazioni buffe o profonde, e di domande, per rispondere alle quali occorrerebbe il sapere di una enciclopedia.

Romba in cielo un aeroplano.
— Mammetta, sai che quando sono grande faccio anche io l'aviatore?

— Eh, figuriamoci!

— Voglio attraversare tutto il mare e andare anche io in Francia e in Germania come papà.

— Non dire sciocchezze!

— Perché? Non credi che potrò attraversare il mare e andare anche io in Francia e in Germania?

— Non dire... Non c'è da attraversare nessun mare. Picciotto, non stare col naso per aria, corri, che siamo in ritardo.

Le due gambette si affrettano. Ma ecco una bottega di apparecchi radiofonici, da cui si diffonde il suono d'un'allegria marcia.

— Oh, mammetta, ti prego! Stiamo un poco qui... Un momentino solo!... Allora, perché fanno suonare la radio se non ci fermiamo a sentirlo?

— Ma non ci mancherebbe altro! Su, su, corri!...

Ancora una volta le gambette riprendono il passo perduto, ma smentano a tener dietro a quello accelerato della frettolosa mamma.

Perché i grandi che vanno coi piccini hanno sempre fretta? Il mondo è così grande, così pieno di belle cose da fermarsi a guardarle! Gli aeroplani, la radio, i giocattoli, le caramelle con Pío Peropio, i soldati...
In quel momento passa una fila di soldati alpini che conducono per la briglia dei muli a cui fu lasciato sul dorso un insolito lungo pelo lanoso.

— Oh, guarda, mammetta, guarda! Come mai quei muli hanno le piume?

La mamma si ferma, dà un piccolo strattone al piccino, e cammina.

Mamma, guasarda! Come mai quei muli hanno le piume?

Silenzio.

Non vedi, mammetta, che i muli...
La vocina si fa piagnucolosa, insistente, con la caparbia dei bimbi non soddisfatti.

— ... hanno le piume...

Nel traversare la strada, uno dei tacchi altissimi della mamma s'incastora in una ruota del tram. Bisogna fermarsi, sforzarsi a toglierlo: la bella scarpetta è in pericolo!

— Ma taci un momento! Non si sente che la tua voce? Sei irritante, sai?

Un leggero strattone al tacco, una più forte all'uggiuso bambino; e la marcia accelera riprendendo. Ora il bimbo si fa trascinare, silenzioso, immusonito...

Questi grandi! Ci sono tante cose da vedere... Quei muli buffi... niente li interessa. Bisogna correre, correre, arrivare dalla sarta, che se no «misura» prima a un'altra signora. E là giunti, ci sarà la padrona che metterà in mano al bimbo dei giornali di mode e gli dirà: «Tieni, carino, guardali, divertiti».

Ebbene, ma che cosa si pretende? Che la mamma lasci piuttosto a casa il bambino? E' una mamma piena di cure per lui, sapete. Sa



(Fotogr. Biagini).

che ai bambini occorre il moto, l'aria aperta, e se lo porta con sé ogni volta che esce. Potrebbe lasciarlo in casa, con la domestica; ma no; esce, lo porta con sé anche se poi cammina piano, se vuol fermarsi, se chiacchiera troppo o piagnucola.

Immagino che quella buona mamma avrà per il suo piccolino infinite attenzioni: all'ora del pasto, vedendo il bimbo ingoiare pigro la solita pappa, lo imboccherà lei a cucchiataie finché l'abbia finita, e magari prima del pasto gli darà un cucchiaino di ricostituente.

Tutte le cure, dunque. Cosa si pretende di più? E quante mamme vi sono, che ne prodigano altrettante... bagni, bei vestiti, buoni cibi, medicine, balocchi, cinematografo; e stupiscono poi che nonostante il piccolino non fiorisca, rimanga palliduccio e malinconico.

Qualcosa dunque non va... qualcosa manca... Esseri misteriosi, questi piccoli, per cui non basta spendere, né fare per loro ciò che igiene comanda, né prodigare le cure che richiedono, né donar loro il superfluo... La vita delle mamme dipende dal loro benessere, ed esse sono pronte a tutto, a tutti i sacrifici. Allora, perché essi non danno in compenso il risultato che si vorrebbe? Cosa bisogna fare di più?

Se i bimbi sapessero parlare, risponderebbero: «Ridiventare bambini con noi. Vedere il mondo coi nostri occhi pieni di meraviglia e di gioia. Vivere la nostra vita. Sentire le nostre simpatie e le nostre ripugnanze. Secondare i nostri gusti e le nostre ghottonerie, giacché lo zucchero è uno dei grandi doni di Dio, e le cose cattive ci sono nemiche... l'olio di ricino, come le sgridate, come le sedute dalla sarta».

LIDIA MORELLI.

Signora Vittoria C. B. - Firenze. — Il picciotto che prendono i bimbi della sua amica sarà buonissimo, ma non tutti gli organismi si somigliano, né io darei ai bambini un rimedio senza aver prima sentito il medico di casa.

Abbonata fedele - Sincrona. — Allora lei, per i suoi piccini, è una consumatrice di Pedargina della «prima ora». Non mi stupisce. Da due anni come a dieci la Pedargina può fare miracoli.

GASTRALGIE

L'insieme dei disturbi dovuti ad un alterato funzionamento dello stomaco viene normalmente definito dal profano in base al sintomo più «sliente», il dolore.

Sotto la denominazione generica di mal di stomaco i profani raggruppano manifestazioni diverse di malattie gastriche che dipendono dalle cause più svariate.

Nulla è più pericolosa che l'empirismo in questo campo, e non sarà mai abbastanza raccomandato di consultare per tempo il medico che, con gli opportuni esami, è in grado di esattamente diagnosticare ed efficacemente curare le affezioni gastriche.

Senza pretesa di invadere il campo della patologia gastrica, vogliamo qui accennare solo a quelle sofferenze che procedono da eccesso o da difetto della produzione del succo gastrico necessario alla digestione e dell'acido cloridrico che lo stomaco produce allo stesso scopo.

Quando il succo gastrico è deficiente o troppo poco acido, noi avremo la sensazione dolorosa, il senso di peso allo stomaco, il mal di testa, la sonnolenza subito dopo il pasto, con appetito scarso e lingua patinosa.

Quando invece il succo gastrico è sovrabbondante o troppo acido l'appetito può essere conservato o talora aumentato; il dolore si manifesta a stomaco vuoto o tardivamente a distanza dai pasti, e si interrompe con l'ingestione dei cibi; si ha spesso senso di arsura alla gola e di bruciore allo stomaco.

Nel primo caso, quando si parla cioè di ipocloridria, bisognerà cercare di stimolare la secrezione gastrica: si daranno perciò gli amari e le sostanze piccanti, sale, spezie, acque da tavola salinizzate e ricche di acido carbonico, si useranno delle carni arrostate, dei tuoni d'uovo, e si viteranno i grassi. Ma la vera cura consisterà nel dare un buon preparato di peptina e di acido cloridrico per sostituire i succhi mancanti. Trenta gocce di Gasterase I. B. L. dopo i pasti serviranno egregiamente allo scopo.

Per coloro invece che soffrono del disturbo opposto, cioè di ipercloridria, bisogna invece proibire tutti i cibi stimolanti, diminuire il sale, concedere invece i grassi specialmente sotto forma di panina, burro, olio d'oliva, i cibi farinacei e zuccherini.

Si daranno delle sostanze capaci di neutralizzare l'acido cloridrico in eccesso, come il bicarbonato di soda, la magnesia, il bicarbonato di soda, ecc., e vi si assocerà qualche sedativo, specialmente belladonna.

Utili anche saranno gli impacchi caldi e i cataplasmi sullo stomaco, che attenuano il parossismo del dolore.

Questi stati di ipercloridria meritano molta attenzione perché sono spesso il preludio di un'affezione più grave: l'ulcera gastrica. Della cura dell'ulcera gastrica non è possibile parlare perché essa va affidata esclusivamente al medico.

Accenniamo solo a due punti interessanti di detta cura. L'uno che per curare questi stati di ipercloridria e di ulcera gastrica si usa modernamente anche la peptina, ma non più per bocca, bensì per iniezioni, associata al bicarbonato di soda.

La stessa Gasterase che volentieri efficace ad aumentare le secrezioni gastriche, si usa col successo per iniezioni per frenare l'eccesso delle medesime.

Un altro dato interessante lo rilevarono specialmente gli americani, i quali asseriscono che molte volte questi disturbi della secrezione gastrica sono prodotti da una carenza vitaminica e specialmente della vitamina B.

Sarà ottima cosa perciò in questi gastropatici somministrare anche delle vitamine estratte, le quali molte volte sono efficaci nel regolarizzare le funzioni gastriche e quelle intestinali che sono spesso in tali pazienti alterate.

DOTTOR SALUS.

EUCHESSINA

LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA

Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la STITICHEZZA

EUCHESSINA in tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie Lire 4,25.

cura e previene i disturbi intestinali, purifica il sangue, svelena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico.

L'Abbonata 205.714, di Varese, desidera che si consigli un buon ricostituente come cura invernale. A causa eccessiva magrezza per la sua statura e senso di debolezza generale. Usi dell'Emostonal alla dose di due cucchiaini al giorno prima dei pasti e prolungati la cura, se occorre, anche per tutto l'inverno.

L'Abbonata 114.524, di Fiume, ha un disturbo vertiginoso che la prende ad intervalli e le dà incertezza nel camminare. Faccia una vita di relativo riposo, con regime prevalentemente latteo-vegetariano e prenda dell'Iridalepsal (profilo prof. C. Negro) per un tempo lungo.

RADIOFONICO

SUSURRI DELL'ETERE

Ho letto in una rivista scientifica un lungo e piacevole articolo, adorno di fotografie, che illustrano una nuova applicazione del microfono, munito di una specie di schermo fonico, e di un filo di allacciamento ad una presa elettrica. Per non essere altrettanto diffuso come lo scrittore della rivista, non ripeterò la descrizione dell'apparecchio né la modalità dell'esperienza.

Mi contenterò di riferirne il risultato. Mi sembra curiosissimo. Se lo collegate ad un limone, il microfono dà un suono acuto; se lo collegate ad una banana manda un suono grave. Dal frutto acerbo al frutto maturo, o mezzo, una scala di toni scorre verso il vostro orecchio.

Naturalmente l'autore dell'articolo vanta i servizi che la piccola, nuova utilizzazione del microfono assicura alle cucine che vanno al mercato per la spesa, al buongustaio raffinato che non vuole guastarsi l'assaporata compiacenza di un pasto gustoso provocando al proprio palato la spiacevole sorpresa di una acidità inaspettata, conseguenza di un morso dato a un frutto, mendace promettitore di zuccherine deliziose.

La scienza è fertile di meraviglie e le sue continue applicazioni novelle, anche minori, costituiscono un motivo di orgoglio per il nostro secolo e un elemento incomparabile di progresso.

È un progresso si vede anche in questa ultima invenzione della sonorizzazione degli acidi, che promette — secondo l'articolista — applicazioni interessantissime anche nel campo della terapeutica. Sia benvenuto, dunque, il nuovo apparecchio, se concorrerà ad alleviare qualche sofferenza, dopo aver cominciato a far distinguere la frutta asprigna dall'altra; cosa, tra parentesi, che fino ad ora bastava a fare la lingua...

Il frutto acerbo, che da tanti secoli si accontentava di allegare i denti, oggi offende l'udito, e non più solo i denti e il palato saranno disturbati dalla naturale acidità, ma anche i timpani del microfono e dei microscisti italiani. Ecco qua che i soliti denigratori del progresso scientifico brontolano contro la meccanica nemica della pace dell'uomo: senza pensare che il principio dell'apparecchio, destinato per ora a saggiare la frutta, potrebbe in appresso venire applicato a denunciare e a scoprire, nell'organismo umano, quell'acidità degli umori onde in troppa parte il giudizio del nostro prossimo sulle cose e sugli uomini si fa aspro e maligno...

Ma stavolta siamo tentati di andare d'accordo coi brontoloni. Il giorno che sullo schermo fonico, invece della lingua e del microfono, il microfono rivelerà, sonorizzandoli in voci gravi od acute, i contrasti e i miscugli degli elementi acidi o basici che costituiscono il suo carattere, le sue disposizioni e le sue facoltà, quel giorno anche l'ultimo segreto della nostra sensibilità sarà palesato dalle vibrazioni articolate dal microfono a lui stesso ed agli altri.

Udremo forse allora il microfono diagnosticare colla massima facilità il grado di possibile acidità che riserva per le possibili dispute conosciute la grassa fanciulla che sembra assicurare silenziosamente col sorriso più dolce, un'eterna durata della luna di miele. Al sollecitatore mellifluido di un prestito garantito, il proponente di un buon affare senza rischi, il microfono carpirà con la nota grave di promesse che non maturano, la nota stridula delle menzogne che inacidiscono la altrui buona fede di delusioni crudeli.

Dopo di che non vi sarà più nessuna incertezza possibile né sulla qualità né sull'avvenire del nostro prossimo. Nessuno dipenderà più dalla sorte. Nel destino e nella vita di ognuno di noi non vi sarà più nulla di incerto. Un'equazione di cifre inoppugnabile ci dirà il nostro valore e le nostre possibilità. Il fatalismo non sarà più l'accettazione di un volere oscuro, superiore, esoterico; ogni uomo saprà che la pro-

pria avventura è quella e non può e non deve essere altra, come è quella e non altra la misura dei quanti che la sua mano deve calzare.

Naturalmente di questo passo si sarà arrivati anche alla morte della fantasia e del sogno. Quando ogni eventualità di sorpresa viene esclusa e soppressa, l'immaginazione e la fantasia non possono sopravvivere.

Ma quando la scienza ci avrà fatto conoscere così chiaramente l'avvenire, questo avvenire quale fascino avrà per noi, quale interesse? Se le vibrazioni del microfono ci riveleranno il segreto, forse a lui stesso sconosciuto, della sua vita morale, il nostro simile non ci sembrerà più degno di attenzione, né simpatico, né utile. Il bene ed il male che ci verranno da lui, le amarezze e le dolcezze del suo comportarsi verso di noi, non le vedremo più meritevoli né di biasimo né di riconoscenza; avremo riconosciuto, come la acidità del limone, le sue qualità di asprezza ad una nota stridula del microfono e, come lo zucchero aroma della banana ad una nota grave, le sue innate tendenze verso la bontà, la cordialità, la cortesia...

Sarà come se, gli uni per gli altri, fossimo diventati tutti delle macchine dal rendimento previsto, ben determinato. E non sarà certo una cosa allegria. Sapremo tutto e il saper tutto, da parte di tutti, stabilirà nel campo intellettuale e morale la più mortificante delle monotonie; peggio di quella che potrebbe derivare dall'universale raggiuglio sull'unico piano dell'ignoranza, giacché l'ignorante può fare un passo avanti e spostare per proprio conto il livello comune: ma quando tutti sapessero tutto, quale verità apparirebbe più tentabile?

Se conoscissimo con precisione matematica il nostro valore e le nostre possibilità e i loro confini, una delle più grandi leve della umanità, la speranza, si spezzerebbe nelle nostre mani, venendo così a mancare l'energia spirituale alla quale facciamo più sovente ricorso quando sentiamo il bisogno di perseverare nella resistenza e nell'azione.

Così, a forza di essere penetrati di sicurezza e di dottrina, di veder troppo chiaro, di essere informati di ogni cosa, si corre il rischio di finire con il non agire più. E allora la vita non varrà più il conto di viverla quando un microfono, allacciato da un filo di metallo ad un schermo fonico, così come arriva oggi a rivelarci il piccolo mistero rappresentato dal grado di acidità di un frutto, pretenderà di rivelarci le reazioni chimiche che governano i sentimenti delle anime che ci sono care.

... Meglio, oh microfono, che tu continui a mandarci per radio musiche, canzoni e poesia.

G. SOMMI PICENARDI.



La pianista Elva Bonzagni, ben nota ai radioascoltatori per i numerosi concerti trasmessi dalle Stazioni dell'Etér, ha tenuto un concerto alla Reggia di San Rossore, presenti le LL. MM. il Re e la Regina, la Principessa Maria, dame e gentiluomini di Corte, riportando un vivo successo.

S E T T I M A N A RADIOFONICA

La trasmissione dal Teatro «Vittorio Emanuele» di Torino di una *matinée* dell'opera *Aida* sarà certamente accolta con grande soddisfazione da tutti gli ascoltatori che potranno così nuovamente apprezzare l'equilibrata esecuzione del dramma egizio di Verdi. Dalla stessa Teatro «Vittorio Emanuele» avranno pure luogo in questa settimana le trasmissioni delle seguenti opere: *La Traviata*, la giocosa commedia lirica di Puccini *Gianni Schicchi* e l'opera in un atto e tre quadri *La donna lombarda* di Alessandro Ciocchini.

Questo giovanissimo musicista, che inizia sotto i brillanti auspici la sua carriera di compositore, è pure autore del libretto, ispirato a una celebre canzone popolare medioevale. Nella realizzazione scenica di questo suo primo lavoro, il Ciocchini ha cercato di mantenere il carattere popolare della leggenda, pur non servendosi affatto di materiali folcloristici. La trama della canzone arricchita da due quadri creati completamente dalla fantasia del poeta è da essi preparata e conclusa ambientando i personaggi e delineandone con maggior chiarezza i caratteri. La musica, ispirata dagli elementi molto semplici della leggenda, è intimamente collegata con l'atmosfera del dramma: in essa predominano appassionate frasi melodiche di efficace lirismo, sostenute da un tessuto orchestrale sobriamente colorito, ma sempre adeguato ai diversi episodi dell'azione.

La possibilità di trattare i personaggi nel loro ambiente leggendario ha permesso al musicista di attenuare e giustificare le vete convenzioni del melodramma, ravvivandole nel tempo stesso lo spirito concettuale. Nell'opera agiscono pur complessi corali, i quali sono nettamente distinti dalle parti soliste: il compito del coro è di preparare e concludere il dramma, l'azione del quale si svolge esclusivamente nel quadro centrale.

Fra le registrazioni notiamo: a Roma *Il trobbio del Califfo* di Franco Casavola, e a Palermo *Le jongleur de Notre-Dame* di Massenet. Da Bolzano lunedì 30 sarà trasmesso per dischi l'*Otello* verdiano.

Con *Il barbiere di Siviglia* hanno avuto inizio le ritrasmissioni dal Teatro «Bellini» di Palermo, dove ha luogo una breve serie di spettacoli lirici, anche in questa occasione organizzati con largo concorso dell'Etér; in questa settimana sarà trasmesso *L'elisir d'amore* interpretato da ottimi artisti, quali il Ferulli, la Labia, il Conati e il Pacini.

Fra le trasmissioni di prosa segnaliamo la fine e mirabile commedia in tre atti *Gli innamorati* di Goldoni, che sarà trasmessa mercoledì 1° novembre dalle stazioni di Milano-Torino-Geneva e venerdì 3 da Roma-Napoli-Bari-Trieste-Firenze. In questo lavoro si nota la particolare poesia che anima e circonda tutti i personaggi di Goldoni, il quale rappresenta quel periodo, nel cuore del '700, in cui non s'avvertono ancora i rombi della Rivoluzione e dove il vivere è dolce e la donna regna. Goldoni è il poeta di Venezia, non della nobiltà e delle pompe, ma del popolo e della famiglia: egli ha avuto per primo in Italia e in modo eminentissimo il senso della scena. Fra i lavori in un atto segnaliamo: *La Clémence Piesse* di Enrico Duvernois, *Gli ambasciatori* di Lucio d'Ambrà, *Un'aggressione* di G. Tonelli, *Il diademe* di Giosué Borsi e *Ricominciare* di Berretta, dramma d'un povero vecchio nobile decaduto, che vede nel matrimonio della figlia l'unica possibile salvezza della propria casa.

Martedì 31, alle 20.30, l'on. G. Bianchini celebrerà «La giornata del risparmio» e il 4 novembre, nella ricorrenza dell'Anniversario della Vittoria, Mario Pelosini dirà la «Canzone dei combattenti» di Gabriele d'Annunzio. Da Rovereto, il giorno dei Morti, alle ore 20.30, sarà trasmesso il suono della storica Campana dei Caduti, che vibrerà in trilogia per i Caduti della trincea, per i Caduti del mare, per i Caduti del cielo.

IKIMORA è una piccola creatura stragata da un mago, che passa le sue giornate in uno zmemorato vagabondaggio e le notti a flaire. Quest'leggenda russa, cara ai bambini, ha ispirato Liadov che ne ha tratto lo spunto per una sonata. *The golden age*, invece, ha suggerito il tema di "anni suite" a Shostakovich, considerato come il capo e la guida dei più giovani musicisti russi moderni, conosciuti sotto il nome collettivo di « gruppo di Leningrado » che asseriscono di continuare la tradizione artistica di Rimsky-Korsakov. Tra l'altro, il giovane musicista ha scritto due sinfonie e un'opera, ora ricavata dalla storia di Gogol, *Il principe Maslo*. *Ikimora a The golden age* fanno parte del programma del secondo Sunday Orchestral concert che sarà trasmesso da London Regional la sera del 29 ottobre.

Carmin! Il popolare romanzo di Copton Mackenzie che, trasportandoci nell'Inghilterra dell'anteguerra, ci narra la storia di un'adolescente che, per amore, si trasforma in un attore, è stato felicemente adattato alla radio da un autore, con la collaborazione di Holt Marvel, ne ha infatti ricavato un radiodramma, trasmesso per la prima volta nel 1929 e che sarà nuovamente irradiato la sera 31 di quest'anno. Il lavoro è di Davenport, che ha anche scritto il libretto, e da Davenport che ci annuncia Davenport per la sera del 2 novembre. In questo lavoro Leslie Sarony ci presenterà come autore e come attore. La sua è una delle voci più belle della varietà di questo paese. Un attore brillante comico, autore e cantore di *Rhymes*, di *Forty-Seven*, di *Gienger Heeded Sailors* che gli hanno dato popolarità anche fuori del mondo anglosassone. La sera 31 di quest'anno potremo assistere al primo dei sei concerti di questo mese, dalla camera della B. C. C. trasmesso da London Regional. Si esibiranno Lionel Tertis e Solomon. Lionel Tertis è un inglese, virtuoso di viola, che si è acquisito una fama di primo mondiale, di primo violoncellista di parecchi concerti, e che è appunto per lui da diversi compositori contemporanei. Egli si produrrà appunto in una sonata di Arthur Bliss, musicista inglese di grande valore e sarà accompagnato da una grande orchestra. Per i due anni suona già al pubblico e non ha smentito le promesse.

A settimana tedesca è caratterizzata da una serie di concerti del più alto interesse. Cominciamo subito coll'accennare a due di essi che saranno diretti da due maestri italiani. Il primo ha luogo il venerdì sera alle 19.30 ed è diretto da Giuseppe Piccadi. La bassa potenza della stazione che lo trasmette non ci avrebbe permesso di poter godere i diversi numeri del programma, che sono dedicati alla musica moderna italiana. L'«Ear» è venuta in aiuto degli ascoltatori trasmettendo l'«Ear» dalle sue stazioni di Milano, Torino e Genova.

Il secondo concerto diretto da un altro maestro italiano, avrà luogo nella *Stadthalle* di Koenigsberg nella stessa serata di venerdì. Esso sarà diretto da Ottorino Respighi, che avrà come solista il violoncellista Enrico Mainardi. Disgraziatamente non è noto il programma che sarà svolto, ma certamente potremo ascoltare, se la vicina Torino ce lo permetterà, alcune delle migliori composizioni di Respighi stesso.

Breslavia lunedì ritrasmette dalla Sala del Konzerthaus della città una serie di composizioni di Wagner e Beethoven, tra cui il più noto compositore ungherese e i frammenti del *Tannhäuser* e del *Vascello fantasma* del grande maestro tedesco. La stessa stazione organizza per il 22 gennaio una serata di musica da camera per cembalo, viola d'amore e viola da gamba. Le numerose composizioni sono tutte del XV, XVI e XVII secolo e qualche pezzo è di un compositore ungherese. Il programma si ripete nei programmi di Langenberg, programma che è anche radiodiffuso dalle altre stazioni del triangolo sud-occidentale Francoforte e Muenchen. I programmi di Langenberg e Muenchen ci dobbiamo rammentare a quegli ascoltatori che si meravigliavano di non poter più ascoltare così consueta potenza, che dal 19 del mese corrente essa ha sospeso le emissioni per un periodo di sei mesi. Il motivo è la perdita del cambiamento d'onda decretato dall'ultimo convegno di Lucerna. I programmi per la regione sono diffusi dalla vecchia e debole stazione di Stoccarda che continuerà per un pezzo tale situazione.

Anche Koenigswusterhausen offre agli ascoltatori un concerto di eccezione ritrasmettendo-

lo martedì sera della « Grosser Saal der Muen Welt » e anche qui i numeri del programma sono dedicati a Wagner. Monaco ci offre due o tre concerti di musica scelta. Ma il più interessante deve essere quello di lunedì sera che è trasmesso da Coburgo.

Vienna ha incluso nel programma di mercoledì il *Requiem* di Mozart. Un altro concerto diretto dal maestro Oswald Kabata lo potremo ascoltare il giorno prima e lunedì sera una ritrasmissione dal « *Konzerthausaal* ». Questi i concerti più importanti, ma non mancano le opere sebbene per numero siano molto meno numerose.

Dalla « Staatsoper » di Vienna sarà trasmessa domenica sera *Arabella* di R. Strauss, opera nuovissima data per la prima volta qualche mese fa a Lipsia.

PER la Commemorazione dei Defunti quasi tutte le stazioni francesi dedicano qualche ora delle loro emissioni (alcune mercoledì 1, ed altre giovedì 2 novembre) a musiche religiose scelte fra il vasto repertorio di autori celebri antichi e moderni. Strasburgo mercoledì sera 1 novem-

solenne ufficio funebre, con musiche per organo e cori. Dal suo Studio, la stessa sera, la stazione alzaziana farà seguire all'«Ufficio» della Cattedrale un concerto sinfonico con brani di musiche di Wagner, Franck, Lacôme, R. Strauss e M. Delmas ispirate alla morte. Per la terza, i rigi torneranno in città il giorno 2 novembre, per trasmettere i dischi, di alcuni cantanti gregoriani, brani celebri di musiche per organo di Bossi, Bach, Fauré e le note Ave Maria di Gounod e Schubert. Radio Parigi, pure giovedì 2 novembre, vuol ricordare ai suoi ascoltatori la pietosa incorrenza e all'uppo trae dalla sua ricca discoteca e mette in onda per l'ora del desinare lo scelto concerto di organo di Fauré, la pietosa e scelta messa che incute il mistero della morte, scelte dalle opere di Beethoven, Haendel, Palestrina, Perosi, Franck e altri.

Dalla chiesa dei Reverendi Padri «Servi di Maria» di Bruxelles, mercoledì sera 1 novembre verrà trasmesso un grande concerto d'organo eseguito dal M^{re} Maurizio Dejalme del Reale Conservatorio di Bruxelles, con il concorso del violinista Sante Valenti. Verranno eseguiti brani scelti dalle opere di Bach, Vieuxtemps, Schumann, Plün e altri. Dallo Studio la stazione di Bruxelles, la stessa sera, il concerto d'organo, trasmesso in un concerto sinfonico che, fra l'altro, nel programma alcuni brani della *Passione secondo S. Matteo* di J. S. Bach e della *Redenzione* di C. Franck.

Nel programma di Strasburgo di lunedì sera 30 ottobre è annunciato un interessante concerto di musica da camera eseguito dal « Trio Ferrari » di Milano, che svolgerà alcuni temi di Haydn, Boccherini, Lotti, Porpora, Tartini e Couperin. La stessa stazione annuncia per giovedì sera 2 novembre la trasmissione da Colmar di un concerto della Società di musica « Union », che verrà eseguito alla « Salle des Catholiques ». Nel pomeriggio di sabato 4 novembre Strasburgo trasmette dal « Théâtre de Compiègne » di Parigi un concerto sinfonico eseguito dall'« Orchestre de la Société des Concerts Pasdeloup », Parigi Poste Parisien giovedì sera 2 novembre mette in onda un scelto concerto di musica da camera dedicato a Claudio Debussy ed eseguito dal quartetto della stazione.

La trasmissione federale è questa settimana dedicata al radio-teatro. Martedì sera tutte le stazioni di Stato della rete francese trasmetteranno il dramma in quattro atti *Marie Victoire* di Maurizio Maeterlinck.

La settimana francese è d'altra parte ricca di trasmissioni radio-teatrali. Marsiglia, domenica 29 ottobre e mercoledì 1° novembre, trasmette rispettivamente *La doppia passione*, tre atti di Villory e *La lettera*, tre atti di S. Maugham; Bordeaux-Lafayette per giovedì 2 novembre, trasmette *Le nuvole*, tre atti di Paul Claudel; Parigi, venerdì 3 novembre, *La louter mouleu*, un atto e due quadri di G. d'Hervey; Parigi Poste Parisien mercoledì 1° novembre radiodiffonde la tragedia in tre atti *La città morta* di Gabriele d'Annunzio; Bruxelles i domenica 29 ottobre mette in onda l'atto unico di G. Courteline intitolato *cherche des allumettes*; Parigi Poste Parisien, giovedì 2 novembre, trasmette la commedia in cinque atti di Collin d'Harbeville, *Les Chateaux en Espagne*.

Lunario astrologico

narrato e cantato alla gente che ci crede

Quarant'quattresima settimana dell'anno (29 ottobre-4 novembre)

I SANTI (1° novembre)

In ogni tempo la Chiesa ha onorato i Santi intendendo di onorare in essi Gesù Cristo. Fu Bonifacio IV l'anno 607 a istituire questa festa, consacrando al culto della Vergine e dei Martiri il Pantheon di Augusto. L'anno 837 papa Gregorio IV le conferì la solennità e l'importanza liturgica che ha oggi e la diffuse in Germania e in Francia ove Louis-le-Debonnaire pubblicò un editto che ne ordinava la celebrazione in tutti gli Stati e ne fissava la festa il primo novembre.

STROFETTA DI STAGIONE

Di rose fredde s'ornano i giardini
e il ciel nasconde il volto tra gli spini.
Bagna tutta la terra del suo pianto:
non c'è paese senza camposanto.

I MORTI

Nessuno vorrebbe essere senza morti. Solo nei campisanti la terra non ci è contestata. Tutti ne abbiamo quel tanto da farci un giardino. Vi è su questo due novembre una retorica angusta, un miserando *cliché* stampato su tutti i vecchi libri di lettura. Rimane una profonda verità di questo giorno caro ai dolori e alle memorie. Il cielo asseconda quasi sempre la sua tristezza facendosi basso e piovoso. Senti dovunque che è la sagra dei morti. Pensi all'acqua che li bagna e al freddo che avranno. I bambini soli nella terra della terra. Le loro tombe sembrano culle vuote.

Per meditare la morte San Paolo ci presta parole radiose e eterne:

«Quel che tu semini, non riprende vita se prima non muore e ciò che tu semini non è quel corpo che verrà un giorno, ma un nuovo granello o di frumento o di qualsiasi altra semenza...

«E così pure sarà la resurrezione dei morti. Si semina il corpo nella corruzione, risorge incorruttibile; si semina nell'ignominia, risorge glorioso; si semina nella debolezza, risorge pieno di forze; si semina corpo animale, risorge corpo spirituale.

«Perché se vi è un corpo animale c'è pure un corpo spirituale e sta scritto: il primo uomo, Adamo, divenne anima vivente, l'ultimo Adamo spiritivamente vivificante. E come tutti muoiono in Adamo, così tutti in Cristo saranno vivificati...
«Quando poi questo corpo corrottile si sarà rivestito dell'immortalità, allora si critiche-
rà questo parola che è scritta: «La morte è stata vinta dalla vittoria. O morte dov'è la tua vittoria? O morte dov'è il tuo pungiglione?» (I Cor., XV, 36-58)».

PENSIERO ALL'ITALIA

Che bella fronte che hai
e sulla fronte una stella ardente;
e quanto grano nei granai
e nella mano la semente;
e, vivi, dietro le frontiere
tutti i tuoi morti con una canzone,
e la Vittoria fatta prigioniera
nella foresta delle tue bandiere.

LE SOSTE DEL BUON ROMEO

Piacenza

Chiari vapori dal fiume respiri.
Argilla feconda il tuo cuore.
In pellegrine acque ti miri.
L'argine è una trincea in fiore.
S'onda di duro basalto
la Storia fermò i tuoi pontieri
di bronzo, in un gesto d'assalto.
Sangue farnese il lastrico ti scotta.
Attendono due duchi cavalieri
la rosa che morì sul davanzale
del tuo palazzo gotico e gentile.
E il bel cielo padano per toccarti
si nunge i diti ad ogni campanile.

IL BUON ROMEO.

GIANNI SCHICCHI

Opera in un att. di G. FORZANO

Musica di GIACOMO PUCCINI



SEGNALAZIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 15: *Trasmissione d'opera da un teatro.*

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,45: *Concerto variato orchestrale, con soli di piano e di canto (dallo Studio).*

Belzano - Ore 20: *Concerto vocale e strumentale.* - Alle ore 21,30: *Ricominciare, commedia in un atto di A. Berretta (dallo Studio).*

Palermo - Ore 20,45: *Concerto orchestrale e sinfonico (dallo Studio).*

Radio Suisse Romande - Ore 20,50: *Concerto orchestrale e di organo con musiche di Hassler, Haendel, Guilain (scuola francese del XVIII secolo), Mozart e Vivaldi. (Trasmissione dalla chiesa di San Giuseppe di Ginevra).* - Praga - Ore 21: *Concerto orchestrale e sinfonico dedicato alla musica turca moderna (dallo Studio).* - Bordeaux Lafayette - Ore 21,30: *Serata di commedia: Gabriel Fauré: Una serata di festa, commedia in un atto.* - Jacques Normand: *L'ammiraglio, commedia in due atti in versi (dallo Studio).*

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kW. 50 - TORINO: kc. 1006 - m. 273,7 - kW. 7 - GENOVA: kc. 559 - m. 312,8 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kW. 16
FIRENZE: kc. 508 - m. 501,7 - kW. 20

9,40-9,55: *Giornale radio.*
9,55 (Trieste): *Messa dalla Cattedrale di San Giusto.*

10,35 (Firenze): *Consigli agli agricoltori. Senatore prof. Tito Poggi: «Il vino dopo la svinatura e risposte a questi».*

10,40: *Consigli agli agricoltori. (Milano): Dott. C. Basso: «Note di zootecnica».* (Torino-Genova): *Dott. Carlo Rava: «Aspetti dell'agricoltura montana».*

11-12 (Milano-Torino-Genova-Firenze): *Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.*

11 (Trieste): *Padre Petazzi: Conversazione religiosa.*

11,20 (Trieste): *Dott. Giulivo: Consigli agli agricoltori.*

12-12,15: *Spiegazione del Vangelo. (Milano): Padre V. Paschinetti: «Gesù nell'Evangelo».* (Torino): *Don G. Fino: «La trasendenza del Cristo».* (Genova): *Padre Teodosio da Voltri: «Il Vangelo vissuto».* (Firenze): *Mons. E. Magri: «Le parabole dell'Evangelo».*

12,30: *Dischi.*
12,45: *MUSICA RICHIESTA DAI RADIOASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).*

13: *Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.*

RIPARAZIONI RADIO

Officina Specializzata Ing. F. TARTUFARI
Via dei Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249

SPECIALIZZARSI
È IL GRANDE SEGRETO DEL SUCCESSO

Per specializzarsi in:
Elettrotecnica o Radiotecnica

(iscrivetevi all')

ISTITUTO ELETTROTECNICO ITALIANO

Diret.: Via delle Alpi, 27 - ROMA

che è l'unica scuola specializzata nell'insegnamento per corrispondenza dell'elettrotecnica - Corsi di vari gradi

Preparazione agli esami di Stato - Programmi gratuiti.

DOMENICA

29 OTTOBRE 1933 - XII

13-14,15: *CONCERTO DI MUSICA VARIA.*

15: *Trasmissione d'opera*

Negli intervalli: *Notizie sulle principali partite di Calcio, Divisione Nazionale, e sugli altri principali avvenimenti sportivi.*

Radiocronaca dall'Ippodromo di S. Siro: *GRAN PREMIO SEMPIONE.*

Dopo l'opera: *Notizie sportive - Risultati e classifica del Campionato di Calcio, Divisione Nazionale (Serie A e B), e resoconto degli altri principali avvenimenti della giornata.*

18,15-18,20: *Comunicato dell'Ufficio presagi.*

19: *Segnale orario - Risultati delle partite di Calcio di I Divisione - Comunicazioni del Dopo-lavoro - Dischi.*

19,15-20: *Dischi.*

20: *Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie e notizie sportive - Dischi.*

21:

Varietà

Nell'intervallo: *Giovanni Banfi: «In confidenza: alla tavola altrui», conversazione.*

Dopo il Varietà: *MUSICA DA BALLO.*

23: *Giornale radio.*

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 690 - m. 441,4 - kW. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kW. 1,5
BARI: kc. 1112 - m. 309,4 - kW. 20
MILANO (Vigentino): kc. 692 - m. 453,8 - kW. 4
ROMA onde corte (RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17
e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45).

10 (Roma): *Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.*

10,30 (Roma): *Consigli agricoli. (Bari): Professor Palmieri: «Consigli agli agricoltori».*

10,45 (Roma): *Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzese) - (Bari): Mons. Calamita: «Cristo Re».*

10,58-12: *Trasmissione dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.*

12,30-12,45: *Dischi.*

12,45-13: *MUSICA RICHIESTA DAI RADIOASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).*

13-14,15: *CONCERTO DI MUSICA VARIA (vedi Milano).*

14: *Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.*

16 (Napoli): *Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radio-sport.*

16,15: *Dischi e Notizie sportive.*

17-18,15: *CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE col concorso del violoncellista Paolo Leonori e del baritono Carlo Platania. Duetti per soprano e mezzo soprano interpretati da Gualda Caputo e Luisetta Castellazzi. Musica brillante eseguita dal «Quartetto mandolinistico romano».*

Negli intervalli: *Notizie sportive.*

18,25: *Notizie sportive - Risultati delle partite di Calcio, Divisione Nazionale (Serie A e B).*

18,30: *Comunicato dell'Ufficio presagi.*

19,30: *Notizie sportive - Comunicazioni del Dopo-lavoro - Notizie.*

19,45: *Soprano ELENA RADICCHI: 1. Paisiello: Chi vuol la zingarella; 2. Wagner: Sogni; 3. De Falla: Jota; 4. Santarelli: Sogni di Primavera.*

20: *Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - (Bari): Notiziario in lingua albanese.*

20,30: *Notizie sportive.*

20,45:

Concerto variato

1. Respighi: *Gli uccelli*, suite per piccola orchestra; a) Preldio (da B. Pasquini); b) La colomba (De Jaque de Gallo); c) La gallina (da Ph. Rameau); d) L'usignuolo (da anonimo inglese); e) Il cuccu (da B. Pasquini).

DOMENICA

29 OTTOBRE 1933 - XII

2. Pianista Rodolfo Caporali: a) Bach-Angebot: *Marcha e Musetta*; b) Chopin: *Tarantella*.
3. Soprano Vella Capuano: a) Offenbach: *I rucconi di Hoffmann*; « Prese il vol la tortorella »; b) Rossini: *Semiramide*; « Bel raggio lusinghiero »; c) Meyerbeer: *Dinorah*; « Ombra leggera ».
4. Pianista Rodolfo Caporali: a) De Falla: *Danza del fuoco*; b) Liszt: *15^a Rapsodia ungherese*.

Alberto Donaudy: « Le attualità dialogate » (interpreti Fiammetta e l'Autore).

22 (circa):

VARIETA' E MUSICA D'OPERETTE
Direttore M^o G. BONAVOLONTA'

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 m. 368,1 kW. 1

- 10.30: Musica religiosa.
- 11-11.10: Lettura e spiegazione del Vangelo. Padre Candido B. M. Penso, O. P.: « La misura della misericordia ».
- 12.20: Dott. R. Toma: Conversazione agricola.
- 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.
- 12.35-13.30: CONCERTISTA DI CETRA LUIGI BERNARDON: 1. Simonetti: *Dolly*; 2. Kaper: *Arrivederci e grazie*; 3. Filippini-Chiappo: *Piccola*; 4. Tobias: *Liebling sei gut*; 5. Mahy: *Amor mio*; 6. Montagnini: *Rubacurci*.
- Nell'intervallo ed alla fine: Dischi.
- 17: Dischi.
- 17.55-18: Notiziario sportivo.
- 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

Concerto vocale e strumentale

1. Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore*. a) Allegro moderato; b) Andantino; b) Sostenuto e cantabile; d) Rondo (violonista Leo Petroni, pianista Marcella Chedi).
2. a) Bettinelli: *Amor lontano*; b) Puccini: *Bohème*, « Mi chiamano Mimì »; c) Wagner: *Lohengrin*, sogno di Elsa (soprano Jole Raineri).
- Notiziario teatrale.
3. a) Casella: *Minuetto*; b) Debussy: *Mene-strello*; c) De Falla: *Jota* (violonista Leo Petroni).
4. a) Gounod: *Faust*, aria dei gioielli; b) Puccini: *Turandot*, « Tu che di gel sei cinta » (soprano Jole Raineri).
- 21.20 (circa):

Ricominciare

Commedia in un atto di ALFIO BERRETTA

Personaggi:

Il barone don Ferdinando Villabianca . . . Renzo Rossi
Carlotta . . . Maria De Fernandez
Capitano Giorgio Desi . . . Dino Penazzi
Donna Mara . . . Isotta Bocker
Don Santo . . . Carlo De Carli
Alla fine della commedia: Dischi fino alle ore 22.30.

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Che 15

TRASMISSIONE D'OPERA DA UN TEATRO



PALERMO

Kc. 558 m. 537,6 - kW. 3

- 10.25: Spiegazione del Vangelo: P. B. Caronia: « Regalità di Nostro Signore Gesù Cristo ».
- 10.40: Musica religiosa.
- 11.50: Dott. Berna: « La nuova battaglia del Grano », conversazione agricola.
- 12.45: Giornale radio.
- 13-14: ORCHESTRA JAZZ.
- 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
- 17.30-18.30: Dischi.
- 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.
- 20.20-20.45: Dischi.
- 20.25: Notizie sportive.
- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 20.45:

Concerto sinfonico

(Dischi).

1. Strauss: *Vita d'eroe*, poema sinfonico.
2. Ciaikovsky: a) *Overture 1812*; b) *Capriccio italiano*.
- Nell'intervallo: G. Longo: « L'asino nella poesia », conversazione.
- Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.
- 23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Nell'intervallo dell'opera

GRAN PREMIO SEMPIONE

Radiocronaca trasmessa dall'Ippodromo di San Siro



PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: Kc. 580; m. 547,2; kW. 100. — Graz: Kc. 852; m. 302,1; kW. 7. — Ore 16:50: Conversazione amica.

16.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.50: Conversazione: « Collezione ». — 18.15: Trasmissione variata (discorsi e musica) in occasione della Festa Nazionale Turca. — 19 (Italia - Staatsoper): Richard Strauss: *Arabella*, commedia lirica in tre atti. Negli intervalli: Notiziario. — 22.5: Concerto di dischi.

BELGIO

Bruxelles I (Francesco): Kc. 589; m. 509,3; kW. 15. — Ore 18: Concerto di musica da ballo. — 18.30: Bollettino sportivo. — 19: Conversazione sulla festa nazionale turca. In seguito: Dischi di musica turca. — 19.30: Concerto di dischi. — 20.15: Conversazione religiosa. — 20.30: Giornale parlato. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione con arte per tenore: 1. Planquette: *Sombre et Meuse*, marcia; 2. Robrecht: *Pot-pourri* di valzer n. 2; 3. Ganne: *Ouverture del Sultane*; 4. Intermesso di canto: 5. Morenas: *Invenduti*, pot-pourri. — 21.45: G. Courteline: « Teodoro cerca i flammiferi », saynète in un atto. — 22: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretto da Mendelssohn: 1. Friedemann: *Prima Rapsodia da stiva*; 2. Chabrier: *Valzer romantico*; 3. Intermesso di canto; 4. Vreuls: Intermesso di *Un sogno di una notte d'estate*; 5. A. de Tacye: *A Cipri*; 6. J. Strauss: *Flirtata di mirti*, valzer. — 23: Giornale parlato.

Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 888; m. 337,8; kW. 15. — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.30: Bollettino sportivo. — 19: Dischi. — 19.30: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 20.15: Conversazione religiosa. — 20.30: Giornale parlato. — 20.55: Conversazione musicale. — 21: Concerto vocale con accompagnamento di pianoforte. — 21.45: Recitazione. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di piano: 1. Walpote: *Fantasia su canzoni fiamminghe*; 2. Intermesso di piano (Dovoz); 3. Ciaikovski: *Capriccio italiano*; 4. Romberg: *Fantasia sulla Canzone del deserto*. — 23: Giornale parlato.

CECOSLOVACCHIA

Praga: Kc. 614; m. 458,6; kW. 120. — Ore 15: Humperdinck: *Baenel e Gretel*, opera in tre atti (dal Teatro Nazionale). — 17.20: Concerto di dischi. — 17.30: Conversazione, il servizio militare. — 17.45: Concerto di dischi. — 18: Radio-commedia in tedesco. — 19: Segnale orario - Notiziario. — 19.5: Da Brno. — 19.50: Da Moravská-Ostrava. — 20.40: Discorso di Hassan Vah Bey, incaricato di affari turco. — 20.45: Da Bratislava. — 21: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione dedicato alla musica turca moderna: 1. Ferit: *Ouverture*; 2. Resit: *Concerto romantico* per piano e orchestra; 3. Kázm: *Due Impressioni*; 4. Kázm: *Cifte Tell*, grottesco danzato sinfonico; 5. Inno nazionale turco; 6. Inno nazionale cecoslovacco. In un intervallo: Conversazione: La musica turca. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.20-23: Concerto di musica da ballo per due piani.

Bratislava: Kc. 1070; m. 278,8; kW. 13,5. — Ore 15: Da Praga. — 17.30: Trasmissione da Brezno di una festa popolare. — 19: Da Praga. — 19.5: Da Brno. — 19.50: Da Moravská-Ostrava. — 20.40: Da Praga. — 20.45: Discorso: « La festa nazionale turca ». — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Weinberger: *Nicolaus Bachy di Heide*, ouverture; 2. Dvorak: *Rapsodia slava*, n. 3; 3. Chabrier: *Epinal*, rapsodia; 4. Niemann: *Quattro danze antiche* per archi; 5. Grieg: *Danza norvegese*, n. 4. — 22: Da Praga.

Brno: Kc. 878; m. 341,7; kW. 22. — Ore 15: Da Praga. — 17.20: Dizione. — 17.45: Dischi. — 18: Conversazioni varie in tedesco. — 19: Da Praga. — 19.5: Concerto vocale di canzoni di guerra slovacche del tempo della guerra contro i turchi. — 19.50: Da Moravská-Ostrava. — 20.40: Da Praga. — 20.45: Da Bratislava. — 21: Da Praga.

Kosice: Kc. 1092; m. 203,6; kW. 2,6. — Ore 15: Da Praga. — 17.30: Da Bratislava. — 19: Da Praga. — 19.5: Da Brno. — 19.50: Da Moravská-Ostrava. — 20.40: Da Praga. — 20.45: Da Bratislava. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: *Ouverture del*

Dott. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI

TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.

Chirurgia estetica del seno.

Eliminazione di nei, macchie, angomi.

Peli superflui - Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18

CALZE ELASTICHE

NUOVO TIPO SENZA CUCITURE, SU QUALSIASI MISURA, RIPARABILI, LAVABILI, PORESSIME, MORBIDISSIME.

NON DANNO NOIA ALCUNA

Gratis e riservato catalogo N. 6 con opuscolo sulle vene varicose, indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi.

Fabbriche di Calze Elastiche C.F. ROSSI

Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

decidetevi ora che il costo è ancora così BASSO

«Un giorno» — forse vi siete detto — «mi deciderò a comprare l'Enciclopedia che è così viva, brillante, interessante — la recentissima Britannica, quattordicesima edizione».

E perché non decidervi ora? Acquistandola ora vi avvantaggiate della presente modicità di prezzo, resa possibile dal basso costo di stampa che non ha precedenti, e di cui non si può prevedere la durata date le presenti condizioni del mercato. Certo potete permettervi la spesa di circa tre lire al giorno... questo è tutto quello che dovrete erogare per pochi mesi soltanto valendovi del sistema rateale che la Britannica offre. E poi ogni uomo ed ogni donna han bisogno, oggi più che mai, dell'aiuto di questa grande opera.

Pensate al vantaggio offertovi dalle presenti facilitazioni

Le odierne condizioni politico-economiche han posto dinanzi a tutti noi le più gravi questioni da risolvere, ma nel tempo stesso esse ci offrono infinite opportunità. La Nuova Britannica non ha uguali per aiutarci a risolvere tali questioni e a trar partito da tali opportunità.

Scritta da 3.500 Personalità di tutte le parti del Mondo

Invece di una morta interpretazione di cose morte, 3.500 tra uomini e donne di fama della nostra moderna civiltà han contribuito a questa opera immensa — persone che han vittoriosamente combattuto altre battaglie



economiche, che hanno ottenuto straordinari successi, che danno pratici consigli attingendo alla fonte della loro propria esperienza. Benedetto Croce, Signora Agresti, Henry Ford, Sir Arthur Salter, Luigi Villari, Bernard Shaw, Monsignor Pucci e così via; tali son gli autori della Nuova Britannica.

Una sola sterlina all'ordinazione vi apporta i 24 volumi

Tutto quanto ha concorso alla produzione di questa magnifica opera è stato ottenuto a prezzi incredibilmente ridotti. Profittatene in tempo, non vi lasciate sfuggire questa occasione.

Un versamento di una sola sterlina, e l'opera completa sarà spedita al vostro indirizzo. Decidete oggi stesso e spedite il tagliando riportato in calce.

Noi vi spediremo gratis un bellissimo opuscolo, ricco di illustrazioni a colori riproduzione di pagine originali, di attraente lettura. Esso rivela a mezzo della parola e dell'immagine una meravigliosa fonte di informazioni, di cultura e di pratica utilità per il successo di ciascun membro della vostra famiglia. Rendetevi edotto di questi modici prezzi e del sistema di pagamento rateale.

ENCYCLOPAEDIA BRITANNICA

CHIEDETE OGGI STESSO

L'OPUSCOLO GRATIS

La nuova Encyclopaedia Britannica (14 ma ed ultima edizione) e' una rivista della cultura universale, disposta per ordine alfabetico e scritta in lingua inglese. Il suo scopo e i suoi punti di vista sono di carattere internazionale. I 24 volumi contengono l'equivalente di 500 volumi di formato corrente. Il testo e' stato scritto da 3.500 uomini autorevoli famosi nel mondo intero e contengono 15.000 illustrazioni in gran parte a colori e 500 carte geografiche

"Son molto soddisfatto della vostra Enciclopedia, lavoro che onora l'Inghilterra. I miei migliori rispetti e ringraziamenti."

PROF. ACHILLE SARDO, Roma

"Vi ringrazio per il meraviglioso e superamente bello e nuovo lavoro che mi avete rimesso a condizioni molto convenienti."

ING. RANIERO MENGARELLI, Roma

"Ho ricevuto l'Enciclopedia in perfette condizioni. I volumi son veramente interessanti ed a giorno, ed io son contentissimo del mio acquisto."

DR. G. CAVAZZANI, Pellanza (Novaro)



THE ENCYCLOPAEDIA BRITANNICA CO., LTD.
Imperial House, 80-86, Regent Street, Londra, Inghilterra.

Sarà lieto di ricevere, senza impegno da parte mia, ogni possibile informazione circa la recentissima Encyclopaedia Britannica contratta nel vostro Nuovo Opuscolo illustrato e con colori e riproduzioni di pagine a colori. Compilatevi spedite e più tardi domi anche tutti i dettagli possibili sulla vostra offerta di prezzo ridotto.

Pregasi scrivere nome ed indirizzo in stampatello.

Nome _____

Indirizzo _____

3fr Ctv

M. Walraven & Co. HILLEGOM Kerkstraat 23 - OLANDA



S. E. Prof. **ETTORE ROMAGNOLI**

della R. Univ. di Pavia
Accademico d'Italia
così ci scrive:

«I miei tre bambini preferiscono per lo studio delle lingue, a qualsiasi altro sistema, il dilettevole metodo Linguaphone. E sono sicuro che ormai, dopo qualche mese e qualche centinaio di audizioni, se si trovasse, che so, a Parigi, a Londra, a Berlino, non se la caverebbero male. Assai meglio, dal lato pratico, di molti letteratissimi che per imparare le lingue ricorrono solamente alle grammatiche e ai vocabolari».



S. E. Prof. **PIETRO FEDELE**

Senatore del Regno
Professore dell'Università di Roma - già Ministro della Pubblica Istruzione,
così ci scrive:

«Ho sperimentato io stesso il corso di conversazione per la Lingua Inglese dell'Istituto Linguaphone, e l'ho trovato eccellente. E' un metodo mirabile per apprendere facilmente, rapidamente e con purezza di accento, le lingue straniere.

«Esso, a parer mio, dovrebbe essere largamente diffuso nelle scuole, nelle quali integrerebbe e faciliterebbe non poco l'opera degli insegnanti. L'avere poi nella propria casa, in ogni momento lasciati liberi dalle nostre occupazioni, un maestro docile e paziente, ed anche con modestissima spesa, è una vera fortuna».



S. E. **UMBERTO GIORDANO**

Accademico d'Italia
così ci scrive:

«Fra le cose più utili e più istruttive che il disco fonografico ha dato alla nostra civiltà vi è certamente il disco «Linguaphone». Nessun insegnante di lingue straniere potrebbe ripetere per centinaia di volte di seguito una lezione con la medesima purezza di suono e di accento. «Occorrerebbero degli uomini di acciaio. Il disco «Linguaphone» supplisce l'uomo d'acciaio».

CONOSCERE una lingua estera

è legittima aspirazione di ogni persona colta

Un professionista, un industriale, un uomo colto moderno non possono più dispensarsi dall'obbligo di conoscere correttamente una o più lingue straniere, senza compromettere la propria fortuna.

Chi non conosce lingue straniere si isola quasi dal mondo, rende più difficile ogni sua attività, diminuisce i suoi guadagni e il suo prestigio e col proprio prestigio anche quello della Nazione.

Studiate le lingue estere col metodo

LINGUAPHONE

la scoperta scientifica più sorprendente nel campo dell'insegnamento linguistico.

Col metodo Linguaphone, una persona di buona volontà, che voglia mettere a profitto i ritagli di tempo libero di cui dispone, può, da sola, nella propria casa, mettersi in grado, in un paio di mesi, d'intendere, leggere e parlare con sicurezza l'inglese, il francese, il tedesco, il russo, ecc.

Ciò sembra avere un po' del miracolo: eppure decine di migliaia di nostri allievi italiani si sono convinti che è assoluta realtà. Chiedete oggi stesso, col tagliando qui sotto, il nuovo ricco opuscolo illustrato, che Vi verrà spedito "gratis", e naturalmente senza alcun Vostro impegno.

LINGUAPHONE

MILANO - Galleria Vittorio Emanuele, 75

INGLESE

Spett. ISTITUTO LINGUAPHONE

OLANDESE

FRANCESE

MILANO - Galleria Vittorio Emanuele, 75 - MILANO

SVEDESE

TEDESCO

Vogliate spedirmi gratis il Vs. opuscolo illustrato M 22. Grazie e distinti saluti.

CINESE

SPAGNOLO

PERSIANO

RUSSO

Nome e cognome: _____

ESPERANTO

POLACCO

Indirizzo: _____

IRLANDESE

CECOSLOVACCO

Città: _____ Prov. _____
Afrancare con soli 10 cent. in busta aperta. Sottolineare la lingua che più interessa. Nessun impegno.

AFRIKAANDER

DOMENICA

29 OTTOBRE 1933 - XII

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 1093; m. 1654,4; kW. 30. — **London National:** kc. 1147; m. 261,5; kW. 50. — **North National:** kc. 995; m. 301,5; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1040; m. 248,5; kW. 50. — **Ore 17:** Concerto di pianoforte. — **17:** Ore 17: piano. — **17:30:** Conversazione religiosa per i fanciulli. — **17:45:** Concerto d'organo di musica inglese (da Broadcasting House). — **18:30:** Letture dal Vecchio Testamento. — **18:45:** Concerto di musica da camera con arpe per tenore. — **20:** Letture classiche: Brani della *Republica* di Platone. — **20:30:** Concerto vocale per soprano e piano. — **21:** Breve funzione religiosa dallo studio di Glasgow. — **21:15:** Dio e il mondo attraverso occhi cristiani, ciclo di conferenze: «Il cristiano ed il suo prossimo». — **21:45:** L'appello della Buona Causa. — **21:50:** Notiziario. — **22:** Segnale orario. — **22:30:** Concerto di un coro maschile. — **22:30:** Concerto dell'orchestra municipale di Hastings, diretta da Julius Harrison, con arpe per soprano. 1. Weber: *Overture dell'Overton*; 2. Bach: *Gounod*; 3. Verdi: Selezione del *Rigoletto*; 4. Puccini: «Mi chiamano Mimi» dalla *Bohème*; 5. Drigo: 1. milioni di *Artichino*, serenata; 6. Ciaikovski: Finale della *Sinfonia* n. 3 in mi minore. — **23:30:** Epilogo.

London Regional: kc. 843; m. 355,8; kW. 50. — **Ore 17:30:** Concerto dell'orchestra della B.B.C. Sezione C, con arpe per soprano. — **18:30:** Concerto della banda militare della stazione con arpe per baritone. — **19:30:** Concerto dell'orchestra da teatro della B.B.C. con arpe per soprano. 1. Thomas: *Overture del Carnevale di Venezia*; 2. Lacombe: *Suite La Fera*; 3. Canto; 4. Albéniz: Frammenti della *Suite spagnola*; 5. Ganne: *Danza greca*; 6. Godard: *Minuetto Pompadour*; 7. Edw. German: *Minuetto e giuga*; 8. Canto; 9. Wagner: *Foglia d'albero*; 10. Lohar: *Overture di Amor zingano*. — **21:** Funzione religiosa da una chiesa. — **21:45:** L'appello della Buona Causa. — **21:50-22:** Notiziario. — **22:** Segnale orario. — **22:30:** Concerto orchestrale diretto da Albert Coates con Frank Mannheimer, pianoforte; 1. Ljadov: *Kikimora*, leggenda; 2. Shostakovitch: *L'età dell'oro*, suite; 3. Rimsky-Korsakov: *Concerto di pianoforte in do* (diesis minore); 4. Beethoven: *Sinfonia* 1 in mi bemolle minore. — **23:30:** Epilogo.

Midland Regional: kc. 752; m. 359,8; kW. 25. — **Ore 17:30:** Concerto dell'orchestra della stazione con arpe per soprano. — **18:30-19:45:** Da London Regional. — **21:** Trasmissione di una funzione religiosa da un Ospedale. — **21:45:** L'appello della Buona Causa. — **21:50:** Notiziario. — **22:** Segnale orario. — **22:30:** Concerto orchestrale con arpe per contralto (trasmissione da Drottich Spaj); 1. Grieg: *Overture dell'Espresso villagense*; 2. Amadei: *Giordania*, suite di balletto; 3. Intermezzo di canto; 4. Schubert: Primo tempo della *Sinfonia incompiuta*; 5. Canto; 6. Friedemann: *Rapido slava*; 7. Intermezzo di canto; 8. Foulds: Musica di scena di *Enrico VIII*. — **23:30:** Epilogo.

West Regional: kc. 968; m. 309,9; kW. 50. — **Ore 17:30-19:45:** Da London Regional. — **21:** Funzione religiosa da una chiesa. — **21:45:** Da London Regional. — **21:50:** Notiziario. — **22:** Segnale orario. — **22:30:** Concerto di cantanti e inni religiosi per soli e coro. — **22:30:** Concerto dell'orchestra della stazione con arpe per baritone. 1. Beethoven: *Overture di commedia*; 2. Canto; 3. Mac Dowell: *Schizzi della foresta*, suite; 4. Canto; 5. Glazunov: *Meditazione*, op. 32. — **23:30:** Epilogo. — **23:40-24:** «L'Amicizia silenziosa».



BELLEZZA - SALUTE - VIGORE

Cure sensazionali dei capelli, rughe, labbra rosse naturali, malattie della pelle, sciatologia, gotta, reumi, emicrania, asma, bronchite, pleurite, polmonite, ecc. ecc. con celebri apparecchi elettrolitici e di elettroterapia. FON - SANAX - RADIOSTAT - RADIOTHERM ecc. ecc. per la cura personale di sé stessi in vendita presso elettricisti, ortopedici, farmacisti, ecc. Attenti alle imitazioni pessime. 8. Il vostro fornitore sarà provvisto degli apparecchi originali e dei nostri cataloghi illustrati di elettroterapia e di elettrolitici fatti dai medici, chiedete subito gratia alla Cassa Z. CAPPELLI S. O. - FIRENZE - Via Tripoli 23-25

Aut. Pref. Firenze N. 12800 del 26/4/929

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 968; m. 499,7; kW. 7,5. — **Ore 16:** Conversazione per i contadini. — **17:** Musica da ballo trasmessa. — **18:55:** Segnale orario - Programma. — **19:** Concerto di dischi. — **19:30:** Concerto di musica da camera. — **20:** Davos: *John*, dramma nazionale musicale. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Dischi. — **22:45:** Musica brillante e da ballo trasmessa.

Lubiana: kc. 571; m. 575,8; kW. 7,5. — **Ore 16:** Conversazione per i contadini. — **17:** Musica brillante. — **20:** Bozzetto radiofonico. — **20:45:** Soli di fisarmoniche. — **21:30:** Meteorologia - Notiziario. — **21:50:** Concerto dell'orchestra della stazione (musica brillante). — **22:** Fine.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 252; m. 1191; kW. 200. — **Serata inglese.** **Ore 20:** Concerto di dischi (composizioni inglesi). — **20:30:** Concerto di pianoforte; 1. Schumann: *Fantasia*, op. 17; 2. Schumann: *Arabesque*. — **21:15:** Concerto variato dell'orchestra della stazione; 1. Ciaikovski: *La bella addormentata nel bosco*; Suite *Onegin*; 2. Grieg: *Finlandia*, poema sinfonico; 3. Glazunov: *Baccanale del balletto Le Stagioni*. — **21:50:** Informazioni in francese. — **22:** Concerto di dischi. — **22:30:** Concerto variato dell'orchestra della stazione; 1. Byrd: *Il Lord Major*; 2. Clarke: *Ombre autunnali*; 3. Ancliffe: *Segreti*; 4. Elgar: *Saltarello d'amour*; 5. Ralfe: *I quattro figli Aymon*. — **22:50:** Notiziario in tedesco. — **23:** Concerto variato dell'orchestra della stazione; 1. J. Strauss: *Acquarile*; 2. Fiamm: *Il Week End di Gulgnoli*; 3. Moszkowski: *Serenata*; 4. Adam: *Overture di Se fossi re*. — **23:15:** Concerto di dischi (danze).

NORVEGIA

Oslo: kc. 227; m. 1083; kW. 60. — **Ore 17:** Trasmissione di una festa per i fanciulli. — **18:15:** Conversazione. — **19:15:** Meteorologia - Notiziario. — **19:30:** Trasmissione di un concerto di musica da camera. — **20:** Concerto di Bergen; 1. Jonalli: *Halletta*; 2. Cherubini: *Sanctus*; 3. Cherubini: *Pio Gesù*; 4. Haydn: *Largo del Quartetto* op. 75, n. 5; 5. Fantasia per organo; 6. W. H. Monk: *Salmi della sera*; 7. Marsten Solheim: *Herceuse*; 8. Thomas Beck: *Coro*. — **20:** Segnale orario. In seguito: Trasmissione di una radio recita. — **21:40:** Meteorologia - Notiziario. — **22:** Concerto variato dell'orchestra della Melodi norvegese (orchestra di chiesa e basso). — **23:** Fine.

OLANDA

Hilversum: kc. 160; m. 1875; kW. 50. — **Ore 17:30:** Concerto di dischi. — **17:45:** Bollettino sportivo - Dischi. — **17:40:** Per fanciulli. — **18:40:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19:30:** Conversazione allegria. — **19:50:** Continuazione del concerto. — **20:** Segnale orario. — **20:45:** Notiziario - Bollettino sportivo. — **20:55:** Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino; 1. Saint-Saens: *Overture della Principessa giulia*; 2. Lalo: Due tempi della *Sinfonia spagnola*; 3. Ippolitov-Ivanov: Tre frammenti degli *Schizzi caucasic*; 4. Ciaikovski: *Valzer della serenata*, op. 248; 5. Ciaikovski: *Il lago dei fiori*. — **21:45:** Concerto di violino. — **22:10:** Dizione. — **22:30:** Dischi. — **23:10:** Musica brillante. — **0:40:** Fine.

POLONIA

Varsavia: kc. 212; m. 1411,8; kW. 120. — **Ore 19:** Notizie di attualità. — **19:55:** Varie. — **19:30:** Trasmissione settimanale per i giovani: «Attraverso il mondo». — **19:45:** Programma di domani. — **19:50:** Concerto di dischi. — **20:** Trasmissione in occasione della Festa nazionale turca; 1. Allocations dell'Ambasciatore di Turchia; 2. Inno polacco; 3. Allocations del rappresentante del Ministero degli Affari Esteri; 4. Inno turco. — **20:30:** Conversazione sulla Turchia; 5. Concerto; 6. Ulvi Kemal: Cinele composizioni per piano; 7. Djemal Rechid: «Scene turche su temi dell'Anatolia»; 8. Polakoff: *Giornale radiofonico*; 9. Concerto di dischi. — **21:** Conversazione di attualità. — **21:15:** Trasmissione di una radiorecita allegria da Leopoli. — **22:15:** Bollettino sportivo. — **22:55:** Musica da ballo da *Canale*. — **23:** Bollettini Meteorologico e di Polizia. — **23:55:** Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Bucarest: kc. 761; m. 394,2; kW. 12. — **Ore 16:** Trasmissione per i contadini. — **17:** Concerto orchestrale di musica variata. — **18:** Giornale radio. — **18:15:** Continuazione del concerto. — **19:30:** Concerto di dischi. — **19:45:** Conferenza. — **20:** Serata turca in occasione del decimo anniversario della costituzione della Repubblica Turca. — **20:45:** Giornale radio. — **21:** Trasmissione da un ristorante di un concerto di musica orchestrale.

SPAGNA

Barcellona (RAJ-1): kc. 880; m. 348,5; kW. 7,5. — **Ore 16:17:** Concerto di dischi. — **18:30:** Conversazione agricola in catalano. — **19:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19:30:** Concerto vocale. — **20:** Concerto dedicato a Grieg (orchestra della stazione e canto). Dal *Peer Gynt* e dal *Pezzi lirici*; 1. *Il mattino*; 2. Canto; 3. *Morte d'Ase*; 4. *Danza d'Andra*; 5. Canto; 6. *Frottola del poliziotto del re della Montagna*. — **21:** Trasmissione di un concerto di musica da ballo. — **22:** Selezione di zarzuela su dischi. — **23:45:** Per i giocatori di scacchi. — **24:** Fins.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 689; m. 445,4; kW. 55. — **Goeteborg:** kc. 932; m. 321,9; kW. 10. — **Hoerby:** kc. 1107; m. 257; kW. 10. — **Motala:** kc. 222; m. 1343,3; kW. 30. — **Ore 16:** Lezione di inglese. — **16:30:** Concerto di dischi. — **17:30:** Recitazione. — **18:** Trasmissione di una funzione religiosa. — **19:35:** August Strindberg: «La danza dei morti», radiorecita. — **21:10:** Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Wiklund: *Ad un cantante della Dalcariata*; 2. Wiklund: *Canto di primavera*; 3. Aulin: Frammenti dal *Master Olof*. — **22:23:** Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Goetz: *Concerto in si bemolle maggiore per piano e orchestra*; 2. Glinka: *Fantasia di valzer*; 3. Grieg: *Danze sinfoniche*.

SVIZZERA

Radio Suisse Alemannique: kc. 653; m. 459,4; kW. 60. — **Ore 16:** Concerto di mandolini. — **16:35:** Racconti e novelle. — **17:** Concerto di musica da camera. — **17:50:** Concerto di dischi. — **18:** Per i giocatori di scacchi. — **19:30:** Conversazione letteraria in francese. — **19:** Segnale orario - Notizie sportive - Meteorologia. — **19:55:** Concerto di dischi. — **19:10:** Trasmissione di un concerto orchestrale da Berna. — **19:50:** Radiocommedia in dialetto in 3 atti. — **In un intervallo:** Notiziario. — **21:35:** Concerto orchestrale di musica popolare svizzera. — **22:15:** Notizie sportive - Fine.

Radio Suisse Romande: kc. 743; m. 403,8; kW. 25. — **19:30:** Giornale radio. — **20:** Attualità. — **20:10:** Concerto di violoncello e piano; 1. Max Bruch: *Concerto*; 2. Fauré: *Elegia*; 3. Goetz: *Scherzo*. — **20:50:** Trasmissione da una chiesa di un concerto orchestrale e di organo; 1. Hassler: *Due Entrate* per orchestra; 2. Haendel: *Concerto in sol minore per organo e orchestra*; 3. Gulaun (scuola francese del secolo XVII): *Suite del secondo tono* per organo; 4. Mozart: *Sonata in sol tondo per organo e archi*; 5. Vivaldi: *In concerto dell'estro armonico*. — **22:10:** Notiziario.

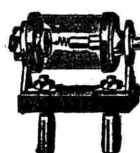
UNGHERIA

Budapest: kc. 545; m. 550,5; kW. 18,5. — **Ore 17:** Concerto di musica zingana. — **18:** Conversazione. — **18:30:** Trasmissione di una radiorecita. — **19:25:** Notizie sportive. — **19:35:** Concerto dell'orchestra Municipale, diretta da Ernst Dobnanyi, in ricordo del conte Cuno Kibelsberg, già ministro ungherese del culto e dell'istruzione pubblica; 1. Discorso commemorativo; 2. Mozart: *Messa in do minore* per soli, coro ed orchestra; 3. Beethoven: *Rassegna dei giornali della sera*. — **22:15:** Serata dedicata alla Turchia. — **23:** Concerto di banda militare; 1. Siklos: *Marcia ungherese*; 2. Suppe: *Overture di Cantilena*; 3. Komzak: *Marcia del reggimento di Fantaria* n. 36; 4. Volstead: *La bella spagnola*; 5. Friesay: *Eugenio Paravicini*, marcia; 6. Ambros: *Pot-pourri*.

U. R. S. S.

Mosca Komintern: kc. 202; m. 1481; kW. 500. — **Ore 15:55:** Segnale orario. — **16:** Notiziario. — **16:15:** Intermezzo musicale. — **16:30:** Propaganda politica. — **17:30:** Trasmissione per l'Armata Rossa. — **18:30:** Trasmissione per le campagne. — **19:30:** Conversazione: «Bilancio della navigazione nel 1933». — **20:** Concerto orchestrale. — **21:** Conversazione in tedesco. — **21:55:** Trasmissione dalla Piazza Rossa - Campana del Cremlino. — **22:** Conversazione in inglese e corrispondenza. — **23:** Conversazione in tedesco.

Mosca Stalin: kc. 707; m. 424,3; kW. 100. — **Ore 15:55:** Segnale orario. — **16:** Concerto tematico. — **17:** Concerto. — **17:30:** *Requiem*. — **18:30:** Concerto. — **21:30:** Concerto di dischi. — **21:55:** Trasmissione dalla Piazza Rossa - Campana del Cremlino. — **22:** Conversazione in svedese.



Detector EXISTO N. 30

DETECTOR SPECIALI
MICRO RADIO E NORMALI
TAPPI LUCE GARANTITI
GALENE SINTETICHE

Chiedete
offerta a:
BAGLIONI FAUSTO
GENOVA - BOLZANETO

NOVITÀ DELLO SCHERMO

FANNY, OVVERO IL ROMANZO DI UNA GIOVANE POVERA

La lacrimosa storia di Fanny, dinanzi al tribunale cinematografico, ha il solo difetto di essere tutto, eccetto che un film.

Sono dispostissimo a perdonare a Fanny di avere fatto ciò che tutte le amantissime possono fare, quando sono più innamorate che prudenti, e posso giustificare che il glorioso Mario, dopo aver sentito il richiamo di Fanny, senta il richiamo della lontananza e del mare. Molti altri lasciano le loro belle senza neppure invocare la complicità dell'infinito!

E anche arrivo a trovare piacevole il padre di lui (burbero benefico), la madre di lei, bonariamente cinica e pittorescamente plebea e perfino quel povero marito, a cui Picasso tenta di conferire un po' di vita. Ma non riesco a tollerare che questa interminabile storia di tutti i giorni sia portata sullo schermo, dove non trova alcuna illuminazione, alcuna rispondenza e dove passa, nero sul bianco, senza lasciare alcuna traccia, evasa da una commedia e destinata a ritornarvi.

Gli attori, che pur fanno quanto possono per ben recitare, si muovono interamente nello spazio e nel tempo di un palcoscenico. Non c'è scena che un nuovo ritmo rievochi in modo particolarmente intenso. Forse la sola figura che ha trovato sullo schermo un attimo di realtà poetica, in certi suoi atteggiamenti tra lo scendalato, il malizioso e il curioso, è la vecchia zitella, quando apprende le avventure di Fanny.

La storia è tanto comune quanto dolorosa. Mario e Fanny sono vicini di casa e si amano e vorrebbero anche sposarsi: ma un bel giorno Mario è ripreso dal vecchio sogno di navigare. Il povero padre ha un bel ripetere che, se voleva navigare, poteva navigare su un lago, su un fiume, su uno stagno. Mario naviga sui grandi oceani per davvero, e il suo veliero si chiama "Innocenza".

Il povero Fanny che, al contrario, in tanta innocenza non può più navigare, comincia a disperarsi, confessa alla madre quel che si dice il suo fallo, e il timore, anzi la certezza che nasca di peggio, e si rassegna a sposare un vecchio bordogio amico di casa, che arriva appena in tempo a salvare con un matrimonio, tanto conveniente quanto malinconico, la buona fama di Fanny, quasi disonorata.

Veramente ancor più disonorata si sente la vecchia madre, a cui non pareva vero di sostituire a quello squattrinato poeta di Mario quello danaroso balordo. E quasi quasi si sentiva disonorata perfino la vecchia zitella...

Il colloquio più edificante a questo punto è quello del neo marito, il quale tiene alla ragazza pressa poco questo discorso: «Io sono assai più vecchio di te e mai avrei osato parlarti d'amore. Ma poiché provvidenzialmente tu hai commesso un fallo, mi sembra che ora possiamo parlare da pari a pari...».

Ecco un discorsetto che vale un trattato di morale. Nasce il figlio aspettato. La nonna non bestemmia più e con tanto di cappellino lo porta a spasso e lo trova adorabile.

Il padre di Mario, in rappresentanza del figlio, se la coccola, come cosa sua. Tutto pare finalmente in buon ordine. Ma ecco che appare l'«Innocenza» e Mario si ricorda della sua ex-fidanzata, diventata signora Panizzi, le piomba in casa e se l'abbraccia e per poco non commette un nuovo fallo, se l'intervento, questa volta tempestivo, del suo vecchio padre, non lo riducesse alla ragione. «Tu non devi rendere ridicolo — egli dice — il signor Panizzi, che ha raccolto la tua innamorata da dato un nome a tuo figlio, e ha unito una decorosa e agiata a tutti e due. Che hai fatto infine tu finora per il tuo figliolo?». In realtà Mario si era limitato a metterlo al mondo, che è certamente la minore fatica. Colpito da questo argomento, e da un patetico discorso che il signor Panizzi in persona gli espone, il giovane che era entrato dalla finestra esce dalla porta sotto gli occhi desolati di Fanny, che in fin dei conti nel suo cuore di donna avrebbe messo, giustamente, l'amore al primo posto.

Così, e questa volta definitivamente, l'«Innocenza» riparte per gli oceani lontani.

ENZO FERRIERI.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,45: *Il gobbo del Califfo*, opera in un atto di F. Casavola (Registrazione).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 21,15: *La Clementina Piefaroux*, commedia in un atto di E. Duvernois (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20: *Otello*, opera in quattro atti di G. Verdi (trasmissione fonografica).

Berlino - Ore 20,5: *Concerto di musica religiosa del tempo di Martin Latero*, soli, coro, organo e orchestra (trasmissione da una chiesa). — Stoccolma - Ore 20: *Don Carlos*, opera in cinque atti di G. Verdi (trasmissione da un teatro). — Midlands Regional - Ore 21,20: *Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Birmingham*, con soli per due pianoforti (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 318,8 - kW. 50 - TORINO: kc. 1006 - m. 273,7 - kW. 7 - GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kW. 10 - FIRENZE: kc. 520 - m. 347,8 - kW. 30 - TRIESTE: kc. 1211 - m. 347,7 - kW. 10

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Pennati-Malvezzi: *Ragazze belle*; 2. Luporini: *Pallida luna*, intermezzo; 3. Catalani: *Loreley*, «Danza delle ondine»; 4. Brancucci: *Marietta*, «Momento capriccioso»; 5. Verdi: *Otello*, fantasia; 6. Nucci: *Mattino d'autunno*, intermezzo; 7. Lehár: *Cio-Cio*, selezione; 8. Lindemann: *Dolorosa*, impressione lirica; 9. De Micheli: *Notte di stelle*, serenata; 10. Bizet: *Carmen*, fantasia; 11. Culotta: *Consuelo*, intermezzo.

12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: Dischi di musica operistica: 1. Donizetti: *La figlia del reggimento*, sinfonia; 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, preludio; 3. Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, sinfonia; 4. Leoncavallo: *I Pagliacci*, «Coro delle campane»; 5. Puccini: *Edgar*, intermezzo atto terzo; 6. Puccini: *Tosca*, «Te Deum»; 7. Gomez: *Guarany*, «Sento una forza indomita».

13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,35: Giornale radio.
16,45 (Milano): Cantuccio dei bambini. Mago blu - Rubrica del perché - Corrispondenza; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Fafa Morgana; (Trieste): «Ballata, a noi!» - I giochetti della radio di Mastro Remo

RADIO TORINO 70%

Ritagliate questo annuncio che, presentato personalmente nel nostro negozio di vendita Via del Mille, 24 - Torino, otterrà GRATIS il Modulo di «Consulenza Tecnica a distanza», (Valevole 1 anno).

Si spedisce anche a domicilio contro invio di L. 1,50 in franch.

UFFICINA SPECIALIZZATA RIPARAZIONI RADIO
ING. F. TARTUFO - Via del Mille, 24 - TORINO
Telefono 46-249

LUNEDÌ

30 OTTOBRE 1933 - XII

- La zia dei perché; (Firenze): Il nano Bagonghi e Stenterello.
17,10-18: Trasmissione dal Cabaret di Milano di un concerto di balalaikhe diretto da Ter Abramov.

18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopplavoro - Dischi.

19: Segnale orario - Comunicazioni dell'Ente - Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Dischi.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,15: **Ora Campari**

Musiche richieste dal radioascoltatori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano.
21,15:

La Clementina Piefaroux

Commedia in un atto di ENRICO DUVERNOIS
Traduzione di LUCIO RIDENTI.

21,45: **Musica da camera**

col concorso del violinista ARRIGO SERATO e del pianista M° SANDRO FUGA

1. Beethoven: *Sonata* per violino e pianoforte: a) Allegro con brio; b) Adagio cantabile; c) Scherzo allegro; d) Finale allegro.

2. Max Bruch: *Adagio non troppo* per violino con accompagnamento di pianoforte.

3. Pizzetti: *Sonata in la* per violino e pianoforte: a) Tempestoso; b) Preghiera per gli innocenti - Molto largo - Vivo e fresco.

22,30: Dischi di musica da ballo.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,4 - kW. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 303,4 - kW. 1,5
BARI: kc. 1112 - m. 303,4 - kW. 30
MILANO (Vigentino): kc. 605 - m. 653,8 - kW. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45).

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio. Lista delle vivande - Comunicato dell'E.I.A.R.

12,30-14,15 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. D'Anzi: *Non so perché*; 2. Stolz: *Valzer d'amore*; 3. Mascagni: *Iris*, serenata di Jor e danze; 4. Culotta: *Maggiolata*; 5. Staffelli: *Nemello*; 6. Donati: *El Caballero*; 7. Travaglia: *Nuptialia*, suite; 8. Grandino: *Fatalità*; 9. Fucik: *Berceuse*; 10. Gilbert: *Hôtel città di Lemberg*, fantasia.

12,30: Dischi.
13-14,15 (Roma-Napoli): Dischi d'opera e musica varia.

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo.

16,50 (Bari): Dischi.
16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Rubinstein: *Romanza*, op. 44; b) Grieg: *Marcia dei nani* (pianista Gina Schellini); 2. a) Thomas: *Andante* (basso della Regina); b) Meyerbeer: *Il Profeta* «Figlio mio» (mezzo-soprano Maria Willema); 3. a) Schubert: *Improvviso in mi bemolle maggiore*; d) Albeniz: *Cordoba* (pianista G. Schellini); 4. Ponchielli: *La Gioconda*, a) Aria di Aïvise (basso Guglielmo Bandini); b) Duetto Laura e Aïvise (mezzo-soprano Maria Willema e basso Guglielmo Bandini).

ROMA - NAPOLI - BARI
Ore 20.45

- 18.45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.
- 19.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
- 19.20: Notiziario in lingue estere.
- 19.40: Giornale radio.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
- 20 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
- 20.5: Soprano GINA MARIA REBORI.
- 20.30: Giornale radio - Notizie sportive.
- 20.45:

Opera in un atto di **FRANCO CASAVOLA**
(Edizione Ricordi).

(Roma-Bari): Luigi Antonelli: "Vagabondaggio" - (Napoli): Conversazione di Ernesto Muolo.

21.30 (circa): CONCERTO DI MUSICA LEGGERA.
Radio-orchestra n. 4 diretta dal maestro ILLUMINATO CULOTTA.

23.10: Giornale radio.

Kc. 815 - m. 368.1 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
13.20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: MUSICA VARIA: 1. Nucci: *Alla spagnola*;
2. Lincke: *Cuorino*; 3. Waldteufel: *Abbandono*;
4. Canzone; 5. Wassil: *Pensiero nostalgico*; 6.
Ganne: *Hans, il suonatore di flauto, fantasia*;
7. Canzone; 8. Marini: *Boston*; 9. Feyder: *Grande*;
10. Silliche: *Freudicamente*.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

di GIUSEPPE VERDI.

Negli intervalli: Radio-giornale dell'Varietà.
Alla fine dell'opera: Giornale radio.

Кс. 558 - м. 537,6 - кВт. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: Dischl.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Dischl.
18-18.30: Cantuccio dei bambini (Fatina Radio).
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischl.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

1. Caminiti: *Quartetto in do maggiore*.
2. Sinding: *Suite sérénade* per due violini.
3. Castelnuevo-Tedesco: *Trio in sol*.

23: Giornale radio.

Opera in un atto di
FRANCO CASAVOLA

(Registrazione dell'Elar)

Personaggi:

L'innamorato	tenore Angelo Pintucci
Il ciabattino	basso Carlo Scattola
Il Gobbo del Califo	baritono Jago Belloni
Il collierio	tenore Ugo Cantelmo
Il Visir	basso Gaetano Morello
La ciabattina	m. soprano Rita Monticone
Il Dottore	baritono Natale Villa
Il Mercante	baritono Antonio Divo
Il Barbiere	tenore Antonio Averardi

M^o Concertatore e direttore d'orchestra
A. LA ROSA PARODI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

AUSTRIA

[illegible]

BELGIO

Bruzelles I (Francesco, cc. 589; m. 550/3; v. W. 15, 19.15: Concerto di dischi. **19.45:** Marcello Lefevre "Il cugino di provincia", bozzetto radiofonico. **20.15:** Concerto di dischi. **20.45:** Concerto dell'orchestra della stazione diretto da André con intermezzi di canto: I. Rimski-Korsakov "Ritorno alla patria"; II. Liszt "L'età del sogno"; III. Tchaikovsky "Sinfonia sguaiata", per violino; 3. Granados: "Berce spagnuola"; 4. Nin: Canzoni popolari spagnuole; 5. Debussy: "Nocturne"; 6. Liszt: "Chalki". **Capriccio Italiano**. **21.45:** Il quarto d'ora popolare valdese. **22:** Continuazione del concerto. **7. Martini, Notti**. **22.15:** Concerto di dischi. **22.45:** Concerto di dischi. **23.15:** Concerto di dischi. **23.45:** Concerto di dischi. **24.15:** Concerto di dischi. **24.45:** Concerto di dischi. **25.15:** Concerto di dischi. **25.45:** Concerto di dischi. **26.15:** Concerto di dischi. **26.45:** Concerto di dischi. **27.15:** Concerto di dischi. **27.45:** Concerto di dischi. **28.15:** Concerto di dischi. **28.45:** Concerto di dischi. **29.15:** Concerto di dischi. **29.45:** Concerto di dischi. **30.15:** Concerto di dischi. **30.45:** Concerto di dischi. **31.15:** Concerto di dischi. **31.45:** Concerto di dischi. **32.15:** Concerto di dischi. **32.45:** Concerto di dischi. **33.15:** Concerto di dischi. **33.45:** Concerto di dischi. **34.15:** Concerto di dischi. **34.45:** Concerto di dischi. **35.15:** Concerto di dischi. **35.45:** Concerto di dischi. **36.15:** Concerto di dischi. **36.45:** Concerto di dischi. **37.15:** Concerto di dischi. **37.45:** Concerto di dischi. **38.15:** Concerto di dischi. **38.45:** Concerto di dischi. **39.15:** Concerto di dischi. **39.45:** Concerto di dischi. **40.15:** Concerto di dischi. **40.45:** Concerto di dischi. **41.15:** Concerto di dischi. **41.45:** Concerto di dischi. **42.15:** Concerto di dischi. **42.45:** Concerto di dischi. **43.15:** Concerto di dischi. **43.45:** Concerto di dischi. **44.15:** Concerto di dischi. **44.45:** Concerto di dischi. **45.15:** Concerto di dischi. **45.45:** Concerto di dischi. **46.15:** Concerto di dischi. **46.45:** Concerto di dischi. **47.15:** Concerto di dischi. **47.45:** Concerto di dischi. **48.15:** Concerto di dischi. **48.45:** Concerto di dischi. **49.15:** Concerto di dischi. **49.45:** Concerto di dischi. **50.15:** Concerto di dischi. **50.45:** Concerto di dischi. **51.15:** Concerto di dischi. **51.45:** Concerto di dischi. **52.15:** Concerto di dischi. **52.45:** Concerto di dischi. **53.15:** Concerto di dischi. **53.45:** Concerto di dischi. **54.15:** Concerto di dischi. **54.45:** Concerto di dischi. **55.15:** Concerto di dischi. **55.45:** Concerto di dischi. **56.15:** Concerto di dischi. **56.45:** Concerto di dischi. **57.15:** Concerto di dischi. **57.45:** Concerto di dischi. **58.15:** Concerto di dischi. **58.45:** Concerto di dischi. **59.15:** Concerto di dischi. **59.45:** Concerto di dischi. **60.15:** Concerto di dischi. **60.45:** Concerto di dischi. **61.15:** Concerto di dischi. **61.45:** Concerto di dischi. **62.15:** Concerto di dischi. **62.45:** Concerto di dischi. **63.15:** Concerto di dischi. **63.45:** Concerto di dischi. **64.15:** Concerto di dischi. **64.45:** Concerto di dischi. **65.15:** Concerto di dischi. **65.45:** Concerto di dischi. **66.15:** Concerto di dischi. **66.45:** Concerto di dischi. **67.15:** Concerto di dischi. **67.45:** Concerto di dischi. **68.15:** Concerto di dischi. **68.45:** Concerto di dischi. **69.15:** Concerto di dischi. **69.45:** Concerto di dischi. **70.15:** Concerto di dischi. **70.45:** Concerto di dischi. **71.15:** Concerto di dischi. **71.45:** Concerto di dischi. **72.15:** Concerto di dischi. **72.45:** Concerto di dischi. **73.15:** Concerto di dischi. **73.45:** Concerto di dischi. **74.15:** Concerto di dischi. **74.45:** Concerto di dischi. **75.15:** Concerto di dischi. **75.45:** Concerto di dischi. **76.15:** Concerto di dischi. **76.45:** Concerto di dischi. **77.15:** Concerto di dischi. **77.45:** Concerto di dischi. **78.15:** Concerto di dischi. **78.45:** Concerto di dischi. **79.15:** Concerto di dischi. **79.45:** Concerto di dischi. **80.15:** Concerto di dischi. **80.45:** Concerto di dischi. **81.15:** Concerto di dischi. **81.45:** Concerto di dischi. **82.15:** Concerto di dischi. **82.45:** Concerto di dischi. **83.15:** Concerto di dischi. **83.45:** Concerto di dischi. **84.15:** Concerto di dischi. **84.45:** Concerto di dischi. **85.15:** Concerto di dischi. **85.45:** Concerto di dischi. **86.15:** Concerto di dischi. **86.45:** Concerto di dischi. **87.15:** Concerto di dischi. **87.45:** Concerto di dischi. **88.15:** Concerto di dischi. **88.45:** Concerto di dischi. **89.15:** Concerto di dischi. **89.45:** Concerto di dischi. **90.15:** Concerto di dischi. **90.45:** Concerto di dischi. **91.15:** Concerto di dischi. **91.45:** Concerto di dischi. **92.15:** Concerto di dischi. **92.45:** Concerto di dischi. **93.15:** Concerto di dischi. **93.45:** Concerto di dischi. **94.15:** Concerto di dischi. **94.45:** Concerto di dischi. **95.15:** Concerto di dischi. **95.45:** Concerto di dischi. **96.15:** Concerto di dischi. **96.45:** Concerto di dischi. **97.15:** Concerto di dischi. **97.45:** Concerto di dischi. **98.15:** Concerto di dischi. **98.45:** Concerto di dischi. **99.15:** Concerto di dischi. **99.45:** Concerto di dischi. **100.15:** Concerto di dischi. **100.45:** Concerto di dischi. **101.15:** Concerto di dischi. **101.45:** Concerto di dischi. **102.15:** Concerto di dischi. **102.45:** Concerto di dischi. **103.15:** Concerto di dischi. **103.45:** Concerto di dischi. **104.15:** Concerto di dischi. **104.45:** Concerto di dischi. **105.15:** Concerto di dischi. **105.45:** Concerto di dischi. **106.15:** Concerto di dischi. **106.45:** Concerto di dischi. **107.15:** Concerto di dischi. **107.45:** Concerto di dischi. **108.15:** Concerto di dischi. **108.45:** Concerto di dischi. **109.15:** Concerto di dischi. **109.45:** Concerto di dischi. **110.15:** Concerto di dischi. **110.45:** Concerto di dischi. **111.15:** Concerto di dischi. **111.45:** Concerto di dischi. **112.15:** Concerto di dischi. **112.45:** Concerto di dischi. **113.15:** Concerto di dischi. **113.45:** Concerto di dischi. **114.15:** Concerto di dischi. **114.45:** Concerto di dischi. **115.15:** Concerto di dischi. **115.45:** Concerto di dischi. **116.15:** Concerto di dischi. **116.45:** Concerto di dischi. **117.15:** Concerto di dischi. **117.45:** Concerto di dischi. **118.15:** Concerto di dischi. **118.45:** Concerto di dischi. **119.15:** Concerto di dischi. **119.45:** Concerto di dischi. **120.15:** Concerto di dischi. **120.45:** Concerto di dischi. **121.15:** Concerto di dischi. **121.45:** Concerto di dischi. **122.15:** Concerto di dischi. **122.45:** Concerto di dischi. **123.15:** Concerto di dischi. **123.45:** Concerto di dischi. **124.15:** Concerto di dischi. **124.45:** Concerto di dischi. **125.15:** Concerto di dischi. **125.45:** Concerto di dischi. **126.15:** Concerto di dischi. **126.45:** Concerto di dischi. **127.15:** Concerto di dischi. **127.45:** Concerto di dischi. **128.15:** Concerto di dischi. **128.45:** Concerto di dischi. **129.15:** Concerto di dischi. **129.45:** Concerto di dischi. **130.15:** Concerto di dischi. **130.45:** Concerto di dischi. **131.15:** Concerto di dischi. **131.45:** Concerto di dischi. **132.15:**

Bruxelles II (Flamminga): cc. 888; m. 337,8; kW. 15. —
 ire 18: Concerto dell'orchestra della stazione.
 della piccola chiesa della stazione. 20,12: Notiziario.
 20,15: Conversazione. 20,30: Giornale parlato. — 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione; 1. Mendelsson: Ouverture del *Sogno di una notte d'estate*; 2. Canzoni popolari; 3. Mascagni: Intermezzo della *Cavalleria rusticana*; 4. J. F. Durma: *L'Aurora*, balletto. — 21,45: Conversazione sui problemi del contribuente. — 22: Continuazione

del concerto: 1. Gilson: *Marcia di festa*; 2. Dupuis: *Ouverture per un dramma*; 3. Waelpui: *Serenata*; 4. Weber: *Invito al valzer*; 5. Ann. Marsiek: *Al crepuscolo*; 6. Mendelsshon: *Allegro della Sinfonia Italiana*; 7. Arth. Van Oost: *Farfalla blu*; 8. Rossini: *Ouverture del Guafelmo Tell*. — 23: *Giornale parlato*.

C E C O S L O V A C H I A

Praga: kc. 614; m. 488,6; kW. 120. — Ore 16: Da Moravská-Ostrava. — 16.50: Trasmissione per i giovani. — 17.35: Concerto di dischi. — 17.45: Conversazione « Il 30 ottobre ». — 17.55: Concerto di dischi. — 18.30: Conversazione in tedesco. — 19.20: Segnale orario. — 19.30: Conversazione. — 19.40: Segnale orario. — 19.50: Trasmissione per i giovani. — 20: Da Moravská-Ostrava. — 20.30: Da Kosice. — 21: Segnale orario. — Da Bratislava. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.15-22.30: Notiziario e conversazione in tedesco.

Bratislava: ke. 1076; m. 275,8; kW. 13,5. — Ore 19: Da Praga. — 20: Da Moravska-Ostrava. — 20,30: Da Kosice. — 21: Conversazione: « Il 30 ottobre ». — 21,10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. *Bella Herminia nella Grotta di Venero*, ouverture. 2. *Figus Bystry: Romanza*; 3. *Moyzes: La falda dei boschi*, melodramma; 4. *Bahusek: Serenata*. 5. *Schneider: Trnavsky: Elegy e danza*; 6. *Moyzes: Canti della montagna*, not-pourri. — 22: Da Praga.

Brno: ke. 878; m. 341,7; kW. 32. — **Ore** 16: Da Moravská-Ostrava. — 16.50: Da Praga. — 17.5: Recensione di libri francesi. — 17.25: Da Praga. — 18.25: Notiziario e conversazione in tedesco. — 19: Da Praga. — 20: Concerto orchestrale di musica popolare slovacca. — 20.30: Da Kosice. — 21: Da Bratislava. — 22: Da Praga.

Moravská-Ostrava: kc. 1137; m. 263,8; kW. 11,2. —
Ore 16; Concerto dell'orchestra della stazione. — 16,50
Da Praga: — 17,15: Conversazione giuridica. — 17,25
Da Praga. — 18,5: Conversazione di economia. — 18,15
Da Praga. — 18,30: Trasmissione variata in tedesco.
— 19: Da Praga. — 20: Concerto orchestrale di mu-
sica brillante e da ballo. — 20,30: Da Kosice. — 21
Da Bratislava. — 22: Da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: **ck** 1067; **m** 251; **2:** **kW** 0,75. **Kalundborg:** **ck** 200; **m** 115; **3:** **kW** 7,5. — **Or** 15; **30:** **ck** Concerto. Nell'intervallo alle 16,15: Recitazione. — **19:** Notiziario. — **19,15:** Segnale orario. — **19,30:** Discussione. — **20,30:** Concerto. **21,15:** Conferenza. **21,55:** Notiziario. **22,30:** Concerto. **23,00:** Concerto. **23,15:** Notiziario. **23,30:** Concerto. **23,45:** Concerto. **24,00:** Concerto. **24,15:** Concerto. **24,30:** Concerto. **24,45:** Concerto. **25,00:** Concerto. **25,15:** Concerto. **25,30:** Concerto. **25,45:** Concerto. **26,00:** Concerto. **26,15:** Concerto. **26,30:** Concerto. **26,45:** Concerto. **27,00:** Concerto. **27,15:** Concerto. **27,30:** Concerto. **27,45:** Concerto. **28,00:** Concerto. **28,15:** Concerto. **28,30:** Concerto. **28,45:** Concerto. **29,00:** Concerto. **29,15:** Concerto. **29,30:** Concerto. **29,45:** Concerto. **30,00:** Concerto. **30,15:** Concerto. **30,30:** Concerto. **30,45:** Concerto. **31,00:** Concerto. **31,15:** Concerto. **31,30:** Concerto. **31,45:** Concerto. **32,00:** Concerto. **32,15:** Concerto. **32,30:** Concerto. **32,45:** Concerto. **33,00:** Concerto. **33,15:** Concerto. **33,30:** Concerto. **33,45:** Concerto. **34,00:** Concerto. **34,15:** Concerto. **34,30:** Concerto. **34,45:** Concerto. **35,00:** Concerto. **35,15:** Concerto. **35,30:** Concerto. **35,45:** Concerto. **36,00:** Concerto. **36,15:** Concerto. **36,30:** Concerto. **36,45:** Concerto. **37,00:** Concerto. **37,15:** Concerto. **37,30:** Concerto. **37,45:** Concerto. **38,00:** Concerto. **38,15:** Concerto. **38,30:** Concerto. **38,45:** Concerto. **39,00:** Concerto. **39,15:** Concerto. **39,30:** Concerto. **39,45:** Concerto. **40,00:** Concerto. **40,15:** Concerto. **40,30:** Concerto. **40,45:** Concerto. **41,00:** Concerto. **41,15:** Concerto. **41,30:** Concerto. **41,45:** Concerto. **42,00:** Concerto. **42,15:** Concerto. **42,30:** Concerto. **42,45:** Concerto. **43,00:** Concerto. **43,15:** Concerto. **43,30:** Concerto. **43,45:** Concerto. **44,00:** Concerto. **44,15:** Concerto. **44,30:** Concerto. **44,45:** Concerto. **45,00:** Concerto. **45,15:** Concerto. **45,30:** Concerto. **45,45:** Concerto. **46,00:** Concerto. **46,15:** Concerto. **46,30:** Concerto. **46,45:** Concerto. **47,00:** Concerto. **47,15:** Concerto. **47,30:** Concerto. **47,45:** Concerto. **48,00:** Concerto. **48,15:** Concerto. **48,30:** Concerto. **48,45:** Concerto. **49,00:** Concerto. **49,15:** Concerto. **49,30:** Concerto. **49,45:** Concerto. **50,00:** Concerto. **50,15:** Concerto. **50,30:** Concerto. **50,45:** Concerto. **51,00:** Concerto. **51,15:** Concerto. **51,30:** Concerto. **51,45:** Concerto. **52,00:** Concerto. **52,15:** Concerto. **52,30:** Concerto. **52,45:** Concerto. **53,00:** Concerto. **53,15:** Concerto. **53,30:** Concerto. **53,45:** Concerto. **54,00:** Concerto. **54,15:** Concerto. **54,30:** Concerto. **54,45:** Concerto. **55,00:** Concerto. **55,15:** Concerto. **55,30:** Concerto. **55,45:** Concerto. **56,00:** Concerto. **56,15:** Concerto. **56,30:** Concerto. **56,45:** Concerto. **57,00:** Concerto. **57,15:** Concerto. **57,30:** Concerto. **57,45:** Concerto. **58,00:** Concerto. **58,15:** Concerto. **58,30:** Concerto. **58,45:** Concerto. **59,00:** Concerto. **59,15:** Concerto. **59,30:** Concerto. **59,45:** Concerto. **60,00:** Concerto. **60,15:** Concerto. **60,30:** Concerto. **60,45:** Concerto. **61,00:** Concerto. **61,15:** Concerto. **61,30:** Concerto. **61,45:** Concerto. **62,00:** Concerto. **62,15:** Concerto. **62,30:** Concerto. **62,45:** Concerto. **63,00:** Concerto. **63,15:** Concerto. **63,30:** Concerto. **63,45:** Concerto. **64,00:** Concerto. **64,15:** Concerto. **64,30:** Concerto. **64,45:** Concerto. **65,00:** Concerto. **65,15:** Concerto. **65,30:** Concerto. **65,45:** Concerto. **66,00:** Concerto. **66,15:** Concerto. **66,30:** Concerto. **66,45:** Concerto. **67,00:** Concerto. **67,15:** Concerto. **67,30:** Concerto. **67,45:** Concerto. **68,00:** Concerto. **68,15:** Concerto. **68,30:** Concerto. **68,45:** Concerto. **69,00:** Concerto. **69,15:** Concerto. **69,30:** Concerto. **69,45:** Concerto. **70,00:** Concerto. **70,15:** Concerto. **70,30:** Concerto. **70,45:** Concerto. **71,00:** Concerto. **71,15:** Concerto. **71,30:** Concerto. **71,45:** Concerto. **72,00:** Concerto. **72,15:** Concerto. **72,30:** Concerto. **72,45:** Concerto. **73,00:** Concerto. **73,15:** Concerto. **73,30:** Concerto. **73,45:** Concerto. **74,00:** Concerto. **74,15:** Concerto. **74,30:** Concerto. **74,45:** Concerto. **75,00:** Concerto. **75,15:** Concerto. **75,30:** Concerto. **75,45:** Concerto. **76,00:** Concerto. **76,15:** Concerto. **76,30:** Concerto. **76,45:** Concerto. **77,00:** Concerto. **77,15:** Concerto. **77,30:** Concerto. **77,45:** Concerto. **78,00:** Concerto. **78,15:** Concerto. **78,30:** Concerto. **78,45:** Concerto. **79,00:** Concerto. **79,15:** Concerto. **79,30:** Concerto. **79,45:** Concerto. **80,00:** Concerto. **80,15:** Concerto. **80,30:** Concerto. **80,45:** Concerto. **81,00:** Concerto. **81,15:** Concerto. **81,30:** Concerto. **81,45:** Concerto. **82,00:** Concerto. **82,15:** Concerto. **82,30:** Concerto. **82,45:** Concerto. **83,00:** Concerto. **83,15:** Concerto. **83,30:** Concerto. **83,45:** Concerto. **84,00:** Concerto. **84,15:** Concerto. **84,30:** Concerto. **84,45:** Concerto. **85,00:** Concerto. **85,15:** Concerto. **85,30:** Concerto. **85,45:** Concerto. **86,00:** Concerto. **86,15:** Concerto. **86,30:** Concerto. **86,45:** Concerto. **87,00:** Concerto. **87,15:** Concerto. **87,30:** Concerto. **87,45:** Concerto. **88,00:** Concerto. **88,15:** Concerto. **88,30:** Concerto. **88,45:** Concerto. **89,00:** Concerto. **89,15:** Concerto. **89,30:** Concerto. **89,45:** Concerto. **90,00:** Concerto. **90,15:** Concerto. **90,30:** Concerto. **90,45:** Concerto. **91,00:** Concerto. **91,15:** Concerto. **91,3**

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: c. 654; m. 304; kW. 13. — **Orléans:** 19.15: Radio-giornale di Francia. — 20.20: Informazioni e cambi. — 20.35: La settimana a Bordeaux cent'anni fa. — conferenza. — 20.50: Risultato dell'estrazione dei premi. — 21: Il quarto d'ora di musica classica e moderna. — 21.05: Concerto di musica classica e moderna (terza violino, violoncello, cornetta e piano).

Lyon-La-Doua: c. 644; m. 445.8; kW. 15. — **Orléans:** 20.10: Radio-gazzetta di Lione. — 20.50: Cronaca criministica. — 21: Conversazione astronomica. — 20.50: La settimana musicale. — 21.05: Concerto di musica da camera e arie per basso: I. Cl. Lejeune: *Fantasia*; J. Haydn: *Trio* per archi. 3. A. Roussel: *Audante* e *Adagio*; G. Mozart: *Quartetto* con flauto; 5. Gernard: *La Dama di picche*; 6. *Il barbiere di Siviglia*; 7. *Il barbiere di Siviglia*; 8. *Il barbiere di Siviglia*; 9. *Il barbiere di Siviglia*; 10. *Il barbiere di Siviglia*; 11. *Il barbiere di Siviglia*; 12. *Il barbiere di Siviglia*; 13. *Il barbiere di Siviglia*; 14. *Il barbiere di Siviglia*; 15. *Il barbiere di Siviglia*; 16. *Il barbiere di Siviglia*; 17. *Il barbiere di Siviglia*; 18. *Il barbiere di Siviglia*; 19. *Il barbiere di Siviglia*; 20. *Il barbiere di Siviglia*; 21. *Il barbiere di Siviglia*; 22. *Il barbiere di Siviglia*; 23. *Il barbiere di Siviglia*; 24. *Il barbiere di Siviglia*; 25. *Il barbiere di Siviglia*; 26. *Il barbiere di Siviglia*; 27. *Il barbiere di Siviglia*; 28. *Il barbiere di Siviglia*; 29. *Il barbiere di Siviglia*; 30. *Il barbiere di Siviglia*; 31. *Il barbiere di Siviglia*; 32. *Il barbiere di Siviglia*; 33. *Il barbiere di Siviglia*; 34. *Il barbiere di Siviglia*; 35. *Il barbiere di Siviglia*; 36. *Il barbiere di Siviglia*; 37. *Il barbiere di Siviglia*; 38. *Il barbiere di Siviglia*; 39. *Il barbiere di Siviglia*; 40. *Il barbiere di Siviglia*; 41. *Il barbiere di Siviglia*; 42. *Il barbiere di Siviglia*; 43. *Il barbiere di Siviglia*; 44. *Il barbiere di Siviglia*; 45. *Il barbiere di Siviglia*; 46. *Il barbiere di Siviglia*; 47. *Il barbiere di Siviglia*; 48. *Il barbiere di Siviglia*; 49. *Il barbiere di Siviglia*; 50. *Il barbiere di Siviglia*; 51. *Il barbiere di Siviglia*; 52. *Il barbiere di Siviglia*; 53. *Il barbiere di Siviglia*; 54. *Il barbiere di Siviglia*; 55. *Il barbiere di Siviglia*; 56. *Il barbiere di Siviglia*; 57. *Il barbiere di Siviglia*; 58. *Il barbiere di Siviglia*; 59. *Il barbiere di Siviglia*; 60. *Il barbiere di Siviglia*; 61. *Il barbiere di Siviglia*; 62. *Il barbiere di Siviglia*; 63. *Il barbiere di Siviglia*; 64. *Il barbiere di Siviglia*; 65. *Il barbiere di Siviglia*; 66. *Il barbiere di Siviglia*; 67. *Il barbiere di Siviglia*; 68. *Il barbiere di Siviglia*; 69. *Il barbiere di Siviglia*; 70. *Il barbiere di Siviglia*; 71. *Il barbiere di Siviglia*; 72. *Il barbiere di Siviglia*; 73. *Il barbiere di Siviglia*; 74. *Il barbiere di Siviglia*; 75. *Il barbiere di Siviglia*; 76. *Il barbiere di Siviglia*; 77. *Il barbiere di Siviglia*; 78. *Il barbiere di Siviglia*; 79. *Il barbiere di Siviglia*; 80. *Il barbiere di Siviglia*; 81. *Il barbiere di Siviglia*; 82. *Il barbiere di Siviglia*; 83. *Il barbiere di Siviglia*; 84. *Il barbiere di Siviglia*; 85. *Il barbiere di Siviglia*; 86. *Il barbiere di Siviglia*; 87. *Il barbiere di Siviglia*; 88. *Il barbiere di Siviglia*; 89. *Il barbiere di Siviglia*; 90. *Il barbiere di Siviglia*; 91. *Il barbiere di Siviglia*; 92. *Il barbiere di Siviglia*; 93. *Il barbiere di Siviglia*; 94. *Il barbiere di Siviglia*; 95. *Il barbiere di Siviglia*; 96. *Il barbiere di Siviglia*; 97. *Il barbiere di Siviglia*; 98. *Il barbiere di Siviglia*; 99. *Il barbiere di Siviglia*; 100. *Il barbiere di Siviglia*; 101. *Il barbiere di Siviglia*; 102. *Il barbiere di Siviglia*; 103. *Il barbiere di Siviglia*; 104. *Il barbiere di Siviglia*; 105. *Il barbiere di Siviglia*; 106. *Il barbiere di Siviglia*; 107. *Il barbiere di Siviglia*; 108. *Il barbiere di Siviglia*; 109. *Il barbiere di Siviglia*; 110. *Il barbiere di Siviglia*; 111. *Il barbiere di Siviglia*; 112. *Il barbiere di Siviglia*; 113. *Il barbiere di Siviglia*; 114. *Il barbiere di Siviglia*; 115. *Il barbiere di Siviglia*; 116. *Il barbiere di Siviglia*; 117. *Il barbiere di Siviglia*; 118. *Il barbiere di Siviglia*; 119. *Il barbiere di Siviglia*; 120. *Il barbiere di Siviglia*; 121. *Il barbiere di Siviglia*; 122. *Il barbiere di Siviglia*; 123. *Il barbiere di Siviglia*; 124. *Il barbiere di Siviglia*; 125. *Il barbiere di Siviglia*; 126. *Il barbiere di Siviglia*; 127. *Il barbiere di Siviglia*; 128. *Il barbiere di Siviglia*; 129. *Il barbiere di Siviglia*; 130. *Il barbiere di Siviglia*; 131. *Il barbiere di Siviglia*; 132. *Il barbiere di Siviglia*; 133. *Il barbiere di Siviglia*; 134. *Il barbiere di Siviglia*; 135. *Il barbiere di Siviglia*; 136. *Il barbiere di Siviglia*; 137. *Il barbiere di Siviglia*; 138. *Il barbiere di Siviglia*; 139. *Il barbiere di Siviglia*; 140. *Il barbiere di Siviglia*; 141. *Il barbiere di Siviglia*; 142. *Il barbiere di Siviglia*; 143. *Il barbiere di Siviglia*; 144. *Il barbiere di Siviglia*; 145. *Il barbiere di Siviglia*; 146. *Il barbiere di Siviglia*; 147. *Il barbiere di Siviglia*; 148. *Il barbiere di Siviglia*; 149. *Il barbiere di Siviglia*; 150. *Il barbiere di Siviglia*; 151. *Il barbiere di Siviglia*; 152. *Il barbiere di Siviglia*; 153. *Il barbiere di Siviglia*; 154. *Il barbiere di Siviglia*; 155. *Il barbiere di Siviglia*; 156. *Il barbiere di Siviglia*; 157. *Il barbiere di Siviglia*; 158. *Il barbiere di Siviglia*; 159. *Il barbiere di Siviglia*; 160. *Il barbiere di Siviglia*; 161. *Il barbiere di Siviglia*; 162. *Il barbiere di Siviglia*; 163. *Il barbiere di Siviglia*; 164. *Il barbiere di Siviglia*; 165. *Il barbiere di Siviglia*; 166. *Il barbiere di Siviglia*; 167. *Il barbiere di Siviglia*; 168. *Il barbiere di Siviglia*; 169. *Il barbiere di Siviglia*; 170. *Il barbiere di Siviglia*; 171. *Il barbiere di Siviglia*; 172. *Il barbiere di Siviglia*; 173. *Il barbiere di Siviglia*; 174. *Il barbiere di Siviglia*; 175. *Il barbiere di Siviglia*; 176. *Il barbiere di Siviglia*; 177. *Il barbiere di Siviglia*; 178. *Il barbiere di Siviglia*; 179. *Il barbiere di Siviglia*; 180. *Il barbiere di Siviglia*; 181. *Il barbiere di Siviglia*; 182. *Il barbiere di Siviglia*; 183. *Il barbiere di Siviglia*; 184. *Il barbiere di Siviglia*; 185. *Il barbiere di Siviglia*; 186. *Il barbiere di Siviglia*; 187. *Il barbiere di Siviglia*; 188. *Il barbiere di Siviglia*; 189. *Il barbiere di Siviglia*; 190. *Il barbiere di Siviglia*; 191. *Il barbiere di Siviglia*; 192. *Il barbiere di Siviglia*; 193. *Il barbiere di Siviglia*; 194. *Il barbiere di Siviglia*; 195. *Il barbiere di Siviglia*; 196. *Il barbiere di Siviglia*; 197. *Il barbiere di Siviglia*; 198. *Il barbiere di Siviglia*; 199. *Il barbiere di Siviglia*; 200. *Il barbiere di Siviglia*; 201. *Il barbiere di Siviglia*; 202. *Il barbiere di Siviglia*; 203. *Il barbiere di Siviglia*; 204. *Il barbiere di Siviglia*; 205. *Il barbiere di Siviglia*; 206. *Il barbiere di Siviglia*; 207. *Il barbiere di Siviglia*; 208. *Il barbiere di Siviglia*; 209. *Il barbiere di Siviglia*; 210. *Il barbiere di Siviglia*; 211. *Il barbiere di Siviglia*; 212. *Il barbiere di Siviglia*; 213. *Il barbiere di Siviglia*; 214. *Il barbiere di Siviglia*; 215. *Il barbiere di Siviglia*; 216. *Il barbiere di Siviglia*; 217. *Il barbiere di Siviglia*; 218. *Il barbiere di Siviglia*

Marsiglia: kc. 950; m. 315; kW. 1,6. — Ore 18: Per le signore. — 18.15. Racconti e novelle. — 18.30: Concerto di dischi. — 19.10. Notiziario. — 19.15. Giornale radio. — 20.30: Musica da ballo (dischi). — 20.45: Conversazione sulla caccia. — 21: Concerto di dischi. — 21.15: Conversazione sportiva. — 21.45: Trasmissione da Montpellier: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con arie per tenore soprano.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 914; m. 328,2; kW. 60
 - Ore 20: Concerto di dischi. - 20,15: Giornale parlato. - 20,30: Presentazione di alcuni dischi di jazz. - 21: Conversazione di aeronautica. - 21,10: Dischi. - 21,15: Intermezzo. - 21,30: *La rivista del mese*, con Max Régner e la sua compagnia. - 22: Intermezzo. - 22,15: Concerto di dischi Polydor. - 23,30: Ultima notizia.

Parigi Torre Eiffel: kc. 207; m. 1445,8; kW. 13. — **Or.** 18,45: Notiziario. — **19:** Conversazioni. — **19,30:** Conversazione teatrale. — **19,45:** Attualità. — **20,15:** Bollettino meteorologico. — **20,25:** Notiziario. — **20,30:** Concerto dell'orchestra della stazione diretto da

Flament, con soli di violino: 1. Wormser: *1. Violino*
di M. de Conty: 2. Lapparra: *Agadana*; 3. Lapparra:
Zambra; 4. Sinigaglia: *Danza piemontese*; 5. Komzack:
Ricordi di Baden. — 21: Notizie varie. — 21, 15, 21: 22
Continuazione del concerto: 1. Ravel: *Pezzo in forma*
di habanera 2. Mussorgski: *Gopak*; 3. Delmas: *Danza*
della Piccola Russia; 4. De Falla: *Argentea*; 5.
rina: *Danza*; 6. Ciaikovski: *Danza del*
fate; 7. Chabrier: *Bourrée fantasque*; 8. Waldteufel:
Acclamazioni, valzer; 9. Joh., Ed. e Jos. Strauss:
Franchi tiratori, quadrillo.

RIPARAZIONI RADIO
Officina Specializzata Ing. F. TARTUFARI
Via dei Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249

Tè Melrose

Agenzia per l'Italia: **MILANO - Via Monte Pietà, 11**

ANTENNA SCHERMATA

Radio Parigi: ke. 174; m. 1724,1; kW. 75. — Ore 21.45: Concerto di musica da camera: 1. Rameau: *Pezzi da concerto*, per arpa, violino e violoncello; 2. Lully: *Menuetto* di canto; 3. per violoncello; 4. Fiorillo: *Lamento*; 5. Granados: *Goyescas*; 6. De Falla: *El piano marino*; di Polo; 4. Marcel Tournier: *Sonatina* per violoncello; 5. Invernizzi di canto; 6. Schumann: *Trio* n. 2. — Nel primo intervallo alle 21.40: Conversazione di Paul Reboux. — Negli altri intervalli: Notiziari.

Strasburgo: ke. 869; m. 346,2; kW. 11,5. — Ore 21.30: Concerto di musica da camera interpretata dal Quintetto di Milano (Maria Colonna, Albertina Ferrari, Roberto Carona): 1. Haydn: *Trio all'unghe- rese*; 2. Lotti: *Sonata a tre*; 3. Boccherini: *Trisopiana*; 4. Tartini: *Trio in re maggiore*; 5. Corelli: *Pezzi da concerto* per violino e piano; 6. Toldi: *Quattro e tempo di danza*. — 23: Trasmissione della stampa in francese.

Tolosa: ke. 779; m. 385,1; kW. 8. — Ore 19: Notiziario. 19.25: Esameoni. — 22: Trasmissione di un concerto eseguito da un'orchestra cittadina. — 23.15: Notiziario. — 23.30: L'ora degli ascoltatori. — 0.15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1.15: Canzonette. — 1.15-1.30: Orchestre varie.

GERMANIA

Berlino 1: ke. 718; m. 419; kW. 1,5. — Ore 16.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.30: Conversazione. — *Soll'acqua*. — 17.50: Novelle e racconti. — 18.10: Concerto pianistico di musica romantica. — 18.30: Comunicati. — 18.45: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (da Monaco). — 20.5: Concerto di musica religiosa del tempo di Lutero, per soli, coro, organo, orchestra: 1. Praetorius (1571-1629): *Præluudium*, per organo; 2. Canto corale con organo e tromboni: *Nun lob' dein Sel*; 3. Discorso; 4. Scudi (1492-1554): *Non moriar sed vivam*, coro; 5. Corale luterano; 6. Schulz (1583-1679): *Es erhebt sich ein Streit*, per coro e orchestra; 7. Corale; 8. J. S. Bach: *Ein feste Burg*, cantata per soli, coro, organo, e orchestra. — 21: Concerto di dischi. — 21.30: Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore, op. 120. — 22.24: Notiziario. — Meteorologia. — Concerto di musica brillante e da ballo. — Negli intervalli, dischi. — Conversazione di attualità.

Breslavia: ke. 924; m. 325; kW. 60. — Ore 20.17: Notiziario. — 20.10 (dalla Konzerthaus): Concerto orchestrale sinfonico: 1. Wagner: *Apertura del Valsetto (Jalousie)*; 2. Wagner: *Idillio da Safford*; 3. Liszt: *Concerto di piano in mi bemolle maggiore*; 4. Wagner: *Selezione del Tannhäuser*. — In un intervallo: Notiziario. — 22: Conversazione sull'Austria. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 23: Da Monaco.

Frankforte: ke. 1157; m. 259,3; kW. 17. — Ore 20.10: Trasmissione da Langenberg. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.20: Da Muehlacker. — 22.30: Notiziario. — 22.45: Concerto orchestrale di musica brillante. — 23: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 24: Trasmissione da Langenberg.

Heilsberg: ke. 1055; m. 276,5; kW. 60. — Ore 18.15: Bollettino agricolo. — 18.25: Conversazione su Danzica. — 18.50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (da Monaco). — 20: Notiziario. — 20.10: Trasmissione di un concerto di organo e corale di *lieder* religiosi di Martin Luter. — 21.10: Concerto di dischi. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.20: Lezione di inglese.

Koenigswusterhausen: ke. 183; m. 1634,9; kW. 60. — 20.20: Conversazione: « Kemal Pascia, il generale e lo statista della nuova Turchia ». — 20.45: Discorso: « 10 anni di regime nazionale in Turchia ». — 21: Concerto di musica da ballo. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.48: Bollettino del mare. — 23: Trasmissione da Monaco.

Langenberg: ke. 635; m. 472,4; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale da Frankforte. — 18: Da Muehlacker. — 18.35: Conversazione. — Il risparmio porta lavoro. — 18.50: Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Monaco). — 20: Da Frankforte. — 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per baritono e coro: 1. Mozart: *Sinfonia in re maggiore*, op. 31; 2. Kaufmann: *La patria*, cantata per baritono, coro e orchestra; 3. Liszt: *Tasso*, poema sinfonico; 4. Iworski: *Quintetto* con piano. — 22: Da Frankforte. — 22.20: Da Muehlacker. — 22.30: Notiziario. — 22.45: Da Frankforte. — 24: Concerto di dischi (Richard Strauss).

Lipsia: ke. 770; m. 359,8; kW. 120. — Ore 16: Concerto orchestrale da Breslavia. — 17.30: Recensione di libri. — 17.50: Conversazione e letture. — 18.5: Concerto di musica da camera. — 18.45: Notizie e bollettini vari. — 19: L'ora della Nazione (da Monaco). — 20: Trasmissione brillante di varietà. — 21: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Liszt: *Concerto n. 2* per piano e orchestra in la maggiore; 2. Respighi: *Sinfonia drammatica*. — 22: Notiziario. — 23.24: Concerto orchestrale di musica popolare brillante.

Monaco di Baviera: ke. 563; m. 532,9; kW. 60. — Ore 16.30: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — 17.45: Conversazione per i giovani della nuova generazione. — 18.5: Arie per soprano con accompagnamento di quartetto d'archi. — 18.25: Rassegna di libri nuovi. — 18.45: Segnale orario. — Notiziario. — 19: L'ora della Nazione. *Come si piano*, un'ora di musica brillante e popolare di compositori viventi bavaresi. — 20.5: Trasmissione di un concerto di musica religiosa da Coburgo (soli e organi diretti da Max Foller). — 21: Grande serata bavarese popolare con dizione in dialetto. — 22: Conversazione sull'Austria. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — 23.24: Concerto della piccola orchestra della stazione.

Muehlacker: ke. 832; m. 360,6; kW. 60. — Ore 18: Trasmissione da Frankforte. — 18: Lezione di francese. — 18.20: Conversazione: « Viaggi di esploratori nella regione delle Ande ». — 18.35: Conversazione: « Poeti, scrittori e letterati ». — 18.40: Segnale orario. — Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Monaco). — 20: Da Frankforte. — 20.10: Da Langenberg. — 22: Da Monaco. — 22.20: *Ben sapere chi*. — 23: Da Frankforte. — 24: Da Langenberg.

LUNEDÌ

30 OTTOBRE 1933 - XII

INGHILTERRA

Daverly National: ke. 103; m. 1554,4; kW. 30. — **London National:** ke. 1157; m. 261,5; kW. 50. — **North National:** ke. 905; m. 301,5; kW. 50. — **Scottish National:** ke. 1040; m. 288,5; kW. 50. — Ore 16: Concerto di dischi. — 16.15: Sport e passatempi. — 16.35: Lezione di tedesco. — 17: Musica per violino e piano. — 17.30: Concerto dell'orchestra di Scottish Regional. — 17.45: Segnale orario. — 18.15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — Segnale orario. — 19.25: Intermezzo. — 19.30: Canzoni inglesi del 16 e 17 secolo per mezzo-soprano e baritono. — 19.50: Rassegna di libri di nuova edizione. — 20.5-20.55: Conversazione su problemi economici di attualità. — 20.30: quinta conversazione del ciclo: « Il carattere nazionale ». — 21: Varietà (recitazione, canzoni sincope, duetti, imitatore, ecc.). — 22: Notiziario e bollettini. — Segnale orario. — 22.20: Conversazione su problemi di politica estera. — 23.35: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione D) - Negli intervalli arie per tenore: 1. Meyerbeer: *Apertura dell'Ugolino*; 2. Ciaikovski: *Preghiera*; 3. Massenet: *Un frammento della Maïon*; di J. Speaight: *Fantasia del mare*; 5. Intermezzo di canto; 6. Massenet: *Scène drammatique*. — 23.50: Letture. — 23.55-1: Musica da ballo ritrasmessa. — 24: Previsioni marittime. — 0.30: Segnale orario.

London Regional: ke. 843; m. 355,8; kW. 50. — Ore 17: Da Daventry National. — 18.15: L'ora dei fanciulli. — 19.20: Concerto dell'orchestra di West Regional con arie per soprano. — 20.30: Concerto di un'orchestra di strumenti a plectro con arie per tenore. Composizioni di Ketelbey. — 21: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione E) con soli di violino: 1. Guinier Raphael: *Variations su un canto popolare scozzese*; 2. Saint-Saens: *Gianrupe*; 3. Sibelius: *Il Turco*, poema sinfonico; 4. Wagner: *Apertura del Tannhäuser*. — 22: Concerto del coro della stazione con la clavicembalista Alice Ehlers: 1. J. S. Bach: *Concerto in stile*

FORZA DI SALUTE

DI BELLEZZA

I RAGGI ULTRAVIOLETTI

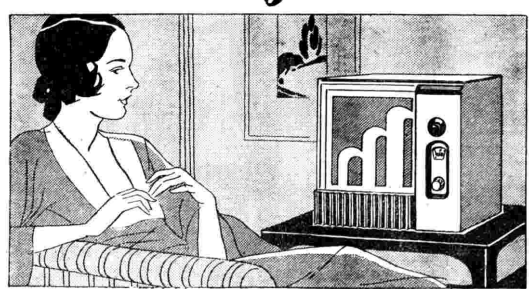
Irradiati dalle lampade di quarzo, sono più attivi ed efficaci di quelli del sole naturale della montagna e dei ghiacciai. Quotidiane irradiazioni di alcuni minuti bastano per ottenere un meraviglioso ringiovanimento dell'organismo, un vero rifiorire di energie fisiche e morali. Chi possiede una lampada di quarzo, ottiene salute e benessere a tutta la famiglia, ed a se stesso. Modelli propri nuovi/simili ed originali "Hanou". Prezzi di assoluta concorrenza.

Prima di qualsiasi acquisto richiedere sempre un'offerta alla Ditta specializzata

E. O. FEHR - Milano - Via Canova, 27 - Tel. 92-360



She SMART SET Majestic RADIO



Questa nuova Supereterodina **MAJESTIC** Mod. 463 a 6 valvole, ha un rendimento eccezionale dovuto all'impiego di nuove valvole doppie —

Si può affermare che questo apparecchio ha, in conseguenza, un rendimento pari, ed anche superiore, ad un normale ricevitore a 8.9 valvole —

L'altoparlante dinamico **MAJESTIC** è stato costruito con requisiti speciali per reggere la eccezionale potenza e dare una **perfetta fedeltà** di riproduzione.

MOBILE IN NOCE, CON INTARSIO E GUARNIZIONI IN METALLO CROMATO

In vendita ovunque a

LIRE 2000 (tasse comprese, escluso abbonamento Eiar)

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO:

M. CAPRIOTTI - ... GENOVA ... SAMPIERDARENA

LUNEDÌ

30 OTTOBRE 1933 - XII

Violino per clavicembalo; 2. Canzoni per coro; 3. J. S. Bach: Suite francese in mi; 4. Von Biber: Il combattimento di David e Golia; 5. Canzoni per coro. — 22.45: Una radio-discussione sulle catapecchie di Londra. — 23.15: Notiziario. Segnale orario. — 23.30-1: Musica da ballo ritrasmessa. — 0.30: Segnale orario.

Midland Regional: kc. 752; m. 308,9; kW. 25. — Ore 15.15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. Segnale orario. — 19.30: Concerto di banda con arie per tenore e recitazione allegria. — 21: Conversazione: «Uomini e donne del Midglu di ieri». — 21.20: Concerto dell'orchestra sinfonica d'archi di Birmingham con soli per due pianoforti: 1. W. Boyce: Suite per archi e pianoforte; 2. D. Scarlatti: Quattro sonate; 3. J. S. Bach: Concerto in do per due contralti e orchestra d'archi; 4. W. B. Ross: Sinfonia per orchestra d'archi; 5. Brahms: Variazioni per due pianoforti su un tema di Schumann; 6. Glazunov: Suite di nocturne. — 22.45: Da London Regional. — 23.15: Notiziario. Segnale orario. — 23.30: Da London Regional. — 24.30: Trasmissione con televisione.

West Regional: kc. 989; m. 309,9; kW. 50. — Ore 17: Da Daventry National. — 18.15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. Segnale orario. — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano, Valzer vocali e strumentali. — 20.45: Concerto strumentale (quintetto) e vocale (basso). — 21.45: Trasmissione variata: 1. Solo per adulti; 2. Quattro poemi per una voce ed orchestra; 3. Intermezzo della *Coronaglia*; 4. Canto e piano; 5. Chiacchiere sul Gloucestershire. — 22.45: Da London Regional. — 23.15: Notiziario. Segnale orario. — 23.30-1: Da London Regional. — 0.30: Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 608; m. 429,7; kW. 2,5. — Ore 18.55: Segnale orario. Programma. — 19: Conversazione. — 19.30: Concerto di violino. — 20: Rossini: *Il barbiere di Sziglia*, opera (dischi). — 22: Segnale orario. Notiziario. Musica zingana ritrasmessa.

Lubiana: kc. 521; m. 575,5; kW. 7. — Ore 18: Conversazione per le masserie. — 19.30: Conversazione d'agricoltura. — 19: Concerto di dischi. — 19.30: Rassegna della stampa per l'estero. — 20: Duetti vocali, duetti di fisarmoniche, orchestra della stazione. — 21.30: Meteorologia. Notiziario. — 21.50: Concerto

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 252; m. 119; kW. 200. — Serata ceca. Ore 20: Concerto sinfonico (dischi). — 20.45: Musica per oboe. — 21: Concerto di musica ceca dell'orchestra della stazione. — 21.45: *Overture di Carnevale*; 2. Weinberger: *Scheanda, il suonatore di cornamusa*, fantasia; 3. Suck: *Un racconto*; 4. Smetana: *Dalla mia patria*. — 21.50: Notiziario in francese. — 22: Concerto variato dell'orchestra della stazione. 1. Mozart: *Overture del Flauto magico*; 2. Svedens: *Romansa*; 3. Moszkowski: *Valzer di concerto*; 4. Liszt: *Clap cromolo*. — 22.35: Concerto di dischi. — 22.45: Informazioni in tedesco. — 22.55: Dischi. — 23.15: Concerto di musica da ballo dell'orchestra della stazione.

NORVEGIA

Oslo: kc. 227; m. 1083; kW. 40. — Ore 17: Concerto di musica brillante e popolare. — 18: Lezione di tedesco. — 18.30: Conversazione teatrale. — 19: Meteorologia. Notiziario. — 19.30: Conversazione agricola. — 21: Cronaca della politica attuale. — 21.40: Meteorologia. Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Musica popolare (dischi). — 22.35: Fine.

ivegetari

sono più affini all'organismo che i minerali; il

MATHE DELLA FLORIDA

cura rapidamente ed efficacemente la STITICHEZZA.

Chiedete un saggio GRATIS

al Dottor M. F. IMBERT

Via Deprets, 62 - NAPOLI

inviando questo taloncino e cent. 50 in francobolli per rimborso spese postali.

OLANDA

Hilversum: kc. 160; m. 1875; kW. 50. — Ore 17.10: Per fanciulli. — 17.40: Concerto di musica brillante e da ballo. — 18.10: Concerto per clavicembalo con commentari. — 19.50: Rassegna di libri. — 20.10: Concerto d'organo. — 20.40: Comunicati. — 20.45: Notiziario. — 20.55: Concerto vocale e orchestrale. 1. Sousa: *Marche*; 2. Wagner: *Overture di Rienzi*; 3. Cori; 4. Winter: *Valzer d'oro*; 5. Coro. — 21.55: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Mèhul: *La ceneria del giovane Enrico*; 2. Mozart: Concerto per clarinetto e orchestra; 3. Saint-Saens: *Preludio al diluvio*; 4. Reger: *Valzer d'amore*; 5. Grossmann: *Scandali dello Spirito del Popolo*. — 22.40: Declamazione. — 22.45: Continuazione del concerto. 6. Lacomme: *Jeanne, Jeannette et Janneton*; 7. Ganne: *Valzer delle bruno*; 8. Filippucci: *Tango d'amore*; 9. German: *Tre danze in Nell Gwyn*; 10. Urbach: Selezione su composizioni di Offenbach.

POLONIA

Varsavia: kc. 212; m. 1411,8; kW. 120. — Ore 19.55: Intervallo. — 20: L. Rozycki: *Lili*, operetta in tre atti. — Nell'intervallo: Conversazione. — 22.30: Bollettino sportivo. — 23.30: Musica da ballo da un ristorante. — 23: Bollettini: Meteorologico e di Polizia. — 23.5: Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Bucarest: kc. 761; m. 394,2; kW. 12. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Giornale radio. — 18.15: Concerto vocale. — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 19: Conversazione. — 19.20: Dischi. — 19.45: Conferenza. — 20: Soli di piano: 1. Haydn: *Sonata in fa maggiore*; 2. Mozart: *Sonata in re maggiore*; 3. Rust: *Sonata in fa maggiore*. — 20.30: Conversazione. — 20.45: Concerto vocale. — 21.15: Concerto strumentale (quintetto); 1. Brahms: *Quintetto*. — 21.45: Giornale radio. — 22: Concerto di musica orchestrale da un ristorante.

SPAGNA

Barcellona (EAJ-I): kc. 860; m. 348,8; kW. 7,5. — Ore 16: Concerto di dischi. — 17.15-17.30: Trasmissione di immagini. — 19: Concertino del trio della stazione. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20.20: Bollettino sportivo. — 20.30: Quotazioni di Borsa e valori. — Conversazione in catalano. — 21: Concerto di dischi. Notiziario. — 22: Campagne della cattedrale. Previsioni meteorologiche. — Quotazioni di merci, cotone e valori. — 22.5: Rivista festiva in versi. — 22.15: Sardane seguite dalla *Corona*. — 22.30: *Allegria*. — 22: Concerto di un'orchestra popolare con intermezzi di canto. — 23.45: Trasmissione di un concerto orchestrale da un Caffè. — 24: Notiziario. Continuazione del concerto. Dischi. Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 689; m. 425,4; kW. 55. — Goeteborg: kc. 922; m. 321,9; kW. 10. — Gothenburg: kc. 1167; m. 257; kW. 10. — Motala: kc. 225; m. 1348,3; kW. 30. — Ore 17.5: Concerto di musica brillante. — 17.30: Conversazione. — Consigli pratici. — 17.45: Concerto di dischi. — 18.45: Lezione di tedesco. — 19.30: Bollettino meteorologico. — 19.50: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20 (da un teatro): Verdi: *Don Carlos*, opera.

SVIZZERA

Radio Suisse Alemannique: kc. 653; m. 459,4; kW. 60. — 18: Per i fanciulli. — 18.10: Conversazione: «La scultura in Svizzera». — 19: Segnale orario. Meteorologia. — 19.5: Concerto di dischi. — 19.20: Lezione di inglese. — 19.50: Trasmissione di un concerto orchestrale sinfonico dalla «Tonhalle» di Basilea. — 21.30: Notiziario. Dischi. — 22.15: Fine.

Radio Suisse Romande: kc. 743; m. 493,5; kW. 25. — 18.45: Lezione di italiano. — 19.20: Conversazione di igiene. — 19.40: Conversazione di economia. — 20: Trasmissione di un concerto orchestrale dedicato alla musica rumena. — 20.50: Trasmissione variata: «Nel retroscena di un Circo». — 22: Notiziario. — 22.10-22.30: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni.

UNGHERIA

Budapest: kc. 545; m. 550,5; kW. 18,5. — Ore 16: Trasmissione per le signore. — 17.30: Concerto orchestrale. — 19: Dischi. — 20: Conversazione allegria. — 20.30: Concerto dedicato a Friedrich R. Volkmann, nato a Kommatzsch (Sassonia), nel cimitero della sua morte; 1. Allocations; 2. Riccardo III, ouverture; 3. Concerto per violoncello e piano; 4. *Serenata in re minore*; 5. *Serenata in fa maggiore*; 6. *Overture* (prima esecuzione). — 22: Notiziario. — 22.20: Concerto di musica zingana con pezzi per orchestra sinfonica (da un caffè).

U. R. S. S.

Mosca Komintern: kc. 202; m. 1481; kW. 500. — Ore 15.55: Segnale orario. — 16: Notiziario. — 16.15: Intemperio musicale. — 16.30: Programma poliziesco. — 17.30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18.30: Trasmissione per le campagne. — 19.30: Conversazione. — 19.45: Mosca. — 20: Concerto di solisti. — 21: Conversazione in tedesco. — 21.55: Trasmissione dalla Piazza Rossa. Campane dal Cremlino. — 22.5: Conversazione in inglese. — 23.5: Conversazione in tedesco.

Emilio Livi

Gino Del Signore

Totò Mignone

Nelly Nelson

hanno inciso dischi della

**VI SERIE EIAI
RADIOMARELLI**

La nuova serie della

PARLOPHON

si è inoltre arricchita
della collaborazione di

Franco Perulli

Liana Avogadro

Igino Zangheri

**LA VI SERIE SARÀ IN VENDITA
NEL MESE DI NOVEMBRE**

Per richieste dei dischi:

PARLOPHON
VIA AMEDEI, 8 - MILANO

LA BELLA ELENA

Opera comica in tre atti di
G. OFFENBACH

Libretto di MEI HAC e L. HALEVY
Versione italiana di C. VENEZIANI



SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 21: *La bella Elena*, opera comica in tre atti di G. Offenbach (trasmissione dal Teatro Argentino di Roma).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 21: *Trasmissione d'opera da un teatro*.

Bolzano - Ore 20: *Concerto di musica teatrale (dallo Studio)*.

Palermo - Ore 20,45: *Le jongleur de Notre-Dame*, opera di G. Massenet. (Registrazione dell'E.I.A.R.).

Strasburgo - Ore 21,30: *Maria Vittoria*, commedia in quattro atti di Maurizio Maeterlinck (trasmissione federale). — Radio Suisse Romande - Ore 20: *Concerto di musica da camera del "Trio Ferrari"* di Milano. Musiche di Popper, Ravel, Boccherini, Bach ed altri (dallo Studio). — Budapest - Ore 22: *Concerto d'organo*. Musiche di Bach, Reger, Dubois, Vidor ed altri (trasmissione da una chiesa).

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kw. 50 — TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - kw. 7 — GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1291 - m. 267,7 - kw. 6
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Cio-ciano-Chiappo: *El cafetero*; 2. Costa: *Histoire d'un Pierrot*; 3. Rimsky-Korsakof: *Canzone indù*; 4. Lehár: *Cio-Cio*, selezione; 5. Lanner: *Danze campesini*; 6. Leopoldi: *Il mio amore è un marinaio*; 7. Criscuolo: *Lotta di anime*; 8. Clemens-Schmalstich: *Kindertlieder*, selezione; 9. Frontini: *Serenata araba*; 10. Manfredi: *Nella stanza dei bambini*; 11. Marchetti: *Fascination*; 12. Lange: *Faust*, fox-trot su motivi dell'opera di Gounod.

12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13: Carlo Veneziani e la Contessa di Monteleone: « Cinque minuti di buon umore » offerti dalla Manifattura Lane di Borgosesia.

13,10-13,30 e 13,45-14,15: TRIO CHESI-ZANARDEL-LE-CASSONE: 1. Rachmaninoff: *Prelude*, op. 3, n. 2; 2. Wagner: *Foglio d'album*; 3. Massenet: *Thais*, fantasia; 4. R. Strauss: *Serenata*; 5. Tarenghi: *Serenata capricciosa*; 6. Taylor: *Petite suite de Concert*; 7. Grieg: *Minuetto*, sonata op. 7.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,35: Giornale radio.

16,45: Canticcio dei bambini. Yambo: « Dialoghi con Cluffettino ».
17,10: Musica da ballo (Gino Filippini e la sua orchestra).

18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19: Segnale orario - Comunicato della Reale Società Geografica - Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

VENDITE - CAMBI - RIPARAZIONI

APPARECCHI RADIO ESTERI E NAZIONALI

G. DI LEO

Via Giurati, 12 - MILANO - Telefono 54-117

MARTEDÌ

31 OTTOBRE 1933 - XII

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: ON. G. BIANCHINI: « LA GIORNATA DEL RISPARMIO », conversazione.

20,45: Dischi.

21: Trasmissione d'opera

Nell'intervallo: Salvatore Gotta: « Le consolatrici », conversazione.
Dopo l'opera: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,4 - kw. 50

NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5

BARI: kc. 1119 - m. 309,4 - kw. 30

MILANO (Vigentino): kc. 692 - m. 453,8 - kw. 4

ROMA onde corte (R): kc. 11,811 - m. 25,4 - kw. 9
(R) inizia le trasmissioni alle ore 17,15
e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30: Dischi.

13: Carlo Veneziani e la Contessa di Monteleone: « Cinque minuti di buon umore » offerti dalla Manifattura Lane di Borgosesia.

13,10-14,15: TRIO CHESI (vedi Milano).

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo.
16,30 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO:

1. Leonard: *Faktiro*; 2. Pietri: *Io ti voglio baciarci*; 3. Lehár: *La mazurka blu*, fantasia; 4. Abraham: *Io penso a Baby*.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15-18: RADIO-ORCHESTRA N. 4.

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Iidroporto - Notizie sportive.

18,45: Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi - Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Radio-giornale dell'Ente.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingue estere.

19,40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20,15: MUSICA RICHIESTA DAI RADIOASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

20,30: Notizie sportive.

20,50: M. Corsi: « Il capolavoro di Offenbach ».

21: Trasmissione dal Teatro Argentina di Roma:

La bella Elena

Opera comica in tre atti di G. OFFENBACH nella nuova versione poetica di CARLO VENEZIANI
Maestro direttore e concertatore
VINCENTO BELLEZZA

Maestro del coro FERUCCIO MILANI
Orchestra dell'E.I.A.R.

Personaggi: soprano Gianna Pedezini

Paride soprano Iris Adami Corradetti

Oreste soprano Dolores Ottani

Calcante basso Giulio Cirino

Menelao tenore Giuseppe Nessi

Agamemnone baritone Giuseppe Noto

Achille baritone Edoardo Fatucini

Primo Ajace tenore Adolfo Zagonara

Secondo Ajace tenore Blando Giusti

Lena soprano Otella Maieron

Partenide soprano Margot Maieron

Bocchide soprano Rosy Casalone

Filogramma Egido Lavoratori

Eucide Emidio Vagliani

Negli intervalli: Carlo Salsa: « Le cose difficili » - Notiziario letterario - Dopo l'opera: Giornale radio.

MARTEDI

31 OTTOBRE 1933 - XII

BOLZANO

Kc. 815 - m. 3681 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MUSICA BRILLANTE: 1. Donati: *Perù*; 2. Culotta: *Serena*; 3. Leopold: *Flora*; 4. Canzone; 5. Di Lazzaro: *Zuena*; 6. Lehar: *La danza delle libellule*, selezione; 7. Canzone; 8. Strinsky: *Du, Du, Du...*; 9. Mary: 6. Moletti: *Signora Felicità*; 10. Calderoni: *La canzone del Lago Maggiore*.

12,30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Dischi.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^o FERNANDO LIMENTA.

1. Thomas: *Mignon*, ouverture.
2. Lalo: *Le Roi d'Ys*, fantasia.
- Hans Grieco: «Rifrazioni», conversazione.
3. Bittner: *Preghiera dall'opera L'oro infernale*.
4. Mulé: *Dafni*, fantasia.
- Notiziario artistico.
5. D'Albert: *Terra Bassa*, fantasia.
6. Suppé: *Cavalleria leggera*, ouverture.
- Alla fine del concerto: Dischi.
- 22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: Concerto di MUSICA LEGGERA: 1. Salletti-Consiglio: *Zio Michele*; 2. Pablotto-Chiapao: *Piccolo Bebé*; 3. Verdi: *Aida*, fantasia; 4. Restelli: *Cercar che giova*; 5. Angelo: *Reminiscenze*, intermezzo; 6. Dostal: *Per tutti*, selezione; 7. Simi: *Mariolitta*, valzer; 8. Firpo: *Ragazze da marito*.

13,30: Segnale orario - Bollettino meteorologico.
17,30: Salotto della Signora.
17,40: Dischi.

18,10-18,30: Angolo del Baillia.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Le Jongleur de Notre-Dame

Miracolo in tre atti di MAURICE LENA

Musica di GIULIO MASSENET
(Edizione Sonzogno)

Personaggi:

Giovanni, jongleur... soprano G. Pedezini
Bonifazio... baritono C. Formichi
Il Priore... basso Ernesto Domini
Il Monaco notaio... tenore Gino Del Signore
Il Monaco pittore... bar. Natale Morello
Il Monaco scultore basso Mattia Sassanelli
Il Monaco musicista baritono Natale Villa
Due Angeli... «Elisa Rovere» Giulia Abba
G. Filippini: «Canti, morti, martiri» - Conversazione - Notiziario.

Dopo l'opera: Giornale radio.

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Ora 21

TRASMISSIONE D'OPERA DA UN TEATRO



PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: Kc. 580; m. 517,3; kW. 100. — Graz: Kc. 352; m. 352,1; kW. 7. — Ore 16,35: Conversazione di tecnica. — 17,5: Conversazione sportiva. — 17,25: Concerto pianistico. — 18,5: Conversazione di propaganda avariana. — 18,35: Lezione di francese. — 19: Trasmissione musicale brillante variata. In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 20,15: Attualità. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Oswald Kabasta: contralto per soprano, tenore, contralto e mezzo-soprano: 1. Pützner: Selezione della *Rosa del giardino d'amore*; 2. Humperdinck: Frammento di *Hansel e Gretel*; 3. Wagner: Frammenti della *Valchiria*; 4. Wagner: Frammenti del *Sigfrido*; 5. Zöllner: Frammenti della *Campana d'alfondato*; 6. Weber: Ouverture del *Franco tiratore*. — 22: Notiziario. — 22,15: Trasmissione di un concerto da un caffè.

BELGIO

Bruxelles 1 (Francese): Kc. 580; m. 500,3; kW. 15. — Ore 18: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. — 18: Conversazione «I musei belgi: quello di Anderlecht». — 19,15: Concerto di dischi. — 20,15: Conversazione protestante. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per tenore: 1. Andran: Ouverture di *Gillette di Narbonne*; 2. Gagne: *La Housarde*, valzer militare; 3. Romberg: Fantasia sulla *Canzone del deserto*; 4. Ketebe: *Tamburi nella jungla*; 5. de Beriot: *Fantasia balletto* per violino e orchestra; 6. Intermezzo di canteo; 7. Scherzinger: Marcia dei granatieri nella *Parata d'amore*. — 21,45: Intermezzo di dischi. — 22: Concerto di musica brillante e da ballo ritrasmesso. — 23: Giornale parlato.

CECOSLOVACCHIA

Praga: Kc. 614; m. 458,8; kW. 120. — Ore 16: Da Brno. — 16,55: Per i giovani. — 17,15: Notizie commerciali. — 17,25: Concerto di dischi. — 17,35: Lezione di tedesco. — 17,50: Concerto di dischi. — 18,5: Conversazione agricola. — 18,15: Conversazione per gli operai. — 18,35: Notiziario in tedesco. — 18,30: Conversazione in tedesco. — 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,10: Conversazione di astronomia. — 19,25: Concerto orchestrale di musica popolare e brillante. — 20,25: Conversazione: «I nostri programmi musicali». — 20,40: Concerto vocale di canzoni popolari jugoslave. — 21: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Franck: *Il cacciatore maledetto*; 2. Milhaud: *Concerto* per violino e orchestra; 3. Saint-Saens: *Haranesse* per violino e orchestra; 4. Dvorak: *La colomba*, poema sinfonico, opera 110. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,15: Da Brno.

Bratislava: Kc. 1070; m. 278,8; kW. 13,5. — Ore 16: Da Brno. — 16,55: Da Praga. — 17,15: Conversazione politica. — 17,30: Conversazione letteraria. — 17,45: Concerto vocale di arie e canti popolari. — 18,10: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — 18,40: Letture sull'alfabeto Morse. — 19: Da Praga. — 20,40: Török: *Impressione*, commedia. — 21: Da Praga. — 22,15: Da Brno.

LA CORRISPONDENZA DI CAMPARI

Amel Radioscoltori.

Abbiamo sempre scritto in questa corrispondenza, che il successo dell'iniziativa Campari era dimostrato dalla salanga di richieste di musica, con le quali voi avete risposto all'invito che vi era rivolto per Radio.

Superando aggiungere che, se prima della regolare pubblicazione dei tagliandi, lettere e cartoline giungevano a bizzesse mostruose lo stragemma da noi tentato per frenare la... continua corrente postale, dopo la pubblicazione dei tagliandi l'afflusso delle domande è ancora aumentato. Siamo in alta marea.

Dobbiamo perciò ribadire il concetto della nostra frase radiofonica che annunciava l'ora Campari, e confermare che sarà assolutamente impossibile non soltanto replicare musiche già eseguite, come avevamo annunciato, ma sarà anche impossibile accontentare tutti voi gentili amici.

Abbiamo già eseguito alcune centinaia di pagine richieste, e ci auguriamo di poterne eseguire migliaia: ma, decine di migliaia non potremo certo ottenere che siano trasmesse nel prossimo dar mano all'impianto di una speciale stazione «Radio Campari».

Noi accogliamo e ordiniamo negli appetiti schedati tutte le domande che ci pervengono dopo aver scartato quelle che son senza tagliando e quelle che recano i titoli di musiche già eseguite. Annotiamo tutte le altre; scegliamo tra esse quelle che noi desiderate da maggior numero di persone e con particolari motivi di considerazione, e soprattutto quelle che ci sembrano indicate, d'accordo con la Direzione Artistica dell'Eiar, a compilare programmi graduali, variati, in modo che facciano posto alle aspirazioni dei radioscoltori di ogni categoria, i quali manifestano, nel complesso, il più vasto eclettismo in fatto di gusti musicali.

La pratica ci ha insegnato che non è neppure possibile obbedire ad un certo ordine cronologico... per anzianità di richieste: può darsi che a fianco di una musica desiderata da una tra i primissimi ascoltatori che ci hanno subito entusiasticamente corrisposto, sia opportuno collocare la pagina musicale indicata in una delle ultime cartoline pervenute. Bisogna dunque che gli amici radioscoltori si affidino ad essa, sperino un poco nella buona fortuna, non si meravigliino quelle che resteranno delusi, ed ognuno sappia che la sua richiesta è stata letta, valutata, e posta nel cassetto dei ricordi, dove può sì, giacere in attesa per molto tempo, ma donde può anche venire garbatamente estratta per essere soddisfatta con delizia sua e col compiacimento di tutti gli editori.

Riferendoci alle ultime trasmissioni pubblichiamo i nomi dei richiedenti il seguente pezzo: Mariotti: «Tango di Marl»; Silvia Vertè, Roma; Francesco Garneri, Castellano; Carlo Arzuffi, San Giovanni alla Vena; Elisabetta Calamai, Terreciolle; Marina Fasani, Brescia; Luigi Falchetti, Sampierdarena; Gruppo Sportivo Ciano sul Nera; Mario Reginati, Domodossola; Carla Pellegrini, Milano; Rosetta Marina, Piacenza; Martino Luciano, Vinovo; Morelli Ida, Anna Maria Iraldi, Genova; Maria De Fil. Monza; Un gruppo di giovani Italiane, Torino; Lucia Valsecchi, Milano; Tosi, Busto Arsizio, Maria Taretta, Ongina.

RICHIESTA A "CAMPARI."

Titolo della musica

Nome dell'autore

Editore o marca del disco

Nome e cognome del richiedente

Indirizzo

QUALE APPARECCHIO SCEGLIERE?

Ecco il problema! Con tanti tipi sul mercato chi deve prendere una decisione si trova necessariamente in grande perplessità. Chiedeteci l'indirizzo gratuito del Prospetto R ove la questione della scelta del tipo è trattata sulle generali. Chissà se si decide a fare acquisto di un apparecchio non dovrebbe mancare di leggerlo.

RADIO PRATI - Milano

Piazza Virgilio, 4

UFFICIO PROPAGANDA
DAVIDE CAMPARI & C. MILANO

CORDIAL CAMPARI
Liquor

rinetti deliziosa, limpida, profumata di ogni raffinato piacere.

Birno: ke. 878; m. 341,7; kW. 32. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 16.55: Da Praga. — 17.15: Cronaca dello scacchiere. — 17.35: Da Praga. — 18.15: Conversazione con gli operai. — 18.25: Notiziario e conversazione in tedesco. — 19: Da Praga. — 19.10: Letture in francese. — 19.25: Da Praga. — 22.15-23: Concerto di strumenti a plettro.

Moravská-Ostrava: ke. 1137; m. 263,8; kW. 11,2. — Ore 16: Da Praga. — 16.55: Da Praga. — 17.25: Conversazione. «La seguitura moderna». — 18.5: Conversazione. «Fra i giovani esploratori». — 19.15: Trasmissione da Praga. — 22.15: Da Brno.

DANIMARCA

Copenaghen: ke. 1067; m. 251,2; kW. 0,75. — Kalundborg: ke. 260; m. 1153,3; kW. 7,5. — Ore 14.40: Musica danese. — Nell'intervallo alle 15.30: Teatrino. — 16.40: Per i bambini. — 17.00: Notiziario. — 17.45: Conferenza. — 18.15: Lezione di tedesco. — 18.45: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.20: Conferenza. — 19.30: Conferenza. — 20: Campari. — Conferenza. — 20.15: Canzoni e musica popolare. — 21.15: Radiocomunicazioni. — 21.45: Romanzi svedesi. — 22.5: Notiziario. — 22.30: Concerto. — 1. Handelt, *Concerto grosso in mi minore*, op. 3, n. 3. 2. Rancani, *Concerto n. 6*; 3. Vitali, *Capriccio*. 4. Staundt, *Trio in do minore*. — 23.10: Musica da ballo. — 24: Canzoni.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 98; m. 304; kW. 13. — Ore 19.15: Radiogiornale di Francia. — 20.35: Informazioni e canini. — 20.40: Il quarto d'ora sociale della stazione. — 20.55: Segnale orario dell'edizione del primo. — 21: Il quarto d'ora di attualità mondiale. — 21.15: Ultimo notiziario. — 21.20: Trasmissione federale. Maeterlinck: *Maria Vittoria*, recita in quattro atti. — In seguito: Notiziario.

Lyon-La Doua: ke. 644; m. 465,8; kW. 13. — Ore 19.15: Radiogiornale di Francia. — 20.30: Dischi. — 20.40: Radiogazzetta di Lione. — 20.50: Cronaca giudiziaria. — 21: Cronaca sociale. — 21.10: Cronaca medica. — 21.30: Cronaca minorile. — 21.45: Trasmissione federale. *Maria Vittoria*, recita in quattro atti. — In seguito: Notiziario.

Marsiglia: ke. 950; m. 315; kW. 1,6. — Ore 18: Per le signore. — 18.30: Concerto di dischi. — 19.10: Notiziario. — 19.15: Giornale radio. — 20.30: Musica da ballo (dischi). — 21: Concerto di dischi. — 21.15: Cronaca degli ex-combattenti. — 21.30: Trasmissione federale. Maeterlinck: *Maria Vittoria*, recita in quattro atti.

Parigi P. P. (Poète Parisien): ke. 914; m. 328,2; kW. 60. — Ore 20: Concerto di dischi portoghesi. — 20.5: Presentazione di un breve film Paramount. — 20.15: Giornale parlato della stazione. — 20.30: Musica per strumenti a fiato: G. Balay, *Quintetto* per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno. — 21: Conversazione sul music-hall. — 21.5: Conversazione cinematografica. — 21.15: Intervento. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Massenet, *Opertura della Pédale*. 2. J. Strauss, *Valzer imperiale*. 3. Saint-Saëns, *Quintetto* per violino e orchestra; 4. Erlanger, *Serenata per orchestra*. 5. G. Faure, *Balletto*, suite. 6. Dupont, *Le Petit balletto*. 7. Roger Ducasse, *Petite suite*. 8. Fournier, *Leggenda del ponte d'Argentan*. 9. Saint-Saëns, *Wedding-cake*, piano e quartetto; 10. Weber, *Reda orchestrale*. — 23.30: Ultimo notiziario.

Parigi Torre Eiffel: ke. 207; m. 1445,8; kW. 13. — Ore 18.45: Notiziario. — 19: Conversazioni. — 19.30: Conversazione teatrale. — 19.45: Attualità. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.25: Notiziario. — 20.30: Concerto di dischi. — 20.45: Conversazione di storia dell'arte. — 21: Conversazione di scienze. — 21.15: Ultimo notiziario. — 21.30: Trasmissione federale. Maeterlinck: *Maria Vittoria*, recita in quattro atti.

Radio Parigi: ke. 674; m. 1724,1; kW. 75. — Ore 12.30: Lezione di inglese. — 19.20: Conversazione agricola. — 19.45: Musica riprodotta. — 20: Conversazione teatrale. — 20.20: Concerto di dischi. — 20.45: Rassegna della stampa anglo-sassone. — 21: Concerto di dischi. — 21.30: Trasmissione federale. Maurice Maeterlinck: *Maria Vittoria*, recita in quattro atti. — Nel primo intervallo: Conversazione di Dominique Bonnard.

Strasbourg: ke. 869; m. 345,2; kW. 11,5. — Ore 17.45: Conversazione sulle colture. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Roskam. — 19: Conversazione di storia. — 19.15: Conversazione di attualità. — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da De Villers. 1. Auber, *Opertura del Lago delle fate*. 2. Saint-Saëns, *La giovinezza di Ercole*, poema sinfonico; 3. Massenet, *Fantasia sulla Vision*. 4. Grieg, *Tre danze norvegesi*. 5. Guiraud, *Banza persiana*. — 20.30: Segnale orario - Notiziario. — 20.45: Concerto di dischi. — 21: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 21.30: Trasmissione federale. Maeterlinck: *Maria Vittoria*, recita in quattro atti. — 23.30: Rassegna della stampa in francese.

Tolosa: ke. 779; m. 385,1; kW. 8. — Ore 19: Notiziario. — 19.15: Melodie. — 19.30: Orchestra viennese. — 20: Bagni di opera. — 20.15: Notiziario. — 20.30: Musica sinfonica. — 20.45: Fisarmoniche. — 21: Musica militare. — 21.15: Arie di opere. — 21.30: Musica sinfonica. — 22: Musica da ballo. — 22.30: Arie di opere. — 22.45: Musica di film sonoro. — 23: Melodie. — 23.15: Notiziario. — 23.30: Musica varia. — 0.15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1.5: Orchestra argentina. — 1.15-1.30: Musica sinfonica.

GERMANIA

Berlino I: ke. 716; m. 419; kW. 1,5. — Ore 16.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.30: Conversazione: «L'affondamento del Titanic» (parla

un superstite). — 18: Recensione di libri. — 18.30: Comunicati. — 18.45: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (da Koenigswusterhausen). — 20: Da Koenigswusterhausen. — 20.15: Segnale brillante dedicata alla musica da ballo. — In un intervallo: Notiziario - Meteorologia. — 24: Fine.

Breslavia: ke. 923; m. 325; kW. 60. — Ore 16.20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.30: Attualità. — 18: Conversazione «La lotta di lavoro per la vita Chiesa». — 18.20: Trasmissione di un concerto di organo da una chiesa. — 18.50: Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Koenigswusterhausen). — 20: Da Koenigswusterhausen. — 20.30: Concerto orchestrale di musica campestre austriaca. — 21: Conversazione: «Il popolo». — 21.20: Trasmissione variata dedicata ai contadini. — 22.10: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Rassegna degli avvenimenti politici. — 22.50: Conversazione. — 23: Concerto di musica da camera per cembalo, viola d'amore, viola da gamba. — 24: Fine.

Francforte: ke. 1157; m. 259,3; kW. 17. — Ore 15: Trasmissione da Muehlacker. 18: Lezione di Nalano. — 18.20: Dialettico. — Razionalizzazione. — 18.35: Conversazione e letture. «York». — 18.50: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Koenigswusterhausen). — 20: Da Koenigswusterhausen. — 20.10: Concerto orchestrale di musica brillante. — 20.50: Attualità. — 21.20: Concerto di musica da camera e concerto vocale di Bieder. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.20: Da Muehlacker. — 24.0.45: Conversazioni in commemorazione dei morti.

Heilsberg: ke. 1085; m. 276,5; kW. 60. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — In un intervallo: Conversazione. — 17.35: Novelle e racconti. — 17.45: Rassegna delle riviste. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.25: Conversazione per gli operai. — 18.40: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (da Koenigswusterhausen). — 20: Da Koenigswusterhausen. — 20.10: Notiziario. — 20.15: Concerto orchestrale ritrasmesso da Danzica. 1. Schumann, *Opertura della Gioconda*. 2. Pitzner, *Scherzo*. 3. Gounod, *Fantasia su Romeo e Giulietta*. 4. Ciaikovski, *Scene dalla Bella addormentata nel bosco*. 5. Strauss, *Pasman*, valzer. 6. Niemann, *Crepuscolo*, *respiratio sul mare*. 7. Auber, *Il cavalletto di bronzo*. *Opertura*. — 21.45 (da Danzica): Hans Grimm parla

MARTEDI

31 OTTOBRE 1933 - XII

della prima rappresentazione della sua opera *Ateneo* (allo Staatstheater di Danzica). — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Rassegna degli avvenimenti politici.

Koenigswusterhausen: ke. 183; m. 1634,9; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale da Muehlacker. — 17: Per le signore. — 17.20: Concerto di musica da camera. — 18: Dizione di poesie. — 18.5: Amadeus.

Langenberg: ke. 635; m. 479,4; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale da Muehlacker. — 18: Da Francforte. — 18.35: Conversazione - Figure della storia tedesca. — 18.50: Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Koenigswusterhausen). — 20: Da Koenigswusterhausen. — 20.10: Trasmissione da Francforte. — 22.20: Da Muehlacker. — 22.30: Notiziario. — 22.40: Da Muehlacker. — 24: Da Francforte.

Lipsia: ke. 770; m. 389,6; kW. 120. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.30: Recensione di libri. — 17.50: Concerto di musica da camera. — 18.30: Conversazione: «Gli anni giovanili di Luter». — 18.50: Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Koenigswusterhausen). — 20: Da Koenigswusterhausen. — 20.10: Trasmissione da Wittenberg del *Vesper Luterano*, in occasione della Festa della riforma. — 20.40: Conversazione. — Documenti intorno a Martin Luter. — 21: Concerto orchestrale a corale di musica religiosa con soli vari. — 22: Notiziario. — 22.30: Resoconto di due incontri di calcio.

Monaco di Baviera: ke. 563; m. 532,9; kW. 60. — Ore 16.30: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — 17.45: Conversazione: «I nuovi lavoratori». — 18.5: Composizioni originali per piano a quattro mani. — 18.25: Conversazione: «Gioventù e lavoro manuale». — 18.45: Segnale orario - Notiziario. — 19: Trasmissione da Koenigswusterhausen (l'ora della Nazione). — 20: Concerto orchestrale e vocale



Se un raffreddore di petto vi opprime, se un mal di schiena vi immobilizza, se un torcicollo vi tormenta, pensate subito a "Il Thermogène",

"IL THERMOGÈNE", OVATTA CHE GENERA CALORE

Non sporca - Non si attacca alla pelle - Non lascia traccia
 "IL THERMOGÈNE", è un rimedio economico, pulito, di facile uso, assolutamente inoffensivo, che può essere applicato anche uscendo di casa per le proprie occupazioni. È indispensabile che la faldia del Thermogène, posta sulla parte del corpo che è sede della malattia, aderisca bene alla pelle.

SOCIETÀ NAZIONALE PRODOTTI CHIMICI & FARMACEUTICI - MILANO

Algeri: kc. 823; m. 364,6; kW. 16. — Ore 20: Notiz-
rio e bollettini diversi. — 20,20: Dischi. — 21: Se-
gnale orario. — 21,10: Concerto di musica da camera:
1. Beethoven: Seconda *sonata* per violino e piano.
In seguito: Dischi e notiziari. — 22: Concerto di
musica orientale - Negli intervalli: Dischi.

LA RADIO E LE SEGNALEZIONI STRADALI

Il problema della sicurezza stradale e delle relative segnalazioni è all'ordine del giorno in tutti i Paesi del mondo. Di recente, da noi, la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato le disposizioni relative alla circolazione, disposizioni studiate da una apposita Commissione di esperti a Ginevra e che avranno valore in tutte le più importanti Nazioni d'Europa. Si tratta di tutta una categoria di segnalazioni atte ad avvertire l'automobilista di un prossimo pericolo, di metterlo sull'avviso di fronte ad una difficoltà. Segnali dunque, che se pure risolvono il problema della circolazione, non rappresentano ancora il « toccasana » riguardo alla sicurezza stradale. E' già un passo in avanti, ma si è ancora ben lontani dal raggiungere quel massimo coefficiente che possa dare una garanzia pressoché assoluta all'automobilista che di notte si avventura su strade a lui sconosciute.

Il maggiore pericolo, è inutile il dirlo, è nella notte: ed è appunto di notte che tutti quei bei segnali disegnati e studiati accuratamente dagli esperti non possono avere che un valore molto molto limitato. La Commissione ginevrina ha bensì raccomandato a tutte le Nazioni di provvedere affinché i segnali stessi venissero composti con quei disegni e colori sapientemente sfaccettati in modo da illuminarsi ogni qualvolta essi vengano colpiti da un riverbero di luce: anche qualora questo provvedimento venisse adottato, nella generalità dei casi non rappresenterebbe che un palliativo.

Di fronte a queste constatazioni, in questi giorni a Parigi si è radunato un altro Comitato di esperti che si è proposto di risolvere il problema della sicurezza stradale.

Un inventore ha proposto un segnale « ultravioletto ». Col suo progetto propone che in vicinanza di un passaggio a livello incustodito, di una curva particolarmente tortuosa, o di un bivio importante, venga collocata sulla strada una specie di pedana mobile; l'automobile passando sulla pedana stessa la obbligherebbe ad abbassarsi. Il piccolo movimento meccanico in funzione un allungante a grande portata il quale ripeterebbe una o due volte il segnale: « Passaggio a livello! », oppure « A destra per X, a sinistra per Y », oppure ancora « Curva stretta sulla sinistra » o qualsiasi altra indicazione utile all'automobilista. Di fronte a questa ingegnosa ma poco pratica trovata, ne sta un'altra che forse in un prossimo avvenire potrà rappresentare l'ideale. Si tratta di una nuova applicazione della cellula fotoelettrica. Grazie al suo dispositivo, assicura l'inventore, si può avvertire il pericolo in tempo utile e correre ai ripari. Altre spiegazioni però non è stato possibile ottenere dall'inventore, il quale ha assicurato essere i suoi studi molto innanzi e che non tarderà a presentare un progetto definitivo.

Altri ancora hanno pensato di servirsi unicamente e semplicemente della radio. Il sistema, anzi, è già allo studio in America, ove pare la cosa stia avviandosi praticamente alla soluzione. Il sistema avrebbe un grande vantaggio: quello di eliminare il suono delle claxon, tanto sorditi quanto molesto ed esasperanti. In luogo del bottone che normalmente viene installato sul volante, verrebbe posto un minuscolo microfono collegato ad un altoparlante. Questo, senza bisogno di speciali contatti, ripeterebbe fedelmente le parole, gli avvisi, le segnalazioni di chi sta al volante. Questo almeno in teoria: resta a vedere se il rumore delle claxon non risulti un dolce e grato suono in confronto delle improprie e dei moccichi che si udrono volare per l'etere tra un'automobile ed un pedone, o tra due macchine in gara per sorpassarsi.

P.A.M.

Alle ore 20,30 le stazioni di

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Roma - Napoli - Bari

trasmetteranno:

I dieci minuti della "Santagosino",

Sarà al microfono: MEAZZA

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Trieste - Firenze - Ore 21,45: *Il Diadestè*, commedia in un atto di G. Borsi (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Ore 20,40: *Gli innamorati*, commedia in tre atti di C. Goldoni (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20: *Concerto variato vocale e orchestrale* (dallo Studio).

Vienna - Ore 21: *Requiem*, oratorio per soli, coro, orchestra e organo di W. A. Mozart (dallo Studio). — Berlino - Ore 21: *Concerto orchestrale e sinfonico di musica italiana moderna* diretto dal maestro O. Piccardi (dallo Studio). — Daventry National - Ore 21,15: *Concerto sinfonico* diretto dal M^{re} A. Boulé (trasmissione dalla Queen's Hall di Londra).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 3218 - kW. 50 — TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - kW. 7 — GENOVA: kc. 350 - m. 312,8 - kW. 10 — TRIESTE: kc. 1214 - m. 297,7 - kW. 10 — FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kW. 30

9,40: Giornale radio.
9,55-11 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di S. Giusto.

11-12 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14,15: ORCHESTRA RAZZ ZSIGA.

13,30-13,45: Dischi.
16,35: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei bambini. Pino: Girotto.

17,10-18: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano PAOLINA SEGHERA e del tenore VINCENZO CAPRONI: 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, « Ecco ridente in cielo » (tenore); 2. Massenet: *Manon*, « Addio, nostro picciol desco » (soprano); 3. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, « Tomba degli avi miei » (tenore); 4. Mozart: *La nozze di Figaro*, « Deh vieni non tardar » (soprano); 5. Cilea: *L'Arlesiana*, « Lamento di Federico » (tenore); 6. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, « Io son l'umile ancella » (soprano); 7. Bizet: *I pescatori di perle*, « Mi par d'udir ancora » (tenore); 8. Cimarosa: *L'italiana in Algeri*, « Derelitta in strana terra » (soprano); 9. Thomas: *Mignon*, « Ah, non credevi tu » (tenore); 10. Verdi: *Otello*, « Ave Maria » (soprano).

18: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18,5-18,20: Notizie sportive - Risultati del Campionato Nazionale di calcio.
18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

Consiglio Medico

Tutti i Mercoledì alle ore 20,15 conversazione medica offerta dallo Stab. Form. M. ANTONETTO, produttore della *Saltina M. A.* e della dolce *Euchissima*.

BAMBINI !!

avete conservato i frontespizi della *Saltina M. A.*? Vi invitiamo a Sanbi. M. ANTONETTO - Torino, ogni 12 ore, donerà ad uno dei seguenti omaggi: mazzo in galathea per borsetta, oppure porta profumi (per 20) ad una speciale motta automatica in galathea con clip). Naturalmente raddoppiando, triplicando, ecc., riceverete 2, 3 o più omaggi secondo il quantitativo.

MERCOLEDÌ

1 NOVEMBRE 1933 - XII

19: Segnale orario - Comunicazioni dell'Ente Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,15: Conversazione medica offerta dallo Stabilimento Farmaceutico M. Antonetto di Torino, produttore della *Saltina M. A.*

20,30: I dieci minuti della Santagosino, Sarà al microfono MEAZZA

20,40 (Trieste-Firenze): CONCERTO VARIATO E COMMEDIA (Vedi Roma).

20,40 (Milano-Torino-Genova):

Gli innamorati

Commedia in tre atti di C. GOLDONI, Personaggi:

Fabrizio, vecchio contadino - Ernesto Ferrero Eugenia, nipote di Fabrizio

Adriana de Cristoforo Flaminia, nipote di Fabrizio, vedova

Elena Pantano Fulgenzia, cittadino, amante di Eugenia

Febo Mari Clorinda, cognata di Fulgenzia

Nella Marcacci Roberto, gentiluomo . . . Rodolfo Martini

Ridolfo, amico di Fabrizio - Giuseppe Galeati Lisetta, cameriera in casa di Fabrizio

Mirna Rossini Succianespolo, vecchio servitore di Fabrizio

Leo Chiostrì Tognino, servitore di Fulgenzia

Emilio Calvi 22 (circa) (Milano-Torino-Genova): ORCHESTRA RAZZ ZSIGA.

(Trieste-Firenze): Musica da ballo dal Danzino « Il Pozzo di Beatrice » (Orchestra « Good Luck »).

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,4 - kW. 50

NAPOLI: kc. 945 - m. 318,8 - kW. 1,5

BARI: kc. 1112 - m. 269,4 - kW. 30

MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,8 - kW. 4

ROMA onde corte (2 RO): kc. 41,811 - m. 25,4 - kW. 9

(2 RO) inizia le trasmissioni alle ore 17,15

e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45.

10 (Roma-Napoli): Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30-13 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Amadei: *Marcia notturna*; 2. Archen: *Voglio esser tuo*; 3. Ponchielli: *Il fighiul prodigo*, introduzione, coro e ballabile; 4. Stranisky: *A Santa Lucia*; 5. Ciulla: *Canzonetta d'autunno*; 6. Sciorilli: *Vieni nella luna*.

12,30: Dischi.

13-14,15: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Bootz: *Henriette*; 2. Pietri: *Casa mia, casa mia*, seconda fantasia; 3. Mario: *Santa Lucia lontana*;

4. Dostal: *Ascoltate, ascoltate*, motivi; 5. Mancini: *Ogni amore una canzone*; 6. Restano: *Picciol tango* (chitarra hawaiana); 7. Borchetti: *Song per Joco*.

13,30-14,15: Giornale radio.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo.

16,30 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Nevada.

16,55: Giornale radio - Cambi - Comunicato della R. Società Geografica.

17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15-18: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Barzizza: *Motivi di danza*; 2. Verdi: *Otello*, fantasia; 3. Dax: *Finestra a Siviglia*; 4. Hamud: *Arabesco*;

5. Lenzar: *Ence fantasia*; 6. Cortopassi: *Bartole Lenci*; 7. Leonardi: *Novella*, valzer.

MERCOLEDÌ

1 NOVEMBRE 1933 - XII

To porto l'allegria - Nell'intervallo: Notizie sportive - Risultati del Campionato Nazionale di calcio.

18.40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto di Notizie sportive.
18.45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit.
18.57: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).
19.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei principali mercati italiani.
19.20: Notiziario in lingue estere.
19.40: Giornale radio.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
20 (Bar): Notiziario in lingua albanese.
20.15: Conversazione medica offerta dallo Stabilimento Farmaceutico Marco Antonetto, produttore della Salitina M. A.
20.30: I dieci minuti della Santagostino. Sarà al microfono MEAZZA.
20.45:

Concerto variato

1. Violinista Mary Luisa Sardo: a) Corelli-Kreisler: *La jolita*; b) Ravel: *Tzigane*; c) Sarasate: *Malaguena*; d) Wieniawski: *Saltarello*.
2. Canzoni popolari italiane interpretate dal tenore Angelo Parisi.
- 21.45 (circa):

Il Diadestè

Apologo in un atto in versi di GIOSUE' BORSI

Personaggi:

Fatmé Giovanna Scotto
Saida Rita Giannini
Farum Fernando de Cruciani
Assad Ettore Piergiovanni
22.15 (circa): MUSICA SINFONICA (dischi): 1. Dvorak: *Carnaval*, ouverture; 2. P. G. Breschi: *Minuetto per fagotto*; 3. Grieg: *Danza norvegese*; 4. Puccini: *Le Villi*, preludio del secondo atto (L'abbandono); 5. Casella: *La giara*, tarantella e danza finale; 6. Wagner: *Il Crepuscolo degli dei*, Sigfrido sul Reno; 7. R. Strauss: *Valzer dell'opera Il cavaliere della rosa*.
23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kW. 1

10.30-11: Musica religiosa.
12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MUSICA VARIA: 1. Manoni: *Brigade*; 2. Dicker: *Mariage de la garçonne*; 3. Lincke: *L'amore per l'arte*; 4. Canzone; 5. Carabelli: *Zuluaga*; 6. Kallman: *Manovre d'autunno*, selezione; 7. Canzone; 8. Ranzato: *Passeggiata degli eleganti*; 9. Sadun: *Valzer serenata*; 10. Fiorillo: *Radio*.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Dischi.
19.50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Parte prima:

1. Pausanias: *Overture carnevalesca*.
2. Cuscini: *Il lode e un marito*, fantasia.
3. Catalani: *L'arcato*.
4. Robrecht: *Dama nera*.
5. Westerhout: *Ronda d'amore*.
6. Massenet: *Manon*, fantasia.

Parte seconda:

1. a) Corvarea: *Le tentazioni di Gesù*; - *Parter Noster*; b) Ercini: *Cuiss anima gementem*; c) Gounod: *Ave Maria* (tenore Bruno Fassetta).
2. De Curtis: *Non ti scordar di me*.
3. Rulli: *Incantesimo*.
4. Fornasari: *Sognando amore*.
5. V. Platen: *In riva al fiume*, suite.
6. Randegger: *Il signore del tassametro*, fantasia.

Notiziario letterario.

Parte terza:

1. Culotta: *Mondo meraviglioso*.
2. Ferraris: *Follie di mezzanotte*.
3. Jurmann: *Sul prato in fior*.
4. Escobar: *Miss Rumba*.
5. Abraham: *Fiore di Hawaii*, selezione.
6. Dauber: *Io amo te*.
- 22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - kW. 3

10.20: Conversazione religiosa di Padre B. Caronia.
10.40: Musica religiosa.
12.45: Giornale radio.
13-14: Dischi.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

1. Berlioz: *Marcia ungherese* (orchestra).
 2. Wolf-Ferrari: *Suite in fa maggiore per fagotto e piano* (solista E. Castagna).
 3. Bizet: *Danze da La bella fanciulla di Perth* (orchestra).
 4. Canti popolari: a) *Voi siete la più bella*; b) *Impossibile* (soprano Costanza Notbartolo).
 - A. Gurrieri: *Civiltà e sport*, conversaz.
 5. a) Caminiti: *Schianto*; b) Perni: *Solo da concerto per fagotto* (solista E. Castagna).
 6. Martucci: *Giga* (orchestra).
 7. Canti popolari: a) *La perla*; b) *Clavellita* (soprano C. Notbartolo).
 8. Beethoven: *Coriolano*, ouverture (orch.).
- Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.

23: Giornale radio.



Ing. OLIVIERI & GLISENTI

TORINO

VIA BIELLA, 12 - TELEFONO 22 922

Apparecchi Supereterodina

Serie 324 a 4 valvole

Serie 325 a 5 valvole

Serie 328 a 8 valvole

C. A. S. e silenziatrice

Serie 329 a 9 valvole

C. A. S. e silenziatrice

Condensatori variabili

Potenziometri.

a contatto indiretto in filo e in grafite

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

AUSTRIA

Vienna: kc. 580; m. 517,2; kW. 100. - Graz: kc. 852; m. 352,1; kW. 7. - Ore 15.30: Concerto di musica da camera. - 16.35: Conversazione: «La morte dei prigionieri di guerra». - 17.15: Concerto di dischi (Wagner). - 18.15: Conversazione: «La filosofia del teatro». - 18.30: Conversazione e letture: «Ferdinand Sauter». - 19: Concerto variato dell'orchestra della stazione. - In un intervallo: Segnale orario. - Notiziario - Meteorologia. - 20: Conversazione: «Dopo l'enciclica del Papa Pio XI». - 20.35: Commemorazione dei morti. - «A marcia della guerra mondiale». - 21: scorsio: 2. Nel cimitero di guerra di Ambras. - 21: Mozart: *Requiem*. - 22: Notiziario. - 22.5-22.20: Conversazione in esperanto: «La Biblioteca Nazionale di Vienna e l'Instituto internazionale esperantista».

BELGIO

Bruxelles 1 (Francese): kc. 580; m. 509,3; kW. 15. - Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18.30: Trasmissione per 1 fanciulli. - 19.5: Letture. - 19.15: Dischi. - 19.30: Canti religiosi per un coro di Domenicani di Lovanio. - 20: Concerto della orchestra della stazione. 1. Lemaux: *Processione fiamminga*; 2. Meulmans: *Pretudi*. - 20.15: Bollettino settimanale della Radio cattolica belga. - 20.30: Giornale radio. - 21: Concerto d'organo e violino da una chiesa: 1. J. S. Bach: *Pretudio e fuga in mi minore*; 2. J. S. Bach: *Due coristi*; 3. Vientmes: *Anfante religioso del 4o Concerto*; 4. J. S. Bach: *Sonata (prima parte)*; 5. Schumann: *Sonata*; 6. P. Plum O. S. M.: *Pezzo funebre*; 7. César Franck: *Pezzo eroico*. - 21.45: Conversazione: «La confessione di Arlecchino». - 22: Concerto della orchestra sinfonica della stazione con intermezzi di canto: 1. Wagner: *Scena delle campane dal Parsifal*; 2. J. S. Bach: *La passione secondo San Matteo* (trattato e arie); 3. Beethoven: *Marcia funebre della Sinfonia eroica*; 4. Intermezzo di canto; 5. Franck: *Redenzione*; 6. Wagner: «Epicidio di Sigfrido» dal *Crepuscolo degli dei*. - 22.55: Liszt: *Christus nudi*. - 23: Giornale radio.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. 614; m. 488,6; kW. 120. - Ore 16.30: Da Moravská-Ostrava. - 17.30: Conversazione. - 17.45: Concerto di dischi. - 18: Radio-commedia in tedesco. - 19: Segnale orario. - Notiziario. - 19.5: Conversazione: «L'adorazione degli antenati nelle Indie». - 19.20: Da Kosice. - 20: Da Moravská-Ostrava. - 20.40: Conversazione: «I cimiteri di Praga». - 21: Segnale orario - Da Brno. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15-22.30: Notiziario in francese. - Bratislava: kc. 1076; m. 278,8; kW. 13,5. - Ore 16.30: Da Moravská-Ostrava. - 17: Conversazione: «Cimiteri francesi a Belgrado». - 17.45: Dischi. - 19: Da Praga. - 19.20: Da Kosice. - 20: Da Moravská-Ostrava. - 20.40: Da Praga. - 21: Da Brno. - 22: Da Praga.

Brno: kc. 878; m. 341,7; kW. 32. - Ore 16.30: Da Moravská-Ostrava. - 17.30: Da Praga. - 18: Trasmissione musicale variata in tedesco. - 19: Da Praga. - 19.25: Da Kosice. - 20: Da Moravská-Ostrava. - 20.40: Da Praga. - 21: Trasmissione dalla Casa Bibloslav di un concerto orchestrale sinfonico con soli di canto: 1. Brahms: *Suite seria*; 2. Pleyel: *La sera*; 3. Canzone; 4. Janacek: *La morte*, secondo tempo della sonata per piano e orchestra; 5. Canzone. - R. Strauss: *Morte e trasfigurazione*. - 22: Da Praga.

Moravská-Ostrava: kc. 1137; m. 263,5; kW. 11,2. - Ore 16.30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17.30: Da Praga. - 19.20: Da Kosice. - 20: Trasmissione letterario-musicale in occasione del Giorno dei Morti. - 20.40: Da Praga. - 21: Da Brno. - 22: Da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1067; m. 281,2; kW. 0,75. - Kalundborg: kc. 280; m. 1153,8; kW. 7,5. - Ore 15.30: Concerto - Nell'intervallo alle 16.15: Per le signore. - 17.30: Notizie finanziarie. - 17.45: Conferenza. - 18.15: Lezione di francese. - 18.45: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Conferenza. - 20: Campane - Musica da camera. Edoardo Elgar: *Quartetto in mi minore*, op. 83. - 20.30: Conferenza. - 21: Radioteatro per la gioventù - Negli intervalli alle 22: Notiziario. - 24: Campane.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 983; m. 304; kW. 13. - Ore 16: Trasmissione da Parigi. - 19.15: Radio-giornale di Francia. - 20.35: Informazioni dell'ultima ora. - 20.40: Un quarto d'ora di musica riprodotta. - 20.55: Risultato dell'estrazione dei premi della lotteria di funzione agricola. - 21.15: Notiziario. - 21.30: Concerto di dischi. - 22: Concerto dell'orchestra della stazione con soli diversi.

ANTENNA SCHERMATA

Vedi Avviso pagina: Le Principali Stazioni Radiotelefoniche

ANTENNA SCHERMATA

Vedi Avviso pagina: Le Principali Stazioni Radiotelefoniche

Lyon-la-Doua: ke. 644; m. 465,8; kW. 15. — Ore 19.15: Radio giornale di Francia. — 20.45: Concerto di dischi. — 21: Trasmissione da Vienna. — 22: Serata radio-teatrale: *Somerset Maugham: L'elefante*, commedia in tre atti. — In seguito: Notiziario.

Mareglia: ke. 950; m. 315; kW. 1,6. — Ore 18: Per le signore. — 18.15: Novelle e racconti. — 18.30: Musica da ballo (dischi). — 19.10: Notiziario. — 19.15: Giornale radio. — 21: Lezione di esperanto. — 21.15: Lezione di contabilità. — 22: Trasmissione da Parigi: Serata radio-teatrale (per il programma vedi Lyon-la-Doua).

Parigi P. P. (Poste Parisien): ke. 914; m. 325,2; kW. 60. — Ore 20: Concerto di dischi. — 20.15: Giornale parlato della stazione. — 20.30: Presentazione di dischi novità. — 21: Conversazione economica. — 21.10: Intermesso. — 21.25: Radio-teatro. Gabriele d'Annunzio: *La città morta*, tragedia. — 22.30: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: ke. 207; m. 1445,5; kW. 13. — Ore 18.45: Notiziario. — 19: Conversazioni. — 19.30: Conversazione teatrale. — 19.45: Attualità. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.25: Notiziario. — 20.45: Trasmissione variata per i giovani. — 21.15 22: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Flament, con soli vari: 1. Debussy: *Iran* per flauto solo; 2. D'Andrieu: *Sonata* in mi minore per due violini; 3. Flament: *Fantasia* per fagotto, violino e cello; 4. Mendelssohn: *Fantasia scotese*; 5. Liszt: *Rapsodia* di 1. in fa.

Radio Parigi: ke. 174; m. 1724,1; kW. 75. — Ore 19.20: Conversazione agricola. — 19.45: Concerto di dischi. — 20: Conversazione medica: *L'igiene dei pasti*. — 20.20: Concerto orchestrale offerto da una ditta privata (musica brillante e da ballo). — 21: Lettere letterarie: *Poemi di Ghalib, Nigoni*. — 21.45: Concerto eseguito nello studio della stazione dall'Associazione dei concerti Lamoureux, diretto da Albert Wolff: 1. Roussel: *Sinfonia* in sol; 2. Debussy: *Notturni*; 3. Lalo: *Sinfonia popolare*, per violino e orchestra; 4. Chabrier: *Suite pastorale*; 5. Dukas: *Lo stregone apprendista*. — Nel primo intervallo alle 21.40: Cronaca della moda. — Negli altri intervalli. Notiziari.

Strasburgo: ke. 869; m. 345,2; kW. 11,5. — Ore 18: Trasmissione di una funzione religiosa protestante. — 19: Conversazione: *«Fiere e mercati»*. — 19.15: Concerto di musica da camera: 1. Schubert: *Quartetto d'archi: La fanciulla e la morte*; 2. Brahms: *Quintetto per piano e archi*. — 20.30: Segnale orario. — Notiziario. — 20.45: Concerto di dischi. — 21: Ras-

segna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 21.30: Trasmissione dalla Cattedrale di una funzione religiosa in suffragio dei defunti (in tedesco). — 22.15: Rassegna della stampa in francese. — 22.30 24: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da de Villers con arie per soprano: 1. Franck: *Sinfonia*; 2. Wagner: *Triduo del Parsifal*; 3. Due arie per soprano: 4. Wagner: *Marcia funebre dal Crepuscolo degli Dei*; 5. Delmas: *Le campane della festa di Tutti i Santi*; 6. R. Strauss: *Morte e trasfigurazione*.

Tolosa: ke. 779; m. 385,1; kW. 8. — Ore 18: Musica da ballo. — 18.45: Organo. — 19: Notiziario. — 19.15: Arie di opere. — 19.50: Conversazione. — 20.15: Notiziario. — 20.30: Musica sinfonica. — 20.45: Musica di film sonori. — 21: Orchestra viennese. — 21.30: Canzonette. — 21.45: Orchestra varie. — 22: Musica sinfonica. — 22.30: Arie di opere. — 23.15: Notiziario. — 23.30: Musica varia. — 24: Orchestra argentina. — 0.15: Musica da ballo. — 0.30: Orchestra varie. — 0.45: Canzoni spagnole. — 1: Notiziario. — 1.15: Musette. — 1.15 1.30: Musica per trio.

GERMANIA

Berlino I: ke. 716; m. 419; kW. 1,5. — Ore 16.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.30: Concerto: *«Vita vissuta»*. — 17.50: Concerto pianistico. — 18.5: Da Koenigs-wusterhausen. — 18.40: Comunicati. — 18.45: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (da Muehlacker). — 20.5: Concerto corale di *lieder* popolari. — 20.35: Trasmissione brillante di varietà. — 21.10: Schubert: *Sinfonia* n. 7 in do maggiore. — 22.24: Notiziario. — Meteorologia. — Concerto di musica brillante e da ballo. — Dischi. — In un intervallo: Radiofonica: In un Caffè.

Breslavia: ke. 923; m. 335; kW. 60. — Ore 16: Concerto di mandolini. — 16.50: Concerto di musica da camera dedicato a Richard Strauss. — 17.30: Conversazione e letture. — 17.50: Concerto corale di canti religiosi in commemorazione dei morti. — 18.50: Mercuriali. — 19: L'ora della Nazione (da Muehlacker). — 20.5: Trasmissione da Berlino. — 20.35: Notiziario. — 20.50: Wolfgang Schulz: *La danza circolare della Morte e della Vita*, recita. — 22: Conversazione sull'Austria. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.50: Concerto corale di canti e musica religiosa (coro dei Francescani). — In un intervallo: Letture: *«La leggenda di San Francesco»*. — 24: Fine.

MERCOLEDÌ 1 NOVEMBRE 1933 - XII

Francoforte: ke. 1157; m. 259,3; kW. 17. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Conversazione: *«La morte»*. — 18.20: Conversazione: *«Paese sulla terra»*. — 19: L'ora della Nazione (da Muehlacker). — 20: Attualità. — 20.10: Trasmissione da Muehlacker. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.20: Da Muehlacker. — 22.30: Notiziario. — 22.45: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — 23: Trasmissione variata: *Euridice, ombre ricreates di donne defunte*. — 24: Trasmissione da Muehlacker.

Heidelberg: ke. 1085; m. 276,5; kW. 60. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.30: Rassegna libraria. — 17.45: Conversazione per i genitori. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.20: Conversazione musicale e concerto pianistico. — 18.50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (da Muehlacker). — 20: Notiziario. — 20.10 (dallo Staats-theater di Danzica): Hans Grimm: *Andromeda*, opera in 3 atti. — 22.30 24: Notiziario. — Meteorologia. — Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Kienz: *Preludio e melodie dell'Uomo del Vangelo*; 2. Bach-Gounod: *Ave Maria*; 3. Haendel: *Largo*; 4. Humperdinck: *Melodie da Hansel e Gretel*; 5. Meyerbeer: *Quintetto della Dinorah*; 6. Giordano: *Caro mio ben, arietta*; 7. Graener: *Melodie dell'Hannetines Himmelfahrt*.

Koenigs-wusterhausen: ke. 183; m. 1634,9; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale da Amburgo. — 17: La settimana culturale dei tedeschi del Sudeti. — 17.25: Mera con arie e *lieder* per soprano. — 18: Dizionario di poesie. — 18.5: Conversazione religiosa per i tedeschi cristiani. — 18.30: Lezione di tedesco. — 18.50: Notiziario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Muehlacker). — 20.5: Trasmissione brillante di attualità: *Griff in die Welt*. — 20.35: Musica brillante e da ballo ritrasmessa. — 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Dittersdorf: *Sinfonia* in mi bemolle maggiore; 2. Mozart: *Concerto per due piani in mi bemolle maggiore*. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — Conversazione di tecnica. — 22.45: Bollettino del mare. — 22.25: Trasmissione da Heidelberg.



CRANE RADIO AND TELEVISION CORP.

CHICAGO, ILLINOIS - U. S. A. - AGENZIA PER L'ITALIA

TORINO - CORSO CAIROLI, 6 - TELEF. 53-743

LIBERATEVI DAI DISTURBI RADIOFONICI!

ANTENNEX

Dispositivo in forma di scatola di bachelite che, inserito tra apparecchio e terra, rende superflua l'antenna e garantisce anche ad apparecchi di poche valvole una ricezione chiara e potente delle stazioni più lontane. Aumenta il rendimento del Vostro ricevitore in misura spettacolosa, lo rende più selettivo e diminuisce considerevolmente i disturbi della ricezione. Sostituisce una antenna esterna schermata di 30 metri di lunghezza.

Si spedisce contro assegno di Lit. 60.

DE TEX

Il regolatore elettrico d'antenna d'altissima sensibilità che elimina i disturbi atmosferici ed industriali (trams, motori, ecc.), ed aumenta sensibilmente la selettività del Vostro apparecchio. Indicato per ricevitori supereterodine da 5 valvole in più. SE NE RACCOMANDA ANCHE L'USO ABBINATO CON L'ANTENNEX.

Si spedisce contro assegno di Lit. 35.

ANTOVAR

Lo stesso dispositivo indicato per apparecchi fino a 5 valvole.

Si spedisce contro assegno di Lit. 30.

Tutti i tre apparecchi applicabili a qualsiasi tipo di ricevitore senza spesa alcuna né intervento di tecnici.

GARANTIAMO SIA IL FUNZIONAMENTO CHE IL MASSIMO RENDIMENTO DEI NOSTRI DISPOSITIVI ANTI-DISTURBATORI

Chiedete listini delle nostre insuperabili supereterodine originali americane Crane.



MERCOLEDÌ
1 NOVEMBRE 1933 - XII

Langenberg: kc. 635; m. 4724; kw. 60. — **Offa**
18: Trasmissione da Francoforte. — 18: Conversazio-
ne: « Il calendario radiofonico di novembre » — 18.30:
Concerto di musica da camera — 18.45: Conversa-
zione: « Politicaologica » — 19: L'ora della Na-
zione (da Muehlacker). — 20: Da Francoforte. — 20.10:
Trasmissione (da Muehlacker). — 20: Da Francoforte.
— 22.20: Da Muehlacker. — 22.30: Notiziario. — 22.40:
Concerto di dischi. — 23: Da Francoforte. — 24:
Concerto di dischi. — 24: Da Muehlacker.

Lipsia: ore. 7,10, m. 389,6. k.W. 120. — Ore 16: Trasmissione musicale per i giovani. — 17,5: Conversazione su Robert Mayer. — 17,40: Attualità. — 18: Concerto di dischi. — 18,30: Commemorazione della battaglia navale di Copenaghen (19 Novembre 1914). — 18,45: Notizie e bollettini vari. — 19: L'Ora della Nazione (da Muedlaecker). — 20,5: Da Berlino. — 20,35: Trasmissione da stabilire. — 22: Notiziario. — 22,30: Conversazione: «Razze e popoli». — 23,24: Musica da ballo ritrasmessa da Dresda.

Monaco di Baviera: **cc. 563;** **m. 532,9;** **KW. 60.** — **Ore**
10: Concerto d'organo. — **16.30:** Concerto orchestrale
di musica brillante e popolare. — **17.45:** Radio-dia-
logo su aulelli e tallsmanni. — **18.5:** Da stabilire.
— **18.25:** Conversazione: «Il sangue e lo spirito».
19: Trasmissione da Muehlacker. — **20:** Werner Egk.
La grande scena dei morti, recita musicale su pa-
role di Ernst Weichenberg, regia del compositore.
21.30: Da stabilire. — **22:** Conversazione sull'Austria.
— **22.30:** Segnale orario - Notiziario. — **23.24:** Con-
certo di musica brillante.

Musibachelli; cd. 832); m. 300-6; kw. 60.
16: Da Francoforte. **18:** Concerto n° 1 «La festa di
 Onigmissani». **19**: 40: Conversazione - L'entusiasmo
 anniversario della Nazione. Concerto dell'orchestra della
 stazione 1. Stamitz: Concerto per i violini e orches-
 tra; 2. Un'altra per il sistema orchestrale. **20:**
 Gaudet-Noyert: Der Herrgottscheitler von Ammer-
 qau, recita popolare. **21:** Schubert: Notturno per piano, vi-
 olini e cello in mi bemolle maggiore, op. 167; 2. Gerold:
 Schneider: La vengance et la vengeance. **22:** Bert Sa-
 niere chio. **23:** 20: Da Francoforte. **25:** 20: Noti-
 zia chio. **24:** Da Francoforte.

INGHILTERRA

Daventry National: ke 193; m 254,4; kW: 30.
London National: ke 1147; m 161; kW: 30.
North National: ke 995; m 301,5; kW: 50. Scotland
North National: ke 1147; m 161; kW: 30.
 L'arrivo dell'orchestra municipale di Bour-
 mouth diretto da Sir Dan Godfrey con soli di
 piano. 17.44: Segnale orario. 19.25: Inter-
 cuzione musicale a compendio di Eric Coates (da
 Scottish Regional). 18.15: L'ora dei fanciulli.
 19: Notiziario - Segnale orario. 19.25: Inter-
 cuzione musicale a compendio di Eric Coates pe-
 ro. 19.30: Canti in lingua gallese. 19.40: Con-
 versazione teatrale. 19.50: Conversazione teatrale.
 20.25-20.35: Conversazione agricola. 20.30: Con-
 versazione agricola.
 Iniziativa di un'orchestra sinfonica di
 rione si alcune istituzioni musicali. 21.15: Con-
 certino di musica da camera. 21.15: Concerto
 sinfonico dell'orchestra della B.B.C. (trasmissione
 dalla Queen's Hall, direttore Adrian Boult, con
 solisti: Miss M. Horne, Miss M. Horne, Miss M.
 nelle *La Regina*; 2. Beethoven: *Concerto in re*
 op. 61 (per violino e orchestra); 3. Mendelssohn: *Sin-*
fonia n. 3 in *la* maggiore. 22.00: Concerto.
 22.00: Concerto: "inghilterra che
 comparse". 23.25: Letture. 23.30-24: Musica da
 ballo ritrasmessa. - 24: Previsioni marine. 0.30:
 Segnale orario.

London **Respnal**: kc. 843; m. 355,8; kW. 60. **Orario**:
16: Da Davenport National - 18:15: L'ora dei fanciulli
19: Notiziario - Segnale orario. - 19:30: Concerto
d'organo da una sala da ballo. - 20: Concerto stru-
mentale (quintetto): Musica d'arrangiamento
24: Concerto di musica da camera del teatro della B.B.C.
con arie per baritono: 1. Ferreté: *Marcia spagnuola*.
2. Michaeloff: *Suppe Illusionen*; 3. Intermezzo d'
canto: 4. Hardley: *Strade*; 5. Concerto per
pianoforte e Tre Cori: 6. Sissy: 6. Intermezzo d'
canto: 7. Kern: *Musica eterna*, selezione; 8. J. Strauss
Galopp. - 22:15: Bernard Wake: *La vigilia di Ignis*.
Il mistero in quattro scene (da West End musical).
23:30: *Il mistero* in quattro scene (da West End musical).
da ballo da un ristorante. - 0:30: Segnale orario.

Midland Regional: ke. 752; m. 398,9; kW. 26. — **Ore 18.15:** L'ora dei fanciulli. — **19:** Notiziario - Segnale orario. — **19.30:** Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — **20.30:** Concerto di dischi. — **21:** Conversazione sui programmi venturi della stazione. — **21.15:** Varietà (canzoni, musica varia, recitazione, ecc.). — **22.15:** Da London Regional. — **23.15:** Notiziario - Segnale orario. — **23.30:** Da London Regional. — **24.30:** Trasmissione con tele-

West Regional: kc. 968; m. 309.9; kW. 50. — **Ore 16:** Da Davenport National. — **17.45:** Segnale orario Indi: Concerto di musica di Eric Coates (da Scottish

Regionali). — 18.15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario - Segnale orario. — 19.30: Concerto d'organo da North Regional. — 20: Concerto strumentale e di musica ritmica da North Regional di Bangor 1. Boulton. *Prelude, cello.* — 21: Selezione di operette polisti di canto, coro e l'orchestra della stazione. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Bernard Walke: *La riglia di oggnisanti*, mistero in quattro scene. — 23.15: Notiziario - Segnale orario. — 23.30: Da London Regional. — 0.30: Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 698; m. 429,7; kW. 2,5. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17: Conversazione. — 18,55: Segnale orario - Programma. — 19: Radiocommedia. — 19,30: Concerto di dischi. — 20: Trasmissione da Lubiana. — 21: Trasmissione da Vienna. 22,15: Segnale orario - Notiziario - Dischi.

L U S S E M B U R G O

Lussemburgo: cc. 252; n. 1191; kW. 200. Serata lussemburghese. Ore 20: Concerto sinfonico (dischi).
20.35: Canzoni lussemburghesi. — 21: Conversazione in tedesco «Couti Padri bianchi del Noviziato lussemburghese di Marienthal alle Missioni africane». — 22: Canzoni lussemburghesi. — 23: Canzoni lussemburghesi. — 23.30: Dischi. — 23.35: Informazioni mondiali in francese. — 23.45: Ritrasmmissione di un concerto dell'orchestra dell'Associazione dei Concerti Lamoureux per il programma radio di Radio-Paris.
24.00: Continuazione della ritrasmissione. — 23.45: Musica da ballo (dischi).

N O R V E G I A

0810: Rec. 27; m. 1083; k.W. 60. - Offr 17: Trasmissione di un concerto orchestrale da Bergen. - 18: Lezione di francese. - 18.30: Per le ragazze. - 19: Meteorologia - Notiziario. 19.30: Conversazione di astronomia. - 20: Segnale orario - In seguito Concerto vocale. 20.45: Trasmissione di un luncheon annuale degli ingegneri. - 21: Recitazione. - 21.30: Bollettino agricolo - Meteorologia - Notiziario. - 22: Conversazione di attualità. 22.15: Concerto dell'Orchestra del Conservatorio L. Vivaldi. 22.45: Concerto di minor per due violini, Organo e archi. 2. Mozart: *Sinfonia* in sol minore. 23: Concerto di dischi (danze). - 24: Fine

OLANDA

Hilversum ke 160; n. 1875; kW. 50 Gre
18.30: Concerto di musica da ballo. 19.10: Conver-
sazione. 19.40: Conversazione. 20.10: Operetta. Vries-
Watten. 21.10: Notiziario. 21.25: Concerto di
orchestra. 21.50: Concerto di musica da ballo.
Rimski-Korsakov: *La notte di maggio*. 2. (Ja-
kovski) *Il cavaliere*. 3. *Canto*. 4. *Glazunov: Una festa*
slava. 5. 10: Dischi. 6. 15: Continuazione del con-
certo di orchestra. 7. 20: *Quattro pezzi per ar-
casse*. 6. Carlo Berio: *La danza*. 8. Kálmán: *Po-
t-pourri della Principessa della Gárdas*. 21.55: *Con-
certo di musica da ballo*. 22.15: *Concerto di musica da ballo*.
22.35: *Concerto di musica da ballo*. 23.00: *Concerto di dischi*.

P O L O N I A

Varsavia: kc. 212; m. 1411,8; kW. 120. — **Ore 16:** Trasmissione per i fanciulli. — **16.30:** Concerto di dischi. — **16.45:** Quarto d'ora letterario (letture). — **17:** Conversaz.: «Le donne dell'antica Leopoli». — **17.15:** Canzoni popolari polacche per un coro popolare. — **18:** Trasmissione di una breve radiorecita. — **18.40:** Dischi. — **19:** Notizie di attualità. — **19.5:** Varie. — **19.30:** Programma di domani.

STANDARD

39
lire

**Calzaturificio
di Varese**

45
lire

STANDARD

19,35: Concerto orchestrale. — **20,50:** Giornale radio. — **21:** Conversazione di attualità. — **21,15:** Concerto di violoncello e piano: 1. Boccherini: *Adagio e allegro*; 2. Gaillard: *Sonata*; 3. J. S. Bach: *Suite*; 4. Composizioni brevi di Debussy, Granados, Fauré, Popper. — **22,15:** Bollettino sportivo. — **22,55:** Concerto di dischi. — **23:** Bollettini: Meteorologico e di Polizia — **23,5:** Dischi.

ROMANIA

Bucarest: kc. 761; m. 394,2; kw. 12. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Giornale radio. — 18,15: Continuazione del concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conversazione. — 19,20: Concerto di dischi. — 19,45: Conferenza. — 20: Soli di piano. — 20,30: Conferenza. — 20,45: Concerto vocale per soprano. — 21,5: Trio (arpa, flauto e viola). — Debussy: *Trio*. — 21,30: Dischi. — 21,45: Giornale radio. — 22: Concerto di musica popolare rumena da un ristorante.

S P A G N

06:10 (EAJ - L). **kr. 860; m. 348,8; kW. 7,5.**
Ore 16:15: Concerto di dischi. — **19:** Concerto della
 tria della stazione. — **20:** Concerto di dischi in
 chiesa degli ascoltatori. **20,30:** Concerto di dischi
 di musica da camera. **21:** Concerto di dischi. **22:**
 Campanie della cattedrale. Previsioni meteorologiche.
 Quotazioni di merci, valori e cotoni. **22,5:** Con-
 certo dell'orchestra della stazione. **23:** Concerto
 di dischi. **23,15:** Jota della zanzara i roto-
 nari. **3:** Meyerbeer. Selezione degli *Unnotti*. **4:** Del-
 mas. *Barcarole color di rosa*. **5:** Etnek. *Procezione*.
6: *Il re dei re*. **7:** *Il re dei re*. **8:** *Il re dei re*.
9: *Il re dei re*. **10:** *Il re dei re*. **11:** *Il re dei re*.
12: *Il re dei re*. **13:** *Il re dei re*. **14:** *Il re dei re*.
15: *Il re dei re*. **16:** *Il re dei re*. **17:** *Il re dei re*.
18: *Il re dei re*. **19:** *Il re dei re*. **20:** *Il re dei re*.
21: *Il re dei re*. **22:** *Il re dei re*. **23:** *Il re dei re*.
24: *Il re dei re*. **25:** *Il re dei re*. **26:** *Il re dei re*.
27: *Il re dei re*. **28:** *Il re dei re*. **29:** *Il re dei re*.
30: *Il re dei re*. **31:** *Il re dei re*. **32:** *Il re dei re*.
33: *Il re dei re*. **34:** *Il re dei re*. **35:** *Il re dei re*.
36: *Il re dei re*. **37:** *Il re dei re*. **38:** *Il re dei re*.
39: *Il re dei re*. **40:** *Il re dei re*. **41:** *Il re dei re*.
42: *Il re dei re*. **43:** *Il re dei re*. **44:** *Il re dei re*.
45: *Il re dei re*. **46:** *Il re dei re*. **47:** *Il re dei re*.
48: *Il re dei re*. **49:** *Il re dei re*. **50:** *Il re dei re*.
51: *Il re dei re*. **52:** *Il re dei re*. **53:** *Il re dei re*.
54: *Il re dei re*. **55:** *Il re dei re*. **56:** *Il re dei re*.
57: *Il re dei re*. **58:** *Il re dei re*. **59:** *Il re dei re*.
60: *Il re dei re*. **61:** *Il re dei re*. **62:** *Il re dei re*.
63: *Il re dei re*. **64:** *Il re dei re*. **65:** *Il re dei re*.
66: *Il re dei re*. **67:** *Il re dei re*. **68:** *Il re dei re*.
69: *Il re dei re*. **70:** *Il re dei re*. **71:** *Il re dei re*.
72: *Il re dei re*. **73:** *Il re dei re*. **74:** *Il re dei re*.
75: *Il re dei re*. **76:** *Il re dei re*. **77:** *Il re dei re*.
78: *Il re dei re*. **79:** *Il re dei re*. **80:** *Il re dei re*.
81: *Il re dei re*. **82:** *Il re dei re*. **83:** *Il re dei re*.
84: *Il re dei re*. **85:** *Il re dei re*. **86:** *Il re dei re*.
87: *Il re dei re*. **88:** *Il re dei re*. **89:** *Il re dei re*.
90: *Il re dei re*. **91:** *Il re dei re*. **92:** *Il re dei re*.
93: *Il re dei re*. **94:** *Il re dei re*. **95:** *Il re dei re*.
96: *Il re dei re*. **97:** *Il re dei re*. **98:** *Il re dei re*.
99: *Il re dei re*. **100:** *Il re dei re*. **101:** *Il re dei re*.
102: *Il re dei re*. **103:** *Il re dei re*. **104:** *Il re dei re*.
105: *Il re dei re*. **106:** *Il re dei re*. **107:** *Il re dei re*.
108: *Il re dei re*. **109:** *Il re dei re*. **110:** *Il re dei re*.
111: *Il re dei re*. **112:** *Il re dei re*. **113:** *Il re dei re*.
114: *Il re dei re*. **115:** *Il re dei re*. **116:** *Il re dei re*.
117: *Il re dei re*. **118:** *Il re dei re*. **119:** *Il re dei re*.
120: *Il re dei re*. **121:** *Il re dei re*. **122:** *Il re dei re*.
123: *Il re dei re*. **124:** *Il re dei re*. **125:** *Il re dei re*.
126: *Il re dei re*. **127:** *Il re dei re*. **128:** *Il re dei re*.
129: *Il re dei re*. **130:** *Il re dei re*. **131:** *Il re dei re*.
132: *Il re dei re*. **133:** *Il re dei re*. **134:** *Il re dei re*.
135: *Il re dei re*. **136:** *Il re dei re*. **137:** *Il re dei re*.
138: *Il re dei re*. **139:** *Il re dei re*. **140:** *Il re dei re*.
141: *Il re dei re*. **142:** *Il re dei re*. **143:** *Il re dei re*.
144: *Il re dei re*. **145:** *Il re dei re*. **146:** *Il re dei re*.
147: *Il re dei re*. **148:** *Il re dei re*. **149:** *Il re dei re*.
150: *Il re dei re*. **151:** *Il re dei re*. **152:** *Il re dei re*.
153: *Il re dei re*. **154:** *Il re dei re*. **155:** *Il re dei re*.
156: *Il re dei re*. **157:** *Il re dei re*. **158:** *Il re dei re*.
159: *Il re dei re*. **160:** *Il re dei re*. **161:** *Il re dei re*.
162: *Il re dei re*. **163:** *Il re dei re*. **164:** *Il re dei re*.
165: *Il re dei re*. **166:** *Il re dei re*. **167:** *Il re dei re*.
168: *Il re dei re*. **169:** *Il re dei re*. **170:** *Il re dei re*.
171: *Il re dei re*. **172:** *Il re dei re*. **173:** *Il re dei re*.
174: *Il re dei re*. **175:** *Il re dei re*. **176:** *Il re dei re*.
177: *Il re dei re*. **178:** *Il re dei re*. **179:** *Il re dei re*.
180: *Il re dei re*. **181:** *Il re dei re*. **182:** *Il re dei re*.
183: *Il re dei re*. **184:** *Il re dei re*. **185:** *Il re dei re*.
186: *Il re dei re*. **187:** *Il re dei re*. **188:** *Il re dei re*.
189: *Il re dei re*. **190:** *Il re dei re*. **191:** *Il re dei re*.
192: *Il re dei re*. **193:** *Il re dei re*. **194:** *Il re dei re*.
195: *Il re dei re*. **196:** *Il re dei re*. **197:** *Il re dei re*.
198: *Il re dei re</*

S V E Z I A

Stoccolma: **ke** 889; **m** 435,4; **kW** 55. **Göteborg:** **ke** 923; **m** 351,9; **kW** 10. **Höerby:** **ke** 1167; **m** 257; **kW** 10. **Motala:** **ke** 222; **m** 1348,3; **kW** 30. — **Ore 17.5:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **17.30:** Recitazione. — **18:** Concerto di dischi. — **19:** Radiocronaca di un avvenimento. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **20.30:** Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. J. S. Bach: *Suite* in sol maggiore per orchestra; 2. Gounar de Frumerie: *Variazioni* per piano e orchestra; 3. Brahms: *Sinfonia* n. 4 in mi minore, op. 98. — **22.23:** Concerto sinfonico di musica da ballo.

S V I Z Z E R A

Radio Suisse Alemannique: kc. 653; m. 459,4; kW. 60.
— Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione.
16.50: Trasmissione di un concerto di organo.
17.30: Concerto di musica da camera. — 18: Per i giovani.
18.30: Conversazione religiosa. — 19: Segnale orario.
19.30: Meteorologia - Mercuriali. — 19.20: Sezione di inglese.
19.50: Concerto di organo.
21: Notiziario. — 21.10: Concerto dell'orchestra della stazione in occasione della festa di Ognissanti. — 22.15: Fine

Radio Suisse Romande: ch. 743; m. 4633; KW 35.
19.15: Concerto orchestrale da *Radio Svizzera*.
19.45: I fanciulli. 19. Concertazione: «La chimica e la vita». — 19.30: Conversazione scientifica. 20. Concerto pianistico: J. Mozart: *Romanza*; 2. Haydn: *Concerto per clavicembalo*. — 20.15: *Concertazione* di *Radio Svizzera*.
20.30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli vari: 1. Templeton Strong: *Cinque acquarelli*, per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto. — 20.45: *Concertazione* di *Radio Svizzera*.
21.00: *Concertazione* di *Radio Svizzera*.
21.15: *Concertazione* di *Radio Svizzera*.
21.30: *Concertazione* di *Radio Svizzera*.
21.45: *Concertazione* di *Radio Svizzera*.
22.00: *Concertazione* di *Radio Svizzera*.
22.15: *Concertazione* di *Radio Svizzera*.
22.30: *Concertazione* di *Radio Svizzera*.
22.45: *Concertazione* di *Radio Svizzera*.
23.00: *Concertazione* di *Radio Svizzera*.
23.15: *Concertazione* di *Radio Svizzera*.
23.30: *Concertazione* di *Radio Svizzera*.
23.45: *Concertazione* di *Radio Svizzera*.
24.00: *Concertazione* di *Radio Svizzera*.

UNGHERIA

Budapest: kc. 545; m. 550,5; kW. 18,5. — Ore 17: Conversazione. — 17,30: Concerto di musica da camera (quartetto e piano). — 18,45: Conversazione. — 19,30: Dischi. — Fine delle trasmissioni.

U. R. S. S.

Mosca Komintern: kc. 202; m. 1481; kW. 500. — Ore 15,55: Segnale orario. — 16: Notiziario. — 16,15: Intermezzo musicale. — 16,30: Propaganda politica. — 17,30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18,30: Trasmissione per le campagne. — 19,30: Conversazione. — 20: Concerto orchestrale. — 21: Conversazione in tedesco. — 21,55: Trasmissione dalla Piazza Rossa - Campana dal Cremlino. — 22,5: Conversazione in inglese. — 23,5: Conversazione in ceco.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 823; m. 364,5; kW. 16. — Ore 20: Notiziario e bollettini diversi. — 20,20: Dischi. — 21: Segnale orario e notiziario. — 21,10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Beethoven: *Settima sinfonia*; 2. Guiraud: *Melodramma di Piccolino*; 3. E. Lalo: *Concerto per violoncello e orchestra*; 4. Saint-Saëns: *La jota aragonesa*. — Negli intervalli ed in seguito: Dischi e notiziari.

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

BERLIOZ E PAGANINI

pagine ammirevoli, d'una melanconia toccante, alternate da altre disseminate di motivi popolari e con una gran freschezza di ritmi, una libertà di composizione ed una ricchezza strumentale rare a trovarsi. Una musica che penetra in noi e che si gusta con il più profondo del nostro animo, mentre l'allorparante la diffonde all'intorno e l'ascoltiamo quieti e raccolti nel silenzio della casa.

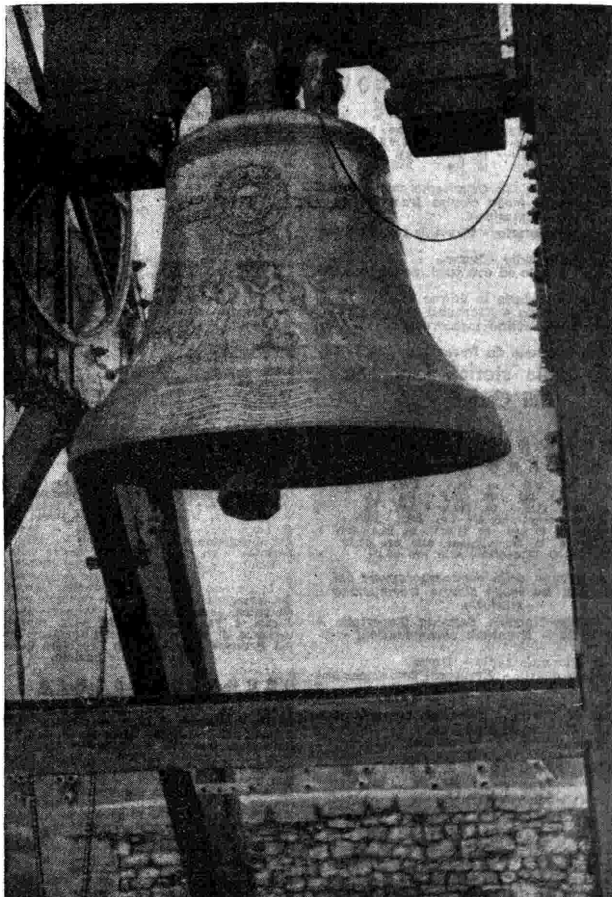
Si trasmette da Königsberg in Italia l'Harold di Ettore Berlioz. L'istigazione alla composizione di esso venne al maestro da un altro grande: Paganini. Uscivano entrambi dal concerto in cui era stata eseguita la Sinfonia fantastica. Il celebre virtuoso, entusiasta, chiese a Berlioz di scrivergli un a solo per violino. Aveva uno Stradivarius meraviglioso e desiderava suonare in pubblico. Berlioz rimase esitante. Non conosceva il violino, gli sarebbe mancata forse l'abilità per mettere Paganini nel risalto dovuto. All'insistenza del virtuoso finì tuttavia per cedere. L'idea lo tentava e ben presto egli cominciò a dar vita nella sua mente ad un piano che gli pareva tra i più felici. Un a solo per violino, ma combinato con l'orchestra, in modo da non togliere nulla della sua efficacia alla massa strumentale. Avrebbe pensato Paganini, con l'incomparabile potenza della sua esecuzione, a conservare al violino la parte principale. L'idea non piacque al virtuoso. Vi era troppa poca parte per lui nel piano del maestro, il violino taceva troppo a lungo. Lo schizzo sinfonico fu messo in disparte. Qualche giorno più tardi, Paganini, già affetto da quel male alla laringe che doveva portarlo alla tomba, partì per Nizza. Passarono tre anni, poi i due si rividero e si ricominciò a parlare del vecchio progetto. Berlioz lo riprese, ma, come ci narra egli stesso nelle sue «Memorie», sotto un altro punto di vista. Ogni intenzione di mettere il violino in speciale risalto fu lasciata in disparte. Il maestro pensò di scrivere una successione di brani sinfonici per orchestra ai quali il violino si trovasse frammischiato, come un personaggio più o meno attivo, conservando sempre il suo carattere particolare. Posto in mezzo a ricordi e a sensazioni poetiche della terra d'Abruzzo, esso diventa una specie di malinconico sognatore sul tipo del Childe Harold di Byron. Di qui il titolo della sinfonia. Un tema principale — il primo canto di Harold — si ripete per tutta l'opera, sovrapponendosi agli altri canti dell'orchestra con i quali contrasta per natura e per tempo, senza interromperne lo sviluppo. Sgorgata al maestro di getto, in un tempo davvero brevissimo, se si considera la complessità del suo tessuto armonico, questa fu poi da lui ritoccata nei particolari e migliorata durante dieci anni. L'opera si divide in quattro parti: 1) «Harold alle montagne»; 2) «Marcia dei pellegrini che cantano la preghiera della sera»; 3) «Serenata d'un montanaro abruzzese alla sua innamorata»; 4) «Orgia di briganti».

Alla prima esecuzione a Parigi il 23 novembre 1834, piacque specialmente la «Marcia dei pellegrini», piena di accorata melanconia, tale da toccare profondamente le fibre del cuore umano. Il resto colpì meno, forse anche perché l'esecuzione non era stata, nel complesso, molto soddisfacente. Nel 1835, alla ripresa, il successo fu invece generale e la musica della sinfonia è assai gustata ora da tutti coloro che amano il grande autore della Damazione.

Una trasmissione, insomma, quale si vorrebbe sentire spesso e non ci si stancherebbe di ascoltare, raccolti in una quiete, cullati da un ritmo, che favoriscono le fantasticherie ed i sogni, che trasportano in un mondo irreale forse, ma più nobile e più alto. Gioia di un'ora passata nel raccoglimento di noi stessi e nel godimento della pura bellezza dell'opera d'arte, per il miglioramento (?) ed il raffinamento del nostro spirito.

GALAR.

GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE



COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Ore 20,30

TRASMISSIONE DA ROVERETO

Suono della storica Campana dei Caduti

- 1° Diana di annunzio;
- 2° Pino Donati: Il presepio della trincea (Composizione premiata al Concorso internazionale indetto dall'Opera della Campana dei Caduti 1931);
- 3° Perosi: Libera me Domine;
- 4° Suono della Campana in trilogia: a) per i Caduti della trincea; b) per i Caduti del mare; c) per i Caduti del cielo;
- 5° Diana finale.

G I O R N A L I

2 NOVEMBRE 1933 - XII

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: KC. 901 - m. 331,8 kW. 50 - TORINO: KC. 1096 - m. 273,7 kW. 7 - GENOVA: KC. 359 - m. 312,8 kW. 10
TRIESTE: KC. 1211 - m. 297,7 - kW. 10
FIRENZE: KC. 598 - m. 501,7 - kW. 20

Nella ricorrenza della Commemorazione dei Defunti non ha luogo alcuna trasmissione musicale.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
12.45: Giornale radio - Borsa.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
19.20-19.40: Notiziario in lingue estere.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico - Giornale radio.
20.30: Trasmissione da Rovereto:

Suono della storica Campana dei Caduti

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO (Vigentino)

ROMA: KC. 650 - m. 434,4 - kW. 50
NAPOLI: KC. 941 - m. 318,8 - kW. 1,5
FIRENZE: KC. 1112 - m. 289,5 - kW. 20
MILANO (Vigentino): KC. 662 - m. 453,8 - kW. 4
ROMA centro (2 RO): KC. 11.811 - m. 25,4 - kW. 9
2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15
» MILANO (Vigentino) alle ore 20,45

Nella ricorrenza della commemorazione dei Defunti non ha luogo alcuna trasmissione musicale.

8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale d'apertura - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13.45-14: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
19.20-19.40: Notiziario in lingue estere.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.30: Trasmissione da Rovereto:

Suono della storica Campana dei Caduti

BOLZANO

Kc. 815 - m. 308,1 - kW. 4

Nella ricorrenza della Commemorazione dei Defunti non ha luogo alcuna trasmissione musicale.

13.25: Bollettino meteorologico.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.30: Trasmissione da Rovereto:

Suono della storica Campana dei Caduti

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - kW. 3

Nella ricorrenza della Commemorazione dei Defunti non ha luogo alcuna trasmissione musicale.

12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.30: Trasmissione da Rovereto:

Suono della storica Campana dei Caduti

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: KC. 580; m. 517,2; kW. 100. - Graz: KC. 852; m. 359,1; kW. 7. - Ore 16.55: Concerto di dischi.
16.59: Conversazione: «La commemorazione dei morti in altri tempi e in altri popoli». - 17.15: Concerto vocale di *Lieder* per baritone. - 17.55: Conversazione «Autunno». - 18.20: Conversazione: «I morti nel cinema». - 18.50: Concerto: «I morti nel cinema». - 19.00: Concerto di musica da camera: 1. Schubert: *Quartetto* in re minore. «La morte e la fanciulla»; 2. Schumann: *Quintetto* in piano in mi bemolle maggiore. - 19.15: Concerto di musica da camera: 1. Schubert: *Quartetto* in re minore. «La morte e la fanciulla»; 2. Schumann: *Quintetto* in piano in mi bemolle maggiore. - 19.30: Concerto di musica da camera: 1. Schubert: *Quartetto* in re minore. «La morte e la fanciulla»; 2. Schumann: *Quintetto* in piano in mi bemolle maggiore. - 19.45: Concerto di musica da camera: 1. Schubert: *Quartetto* in re minore. «La morte e la fanciulla»; 2. Schumann: *Quintetto* in piano in mi bemolle maggiore. - 19.55: Concerto di musica da camera: 1. Schubert: *Quartetto* in re minore. «La morte e la fanciulla»; 2. Schumann: *Quintetto* in piano in mi bemolle maggiore. - 20.10: Attualità. - 20.25: Ernst Barlach: *Il durior*, dramma. - 22.15: Notiziario.

BELGIO

Bruxelles I (Frances): KC. 589; m. 509,3; kW. 15. - Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18.30: Canzoni per un coro di fanciulli. - 19: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 20.15: Cronaca del mondo operaio. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. 1. Litolini: Ouverture di *Massimiliano Robespierre*. - 22.15: Varietà (canzoni, recitazione, allegria, piano, ecc.). - 21.45: Conversazione: «Omaggio ai Morti». - 22: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Leon Valpo: *La corsetta innamorata*, marcia; 2. Rossini: Ouverture all'*Italiana in Algeri*; 3. J. Strauss: *Re dei mezzogiorni*, suite di valzer; 4. Donizetti: *Fanciulla sulla croce*; 5. Intermezzo di dischi; 6. Weinger: *Selezione di composizioni di Verdi*; 7. Yoshitomo: *Canza giapponese delle compagnie*. - 23: Giornale parlato.

Bruxelles II (Fiannigling): KC. 888; m. 337,8; kW. 15. - Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18.45: Trasmissione per i fanciulli. - 19.30: Trasmissione liturgica (coro dei Padri Domenicani di Lovanio). - 20.12: Notiziario. - 20.15: Cronaca del cinema. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Mendelssohn: Ouverture di *Ruy Blas*; 2. Haring: *Il sogno*; 3. Vieuxtemps: *Finale del re in mi*. - 21.45: Intervista di *Radio-Bruxelles*. - 21.45: Conversazione religiosa. - 22: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. 1. Wagner: Ouverture di *Tristano e Isolde*; 2. Van Stry: *Il re, il rapinatore e l'intermezzo di canto*; 4. Rimsky-Korsakov: *Frammenti del Principe Igor*. - 22.15: Preghiera della sera. - 23: Giornale parlato.

CECOSLOVACCHIA

Praga: KC. 614; m. 488,6; kW. 120. - Ore 16: Da Bratislava. - 16.50: Da Brno. - 17.50: Notizie commerciali. - 17.55: Concerto di dischi. - 17.55: Lezione di francese. - 17.50: Concerto di dischi. - 18.15: Conversazione agricola. - 18.15: Conversazione per gli operai. - 18.25: Notiziario in tedesco. - 18.30: Conversazione in tedesco. - 19: Segnale orario - «Conversazione: L'Internazionalismo e il carattere nazionale del linguaggio». - 19.15: Introduzione alla trasmissione seguente in ceco e in tedesco. - 19.30: Verdi: *Il Trovatore*, opera in quattro atti (dal Teatro Filarmonico). - 22.5: Notiziario. - 22.20: Introduzione alla trasmissione seguente. - 22.25-23.10: Smetana: *Trío* in sol minore, opera 15.

Bratislava: KC. 1078; m. 278,8; kW. 13,5. - Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. - 16.50: Da Brno. - 17.15: Da Praga. - 17.50: Conversazione: «Il cacciatore di serpenti». - 18: Concerto di liriche. - 18.20: Lezione di inglese. - 18.30: I cimiteri slovacchi. - 18.45: Comunicati. - 19: Da Praga. - 19.15: Introduzione alla trasmissione seguente. - 19.30: Balylev: *La polvere*, opera comica in tre atti (dal Teatro Nazionale Slovacco). - 22.15: Dischi. - 22.15: Da Praga.

Brno: KC. 878; m. 341,7; kW. 32. - Ore 16: Da Bratislava. - 16.50: Trasmissione musicale per i giovani. - 17.15: Da Praga. - 18.25: Notiziario e conversazione in tedesco. - 18.50: Da Praga. - 19: Conversazione: «D'Alembert». - 19.15: Trasmissione da Praga.

Kosice: KC. 1022; m. 293,5; kW. 2,6. - Ore 16: Da Bratislava. - 16.50: Dischi. - 17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18: Conversazione. - 18.20: Lezione di inglese. - 18.30: Dischi. - 19: Da Praga. - 19.15: Da Bratislava. - 22: Dischi. - 22.55: Da Praga.

Moravská-Ostrava: KC. 1137; m. 263,8; kW. 11,2. - Ore 16: Da Bratislava. - 16.50: Da Brno. - 17.25: Da Praga. - 18: Attualità. - 18.15: Da Praga. - 18.30: Conversazione in tedesco. - 19: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: KC. 1007; m. 261,2; kW. 0,75. - Kalundborg: KC. 260; m. 115,2; kW. 7,5. - Ore 16: Trasmissione dal ristorante Wivex. - 16.45: Per giovanotti. - 17.30: Notizie finanziarie. - 17.45: Conferenza. - 18.15: Lezione di inglese. - 18.45: Meteorologia.

- 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.20: Conferenza. - 19.50: Conferenza su «La dannazione di Faust». - 20: Trasmissione dalla Radioazione Drammatica. - 20.15: *La dannazione di Faust*, tragedia drammatica in 4 parti. - 22.15: Notiziario. - 22.30: Recitazione. - 22.55: Musica da ballo. - 24: Canzone.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: KC. 953; m. 304; kW. 13. - Ore 19.15: Radiocronaca di Francia. - 20.35: Informazioni dell'ultima ora. - 20.40: Conversazione comunicata dall'Ufficio Internazionale del Lavoro. - 20.55: Risultato dell'estrazione dei premi. - 21: Il quarto d'ora di volare. - 21.15: *Il quarto d'ora di volare*. - 21.30: Serata di commedia. Paul Vovard: *Il morto* *persuasi e riri*, commedia in tre atti.

Lyon-la-Doua: KC. 644; m. 465,8; kW. 15. - Ore 16.30: Trasmissione per gli animali. - 16.45: Radio-concerto. - 17.30: Trasmissione per i fanciulli. - 18.30: Radio-concerto. - 19.15: Radio-giornale di Francia. - 20.30: Dieci minuti di dischi. - 20.40: Radio-gazzetta di Lione. - 20.50: Conversazione turistica. - 21: Cronaca. - 21.10: Conversazione sportiva. - 21.20: Cronaca cinematografica. - 21.30: Trasmissione da Parigi: 1. Hansen: *La canzone del ricordo*; 2. H. Fevrier: *Inno ai morti*, patetico. - 21.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - In seguito: Notiziario.

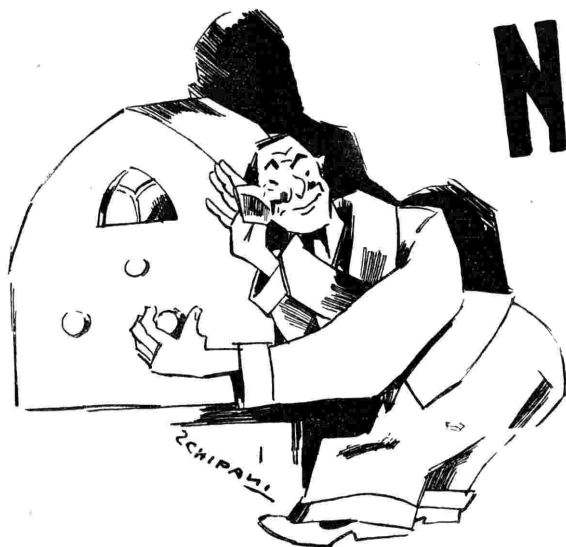
Marsiglia: KC. 950; m. 315; kW. 1,6. - Ore 18: Trasmissione per i fanciulli. - 18.45: Concerto di dischi. - 19.10: Notiziario. - 19.15: Giornale radio. - 20.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - In seguito: Notiziario.

Parigi P. (Poste Parisiennes): KC. 914; m. 328,2; kW. 60. - Ore 20: Concerto radiofonico. - 20.35: Informazioni sull'artigianato. - 20.45: Giornale parlato della stazione. - 20.50: Trasmissione per i fanciulli. - 21: Conversazione sulla Francia natalista. - 21.5: Presentazione delle opere di Paul Claudel. - 21.20: Intervista. - 21.35: «Voci sparse», concerto di dischi di Caruso, Sarah Bernhardt, ecc. - 22.20: Intervista. - 22.40: Concerto di musica da camera: 1. Conversazione su Debussy; 2. Debussy: *Quartetto*, op. 15, per il quartetto d'archi della stazione. - 23.40: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: KC. 207; m. 1445,8; kW. 13. - Ore 18.45: Notiziario. - 19: Conversazioni. - 19.30: Concerto. - 19.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 20.15: Notiziario. - 20.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - In seguito: Notiziario.

Radio Parigi: KC. 174; m. 1724,1; kW. 75. - Ore 19.20: Conversazione agricola. - 19.45: Conversazione agricola. - 20: Conversazione. - 20.20: Musica riprodotta. - 20.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 21: Radio-teatro. Erckmann-Chatrian: *Io sono polacco*, commedia. - Nel primo intervallo alle 21.40: Conversazione di Dominique Bonnard. - Negli altri intervalli: Notiziari.

Strasbourg: KC. 809; m. 345,2; kW. 11,5. - Ore 16.45: Dizione. - 17: Trasmissione da Bordeaux-Lafayette. - 19: Conversazione in tedesco sulla Francia. - 19.15: Per le signore. - 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da De Villers. - Wagner: Preludio del *Lohengrin*; 2. Wagner: Fantasia sul *Vascello fantasma*; 3. Bizet: Suite dell'*Arlesiana*; 4. Bizet: Fantasia su *I Pescatori di perle*; 5. Ciaikovski: *Marcia funebre*. - 20.30: Segnale orario - Notiziario. - 20.45: Concerto di dischi. - 21: Rassegna della stampa in tedesco. - Comunicati. - 21.30: Trasmissione da Colmar di un concerto orchestrale. 1. Boyer: *Guglielmone*, ouverture di *Concetta*; 2. Massenet: *Scene pittoresche*; 3. Offenbach: *Fantasia sulla Bella*; 4. Offenbach: *La Fille du roi*. - 21.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 21.50: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 22.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 22.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 22.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 22.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 23.10: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 23.20: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 23.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 23.40: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 23.50: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 24: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 24.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 24.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 24.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 24.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 25: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 25.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 25.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 25.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 25.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 26: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 26.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 26.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 26.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 26.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 27: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 27.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 27.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 27.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 27.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 28: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 28.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 28.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 28.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 28.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 29: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 29.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 29.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 29.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 29.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 30.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 30.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 30.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 30.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 31: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 31.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 31.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 31.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 31.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 32: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 32.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 32.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 32.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 32.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 33: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 33.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 33.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 33.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 33.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 34: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 34.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 34.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 34.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 34.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 35: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 35.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 35.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 35.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 35.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 36: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 36.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 36.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 36.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 36.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 37: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 37.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 37.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 37.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 37.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 38: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 38.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 38.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 38.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 38.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 39: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 39.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 39.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 39.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 39.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 40: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 40.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 40.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 40.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 40.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 41: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 41.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 41.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 41.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 41.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 42: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 42.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 42.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 42.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 42.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 43: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 43.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 43.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 43.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 43.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 44: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 44.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 44.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 44.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 44.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 45.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 45.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 45.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 45.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 46: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 46.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 46.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 46.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 46.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 47: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 47.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 47.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 47.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 47.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 48: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 48.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 48.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 48.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 48.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 49: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 49.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 49.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 49.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 49.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 50: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 50.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 50.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 50.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 50.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 51: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 51.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 51.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 51.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 51.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 52: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 52.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 52.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 52.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 52.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 53: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 53.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 53.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 53.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 53.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 54: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 54.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 54.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 54.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 54.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 55.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 55.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 55.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 55.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 56: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 56.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 56.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 56.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 56.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 57: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 57.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 57.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 57.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 57.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 58: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 58.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 58.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 58.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 58.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 59: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 59.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 59.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 59.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 59.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 60: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 60.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 60.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 60.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 60.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 61: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 61.15: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 61.30: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 61.45: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 61.55: *La canzone del ricordo*, per orchestra e coro diretti da Marcel Fichet. - 62: *La canzone del*



Non più...

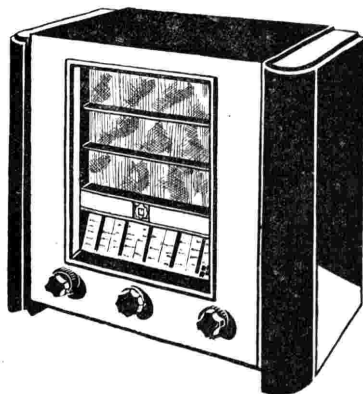
noiosi tentativi per ricercare la stazione che volete. La nuova scala parlante Telefunken risolve in pieno il problema

Radoricevitore TASSO

della Telefunken. Questo tipo di radoricevitore ha difatti fra gli altri molteplici vantaggi anche **la nuova scala parlante Telefunken** che indica esattamente e chiaramente le differenti posizioni in cui ricevere tutte le trasmissioni europee fra 200 e 600 metri. Il **radoricevitore TASSO** è un moderno superexodina a 5 valvole fra cui due modernissimi exodi e un potente pentodo in bassa frequenza. È l'apparecchio che vi garantisce una impeccabile ricezione di tutte le trasmissioni europee da 200 a 600 m.

STRAORDINARIA PUREZZA MUSICALE — ECCEZIONALE POTENZA

Altoparlante elettrodinamico di alto rendimento — comando unico — commutatore radiofonografico — regolatore d'intensità — variatore di tonalità — regolatore automatico di volume — antifading automatico — scala parlante — alimentazione a corrente alternata per tutte le tensioni e frequenze esistenti in Italia — fusibile termico ad immersione di protezione. Mobile in stile moderno in noce massiccio e macassar.



PREZZO del radoricevitore TASSO completo di mobile, di altoparlante e di valvole: **Lire 1350** in contanti

A RATE in contanti Lire **285** — e 12 rate mensili di Lire **95** —

Dal prezzo è solo escluso l'abbonamento alle radioaudizioni circolari

PRODOTTO NAZIONALE



RIVENDITE AUTORIZZATE
IN TUTTA ITALIA

SIEMENS Soc. Anon.

Via Lazzaretto, 3 - **MILANO** - Via Lazzaretto, 3

Agenzia per l'Italia Meridionale: **ROMA** - Via Frattina, num. 50/51

Reparto Vendita Radio
Sistema **TELEFUNKEN**

TELEFUNKEN

G E I

2 NOVEMBRE 1933 - XII

dini «lesbiani». — 18.15: Attualità. — 18.35: Parlano operai e capi-operai. — 19.1: L'ora della Nazione (da Monaco). — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — Weber: *Opertura del Frantoio*. — 21: *Finlandia, Variazioni*, su un tema di Haydn. — 21.30: *Beethoven: Sinfonia n. 5 in mi minore*, op. 67. — 4. R. Strauss: *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico per grande orchestra, op. 24. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Conversazione: «Un inglese parla sul fascismo britannico». — 22.50: Concerto orchestrale, corale di musica e canti religiosi. — 23.00: Concerto di dischi. — 15.17.20: La commemorazione dei morti nelle città tedesche (conversazioni, cori e orchestra).

Frankfurt: Kc. 1157; m. 259.3; kW. 17. — Ore 16: Trasmissione da Muehlacker. — 18.35: Conversazione e dialogo. — L'influenza tedesca in Persia. — 18.50: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Monaco). — 20: Attualità. — 20.10: Concerto orchestrale e corale di musica religiosa in commemorazione dei morti. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.30: *Beethoven: Sinfonia n. 5 in mi minore*, op. 67. — 4. R. Strauss: *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico per grande orchestra, op. 24. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Conversazione: «Un inglese parla sul fascismo britannico». — 22.50: Concerto orchestrale, corale di musica e canti religiosi. — 23.00: Concerto di dischi. — 15.17.20: La commemorazione dei morti nelle città tedesche (conversazioni, cori e orchestra).

Heilsberg: Kc. 1085; m. 276.5; kW. 60. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.35: Conversazione: «Daniel Chodowiecki». — 17.55: Concerto vocale di *Heidelberger Liedertafel*. — Bollettino agricolo. — 18.25: Trasmissione agricola. — 18.50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (da Monaco). — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto pianistico a quattro mani: Mozart: *Sonata per 4 mani in re maggiore*; 2. Schubert: *Sonata per 4 mani in si bemolle maggiore*. — 20.50: Conversazione: «La novella tedesca». — 21.00: Concerto dell'orchestra della stazione con soli vocali. — Bonzetti: *Opertura della Figlia del Reggimento*. 2. Ciaikovski: *Andante cantabile* (flauto); 3. Durand: *Valzer n. 1* (flauto); 4. Flingmang: *Concertino per oboe e piano*; 5. Wilcken: *Valzer fantastico*; 6. Hoch: *Uccellino canoro della Foresta turingia* (solo di cornetta); 7. Borsche: *Wiener Bilderbogen*, fantasia per piano e piccola orchestra. — 22: Notiziario. — 22.30: Lezione di inglese.

Koenigs-wusterhausen: Kc. 183; m. 1634.9; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale da Muehlacker. — 17: Per i signori. — 17.25: Concerto di musica da camera con arie e *Lieder* per soprano. — 18: Lezione di poesia. — 18.5: Trasmissione variata: «Non c'è niente da ridere». — 18.30: L'ora della zolla». — 18.50: Conversazione religiosa. — 19.10: Notiziario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Monaco). — 19.35: Konrad Durre: *Malattie e salute ereditaria*, conferenza didattica. — Origine della razza. — 20: Trasmissione da Breslavia. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.45: Bollettino del mare. — 23: Trasmissione da Breslavia.

Langenberg: Kc. 635; m. 472.4; kW. 60. — Ore 16: Trasmissione da Muehlacker. — 18.35: Conversazione: «La bellezza della nuova patria». — 18.50: Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Monaco). — 20: Trasmissione da Francoforte. — 22.20: Da Muehlacker. — 22.30: Concerto di dischi. — 23: Da Muehlacker. — 24: Concerto delle «Viole di Colonia», con violoncello e flauto; 1. Gibbons: *Fantasia per violoncello e flauto*; 2. Isaac: *Due fantasie per 4 viole*; 3. Vae: *Fantasia per 4 viole e flauto*; 4. Purcell: *Brani per 4 viole dal dramma Abdelazer*; 5. Pachelbel: *Concerto per violoncello e flauto*. — Due: *Due fughe per 4 viole in la minore e si minore*; 7. S. J. Bach: *Due fughe per 4 viole dall'Arte della fuga*.

Lipsia: Kc. 776; m. 389.6; kW. 120. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.30: Recensione di musica. — 18: Conversazione: «Il tempo germanico di Treviri». — 18.35: Conversazione: «Le armi chimiche». — 18.45: Notizie e bollettini vari. — 19: L'ora della Nazione (da Monaco). — 20: Trasmissione da Francoforte. — 22.20: Da Muehlacker. — 22.30: Concerto di dischi. — 23: Da Muehlacker. — 24: Concerto delle «Viole di Colonia», con violoncello e flauto; 1. Gibbons: *Fantasia per violoncello e flauto*; 2. Isaac: *Due fantasie per 4 viole*; 3. Vae: *Fantasia per 4 viole e flauto*; 4. Purcell: *Brani per 4 viole dal dramma Abdelazer*; 5. Pachelbel: *Concerto per violoncello e flauto*. — Due: *Due fughe per 4 viole in la minore e si minore*; 7. S. J. Bach: *Due fughe per 4 viole dall'Arte della fuga*.

Monaco di Baviera: Kc. 563; m. 535.9; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale. — 17.30: Recensione di musica. — 18.35: Conversazione: «La bellezza della nuova patria». — 18.50: Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Monaco). — 20: Trasmissione da Francoforte. — 22.20: Da Muehlacker. — 22.30: Concerto di dischi. — 23: Da Muehlacker. — 24: Concerto delle «Viole di Colonia», con violoncello e flauto; 1. Gibbons: *Fantasia per violoncello e flauto*; 2. Isaac: *Due fantasie per 4 viole*; 3. Vae: *Fantasia per 4 viole e flauto*; 4. Purcell: *Brani per 4 viole dal dramma Abdelazer*; 5. Pachelbel: *Concerto per violoncello e flauto*. — Due: *Due fughe per 4 viole in la minore e si minore*; 7. S. J. Bach: *Due fughe per 4 viole dall'Arte della fuga*.

Muehlacker: Kc. 832; m. 380.6; kW. 60. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Lezione di spagnolo. — 18.20: Conversazione: «Johann Reich Dandner: *Brani per una voce, corista e orchestra*; 2. R. Strauss: *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico. — 20.45: Da stabilire. — 21.5: Da stabilire. — 21.15: Concerto della piccola orchestra della stazione con soli vocali per violoncello e cello. — 22: Segnale orario. — Notiziario.

22.20: *Deet sapere che...*. — 22.30: Notiziario. — 22.40: Trasmissione da Langenberg. — 23: Trasmissione variata: Fritz Ganser: *Una sinfonia incompiuta*. — 24: Trasmissione da Langenberg.

INGHILTERRA

Davenport National: Kc. 193; m. 1554.4; kW. 30. — London National: Kc. 1147; m. 261.5; kW. 50. — North National: Kc. 695; m. 301.5; kW. 50. — Scottish National: Kc. 101; m. 258.5; kW. 50. — Ore 16.50: Letture tedesche. — 17.5: Concerto dell'orchestra di Midland Regional con soli di piano. — 17.45: Segnale orario. — 18.15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — Segnale orario. — 19.30: *Caniti dei morti* e del 17° secolo per mezzo-soprano e baritone. — 19.50.20.30: Conversazione del ciclo. — Inghilterra musicale originaria e nell'avenire. — 21: Leslie Sarnoy: *Tweet-Tweet*, radiotrista. — 22.20: «La discussione continua», conversazione di Arth. Greenwood, membro del Parlamento dell'opposizione, sulla ricostruzione. — 22.40: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (Sezione C), composizioni di Frederic Owen, dirette dall'autore: 1. *Rapsodia indiana*; 2. *Danza dei giganti*; 3. *Frammenti della Suite per orchestra*; 4. *La bella addormentata nel bosco*, valzer. — 23.30: Breve funzione religiosa di mezza settimana. — 23.45: Concerto di dischi. — 24: Previsioni marittime. — 0.30: Segnale orario.

London Regional: Kc. 843; m. 355.8; kW. 56. — Ore 17.5: Da Davenport National. — 18.15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — Segnale orario. — 19.30: Concerto strumentale quintetto. — 20: Concerto di banda con arie per basso: 1. Lincke: *Valzer da concerto*; 2. Grieg: *Tarda primavera*; 3. Salabert: *Prima felicità*; 4. Arth. Greenwood: *Concerto per basso*; 5. Goryev: *Requiem d'Inghilterra*, selezione; 6. Intermezzo di canto; 7. Rimmer: *Dueto per cornette*; 8. Wright: *Requiem*, marcia. — 21: Concerto per violoncello e piano. — 21.30: Piano 1. *Caniti dei morti*; 2. *Caniti dei morti*; 3. *Caniti dei morti*; 4. *Caniti dei morti*; 5. *Caniti dei morti*; 6. *Caniti dei morti*; 7. *Caniti dei morti*; 8. *Caniti dei morti*; 9. *Caniti dei morti*; 10. *Caniti dei morti*; 11. *Caniti dei morti*; 12. *Caniti dei morti*; 13. *Caniti dei morti*; 14. *Caniti dei morti*; 15. *Caniti dei morti*; 16. *Caniti dei morti*; 17. *Caniti dei morti*; 18. *Caniti dei morti*; 19. *Caniti dei morti*; 20. *Caniti dei morti*; 21. *Caniti dei morti*; 22. *Caniti dei morti*; 23. *Caniti dei morti*; 24. *Caniti dei morti*; 25. *Caniti dei morti*; 26. *Caniti dei morti*; 27. *Caniti dei morti*; 28. *Caniti dei morti*; 29. *Caniti dei morti*; 30. *Caniti dei morti*; 31. *Caniti dei morti*; 32. *Caniti dei morti*; 33. *Caniti dei morti*; 34. *Caniti dei morti*; 35. *Caniti dei morti*; 36. *Caniti dei morti*; 37. *Caniti dei morti*; 38. *Caniti dei morti*; 39. *Caniti dei morti*; 40. *Caniti dei morti*; 41. *Caniti dei morti*; 42. *Caniti dei morti*; 43. *Caniti dei morti*; 44. *Caniti dei morti*; 45. *Caniti dei morti*; 46. *Caniti dei morti*; 47. *Caniti dei morti*; 48. *Caniti dei morti*; 49. *Caniti dei morti*; 50. *Caniti dei morti*; 51. *Caniti dei morti*; 52. *Caniti dei morti*; 53. *Caniti dei morti*; 54. *Caniti dei morti*; 55. *Caniti dei morti*; 56. *Caniti dei morti*; 57. *Caniti dei morti*; 58. *Caniti dei morti*; 59. *Caniti dei morti*; 60. *Caniti dei morti*; 61. *Caniti dei morti*; 62. *Caniti dei morti*; 63. *Caniti dei morti*; 64. *Caniti dei morti*; 65. *Caniti dei morti*; 66. *Caniti dei morti*; 67. *Caniti dei morti*; 68. *Caniti dei morti*; 69. *Caniti dei morti*; 70. *Caniti dei morti*; 71. *Caniti dei morti*; 72. *Caniti dei morti*; 73. *Caniti dei morti*; 74. *Caniti dei morti*; 75. *Caniti dei morti*; 76. *Caniti dei morti*; 77. *Caniti dei morti*; 78. *Caniti dei morti*; 79. *Caniti dei morti*; 80. *Caniti dei morti*; 81. *Caniti dei morti*; 82. *Caniti dei morti*; 83. *Caniti dei morti*; 84. *Caniti dei morti*; 85. *Caniti dei morti*; 86. *Caniti dei morti*; 87. *Caniti dei morti*; 88. *Caniti dei morti*; 89. *Caniti dei morti*; 90. *Caniti dei morti*; 91. *Caniti dei morti*; 92. *Caniti dei morti*; 93. *Caniti dei morti*; 94. *Caniti dei morti*; 95. *Caniti dei morti*; 96. *Caniti dei morti*; 97. *Caniti dei morti*; 98. *Caniti dei morti*; 99. *Caniti dei morti*; 100. *Caniti dei morti*; 101. *Caniti dei morti*; 102. *Caniti dei morti*; 103. *Caniti dei morti*; 104. *Caniti dei morti*; 105. *Caniti dei morti*; 106. *Caniti dei morti*; 107. *Caniti dei morti*; 108. *Caniti dei morti*; 109. *Caniti dei morti*; 110. *Caniti dei morti*; 111. *Caniti dei morti*; 112. *Caniti dei morti*; 113. *Caniti dei morti*; 114. *Caniti dei morti*; 115. *Caniti dei morti*; 116. *Caniti dei morti*; 117. *Caniti dei morti*; 118. *Caniti dei morti*; 119. *Caniti dei morti*; 120. *Caniti dei morti*; 121. *Caniti dei morti*; 122. *Caniti dei morti*; 123. *Caniti dei morti*; 124. *Caniti dei morti*; 125. *Caniti dei morti*; 126. *Caniti dei morti*; 127. *Caniti dei morti*; 128. *Caniti dei morti*; 129. *Caniti dei morti*; 130. *Caniti dei morti*; 131. *Caniti dei morti*; 132. *Caniti dei morti*; 133. *Caniti dei morti*; 134. *Caniti dei morti*; 135. *Caniti dei morti*; 136. *Caniti dei morti*; 137. *Caniti dei morti*; 138. *Caniti dei morti*; 139. *Caniti dei morti*; 140. *Caniti dei morti*; 141. *Caniti dei morti*; 142. *Caniti dei morti*; 143. *Caniti dei morti*; 144. *Caniti dei morti*; 145. *Caniti dei morti*; 146. *Caniti dei morti*; 147. *Caniti dei morti*; 148. *Caniti dei morti*; 149. *Caniti dei morti*; 150. *Caniti dei morti*; 151. *Caniti dei morti*; 152. *Caniti dei morti*; 153. *Caniti dei morti*; 154. *Caniti dei morti*; 155. *Caniti dei morti*; 156. *Caniti dei morti*; 157. *Caniti dei morti*; 158. *Caniti dei morti*; 159. *Caniti dei morti*; 160. *Caniti dei morti*; 161. *Caniti dei morti*; 162. *Caniti dei morti*; 163. *Caniti dei morti*; 164. *Caniti dei morti*; 165. *Caniti dei morti*; 166. *Caniti dei morti*; 167. *Caniti dei morti*; 168. *Caniti dei morti*; 169. *Caniti dei morti*; 170. *Caniti dei morti*; 171. *Caniti dei morti*; 172. *Caniti dei morti*; 173. *Caniti dei morti*; 174. *Caniti dei morti*; 175. *Caniti dei morti*; 176. *Caniti dei morti*; 177. *Caniti dei morti*; 178. *Caniti dei morti*; 179. *Caniti dei morti*; 180. *Caniti dei morti*; 181. *Caniti dei morti*; 182. *Caniti dei morti*; 183. *Caniti dei morti*; 184. *Caniti dei morti*; 185. *Caniti dei morti*; 186. *Caniti dei morti*; 187. *Caniti dei morti*; 188. *Caniti dei morti*; 189. *Caniti dei morti*; 190. *Caniti dei morti*; 191. *Caniti dei morti*; 192. *Caniti dei morti*; 193. *Caniti dei morti*; 194. *Caniti dei morti*; 195. *Caniti dei morti*; 196. *Caniti dei morti*; 197. *Caniti dei morti*; 198. *Caniti dei morti*; 199. *Caniti dei morti*; 200. *Caniti dei morti*; 201. *Caniti dei morti*; 202. *Caniti dei morti*; 203. *Caniti dei morti*; 204. *Caniti dei morti*; 205. *Caniti dei morti*; 206. *Caniti dei morti*; 207. *Caniti dei morti*; 208. *Caniti dei morti*; 209. *Caniti dei morti*; 210. *Caniti dei morti*; 211. *Caniti dei morti*; 212. *Caniti dei morti*; 213. *Caniti dei morti*; 214. *Caniti dei morti*; 215. *Caniti dei morti*; 216. *Caniti dei morti*; 217. *Caniti dei morti*; 218. *Caniti dei morti*; 219. *Caniti dei morti*; 220. *Caniti dei morti*; 221. *Caniti dei morti*; 222. *Caniti dei morti*; 223. *Caniti dei morti*; 224. *Caniti dei morti*; 225. *Caniti dei morti*; 226. *Caniti dei morti*; 227. *Caniti dei morti*; 228. *Caniti dei morti*; 229. *Caniti dei morti*; 230. *Caniti dei morti*; 231. *Caniti dei morti*; 232. *Caniti dei morti*; 233. *Caniti dei morti*; 234. *Caniti dei morti*; 235. *Caniti dei morti*; 236. *Caniti dei morti*; 237. *Caniti dei morti*; 238. *Caniti dei morti*; 239. *Caniti dei morti*; 240. *Caniti dei morti*; 241. *Caniti dei morti*; 242. *Caniti dei morti*; 243. *Caniti dei morti*; 244. *Caniti dei morti*; 245. *Caniti dei morti*; 246. *Caniti dei morti*; 247. *Caniti dei morti*; 248. *Caniti dei morti*; 249. *Caniti dei morti*; 250. *Caniti dei morti*; 251. *Caniti dei morti*; 252. *Caniti dei morti*; 253. *Caniti dei morti*; 254. *Caniti dei morti*; 255. *Caniti dei morti*; 256. *Caniti dei morti*; 257. *Caniti dei morti*; 258. *Caniti dei morti*; 259. *Caniti dei morti*; 260. *Caniti dei morti*; 261. *Caniti dei morti*; 262. *Caniti dei morti*; 263. *Caniti dei morti*; 264. *Caniti dei morti*; 265. *Caniti dei morti*; 266. *Caniti dei morti*; 267. *Caniti dei morti*; 268. *Caniti dei morti*; 269. *Caniti dei morti*; 270. *Caniti dei morti*; 271. *Caniti dei morti*; 272. *Caniti dei morti*; 273. *Caniti dei morti*; 274. *Caniti dei morti*; 275. *Caniti dei morti*; 276. *Caniti dei morti*; 277. *Caniti dei morti*; 278. *Caniti dei morti*; 279. *Caniti dei morti*; 280. *Caniti dei morti*; 281. *Caniti dei morti*; 282. *Caniti dei morti*; 283. *Caniti dei morti*; 284. *Caniti dei morti*; 285. *Caniti dei morti*; 286. *Caniti dei morti*; 287. *Caniti dei morti*; 288. *Caniti dei morti*; 289. *Caniti dei morti*; 290. *Caniti dei morti*; 291. *Caniti dei morti*; 292. *Caniti dei morti*; 293. *Caniti dei morti*; 294. *Caniti dei morti*; 295. *Caniti dei morti*; 296. *Caniti dei morti*; 297. *Caniti dei morti*; 298. *Caniti dei morti*; 299. *Caniti dei morti*; 300. *Caniti dei morti*; 301. *Caniti dei morti*; 302. *Caniti dei morti*; 303. *Caniti dei morti*; 304. *Caniti dei morti*; 305. *Caniti dei morti*; 306. *Caniti dei morti*; 307. *Caniti dei morti*; 308. *Caniti dei morti*; 309. *Caniti dei morti*; 310. *Caniti dei morti*; 311. *Caniti dei morti*; 312. *Caniti dei morti*; 313. *Caniti dei morti*; 314. *Caniti dei morti*; 315. *Caniti dei morti*; 316. *Caniti dei morti*; 317. *Caniti dei morti*; 318. *Caniti dei morti*; 319. *Caniti dei morti*; 320. *Caniti dei morti*; 321. *Caniti dei morti*; 322. *Caniti dei morti*; 323. *Caniti dei morti*; 324. *Caniti dei morti*; 325. *Caniti dei morti*; 326. *Caniti dei morti*; 327. *Caniti dei morti*; 328. *Caniti dei morti*; 329. *Caniti dei morti*; 330. *Caniti dei morti*; 331. *Caniti dei morti*; 332. *Caniti dei morti*; 333. *Caniti dei morti*; 334. *Caniti dei morti*; 335. *Caniti dei morti*; 336. *Caniti dei morti*; 337. *Caniti dei morti*; 338. *Caniti dei morti*; 339. *Caniti dei morti*; 340. *Caniti dei morti*; 341. *Caniti dei morti*; 342. *Caniti dei morti*; 343. *Caniti dei morti*; 344. *Caniti dei morti*; 345. *Caniti dei morti*; 346. *Caniti dei morti*; 347. *Caniti dei morti*; 348. *Caniti dei morti*; 349. *Caniti dei morti*; 350. *Caniti dei morti*; 351. *Caniti dei morti*; 352. *Caniti dei morti*; 353. *Caniti dei morti*; 354. *Caniti dei morti*; 355. *Caniti dei morti*; 356. *Caniti dei morti*; 357. *Caniti dei morti*; 358. *Caniti dei morti*; 359. *Caniti dei morti*; 360. *Caniti dei morti*; 361. *Caniti dei morti*; 362. *Caniti dei morti*; 363. *Caniti dei morti*; 364. *Caniti dei morti*; 365. *Caniti dei morti*; 366. *Caniti dei morti*; 367. *Caniti dei morti*; 368. *Caniti dei morti*; 369. *Caniti dei morti*; 370. *Caniti dei morti*; 371. *Caniti dei morti*; 372. *Caniti dei morti*; 373. *Caniti dei morti*; 374. *Caniti dei morti*; 375. *Caniti dei morti*; 376. *Caniti dei morti*; 377. *Caniti dei morti*; 378. *Caniti dei morti*; 379. *Caniti dei morti*; 380. *Caniti dei morti*; 381. *Caniti dei morti*; 382. *Caniti dei morti*; 383. *Caniti dei morti*; 384. *Caniti dei morti*; 385. *Caniti dei morti*; 386. *Caniti dei morti*; 387. *Caniti dei morti*; 388. *Caniti dei morti*; 389. *Caniti dei morti*; 390. *Caniti dei morti*; 391. *Caniti dei morti*; 392. *Caniti dei morti*; 393. *Caniti dei morti*; 394. *Caniti dei morti*; 395. *Caniti dei morti*; 396. *Caniti dei morti*; 397. *Caniti dei morti*; 398. *Caniti dei morti*; 399. *Caniti dei morti*; 400. *Caniti dei morti*; 401. *Caniti dei morti*; 402. *Caniti dei morti*; 403. *Caniti dei morti*; 404. *Caniti dei morti*; 405. *Caniti dei morti*; 406. *Caniti dei morti*; 407. *Caniti dei morti*; 408. *Caniti dei morti*; 409. *Caniti dei morti*; 410. *Caniti dei morti*; 411. *Caniti dei morti*; 412. *Caniti dei morti*; 413. *Caniti dei morti*; 414. *Caniti dei morti*; 415. *Caniti dei morti*; 416. *Caniti dei morti*; 417. *Caniti dei morti*; 418. *Caniti dei morti*; 419. *Caniti dei morti*; 420. *Caniti dei morti*; 421. *Caniti dei morti*; 422. *Caniti dei morti*; 423. *Caniti dei morti*; 424. *Caniti dei morti*; 425. *Caniti dei morti*; 426. *Caniti dei morti*; 427. *Caniti dei morti*; 428. *Caniti dei morti*; 429. *Caniti dei morti*; 430. *Caniti dei morti*; 431. *Caniti dei morti*; 432. *Caniti dei morti*; 433. *Caniti dei morti*; 434. *Caniti dei morti*; 435. *Caniti dei morti*; 436. *Caniti dei morti*; 437. *Caniti dei morti*; 438. *Caniti dei morti*; 439. *Caniti dei morti*; 440. *Caniti dei morti*; 441. *Caniti dei morti*; 442. *Caniti dei morti*; 443. *Caniti dei morti*; 444. *Caniti dei morti*; 445. *Caniti dei morti*; 446. *Caniti dei morti*; 447. *Caniti dei morti*; 448. *Caniti dei morti*; 449. *Caniti dei morti*; 450. *Caniti dei morti*; 451. *Caniti dei morti*; 452. *Caniti dei morti*; 453. *Caniti dei morti*; 454. *Caniti dei morti*; 455. *Caniti dei morti*; 456. *Caniti dei morti*; 457. *Caniti dei morti*; 458. *Caniti dei morti*; 459. *Caniti dei morti*; 460. *Caniti dei morti*; 461. *Caniti dei morti*; 462. *Caniti dei morti*; 463. *Caniti dei morti*; 464. *Caniti dei morti*; 465. *Caniti dei morti*; 466. *Caniti dei morti*; 467. *Caniti dei morti*; 468. *Caniti dei morti*; 469. *Caniti dei morti*; 470. *Caniti dei morti*; 471. *Caniti dei morti*; 472. *Caniti dei morti*; 473. *Caniti dei morti*; 474. *Caniti dei morti*; 475. *Caniti dei morti*; 476. *Caniti dei morti*; 477. *Caniti dei morti*; 478. *Caniti dei morti*; 479. *Caniti dei morti*; 480. *Caniti dei morti*; 481. *Caniti dei morti*; 482. *Caniti dei morti*; 483. *Caniti dei morti*; 484. *Caniti dei morti*; 485. *Caniti dei morti*; 486. *Caniti dei morti*; 487. *Caniti dei morti*; 488. *Caniti dei morti*; 489. *Caniti dei morti*; 490. *Caniti dei morti*; 491. *Caniti dei morti*; 492. *Caniti dei morti*; 493. *Caniti dei morti*; 494. *Caniti dei morti*; 495. *Caniti dei morti*; 496. *Caniti dei morti*; 497. *Caniti dei morti*; 498. *Caniti dei morti*; 499. *Caniti dei morti*; 500. *Caniti dei morti*; 501. *Caniti dei morti*; 502. *Caniti dei morti*; 503. *Caniti dei morti*; 504. *Caniti dei morti*; 505. *Caniti dei morti*; 506. *Caniti dei morti*; 507. *Caniti dei morti*; 508. *Caniti dei morti*; 509. *Caniti dei morti*; 510. *Caniti dei morti*; 511. *Caniti dei morti*; 512. *Caniti dei morti*; 513. *Caniti dei morti*; 514. *Caniti dei morti*; 515. *Caniti dei morti*; 516. *Caniti dei morti*; 517. *Caniti dei morti*; 518. *Caniti dei morti*; 519. *Caniti dei morti*; 520. *Caniti dei morti*; 521. *Caniti dei morti*; 522. *Caniti dei morti*; 523. *Caniti dei morti*; 524. *Caniti dei morti*; 525. *Caniti dei morti*; 526. *Caniti dei morti*; 527. *Caniti dei morti*; 528. *Caniti dei morti*; 529. *Caniti dei morti*; 530. *Caniti dei morti*; 531. *Caniti dei morti*; 532. *Caniti dei morti*; 533. *Caniti dei morti*; 534. *Caniti dei morti*; 535. *Caniti dei morti*; 536. *Caniti dei morti*; 537. *Caniti dei morti*; 538. *Caniti dei morti*; 539. *Caniti dei morti*; 540. *Caniti dei morti*; 541. *Caniti dei morti*; 542. *Caniti dei morti*; 543. *Caniti dei morti*; 544. *Caniti dei morti*; 545. *Caniti dei morti*; 546. *Caniti dei morti*; 547. *Caniti dei morti*; 548. *Caniti dei morti*; 549. *Caniti dei morti*; 550. *Caniti dei morti*; 551. *Caniti dei morti*; 552. *Caniti dei morti*; 553. *Caniti dei morti*; 554. *Caniti dei morti*; 555. *Caniti dei morti*; 556. *Caniti dei morti*; 557. *Caniti dei morti*; 558. *Caniti dei morti*; 559. *Caniti dei morti*; 560. *Caniti dei morti*; 561. *Caniti dei morti*; 562. *Caniti dei morti*; 563. *Caniti dei morti*; 564. *Caniti dei morti*; 565. *Caniti dei morti*; 566. *Caniti dei morti*; 567. *Caniti dei morti*; 568. *Caniti dei morti*; 569. *Caniti dei morti*; 570. *Caniti dei morti*; 571. *Caniti dei morti*; 572. *Caniti dei morti*; 573. *Caniti dei morti*; 574. *Caniti dei morti*; 575. *Caniti dei morti*; 576. *Caniti dei morti*; 577. *Caniti dei morti*; 578. *Caniti dei morti*; 5

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 22.

CONTRAPPUNTO — Dottrina che insegna la combinazione di due o più parti melodiche. Ebbe questo nome da Filippo da Vitry nel secolo XIV (prima si usavano le espressioni «discantus» e «dianonia») perché, somigliando le teste delle note a grossi punti, la scrittura di due melodie contemporanee prendeva l'aspetto d'una contrapposizione di punti. Il contrappunto passò dalla severa imitazione d'una voce data allo stile motettistico e poi al ricercare strumentale, dal quale ebbe origine la fuga. Nella sua storia si distinguono due periodi particolarmente importanti: la prima e la seconda pratica. L'una è la pura tradizione palestriniana, puramente diafonica e severa; l'altra, più ricca e colorita, fu inaugurata dal Monteverdi. La prima ebbe per centro Roma, e la seconda Venezia. Di contrappunto si distinguono varie specie. Il semplice va da due a otto parti, e può presentare una nota contro una nota, o due contro una, o quattro contro una, avere le sincopi o esser fiorito. Un artificio contrappuntistico è l'imitazione, che può esser fatta a qualunque intervallo, per aggravamento e per diminuzione, per moto contrario e a canone, ecc. Contrappunto doppio è quello in cui le parti possono esser invertite, senza che l'armonia ne risenta danno: si fa a parecchi intervalli, ma quello all'ottava è il più frequente ed importante. Nel triplo e nel quadruplo, ogni parte può prendere qual si voglia posto, il che porta il numero delle disposizioni possibili rispettivamente a nove e a ventiquattro. I contrappunti d'ogni genere trovano specialmente impiego nella fuga (V.). Secondo il mezzo d'esecuzione delle melodie, il contrappunto può distinguersi in strumentale e vocale.

CONTRAPPUNTO ALLA MENTE — Contrappunto improvvisato da organisti e da cantori del secolo XVI, ben padroni delle regole.

CONTRASSOGGETTO — Motivo affine al soggetto, che contrappunta la risposta nella fuga, e dal quale, come dal soggetto e dalla risposta, possono essere tratti spunti per il divertimento.

CONTRATTEMPO — Discordanza nel ritmo, data dall'entrare d'una parte sul tempo debole anziché su quello forte della battuta.

CONTROPAGOTTO — Strumento la cui estensione corrisponde a un'ottava sotto al fagotto. Simile a questo nella forma, è necessariamente di dimensioni molto più grandi: il suo tubo è infatti lungo circa metri 4,80. L'estensione ordinaria va dal do sotto il rigo al mi bemolle sopra per la notazione scritta, corrispondente un'ottava sotto in suoni reali, perché, come per il contrabbasso, la musica per contropagotto viene scritta un'ottava più alta dei suoni reali. È strumento generalmente usato per rafforzare le note del basso, ma si presta, come il fagotto, a effetti caratteristici, lugubri e grotteschi.

COPLA — Voce spagnola, corrispondente al francese «couplet». Significa strofa.

CORAGO — Nome che gli antichi Greci davano al capo dei cori. È usata anche la forma corego.

CORALE — Canti sacri, adottati per la Chiesa protestante da Lutero, che ispirò ai canti dei Fratelli Moravi; tradusse e ritoccò inni latini e attinse a canziche originali d'origine medioevale, aiutato da Johann Walther, cui dovette la disposizione a quattro parti delle voci. Lutero e Walther mirarono solo all'esecuzione vocale, escludendo l'organistica. I corali per organo sono preludi, fantasie e interludi su melodie da corale, con note larghe e severe.

(Continua).

CARL.

SEGNALAZIONI

Milano - Torino - Genova - Ore 21:
Concerto sinfonico.

Roma - Napoli - Bari - Trieste - Firenze - Ore 21,15: *Gli innamorati*, commedia in tre atti di C. Goldoni (dallo Studio).

Palermo - Ore 20,45: *Gli ambasciatori*, commedia in un atto di L. D'Ambra, e *Un'aggressione*, commedia in un atto di G. Tonelli (dallo Studio).

London Regional - Ore 22: Concerto di musica da camera eseguito a «Broadcasting House». Musiche di Bliss, Chopin e Delius. — Hiversum - Ore 21,10: Concerto di musica per violoncello e piano. Musiche di B. Marcello, Telemann, Rameau ed altri (dallo Studio). — Oslo - Ore 20: Concerto orchestrale della Filarmonica di Oslo (ritrasmesso dalla Sala di Løyen).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kW. 50 - TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - kW. 7 - GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1928 - m. 247,7 - kW. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kW. 30

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,15: Giornale radio e lista delle vivande.
9,55-11 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di S. Giusto.

11,15-12,30: Orchestra Racz Zsigas.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Saint-Saëns: *Il carnevale degli animali*; 2. Fucik: *Marinarello*, ouverture; 3. Strauss: *Elena Egizia*; a) Risveglio di Elena, b) Morte di Da Ud.

13,30-13,45: Dischi.
16,35: Giornale radio.

16,45 (Milano): Cantuccio dei bambini - Lucilla Antonelli: «Bestie: Il mammuta»; (Firenze): Il nano Bagonghi; (Trieste): «Ballata, a noi!» - Sul campanile di S. Giusto, radioscena ballistica.

17,10-18 (Milano-Torino-Genova): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso di Rita De Vincenzi, soprano; Massimo Amfiteatrof, violoncellista; Virgilio Brun, violinista; al pianoforte il M° Luigi Gallino: 1. Paganini: 12° *Sonatina* per violino e pianoforte (violinista Virgilio Brun); 2. a) Falconieri: *Vezzositye e care pupillotte*; b) Bonfanti: *Se bel rio se bell'auretta*; c) Falconieri: *Begli occhi lucenti* (soprano Rita De Vincenzi); 3. a) Corelli: *Adagio*; b) Popper: *Zum guitarre*, (violinellista M. Amfiteatrof); 4. a) Puga: *Canilena*; b) Dvorak-Kreisler: *Danza slava*; 1. a) violinista Virgilio Brun); 5. Rossini: *La gita in gondola* (soprano Rita De Vincenzi); 6. a) Vivaldi-Amfiteatrof: *Adagio in do minore*; b) Brahms-Amfiteatrof: *Valzer* (violinellista M. Amfiteatrof).

17,10-18 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. a) Alfieri: *Serenata lombarda*; b) Helms: *Il fabbro del villaggio* (Gruppo Mandolinistico del Dopolavoro ritonale «Alfredo Olivares»); 2. a) Mattel: *Non è per*, b) Tosti: *Non t'amo più* (baritono Tullio Mazzeo); 3. a) Recli: *Berge-*

VENERDI

3 NOVEMBRE 1933 - XII

rette, b) Rachmaninoff: *Lilla* (soprano Thea Mendietta); 4. Sartori: *Tramonto*, gran valzer (Gruppo Mandolinistico del Dopolavoro «Alfredo Olivares»); 5. a) Cimara: *Stornello*; b) Bianchini: *In sandalo* (soprano Thea Mendietta).

17,10-18 (Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso del basso Sergio Kotchouby e del soprano Eleonora Visciola: 1. Rossini: *Invocazione nell'opera Mosè*; 2. Beethoven: *In questa tomba oscura*; 3. Massenet: *Elegia* (basso Sergio Kotchouby); 4. Verdi: *Trovatore*, «D'amor sull'ali rose»; 5. Giordano: *Andrea Chénier*, «La mamma morta»; 6. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Dall'arido stelo divulsa»; (soprano E. Visciola); 7. Glière: *L'usignolo*; 8. Malachukin: *Romanza*; 9. Verdi: *Nabucco*, aria (basso Sergio Kotchouby); 10. Billi: *Serenata orientale*; 11. Butti: *Foglie morte*; 12. De Crescenzo: *Rondini al nido* (soprano E. Visciola).

18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19: Segnale orario - Comunicazioni della R. Società Geografica - Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.
19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,15: MUSICA RICHIESTA DA RADIOASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

20,30: Dischi.
20,45: Vincenzo Costantini: «Arte e pubblico», conversazione.

20,45 (Trieste-Firenze): Dischi.
21 (Milano-Torino-Genova):

Concerto sinfonico

Gli innamorati

Commedia in tre atti di C. GOLDONI
(Vedi Roma).

22 (Milano-Torino-Genova): Orchestra «Racz Zsigas».

22 (Trieste-Firenze): Musica da ballo dal Dancing «Il Pozzo di Beatrice» (orchestra «Good Luck»).

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 444,4 - kW. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kW. 1,5
BARI: kc. 1112 - m. 309,4 - kW. 90
MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,8 - kW. 4
ROMA: onde corte (2 RO): kc. 11,81 - m. 25,4 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45).

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30-13 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Carlini: *Il piccolo trombettiere*; 2. Fragna: *Dillo tu, vecchio cuore*; 3. Marsaglia: *Danza araba*; 4. Allegra: *Il gatto in cantina*, fantasia; 5. Fiaccone: *Musetta*, danza; 6. Escobar: *Miss Rumba*.

12,30: Dischi.
13-14,15: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Bootz: *Isabella di Castiglia*; 2. Mancinelli: *Cleopatra*, «Battaglia d'Azio»; 3. Di Lazzaro: *Tango dell'odio*; 4. Abraham: *Fiore d'Hana*, fantasia; 5. D'Anzi: *Valzer delle viole*; 6. Culotta: *Koreha*, intermezzo slavo; 7. Roveroni-Filippini: *Echi del Volga*.

RIPARAZIONI RADIO

Ufficio Specializzato Ing. F. TARTUFARI
Via dei Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249

VENERDI

3 NOVEMBRE 1933 - XII

13,30-13,45: Giornale radio.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
16,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo.
16,30 (Bari): Dischi.
16,55: Giornale radio - Cambi.
17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.
17,15-18: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE col concorso del Quartetto di Roma: 1. a) Mozart: Adagio e Allegro (primo tempo) dal *Quartetto in do maggiore*; b) Schubert: Scherzo dal *Quartetto in re minore* (op. postuma). (Esecutori: O. Zuccarini, F. Montelli, A. Perini e L. Silva); 2. a) Verdi: *Rigoletto*, ballata; b) Bizet: *Carmen*, romanza del fiore; c) Giordano: *Andrea Chénier*, improvviso (tenore Augusto Ferraturo); 3. Perosi: Adagio e Finale del *Quartetto in sol maggiore* (esecutori: O. Zuccarini, F. Montelli, A. Perini e L. Silva); 4. Canzoni sud-americane interpretate da Carmen Garcia Cornejo.
18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notezze sportive.
18,45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit.
19,57: Comunicato dell'Istituto Internazionale d'Agricoltura (spagnolo, tedesco e francese).
19,10: Notizie agricole - Quotazioni dei grano nei principali mercati italiani.
19,20: Notiziario in lingue estere.
19,40: Giornale radio.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notezze sportive.
20 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20,15-21,15: Ora Campari

Musica richieste dal radio-ascoltatori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano.
21,15:

Gli innamorati

Commedia in tre atti di C. GOLDONI.
22,30 (circa): Musica da ballo.
23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 m. 368,3 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13: CONCERTINO DEL QUARTETTO A PLETTO: 1. Turati: *Mandolinisti venesini*; 2. Negri: *Luna d'argento*; 3. Salvetti: *Sport invernale*; 4. Verdi: *Alba*, selezione; 5. Sartori: *Dolce visione*.
13,30: Giornale radio - Notezze agricole.
17-18: MUSICA VARIA: 1. Rico: *Marcia originale*; 2. Donati: *Farfalla bianca*; 3. Manfred: *Sogno di carnevale*; 4. Canzone: 5. Culotta: *Lululette*; 6. Lehár: *Finalmente soli*, selezione; 7. Canzone; 8. Innocenzi: *Nenada*; 9. Ravasini: *Tida*; 10. Sansoni: *Catalogna*.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica operettistica Canzoni e danze

Parte prima:

1. Heuberger: *Il ballo dell'opera*, ouverture.
 2. Murgli: *Nichette ilas*, fantasia.
 3. Stolz: *Valzer dall'opereffa La Contessa* dalla.
 4. Eysler: *Il marito allegro*, selezione.
- Notiziario di Varietà - Radio-giornale dell'Enit.



la batteria
più efficiente
e cortante
del MONDO

5. Kálmán: *Principin, principin*.
6. Fall: *Madame Pompadour*, selezione.
7. Mackeben: *Io do il mio cuore*.
8. Ostali: *La Governatrice*, fantasia.

Parte seconda:

1. a) M. De Serra: *Sei tu, Mimi*; b) Raffaele: *Donne, siete voi il mio destino*; c) Di Lazzaro: *Zuena*; d) Sant'Elmù: *Per te, Rio Rita* (tenore Aldo Rella).
2. Fiaccone: *Brio ventenne* (orchestra).
3. Samak: *Voi correi sempre fedele*.
4. Morelli: *Dodò*.
5. Stransky: *Manuela*.
6. Plessow: *Baby ride*.
7. Escobar: *Ragazzi a casa*.
- 22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: Dischi.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale Orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45: Gli ambasciatori
Commedia in un atto di LUCIO D'AMBRA.
21,15: Un'aggressione
Commedia in un atto di G. TONELLI
22: MUSICA LEGGERA.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienne: kc. 557,2; kW. 100. - Graz: kc. 852; m. 352,1; kW. 7. - Ore 16: Trasmissione musicale per i giovani. - 16,25: Concerto di dischi. - 17,15: Concerto pianistico e *Lieder* per soprano. - 17,55: Bollettino turistico. - 18,10: Conversazione per gli operai. - 18,25: Bollettino sportivo. - 18,35: Conversazione: a) Figure della storia austriaca: Paris Lodron. - b) Concerto dell'orchestra della stazione dedicato ai balletti più noti. - 19,50: Conversazione: «19 anni fa». - 20,15: Segnale orario - Notiziario - Morologia. - 20,25: Trasmissione variata: Gutenstein. - 20,35: Conversazione: 9. Karlweis: *Im Gutenstein*, commedia in un atto. - 22: Notiziario. - 22,15: Musica da ballo ritrasmessa.

BELGIO

Bruxelles 1 (Francese): kc. 589; m. 509,3; kW. 15. - Ore 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 19: Conversazione: «Le tendenze attuali della pittura». - 19,15: Concerto di dischi. - 19,40: Concerto di piano: Composizioni di Chopin. - 20,15: Conversazione sul pagamento delle imposte. - 20,30: Giornale parlato. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano: 1. Kasperek: *Marcia di festa*; 2. Giordano: *Fantasia sulla Fedora*; 3. Lalo: *Frammenti della Sinfonia spagnola*; 4. Intermezzo di canto con orchestra; 5. Jar. Ridy: *Due polche ceche*; 6. Lalo: *Un'oreca*; 7. Brusselians: *Un'oreca*; 8. Dvorak: *Un'oreca*. - 21,45: Relazione di un viaggio intorno al mondo. - 22: Continuazione del concerto: 1. Sykes: *Little Belgium*, marcia; 2. Rotter e Jurman: *Quando on s'enherbe*, valzer; 3. De Sylva e Brown: *Good news*; 4. Intermezzo di canto; 5. Akimenko: *Suite*; 6. Bizet: *Frammenti dell'Arlesienne*; 7. Wagner: *Arie valtoni*; 8. Coleridge-Taylor: *Suite africana*; 9. Grieg: *Danze norvegesi*. - 23: Giornale parlato. - 23,10: *La Brabançonne*.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. 614; m. 488,8; kW. 120. - Ore 16: Da Moravská-Ostrava. - 16,55: Conversazione: «Come rilegare i libri importanti». - 17,15: Da Brno. - 18,55: Conversazione agricola. - 19,15: Conversazione per gli operai. - 19,25: Notiziario in tedesco. - 19,30: Conversazione in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario. - 19,10: Conversazione in inglese. - Da Chicago alla Cecoslovacchia attraverso l'Oriente. - 19,25: Concerto orchestrale di musica popolare e brillante. - 20,10: Concerto vocale di arie e canti popolari. - 20,30: Haus Kysar: *La trilogia napoleonica*. - Parte prima: *Il congresso si diverte*, poema radiofonico. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22,15: 22,30: Notiziario in russo.
Bratislava: kc. 1076; m. 278,8; kW. 12,5. - Ore 16: Da Moravská-Ostrava. - 16,55: Da Praga. - 17,15: Da Brno. - 18,55: Conversazione sportiva. - 19,20:

CONCORSO BRANCA

Modalità per partecipare al
Concorso Branca

Indetto dalla

S. A. FRATELLI BRANCA
MILANO - VIA BROLETTO, 35

L'antichissima Ditta S. A. F. LU BRANCA, con sede in Milano, produttrice dell'Indispensabile Fernet Branca, indice attraverso la Radio tra gli innumerevoli Consumatori della sua Specialità, un concorso dotato di 15 BORSE DI STUDIO.

Possono partecipare a detto Concorso tutti gli Alunni delle Scuole Elementari, Istituti inferiori Scuole Complementari e di Avviamento al Lavoro.

I concorrenti debbono provvedersi del modulo speciale in distribuzione presso i rivenditori del Fernet-Branca, e che essi possono richiedere in proporzione di un modulo per ciascuna bottiglia grande di FERNET-BRANCA acquistata.

I premi consistono in 15 BORSE DI STUDIO suddivise come segue: 10 BORSE DI STUDIO DA L. 1000 ciascuna, riservate agli Alunni delle Scuole Elementari.

5 BORSE DI STUDIO DA L. 2000

cadauna, riservate agli alunni degli Istituti inferiori, Scuole Complementari e di Avviamento al Lavoro.

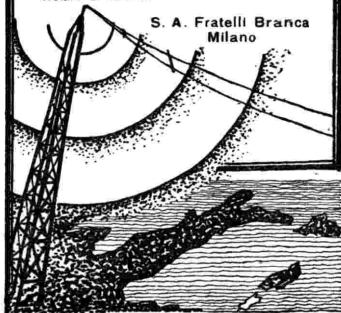
I partecipanti al Concorso dovranno illustrare nel modo migliore, scrivendo su tali moduli, le virtù terapeutiche e medicamentose del Fernet-Branca, **impegnandosi però non più di 30 parole.**

I moduli riempiti dovranno essere inviati entro il 31 Dicembre 1933-XII all'Ufficio Pubblicità della Soc. An. Fratelli Branca - Via Broletto, 35 Milano.

I testi saranno giudicati da un apposita Giuria composta di tre membri.

I nomi dei vincitori del Concorso saranno pubblicati sul Giornale di Milano. I premi sono depositati presso un R. Notalo di Milano.

S. A. Fratelli Branca
Milano



Dischi. — 18.25: Conversazione. — 18.40: Lezione sull'alfabeto Morse. — 18.45: Confronto. — 19.15: Dischi. — 19.30: Dischi. — 19.35: Trasmissione.

Bрно: kc. 875; m. 3417; kW. 32. — Ore 16: Da Moravia-Ostava: 1. 15.15: Praga. — 17.15: Concerto di musica da camera. — 18.15: Da Praga. — 18.15: Conversazione per gli operai. — 18.25: Notiziario e conversazione in tedesco. — 19: Da Praga. — 20.10: Concerto pianistico dedicato a Paul Wittgenstein, eseguito dall'autore: 1. *Jazz cronache*; 2. *offenbachide*; 3. *Il pipistrello* di Strauss. — 20.30: Trasmissione da Praga.

Moravia-Ostava: kc. 1137; m. 2653; kW. 11,2. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 16.55: Conversazione: «Gli autori tedeschi moderni in Slesia». — 17.15: Da Brno. — 18.15: Notizie turistiche. — 18.15: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1067; m. 2812; kW. 0,75. — **Kalundborg:** kc. 260; m. 1153; kW. 7,5. — Ore 15: Concerto. — Nell'intervallo alle 15.45: Recitazione. — 17: Per i bambini. — 17.30: Notizie finanziarie. — 17.45: Conferenza. — 18.15: Lezione di tedesco. — 18.45: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.30: Conferenza. — 20: Campana. — Chiacchierata. — 20.10: Concerto di violino e piano: Mozart; a) *Sonata* in G, b) *benolite*; Naderer; c) *Sonata* in G, d) *Sonata* in G. — 20.30: F. von Schiller: *Cabala ed amore*, dramma in 5 atti. — 22.35: Notiziario. — 22.50: Musica da ballo. — 23: Campana.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 955; m. 304; kW. 13. — Ore 18: Trasmissione letteraria. — 19.15: Radio-giornale di Francia. — 20.30: Informazioni dell'ultima ora. — 20.40: Il quarto d'ora di informazioni scientifiche. — 20.55: Risultato dell'estrazione dei premi. — 21: Lezione di spagnolo. — 21.15: Ultime notizie. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di canto.

Lyon-la-Doua: kc. 644; m. 465; kW. 15. — Ore 19.15: Radio-giornale di Francia. — 20.30: Musica per dischi. — 20.37: Estrazione dei premi. — 20.40: Edizione. — 20.50: Concerto di musica da camera. — 21: Cronaca viticola. — 21.10: Cronaca turistica. — 21.20: Cronaca veterinaria. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di canto e di piano: Corelli: *Sonata*, 2. a) *Da rodinella*, b) *Cooperin: L'usignolo in amore*; c) Daquin: *Il cuculo*; 3. Schubert: *Due lieder da Viaggio d'inverno*; 4. Vivaldi: *Il pastor fido*, 5. Pezzi per piano. — 22.55: Regger *Il pastore*. — In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. 950; m. 315; kW. 1,6. — Ore 18: Conversazione teatrale. — 18.30: Concerto di dischi. — 19.10: Notiziario. — 19.15: Giornale radio. — 20.30: Musica da ballo di dischi. — 21.15: Conversazione sul cinema. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Chabrier: *Un'educazione mancata*, ouverture; 2. Svernsen: *Rapsodia norvegese*; 3. Pjerner: *Suite d'orchestra*; 4. Gluck: *Fragmenti dell'Orfeo*; 5. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*.

Parigi P. P. (Poste Parisiennes): kc. 914; m. 328,2; kW. 60. — Ore 20: Concerto di dischi. — 20.15: Conversazione di attualità. — 20.30: Giornale parlato della stazione. — 20.40: Intervento sul pianoforte contemporaneo. — 20.45: *Choe*; 2. Daquin: *Il cuculo*; 3. Beodot de Sévère: *I mulattieri davanti al Cristo di Livia*; 4. Rhénébaton: *Flautisti presso il carante*; 5. Il Frangère: *I mulattieri davanti al Cristo di Livia*; 4. Rhénébaton: *Che cache*. — 20.55: Cronaca della settimana. — 21: Conversazione musicale. — 21.10: Intervento. — 21.30: Serata radio-lirica. 1. Boieldieu: *Il nuovo signore del villaggio*, opera comica in un atto; 2. Leococ: *Il testamento del signor de Crac*, opera buffa in un atto. — 23.30: Ultime informazioni.

Parigi Torre Eiffel: kc. 207; m. 1445,8; kW. 13. — Ore 19.45: Notiziario. — 19.50: Concerto. — 20: Conversazione teatrale. — 19.45: Attualità. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.25: Notiziario. — 20.30: Conversazione e concerto pianistico: 1. Schumann: *Opere di fanciulle*; 2. Fauré: *Opere di fanciulle*. — 21: Notiziario. — 21.15-22: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Flament: 1. Puccini: *Frammento della (anon Lescaut)* (violin); 2. Lully: *Marciandole*; 3. *Pourcentage* (cello); 3. Sei brani ukrai: 4. Paradis: *Pastello*; 5. Satie: *Rag-time di parata*.

Radio Parigi: kc. 174; m. 1724,1; kW. 75. — Ore 17.30: Lezione di inglese. — 19.20: Conversazione agricola. — 19.45: Cronaca delle Assicurazioni sociali. — 20: Conversazione sul pianoforte contemporaneo. — 20.20: Dischi. — 21: Letture letterarie: «Il romanzo contemporaneo». — 21.45: Presentazione radiofonica. — 22.30: Marcelle Chade: *La mia vita*, opera lirica. — 23: Concerto di musica brillante (dischi). — Nel primo intervallo alle 21.40: Conversazione di gastronomia. — Negli altri intervalli: Notiziari.

Strasburgo: kc. 869; m. 345,2; kW. 11,5. — Ore 17.45: Concerto. — 18.15: Concerto. — 19.15: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Roskam. — 19: Trasmissione da Lilla di un concerto di musica da camera. — 20: Conversazione di attualità in tedesco. — 20.30: Conversazione. — «La Fontaine». — 20.30: Segnale orario. — Notiziario. — 20.45: Concerto di dischi. — 21: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 21.30: Trasmissione da Metz di un concerto di musica da camera: 1. Mozart: *Quartetto* in sol maggiore; 2. Beethoven: *Quartetto* n. 10 op. 74; 3. Ravel: *Quartetto* n. 10; 4. Ravel: *Quartetto* n. 10; 5. Ravel: *Quartetto* n. 10; 6. Ravel: *Quartetto* n. 10; 7. Ravel: *Quartetto* n. 10; 8. Ravel: *Quartetto* n. 10; 9. Ravel: *Quartetto* n. 10; 10. Ravel: *Quartetto* n. 10; 11. Ravel: *Quartetto* n. 10; 12. Ravel: *Quartetto* n. 10; 13. Ravel: *Quartetto* n. 10; 14. Ravel: *Quartetto* n. 10; 15. Ravel: *Quartetto* n. 10; 16. Ravel: *Quartetto* n. 10; 17. Ravel: *Quartetto* n. 10; 18. Ravel: *Quartetto* n. 10; 19. Ravel: *Quartetto* n. 10; 20. Ravel: *Quartetto* n. 10; 21. Ravel: *Quartetto* n. 10; 22. Ravel: *Quartetto* n. 10; 23. Ravel: *Quartetto* n. 10; 24. Ravel: *Quartetto* n. 10; 25. Ravel: *Quartetto* n. 10; 26. Ravel: *Quartetto* n. 10; 27. Ravel: *Quartetto* n. 10; 28. Ravel: *Quartetto* n. 10; 29. Ravel: *Quartetto* n. 10; 30. Ravel: *Quartetto* n. 10; 31. Ravel: *Quartetto* n. 10; 32. Ravel: *Quartetto* n. 10; 33. Ravel: *Quartetto* n. 10; 34. Ravel: *Quartetto* n. 10; 35. Ravel: *Quartetto* n. 10; 36. Ravel: *Quartetto* n. 10; 37. Ravel: *Quartetto* n. 10; 38. Ravel: *Quartetto* n. 10; 39. Ravel: *Quartetto* n. 10; 40. Ravel: *Quartetto* n. 10; 41. Ravel: *Quartetto* n. 10; 42. Ravel: *Quartetto* n. 10; 43. Ravel: *Quartetto* n. 10; 44. Ravel: *Quartetto* n. 10; 45. Ravel: *Quartetto* n. 10; 46. Ravel: *Quartetto* n. 10; 47. Ravel: *Quartetto* n. 10; 48. Ravel: *Quartetto* n. 10; 49. Ravel: *Quartetto* n. 10; 50. Ravel: *Quartetto* n. 10; 51. Ravel: *Quartetto* n. 10; 52. Ravel: *Quartetto* n. 10; 53. Ravel: *Quartetto* n. 10; 54. Ravel: *Quartetto* n. 10; 55. Ravel: *Quartetto* n. 10; 56. Ravel: *Quartetto* n. 10; 57. Ravel: *Quartetto* n. 10; 58. Ravel: *Quartetto* n. 10; 59. Ravel: *Quartetto* n. 10; 60. Ravel: *Quartetto* n. 10; 61. Ravel: *Quartetto* n. 10; 62. Ravel: *Quartetto* n. 10; 63. Ravel: *Quartetto* n. 10; 64. Ravel: *Quartetto* n. 10; 65. Ravel: *Quartetto* n. 10; 66. Ravel: *Quartetto* n. 10; 67. Ravel: *Quartetto* n. 10; 68. Ravel: *Quartetto* n. 10; 69. Ravel: *Quartetto* n. 10; 70. Ravel: *Quartetto* n. 10; 71. Ravel: *Quartetto* n. 10; 72. Ravel: *Quartetto* n. 10; 73. Ravel: *Quartetto* n. 10; 74. Ravel: *Quartetto* n. 10; 75. Ravel: *Quartetto* n. 10; 76. Ravel: *Quartetto* n. 10; 77. Ravel: *Quartetto* n. 10; 78. Ravel: *Quartetto* n. 10; 79. Ravel: *Quartetto* n. 10; 80. Ravel: *Quartetto* n. 10; 81. Ravel: *Quartetto* n. 10; 82. Ravel: *Quartetto* n. 10; 83. Ravel: *Quartetto* n. 10; 84. Ravel: *Quartetto* n. 10; 85. Ravel: *Quartetto* n. 10; 86. Ravel: *Quartetto* n. 10; 87. Ravel: *Quartetto* n. 10; 88. Ravel: *Quartetto* n. 10; 89. Ravel: *Quartetto* n. 10; 90. Ravel: *Quartetto* n. 10; 91. Ravel: *Quartetto* n. 10; 92. Ravel: *Quartetto* n. 10; 93. Ravel: *Quartetto* n. 10; 94. Ravel: *Quartetto* n. 10; 95. Ravel: *Quartetto* n. 10; 96. Ravel: *Quartetto* n. 10; 97. Ravel: *Quartetto* n. 10; 98. Ravel: *Quartetto* n. 10; 99. Ravel: *Quartetto* n. 10; 100. Ravel: *Quartetto* n. 10; 101. Ravel: *Quartetto* n. 10; 102. Ravel: *Quartetto* n. 10; 103. Ravel: *Quartetto* n. 10; 104. Ravel: *Quartetto* n. 10; 105. Ravel: *Quartetto* n. 10; 106. Ravel: *Quartetto* n. 10; 107. Ravel: *Quartetto* n. 10; 108. Ravel: *Quartetto* n. 10; 109. Ravel: *Quartetto* n. 10; 110. Ravel: *Quartetto* n. 10; 111. Ravel: *Quartetto* n. 10; 112. Ravel: *Quartetto* n. 10; 113. Ravel: *Quartetto* n. 10; 114. Ravel: *Quartetto* n. 10; 115. Ravel: *Quartetto* n. 10; 116. Ravel: *Quartetto* n. 10; 117. Ravel: *Quartetto* n. 10; 118. Ravel: *Quartetto* n. 10; 119. Ravel: *Quartetto* n. 10; 120. Ravel: *Quartetto* n. 10; 121. Ravel: *Quartetto* n. 10; 122. Ravel: *Quartetto* n. 10; 123. Ravel: *Quartetto* n. 10; 124. Ravel: *Quartetto* n. 10; 125. Ravel: *Quartetto* n. 10; 126. Ravel: *Quartetto* n. 10; 127. Ravel: *Quartetto* n. 10; 128. Ravel: *Quartetto* n. 10; 129. Ravel: *Quartetto* n. 10; 130. Ravel: *Quartetto* n. 10; 131. Ravel: *Quartetto* n. 10; 132. Ravel: *Quartetto* n. 10; 133. Ravel: *Quartetto* n. 10; 134. Ravel: *Quartetto* n. 10; 135. Ravel: *Quartetto* n. 10; 136. Ravel: *Quartetto* n. 10; 137. Ravel: *Quartetto* n. 10; 138. Ravel: *Quartetto* n. 10; 139. Ravel: *Quartetto* n. 10; 140. Ravel: *Quartetto* n. 10; 141. Ravel: *Quartetto* n. 10; 142. Ravel: *Quartetto* n. 10; 143. Ravel: *Quartetto* n. 10; 144. Ravel: *Quartetto* n. 10; 145. Ravel: *Quartetto* n. 10; 146. Ravel: *Quartetto* n. 10; 147. Ravel: *Quartetto* n. 10; 148. Ravel: *Quartetto* n. 10; 149. Ravel: *Quartetto* n. 10; 150. Ravel: *Quartetto* n. 10; 151. Ravel: *Quartetto* n. 10; 152. Ravel: *Quartetto* n. 10; 153. Ravel: *Quartetto* n. 10; 154. Ravel: *Quartetto* n. 10; 155. Ravel: *Quartetto* n. 10; 156. Ravel: *Quartetto* n. 10; 157. Ravel: *Quartetto* n. 10; 158. Ravel: *Quartetto* n. 10; 159. Ravel: *Quartetto* n. 10; 160. Ravel: *Quartetto* n. 10; 161. Ravel: *Quartetto* n. 10; 162. Ravel: *Quartetto* n. 10; 163. Ravel: *Quartetto* n. 10; 164. Ravel: *Quartetto* n. 10; 165. Ravel: *Quartetto* n. 10; 166. Ravel: *Quartetto* n. 10; 167. Ravel: *Quartetto* n. 10; 168. Ravel: *Quartetto* n. 10; 169. Ravel: *Quartetto* n. 10; 170. Ravel: *Quartetto* n. 10; 171. Ravel: *Quartetto* n. 10; 172. Ravel: *Quartetto* n. 10; 173. Ravel: *Quartetto* n. 10; 174. Ravel: *Quartetto* n. 10; 175. Ravel: *Quartetto* n. 10; 176. Ravel: *Quartetto* n. 10; 177. Ravel: *Quartetto* n. 10; 178. Ravel: *Quartetto* n. 10; 179. Ravel: *Quartetto* n. 10; 180. Ravel: *Quartetto* n. 10; 181. Ravel: *Quartetto* n. 10; 182. Ravel: *Quartetto* n. 10; 183. Ravel: *Quartetto* n. 10; 184. Ravel: *Quartetto* n. 10; 185. Ravel: *Quartetto* n. 10; 186. Ravel: *Quartetto* n. 10; 187. Ravel: *Quartetto* n. 10; 188. Ravel: *Quartetto* n. 10; 189. Ravel: *Quartetto* n. 10; 190. Ravel: *Quartetto* n. 10; 191. Ravel: *Quartetto* n. 10; 192. Ravel: *Quartetto* n. 10; 193. Ravel: *Quartetto* n. 10; 194. Ravel: *Quartetto* n. 10; 195. Ravel: *Quartetto* n. 10; 196. Ravel: *Quartetto* n. 10; 197. Ravel: *Quartetto* n. 10; 198. Ravel: *Quartetto* n. 10; 199. Ravel: *Quartetto* n. 10; 200. Ravel: *Quartetto* n. 10; 201. Ravel: *Quartetto* n. 10; 202. Ravel: *Quartetto* n. 10; 203. Ravel: *Quartetto* n. 10; 204. Ravel: *Quartetto* n. 10; 205. Ravel: *Quartetto* n. 10; 206. Ravel: *Quartetto* n. 10; 207. Ravel: *Quartetto* n. 10; 208. Ravel: *Quartetto* n. 10; 209. Ravel: *Quartetto* n. 10; 210. Ravel: *Quartetto* n. 10; 211. Ravel: *Quartetto* n. 10; 212. Ravel: *Quartetto* n. 10; 213. Ravel: *Quartetto* n. 10; 214. Ravel: *Quartetto* n. 10; 215. Ravel: *Quartetto* n. 10; 216. Ravel: *Quartetto* n. 10; 217. Ravel: *Quartetto* n. 10; 218. Ravel: *Quartetto* n. 10; 219. Ravel: *Quartetto* n. 10; 220. Ravel: *Quartetto* n. 10; 221. Ravel: *Quartetto* n. 10; 222. Ravel: *Quartetto* n. 10; 223. Ravel: *Quartetto* n. 10; 224. Ravel: *Quartetto* n. 10; 225. Ravel: *Quartetto* n. 10; 226. Ravel: *Quartetto* n. 10; 227. Ravel: *Quartetto* n. 10; 228. Ravel: *Quartetto* n. 10; 229. Ravel: *Quartetto* n. 10; 230. Ravel: *Quartetto* n. 10; 231. Ravel: *Quartetto* n. 10; 232. Ravel: *Quartetto* n. 10; 233. Ravel: *Quartetto* n. 10; 234. Ravel: *Quartetto* n. 10; 235. Ravel: *Quartetto* n. 10; 236. Ravel: *Quartetto* n. 10; 237. Ravel: *Quartetto* n. 10; 238. Ravel: *Quartetto* n. 10; 239. Ravel: *Quartetto* n. 10; 240. Ravel: *Quartetto* n. 10; 241. Ravel: *Quartetto* n. 10; 242. Ravel: *Quartetto* n. 10; 243. Ravel: *Quartetto* n. 10; 244. Ravel: *Quartetto* n. 10; 245. Ravel: *Quartetto* n. 10; 246. Ravel: *Quartetto* n. 10; 247. Ravel: *Quartetto* n. 10; 248. Ravel: *Quartetto* n. 10; 249. Ravel: *Quartetto* n. 10; 250. Ravel: *Quartetto* n. 10; 251. Ravel: *Quartetto* n. 10; 252. Ravel: *Quartetto* n. 10; 253. Ravel: *Quartetto* n. 10; 254. Ravel: *Quartetto* n. 10; 255. Ravel: *Quartetto* n. 10; 256. Ravel: *Quartetto* n. 10; 257. Ravel: *Quartetto* n. 10; 258. Ravel: *Quartetto* n. 10; 259. Ravel: *Quartetto* n. 10; 260. Ravel: *Quartetto* n. 10; 261. Ravel: *Quartetto* n. 10; 262. Ravel: *Quartetto* n. 10; 263. Ravel: *Quartetto* n. 10; 264. Ravel: *Quartetto* n. 10; 265. Ravel: *Quartetto* n. 10; 266. Ravel: *Quartetto* n. 10; 267. Ravel: *Quartetto* n. 10; 268. Ravel: *Quartetto* n. 10; 269. Ravel: *Quartetto* n. 10; 270. Ravel: *Quartetto* n. 10; 271. Ravel: *Quartetto* n. 10; 272. Ravel: *Quartetto* n. 10; 273. Ravel: *Quartetto* n. 10; 274. Ravel: *Quartetto* n. 10; 275. Ravel: *Quartetto* n. 10; 276. Ravel: *Quartetto* n. 10; 277. Ravel: *Quartetto* n. 10; 278. Ravel: *Quartetto* n. 10; 279. Ravel: *Quartetto* n. 10; 280. Ravel: *Quartetto* n. 10; 281. Ravel: *Quartetto* n. 10; 282. Ravel: *Quartetto* n. 10; 283. Ravel: *Quartetto* n. 10; 284. Ravel: *Quartetto* n. 10; 285. Ravel: *Quartetto* n. 10; 286. Ravel: *Quartetto* n. 10; 287. Ravel: *Quartetto* n. 10; 288. Ravel: *Quartetto* n. 10; 289. Ravel: *Quartetto* n. 10; 290. Ravel: *Quartetto* n. 10; 291. Ravel: *Quartetto* n. 10; 292. Ravel: *Quartetto* n. 10; 293. Ravel: *Quartetto* n. 10; 294. Ravel: *Quartetto* n. 10; 295. Ravel: *Quartetto* n. 10; 296. Ravel: *Quartetto* n. 10; 297. Ravel: *Quartetto* n. 10; 298. Ravel: *Quartetto* n. 10; 299. Ravel: *Quartetto* n. 10; 300. Ravel: *Quartetto* n. 10; 301. Ravel: *Quartetto* n. 10; 302. Ravel: *Quartetto* n. 10; 303. Ravel: *Quartetto* n. 10; 304. Ravel: *Quartetto* n. 10; 305. Ravel: *Quartetto* n. 10; 306. Ravel: *Quartetto* n. 10; 307. Ravel: *Quartetto* n. 10; 308. Ravel: *Quartetto* n. 10; 309. Ravel: *Quartetto* n. 10; 310. Ravel: *Quartetto* n. 10; 311. Ravel: *Quartetto* n. 10; 312. Ravel: *Quartetto* n. 10; 313. Ravel: *Quartetto* n. 10; 314. Ravel: *Quartetto* n. 10; 315. Ravel: *Quartetto* n. 10; 316. Ravel: *Quartetto* n. 10; 317. Ravel: *Quartetto* n. 10; 318. Ravel: *Quartetto* n. 10; 319. Ravel: *Quartetto* n. 10; 320. Ravel: *Quartetto* n. 10; 321. Ravel: *Quartetto* n. 10; 322. Ravel: *Quartetto* n. 10; 323. Ravel: *Quartetto* n. 10; 324. Ravel: *Quartetto* n. 10; 325. Ravel: *Quartetto* n. 10; 326. Ravel: *Quartetto* n. 10; 327. Ravel: *Quartetto* n. 10; 328. Ravel: *Quartetto* n. 10; 329. Ravel: *Quartetto* n. 10; 330. Ravel: *Quartetto* n. 10; 331. Ravel: *Quartetto* n. 10; 332. Ravel: *Quartetto* n. 10; 333. Ravel: *Quartetto* n. 10; 334. Ravel: *Quartetto* n. 10; 335. Ravel: *Quartetto* n. 10; 336. Ravel: *Quartetto* n. 10; 337. Ravel: *Quartetto* n. 10; 338. Ravel: *Quartetto* n. 10; 339. Ravel: *Quartetto* n. 10; 340. Ravel: *Quartetto* n. 10; 341. Ravel: *Quartetto* n. 10; 342. Ravel: *Quartetto* n. 10; 343. Ravel: *Quartetto* n. 10; 344. Ravel: *Quartetto* n. 10; 345. Ravel: *Quartetto* n. 10; 346. Ravel: *Quartetto* n. 10; 347. Ravel: *Quartetto* n. 10; 348. Ravel: *Quartetto* n. 10; 349. Ravel: *Quartetto* n. 10; 350. Ravel: *Quartetto* n. 10; 351. Ravel: *Quartetto* n. 10; 352. Ravel: *Quartetto* n. 10; 353. Ravel: *Quartetto* n. 10; 354. Ravel: *Quartetto* n. 10; 355. Ravel: *Quartetto* n. 10; 356. Ravel: *Quartetto* n. 10; 357. Ravel: *Quartetto* n. 10; 358. Ravel: *Quartetto* n. 10; 359. Ravel: *Quartetto* n. 10; 360. Ravel: *Quartetto* n. 10; 361. Ravel: *Quartetto* n. 10; 362. Ravel: *Quartetto* n. 10; 363. Ravel: *Quartetto* n. 10; 364. Ravel: *Quartetto* n. 10; 365. Ravel: *Quartetto* n. 10; 366. Ravel: *Quartetto* n. 10; 367. Ravel: *Quartetto* n. 10; 368. Ravel: *Quartetto* n. 10; 369. Ravel: *Quartetto* n. 10; 370. Ravel: *Quartetto* n. 10; 371. Ravel: *Quartetto* n. 10; 372. Ravel: *Quartetto* n. 10; 373. Ravel: *Quartetto* n. 10; 374. Ravel: *Quartetto* n. 10; 375. Ravel: *Quartetto* n. 10; 376. Ravel: *Quartetto* n. 10; 377. Ravel: *Quartetto* n. 10; 378. Ravel: *Quartetto* n. 10; 379. Ravel: *Quartetto* n. 10; 380. Ravel: *Quartetto* n. 10; 381. Ravel: *Quartetto* n. 10; 382. Ravel: *Quartetto* n. 10; 383. Ravel: *Quartetto* n. 10; 384. Ravel: *Quartetto* n. 10; 385. Ravel: *Quartetto* n. 10; 386. Ravel: *Quartetto* n. 10; 387. Ravel: *Quartetto* n. 10; 388. Ravel: *Quartetto* n. 10; 389. Ravel: *Quartetto* n. 10; 390. Ravel: *Quartetto* n. 10; 391. Ravel: *Quartetto* n. 10; 392. Ravel: *Quartetto* n. 10; 393. Ravel: *Quartetto* n. 10; 394. Ravel: *Quartetto* n. 10; 395. Ravel: *Quartetto* n. 10; 396. Ravel: *Quartetto* n. 10; 397. Ravel: *Quartetto* n. 10; 398. Ravel: *Quartetto* n. 10; 399. Ravel: *Quartetto* n. 10; 400. Ravel: *Quartetto* n. 10; 401. Ravel: *Quartetto* n. 10; 402. Ravel: *Quartetto* n. 10; 403. Ravel: *Quartetto* n. 10; 404. Ravel: *Quartetto* n. 10; 405. Ravel: *Quartetto* n. 10; 406. Ravel: *Quartetto* n. 10; 407. Ravel: *Quartetto* n. 10; 408. Ravel: *Quartetto* n. 10; 409. Ravel: *Quartetto* n. 10; 410. Ravel: *Quartetto* n. 10; 411. Ravel: *Quartetto* n. 10; 412. Ravel: *Quartetto* n. 10; 413. Ravel: *Quartetto* n. 10; 414. Ravel: *Quartetto* n. 10; 415. Ravel: *Quartetto* n. 10; 416. Ravel: *Quartetto* n. 10; 417. Ravel: *Quartetto* n

PARLIAMO UN PO' DELLA RADIO...

(DIALOGHETTI COL RADIOAMATORE)

N. 20.

Quanto abbiamo detto per il suono può essere ripetuto sia per i fenomeni elettromagnetici che per quelli elettromagnetici, con la sola differenza che, per entrambi questi ultimi, anche senza la presenza dell'aria, essi possono aver luogo. Vale a dire che queste oscillazioni si servono di un mezzo di propagazione diverso dell'aria, cioè del famoso etere, ed attraversano queste le oscillazioni possono coprire delle distanze anche enormi. A parte le immense distanze siderali, attraverso le quali un raggio di luce si propaga con la nota velocità di 300 mila chilometri al secondo, le onde elettromagnetiche possono coprire la massima distanza che sia possibile misurare sulla terra, e cioè due punti situati agli antipodi, in un tempo quasi inapprezzabile, dato che la velocità di propagazione è la stessa.

La velocità di propagazione, sia dei fenomeni luminosi che di quelli elettromagnetici, è sempre la stessa, e l'unica differenza fra di essi è la diversa lunghezza d'onda. Abbiamo già detto altra volta che i nostri sensi non possono essere impressionati da una ben limitata gamma di vibrazioni. Quelle comprese fra 0,3 e 0,7 micron (millesimo di millimetro) di lunghezza sono quelle vibrazioni che noi chiamiamo luce, e quelle comprese fra 0,7 micron e 2 mm. noi le chiamiamo calore. Fra i due limiti suddetti vi sono, poi, svariate suddivisioni che corrispondono alle diverse sfumature della luce ed alle diverse gradazioni del calore. Inoltre si hanno le cosiddette oscillazioni elettromagnetiche usate per le radiocomunicazioni e che, come è noto, non sono affatto percepibili a mezzo dei nostri sensi, tanto è vero che l'uomo ha dovuto ideare e costruire degli appositi apparecchi.

Le onde più corte che sinora è stato possibile sviluppare arrivano a 3 millimetri, e le più lunghe a 3 km., ed hanno quindi una frequenza, rispettivamente, di 100 miliardi di periodi al secondo e di dieci periodi al secondo...

Ma come mai è possibile produrre e misurare, poi, questi periodi?

Lei non mi deve interrompere. Per ora deve essere sicuro che non le dico delle frodole. Veda in seguito, se ha pazienza, come è possibile avere dei risultati di questo genere.

Dicevamo, quindi, che la scarica di un condensatore provoca queste onde elettriche che hanno tutti i caratteri di quelle termo-luminose, sia per la loro natura, che per i loro caratteri, riflettersi, ecc., e sia per il mezzo attraverso il quale si propagano, cioè l'etere. Anche la velocità di propagazione è identica a quella della luce, cioè di 300 mila km. al secondo, e ciò l'abbiamo detto numerose volte. Naturalmente l'unica differenziazione è la differente lunghezza d'onda.

Le onde elettriche, cioè le onde herztiane, possono essere prodotte in modo persistente e smorzate (l'abbiamo detto poco fa e spero se ne ricorderà), e tutta la tecnica delle radiocomunicazioni si basa sulla produzione e la utilizzazione di queste onde che, prima divinate da Maxwell, il quale ne determinò l'identità di origine con quelle termo-luminose, furono ottenute per la prima volta dall'Herz, indi dal nostro Augusto Righi con procedimenti sempre più perfezionati e poi, a mano a mano, utilizzate, conosciute meglio, quasi ammaestrate, rese più docili fino a raggiungere il grado di perfezione di oggi e rappresentando la meravigliosa conquista della scienza moderna.

— Tutto questo va benissimo. Ma, in sostanza, a chi spetta il merito principale di una tale conquista?

Ecco. Questo è un argomento molto serio e non può essere trattato alla leggera. E' risaputo da tutti che dire radiocomunicazioni e dire Guglielmo Marconi è tutt'uno, specialmente per noi italiani e specialmente per la rigorosità e per la verità. La prima radiocomunicazione reale, effettiva, fu ottenuta nel 1895 a Pontecchio, borgata a 15 km. da Bologna, in una casa di proprietà del padre di Marconi...

(Continua). UMBERTO TUCCI.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 20.45: *Celebrazione della Festa Nazionale*. - Alle ore 21: *Trasmissione dal Teatro Argentino* di Roma: *Pinoia*, opera in due atti, e *Cavalleria rusticana*, opera in un atto, di P. Mascagni.

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20.15: *Celebrazione della Festa nazionale e Trasmissione d'opera da un teatro*.

Belzano - Ore 20.15: *Celebrazione della Festa nazionale e Concerto sinfonico di musica italiana*.

Palermo - Ore 20.45: *Celebrazione della Festa nazionale e Trasmissione dell'opera «L'Elisir d'amore»*, di Gaetano Donizetti (dal Teatro «V. Bellini»).

Budapest - Ore 20.30: *Concerto Europeo. Orchestra dell'Opera Reale Ungherese* e «Coro Palestrina». Direzione di Ernest Dohnanyi (ritrasmissione da parecchie stazioni europee). — Bruxelles II - Ore 21: I racconti di Hoffmann, opera fantastica di G. Offenbach (trasmissione dall'Opera Reale Fiamminga) di Anversa.

Parigi - Ore 20.30: *Castelli in aria*, commedia in cinque atti di Collin d'Harbeville (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 303 - m. 331,8 - kW. 50 — TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - kW. 7 — GENOVA: kc. 352 - m. 312,8 - kW. 10 — TRIESTE: kc. 1211 - m. 347,7 - kW. 10 — FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kW. 20

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.15-12.30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Varney-Tatau: I moschettieri al convento; 2. Romberg: Notti viennesi, selezione; 3. Fucik: Leggenda del Danubio; 4. Kálmán: La Duchessa di Chicago, selezione; 5. Strauss: Marcia persiana; 6. Kertelbey: L'orologio e le due statue di porcellana; 7. Bellini: Mu-Mu; 8. Lanner: Vecchia Vienna.

12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Solazzi: Susy, mazurka; 2. Masse-netti: «La Troienne», dalle Danze greche; 3. Thomas: Mignon, fantasia; 4. Sgarbiati: Vecchio minuetto; 5. De Micheli: Seconda piccola suite; 6. Leoncavallo: Zingari, serenata; 7. Chesi: Sorriso infantile, intermezzo.

13.30-13.45: Dischi.

16.35: Giornale radio.

16.45: Cantuccio dei bambini - (Milano-Torino-Genova): Favole e leggende - (Trieste): Il teatrino dei Balilla - (Firenze): Fata Dianora.

17-17.10: Rubrica della signora.

17.10-18: ORCHESTRA RACZ ZSIGA.

18-18.30: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18.40: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19-19.10: Segnale orario - Comunicazioni dell'Ente - Dischi.

19.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

Il consiglio del libraio

Questo sera tutte le stazioni radiofoniche parleranno delle seguenti Collezioni Mondadoriane:

I Maestri della pittura del '800.

I Romanzi dell'800.

I Libri azzurri.

I Romanzi di Cuppa e Spada.

I Libri gialli.

e di «Padri e Figli» di Turgeniev, tradotto da Rinaldo Kufferle per la «Biblioteca Romantica» (L. 20).

SABATO

4 NOVEMBRE 1933 - XII

19.20: Notiziario in lingua estera.

19.40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.15: Giuseppe Signini.

RAPSODIA FRIULANA

Corale folcloristico in tre parti e dodici quadri su parole dell'Autore e di altri poeti friulani. (Scritto per il Primo Decennale dell'Era Fascista e dedicato a S. A. R. la Duchessa d'Aosta).

20.45: Mario Pelosini: Dizione della CANZONE PER I COMBATTENTI DI G. D'Annunzio.

21:

INNI NAZIONALI

1. Gabetti: *Marcia Reale*; 2. Blanc: *Giovinazza*; 3. Mario: *La leggenda del Piave*.

Trasmissione d'opera

Negli intervalli: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione - Libri nuovi - Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 414,4 - kW. 50
NAPOLI: kc. 304 - m. 318,8 - kW. 1,5
BARI: kc. 1172 - m. 309,4 - kW. 20
MILANO (Vigentino): kc. 602 - m. 453,8 - kW. 4
ROMA ed corte (2 RO): kc. 11.811 - m. 25,4 - kW. 9
(2 RO) inizia le trasmissioni alle ore 17
MILANO (Vigentino) alle ore 20.45.

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30-13 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Caraballa: Lily; 2. Makeben: *Io do il mio cor*; 3. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, finale dell'opera; 4. D'Anzi: *Bruna montanina*;

5. Mariotti: *Chitarra esotica*; 6. Benatsky: *Al cavallino*.

12.30: Dischi.

13-14.15: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Chwat: *Dancing fool*; 2. Catalani: *La falce*, prologo sinfonico; 3. Dauber: *Io amo te*; 4. Vallini: *Mattino di neve*, impressione; 5. Penna: *La leggenda delle ciliege*, fantasia; 6. Escobar: *Dormi bene, bambino*; 7. Strecker: *Tanganika*, serenata; 8. Simone: *Marta*.

13.30-13.45: Giornale radio.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16.30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo - (Bari): Cantuccio dei bambini (Fata Neve).

16.55: Giornale radio - Bollettino della Reale Società Geografica.

17.10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17.15-18: RADIO-ORCHESTRA N. 4.

18.40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18.45: Segnali per il servizio radioatmosfera trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi - Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Radio-giornale dell'Ente.

19.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei principali mercati italiani.

19.20: Notiziario in lingue estere.

19.40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20.15: Soprano ANNA MOLteni.

20.30: Giornale radio - Notizie sportive.

20.45:

INNI NAZIONALI E CELEBRAZIONE DELLA FESTA NAZIONALE

1. Gabetti: *Marcia Reale*; 2. Blanc: *Giovinazza*; 3. Mario: *La leggenda del Piave*.

SABATO

4 NOVEMBRE 1933 - XII

21:

Trasmissione dal Teatro Argentina di Roma:

Pinotta

Idillio in due atti di G. TARGIONI TOZZETTI
Musica di PIETRO MASCAGNI

Personaggi:

Pinotta soprano Maria Carbone
Baldo tenore Silvio Costa Lo Giudice
Andrea basso Franco Zaccarini
Nerina Ferrari
Gli Zefiri Carmen Veroli
Ida Manarini

Cavalleria rusticana

Dramma lirico in un atto
di G. TARGIONI TOZZETTI e G. MENASCI
(dal dramma di G. Verga)
Musica di PIETRO MASCAGNI
(Edizione Sonzogno)

Personaggi:

Santuzza soprano Lina Bruna Rasa
Lola mezzo-soprano Carmen Gerolami
Alfo baritono Gino Lulli
Turiddu tenore Nino Piccoluga
Lucia contralto Ida Manarini
Direttore d'orchestra M.^{re} PIETRO MASCAGNI
Maestro del coro FERRUCCIO MILANI
Negli intervalli: Dizioni poetiche di Teresa Franchini - Libri nuovi - Dopo l'opera:
Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

ANTENNA SCHERMATA

Vedi Avviso pagina: Le Principali Stazioni Radiofoniche

13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

INNI NAZIONALI

1. Gabetti: *Marcia Reale*.
2. Bianc: *Gioinezza*.
3. Mario: *La leggenda del Piave*.

Concerto sinfonico di musica italiana

Orchestra dell'E.I.A.R.
diretta dal M.^{re} FERNANDO LIMENTA

1. Verdi: *I vespri siciliani*, sinfonia.
2. Puccini: *Inno a Roma*.
3. Mascagni: *Canto del lavoro*.
4. Verdi: *La battaglia di Legnano*, sinfonia.
5. «Libri nuovi» - Radio-giornale dell'Enit.
6. Canzoni di trincea.
7. Verdi: *Nabucco*, coro.
8. Verdi: *I Lombardi*, coro.
9. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia.
- Atta fine: Concerto variato dal Caffè «Grande Italia».
- 22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - kW. 3

- 12.45: Giornale radio.
13-14: MUSICA LEGGERA: 1. Lunetta: *Kiké Kiké*; 2. Margutti: *Chi sei tu?*, valzer; 3. Leoncavallo: *I Pagliacci*, fantasia; 4. Hamud: *Dimmi di sì*; 5. Cortopassi: *Serenata strana*, intermezzo; 6. Dostal: *L'assedio di Corinto*, selezione; 7. Szokoll: *Tristi ricordi*; 8. Diodig: *Juanella*.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Dischi.
18-18.30: Cantuccio dei bambini (Sorella Radio).
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-21.15: Dischi.
20.25: Araldo sportivo.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
21.15:

INNI NAZIONALI

1. Gabetti: *Marcia Reale*; 2. Bianc: *Gioinezza*; 3. Mario: *La leggenda del Piave*.

21.30: Trasmissione dal Real Teatro Bellini:
SERATA DI GALA PER LA CELEBRAZIONE DELLA VITTORIA;

L'Elisir d'amore

Opera in tre atti di G. DONIZETTI

Personaggi:

Nemorino tenore Franco Perulli
Adina soprano Giannina Perea Labia
Belcore baritono Lorenzo Conati
Dottor Dulcamara basso Adolfo Pacini

Orchestra dell'E.I.A.R.

Direttore e concertatore M.^{re} F. Russo.

Negli intervalli: F. De Maria: «Il 4 novembre 1918» - conversazione - Libri nuovi.
Dopo l'opera: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: Kc. 580; m. 517,2; kW. 100. — Graz: Kc. 852; m. 352,1; kW. 7. — Ore 16.20: Conversazione: «La ferrovia nell'umorismo e nella satira». — 16.45: Conversazione: «Commemorazione di Theodor Mommsen nel 50° della morte». — 17.15: Concerto di dischi. — 18.15: Attualità. — 18.45: Segnale orario - Notiziario. — 19.15: Attualità. — 19.45: Segnale orario, Notiziario, Meteorologia. — 19.55: Conversazione e letture: «Un poeta austriaco: Albert von Trentini». — 19.55: Concerto orchestrale di musica brillante. — 20.25: Detti e prove. — 20.30: Trasmissione da Budapest del Concerto Europeo. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Trasmissione da Budapest.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 589; m. 509,3; kW. 16. — Ore 17.45: Conversazione: «Il commercio in Colonia». — 18.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conversazione: «Lo speciale insegnamento per i sordi ed i ciechi». — 19.15: Conversazione o canzoni popolari basche. — 20: Giornale parlato. — 20.29: Trasmissione del concerto europeo da Budapest. — 21.30: Intermezzo di dischi. — 21.40: Continuazione del concerto. — 22.10: Letture. — 22.25: Trasmissione da Budapest di un concerto di musica zingara. — 23: Giornale parlato.

PROCURATEVI DIPLOMI

Ragionieri, Insegnanti lingue - Lezioni orali e corrispondenza
SCUOLA TAME - BADEN (Svizzera) - Direzione Italiana



ALATI
VIA TRE CANNELLE, 16 - ROMA

• Ritagliate e spedite in busta affrancata con 10 cent. il sottostante tagliando, indirizzando
ALATI-Tre Cannelle 16 Roma
Spedite gratis vostri cataloghi dandomi senza impegno informazioni sull'acquisto di:

Nome _____
Via _____
Città _____
**CATALOGHI GRATIS
VENDITA A RATE
GRATIS RIVISTA ALATI**

Portate in casa vostra il teatro lirico scegliendo le opere che più vi hanno commosso od entusiasmato. Alati mette a vostra disposizione la più ampia raccolta di opere complete dovute ai sommi maestri della musica italiana e straniera, dirette dai direttori d'orchestra più famosi, cantate dagli artisti più celebri e riprodotte magistralmente su dischi Columbia. Approfittatene
FONO • RADIO • DISCHI

AIDA	MADAMA
ANDREA	BUTTERFLY
CHENIER	MANON
BARBIERE	LES CAUT
DI SIVIGLIA	MANON
BOHEME	MEFISTOFEE
CARMEN	PAGLIACCI
CAVALLERIA	RIGOLETTO
RUSTICANA	TOSCA
FALSTAFF	TRAVIATA
FEDORA	TROVATORE
FURIE	WERTHER
D'ARLECCHINO	PAESE DEI
GIOCONDA	CAMPANELLI
LUCIA DI	CIN-CI-LA'
LAMMERMOOR	

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. 614; m. 458,6; kW. 120. — Ore 16: Da Moravská-Ostrava. 16.50: Per i giovani. 17.15: Notizie commerciali. 17.25: Concerto di dischi. 17.30: Lezione di ceco per i tedeschi. 17.45: Trasmissione da Nostri in occasione dell'inaugurazione della mostra radiofonica. 18.5: Conversazione agricola. 18.15: Conversazione per gli operai. 18.25: Notiziario in tedesco. 18.30: Conversazione in tedesco. 19: Segnale orario. 19.10: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. 20.15: Conversazione. 20.30: Trasmissione da Budapest del Concerto europeo. 22.10: Notiziario. 22.25-22.30: Musica zìgana (da Budapest).

Bratislava: kc. 1074; m. 278,8; kW. 13,5. — Ore 16: Da Moravská-Ostrava. 16.50: Da Praga. 17.15: Teatro dello marionette. 18.15: Per le signore. 18.30: Dischi. 18.45: Attualità. 18.55: Comunicati. 19: Da Praga. 20.50: Concerto di musica da camera con orchestra: 1. J. S. Bach: *Concerto in mi per violino e archi*; 2. Schumann: *Concerto per cello e orchestra in la minore*; 3. Dvorak: *Sinfonia n. 2 in re minore*, opera 70. 22.10: Da Praga. 22.25-22.35: Concerto di dischi.

Brno: kc. 878; m. 341,7; kW. 32. — Ore 16: Da Moravská-Ostrava. 16.50: Da Praga. 17.15: Conversazione. 17.25: Da Praga. 18.15: Notiziario in tedesco. 19: Da Praga. 19.10: Conversazione: «L'origine delle meteore». 19.25: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato alle danze nazionali. 20.15: Letture musicali. 20.30: Trasmissione da Praga.

Moravská-Ostrava: kc. 1137; m. 263,8; kW. 11,2. — Ore 16: Concerto orchestrale variato. 16.50: Da Praga. 17.45: Dischi. 17.55: Attualità. 18.5: Conversazione di storia. 18.15: Da Praga. 18.25: Concerto di musica da camera. 19: Da Praga. 20.15: Conversazione: «Gli assassini». 20.30: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1067; m. 281,2; kW. 0,75. — Kalundborg: kc. 260; m. 115,8; kW. 7,5. — Ore 15.30: Concerto. Nell'intervallo alle 16.15: Canzone per le ragazze. 17.30: Notizie finanziarie. 17.45: Conferenza. 18.15: Lezione di francese. 18.45: Meteorologia. 19: Notiziario. 19.15: Segnale orario. 19.30: Conferenza. 20: Canzoni. Vecchia musica. 20.30: Concerto europeo da Budapest. 22: Notiziario. 22.15: Musica ungherese. 23.15: Musica da ballo. 24: Campanie.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 983; m. 304; kW. 13. — Ore 18: Trasmissione del concerto sinfonico Pasteloup dal teatro dei campi Elisi di Parigi. 20: Radiodiffusione di Francia. 20.55: Bollettino sportivo. 21: Informazioni e cambi. 21.30: Lezione di inglese. 21.50: Ultime notizie. 22.30: Dischi. 23: Serata di commedia G. d'Hervillat: *Vaubert d'af-pitre*, commedia in un atto e due quadri.

Lyon-la-Doua: kc. 644; m. 465,8; kW. 15. — Ore 16: Trasmissione dall'Università di Lione. Consegna della laurea «honoris causa» a tre dottori. 18: Trasmissione di un concerto Pasteloup. 20.12: Estrazione dei premi. 20.15: Il quarto d'ora musicale. 20.30: Radio-gazzetta di Lione. 20.40: Editoriale. 20.50: Cronaca tipica. 21: Cronaca del fuoco. 21.10: Conversazione in esperanto. 21: Cronaca sportiva. 21.30: Trasmissione dalla Sala Ramcau: 1. Berlioz: *Marcia dei Troiani*; 2. Billviestre: *Glorie e Danze*; 3. Massenet: *Scene alsaziane*. In seguito: Notiziario.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 914; m. 328,2; kW. 60. — 20: Concerto di dischi. 20.15: Giornale parlato della stazione. 20.35: Radio-cronaca di un avvenimento della settimana. 21: Conversazione teatrale. 21.10: Intermezzo. 21.30: Giornale cantato «Philips». 22: Intermezzo. 22.10: Concerto. 23: Ultime informazioni.

Parigi Torre Eiffel: kc. 207; m. 1445,8; kW. 12. — Ore 15.45-16: Conversazione turistica in esperanto. 18.45: Notiziario. 19: Conversazioni. 19.30: Conversazione teatrale. 19.45: Attualità. 20.15: Bollettino meteorologico. 20.30: Notiziario. 20.50: Collin d'Harville: *Castell* in aria, commedia in cinque atti.

Radio Parigi: kc. 174; m. 1724,1; kW. 75. — Ore 16: Trasmissione per i fanciulli. 19.20: Conversazione agricola. 19.45: Musica riprodotta. 23: Conversazione scientifica. 20.20: Musica riprodotta. 20.45: Rassegna della stampa latina. 21: Rivista del disegnatore uniorista Moris. 21.45: Una serata all'Alcazar d'estate nel 1900 (variata). 23: Dischi. Nel primo intervallo alle 21.40: Cronaca di René Dorin. Negli altri intervalli: Notiziari.

Strasburgo: kc. 869; m. 345,2; kW. 11,5. — Ore 17: Concerto di dischi. 18: Trasmissione di un concerto orchestrale sinfonico dal Conservatorio di Parigi. 20: Lezione di francese. 20.15: Conversazione agricola in tedesco. 20.30: Segnale orario. 20.45: Concerto di dischi. 21: Rassegna della stampa in tedesco. 21.30: Comunicati. 21.30: Radio-presentazione del film Paramount: *Un soir de Révelation*, tratto dall'opera di Gerbodon e Armond. 22.30-22.35: Rassegna della stampa in tedesco. 23: Trasmissione di un concerto di musica brillante da un caffè.

Tolosa: kc. 779; m. 385,1; kW. 8. — Ore 19: Notiziario. 19.45: Notiziario. 20.30: Musica di film sonori. 20.45: Musica sinfonica. 21: Melodie. 21.15: Arie di opere. 21.30: Fisarmoniche. 21.45: Or-

CELEBRAZIONE DELLA VITTORIA

ROMA - NAPOLI - BARI
Ore 21

TRASMISSIONE DAL TEATRO ARGENTINA

INNI NAZIONALI

PINOTTA

Idillio in due atti di G. TARGIONI-TOZZETTI

CAVALLERIA RUSTICANA

Dramma lirico in 1 atto di G. TARGIONI-TOZZETTI e G. MENASCI

Musica di

PIETRO MASCAGNI

Direzione dell'Autore

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20.15

RAPSONDIA FRIULANA

Corale folkloristico di G. SIGURINI

LA CANZONE PER I COMBATTENTI

di G. D'ANNUNZIO

(Dizione di MARIO PELOSINI)

INNI NAZIONALI

TRASMISSIONE D'OPERA DA UN TEATRO

BOLZANO
Ore 20

INNI NAZIONALI

CONCERTO SINFONICO DI MUSICA ITALIANA

PALERMO
Ore 20.30

INNI NAZIONALI

ELISIR D'AMORE

Opera in tre atti di G. DONIZETTI

Trasmissione dal Teatro Vincenzo Bellini

SABATO
4 NOVEMBRE 1933 - XII

chestre varie. — 22: Musica brillante. 23: Orchestra viennese. 23.15: Notiziario. 23.30: L'ora degli ascoltatori. — 0.15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1.5 brani di opere. — 1.15-1.30: Musica sinfonica.

GERMANIA

Berlino 1: kc. 710; m. 419; kW. 1,5. — Ore 16: Concerto di fisarmoniche e di saxofono. — In un intervallo: Conversazione sull'incontro di calcio Germania-Norvegia. 17.30: Rassegna sonora della settimana. 17.55: Concerto di musica da camera con lieder per contralto. 18.15: Conversazione teatrale. 18.30: Comunicati. 18.45: Attualità. 19: L'ora della Nazione (da Langenberg). 20.5: Grande concerto dell'orchestra della stazione dedicato al valzer degli Strauss. 22.30: Notiziario. — Meteorologia. — Concerto di musica da ballo. — In un intervallo: Conversazione di attualità.

Breslavia: kc. 923; m. 335; kW. 60. — Ore 16.15: Trasmissione di un concerto da un Caffè. 17.55: Conversazione. «Industrie ai confini». 18.55: Programma della prossima settimana. 19.35: Attualità. 19: L'ora della Nazione (da Langenberg). 20: Notiziario. 20.45: Trasmissione brillante popolare. «La caccia a Bulat». 22: Segnale orario. Notiziario. — Meteorologia. — 22.30-24: Musica zìgana ritrasmessa da Budapest.

Frankfort: kc. 1157; m. 359,3; kW. 17. — Ore 16: Trasmissione da Muehlacker. 18: Conversazione: «Voci dai confini». 18.30: Rassegna settimanale. 18.35: Trasmissione improvvisata. 18.50: Segnale orario. Notiziario. — Meteorologia. 19: L'ora della Nazione (da Langenberg). 20: Attualità. 20.10: Serata brillante di varietà: Con 500 kW. (trasmissione simultanea di Francoforte-Langenberg-Muehlacker). 22: Segnale orario. Notiziario. 22.30: Da Muehlacker. 22.30: Notiziario. 23: Trasmissione da Muehlacker.

Heilbronn: kc. 1085; m. 276,5; kW. 63. — Ore 16: Concerto orchestrale da Langenberg. In un intervallo: Conversazione. 18: Programma della prossima settimana. 18.15: Bollettino agricolo. 18.20: Conversazione musicale: «Corni da caccia». 18.55: Bottino meteorologico. 19: L'ora della Nazione (da Langenberg). 20: Notiziario. 20.10: Trasmissione variata politica. 21.10: Trasmissione brillante di varietà in occasione della festa di libertà, patrono dei cacciatori. 22.25-24: Notiziario. — Meteorologia. — Musica zìgana ritrasmessa da Budapest.

Koenigs-Wusterhausen: kc. 183; m. 1034,9; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale da Amburgo. 17: Rassegna sportiva settimanale. 17.40: Radiodiffusione. 18: Dizione di poesie. 18.5: Attualità. 19.20: Scene teatrali brillanti. 18.45: Notiziario. — Meteorologia. 19: L'ora della Nazione (da Langenberg). 20.5: Trasmissione variata popolare. 20.30: Trasmissione del Concerto Europeo da Budapest. 22.15: Notiziario. — Meteorologia. — Radiocronaca di una festa popolare. 22.45: Bollettino del mare. 23-24: Trasmissione da Budapest.

Langenberg: kc. 635; m. 472,4; kW. 60. — Ore 16: Trasmissione da Muehlacker. 18: Da Francoforte. 18.30: Conversazione. 18.35: Conversazione. 18.50: Notiziario. 19: L'ora della Nazione: Concerto orchestrale e vocale di musica e canzoni popolari della regione renana. 20: Da Francoforte. 20.10: Serata brillante di varietà: Con 500 kW. (trasmissione simultanea di Langenberg-Francoforte-Muehlacker). 22: Da Francoforte. 22.10: Radiodiffusione. 22.30: Notiziario. 23: Trasmissione da Muehlacker.

Lipsia: kc. 170; m. 389,5; kW. 120. — Ore 16: Concerto orchestrale da Amburgo. 17: Recensione di riviste. 17.20: Concerto di dischi. 18: Lezione di tedesco. 18.20: Attualità. 18.30: Conversazione e letture. 18.50: Notiziario. 19: L'ora della Nazione (da Langenberg). 20: Conversazione e letture. 20.30: Trasmissione di un concerto del Concerto Europeo. 22.15: Notiziario. 23: Trasmissione da Budapest.

Monaco di Baviera: kc. 563; m. 532,9; kW. 60. — Ore 16.10: Letture in dialetto. 16.30: Concerto orchestrale di musica brillante. 17.45: Trasmissione per i fanciulli. 18.30: Lieder popolari tedeschi per un coro di fanciulli. 18.45: Dieci minuti di notizie radiofoniche. 19: Trasmissione da Langenberg (L'ora della Nazione). 20: Trasmissione variata (tenore, jodel, canzoni, musica varia, ecc.). 21.15: Concerto di musica da ballo. 22: Segnale orario. Notiziario. 23.24: Musica zìgana da Budapest.

Muehlacker: kc. 832; m. 360,6; kW. 60. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. 18: Da Francoforte. 18.35: Conversazione: Simboli di morte dimenticati. 18.50: Segnale orario. 19: L'ora della Nazione (da Langenberg). 20: Da Francoforte. 20.10: Serata brillante di varietà: Con 500 kW. (trasmissione simultanea di Francoforte-Langenberg-Muehlacker). 22: Da Francoforte. 22.20: *Dei sapere che...*. 22.30: Notiziario. 23: Trasmissione di una serata brillante in favore dell'opera assistenziale (intervallo). 24-24.30: Concerto di musica brillante e da ballo.

SABATO

4 NOVEMBRE 1933 - XII

INGHILTERRA

Daventry National: ke. 193; m. 1554,4; kW. 30. — **London National:** ke. 1147; m. 201,5; kW. 50. — **North National:** ke. 995; m. 301,5; kW. 50. — **Spotlight National:** ke. 1040; m. 288,5; kW. 50. — **Ore 16:** Concerto d'organo: Musica brillante e popolare. — **16,20:** Concerto dell'orchestra di St. Albans Regional. — **17,30:** Trasmissione riservata ad artisti nuovi per il microfono. — **17,45:** Segnale orario. — **18,15:** L'ora dei fanciulli. — **18,50:** Ricorrenza da festeggiare. — **19:** Notiziario. Segnale orario. — **19,25:** Intermezzo. — **19,30:** Conversazione sportiva. — **19,45:** Intermezzo in gaelico. — **20,5 20,25:** «Una scorrieria attraverso la Manciuria», storie di giornalisti militari. — **20,30:** Concerto di musica brillante e popolare con alcuni numeri di varietà. — **21:** Concerto dell'orchestra di musica da ballo di Jack Payne. — **21,10:** Notiziario. Segnale orario. — **22,30:** Bollettino sportivo. — **22,35:** Concerto della banda militare della stazione con arie per baritone: 1. Learmont Drysdale: Ouverture di *Tam o' Shanter*; 2. Arie per baritone; 3. Sukas: Scherzo dello *stregone appreduto*; 4. Intermezzo di canto; 5. Ponchielli: «La danza delle ore» dalla *Gioconda*. — **23,30:** Letture. — **23,35-1:** Musica da ballo ritrasmessa. — **24:** Previsioni marittime. — **0,30:** Segnale orario.

London Regional: ke. 843; m. 355,8; kW. 50. — **Ore 18,15:** L'ora dei fanciulli. — **19:** Notiziario. Segnale orario. — **19,30:** Concerto orchestrale dedicato a composizioni di Edw. German. — **20,30:** Trasmissione della Festa musicale dei Boys-Scout (cori per fanciulli e maschi). — **20,55:** Verdi: *Otello*, atto primo (trasmesso dal teatro Old Vic). — **21,40:** Trasmissione del concerto europeo da Budapest. — **22,35:** Intervallo. — **22,20:** Concerto di musica zingana (da Budapest). — **23,30:** Notiziario. Segnale orario. — **23,35-1:** Musica da ballo ritrasmessa. — **0,30:** Segnale orario.

Midland Regional: ke. 752; m. 308,9; kW. 25. — **Ore 19,30:** Concerto di musica teatrale per l'orchestra della stazione. — **20,15:** Concerto di canzoni favorite dalla Central Hall di Walsall. — **21,15:** Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a composizioni di Sir Herbert Breuer, nat. a Gloucester. — **21,40:** Da London Regional. — **22,30:** Notiziario. — **23,35:** Bollettino sportivo. — **23,50-24:** Da London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 698; m. 429,7; kW. 2,5. — **Ore 16:** Concerto di dischi. — **17:** Concerto vocale di canzoni. — **18,55:** Segnale orario. Programma. — **19:** Concertazione. — **19,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **20:** Concerto vocale di canzoni nazionali. — **20,30:** Trasmissione del Concerto Europeo da Budapest. — **22,10:** Segnale orario. Notiziario. Musica da ballo ritrasmessa.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 252; m. 1101; kW. 200. — **Serata francese.** **Ore 20:** Concerto sinfonico (dischi). — **20,35:** Concerto di musica da camera. Beethoven: *Trio* n. 1. — **21:** Concerto variato dell'orchestra della stazione. 1. Suppé: *Poeta e contadino*, ouverture; 2. J. Strauss: *Fogli del mattino*, valzer; 3. Gounod: Selezione del *Faust*; 4. Dvorak: *Humoresque*; 5. Drigo: *I milioni di Ariadino*. — **21,50:** Notiziario in francese. — **22:** *Pot-pouri* musicale di Radio Lussemburgo (solisti e orchestra della stazione diretti da Henri Pensis). — **22,50:** Notiziario in tedesco. — **23:** Musica da cabaret e dischi.

NORVEGIA

Oslo: ke. 227; m. 1083; kW. 60. — **Ore 16,30:** Concerto di dischi. — **17,15:** Per i fanciulli. — **18,15:** Musica nazionale su strumenti nazionali. — **18,45:** Conversazione economica. — **19:** Meteorologia. Notiziario. — **19,30:** Musica per violino e flauto: 1. Th. H. Verhey: *Suite* per flauto; 2. Grieg: *Bergsøe*; 3. *Me-lo-dia danza degli elfi*; 3. M. M. Liffstrand: *Bohémien* (manoscritto). — **20:** Segnale orario. — **20,30:** Concerto dell'orchestra della stazione: Musica brillante e popolare. — **21,40:** Meteorologia. Notiziario. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Recitazione allegria. — **22,45-24:** Musica da ballo (dischi).

OLANDA

Hilversum: ke. 160; m. 1875; kW. 50. — **Ore 18,40:** *Pa stahitire*. — **20,40:** Concerto di musica brillante e da ballo. — **21,25:** Conversazione. — **21,30:** Comunicati. — **21,40:** Trasmissione da Budapest. — **22,10:** Varia. — **23,15:** Concerto variato brillante (organo, banjo, sassofono, cornetta e piano). — **0,10-0,40:** Dischi.

POLONIA

Varsovia: ke. 212; m. 1411,8; kW. 120. — **Ore 16,40:** Conversazione sulla Polonia contemporanea. — **18,40:** Lezione di francese. — **18,55:** Concerto dell'orchestra della stazione con soli di piano. — **17,45:** Tras-



Il Casino di cura di Bolzano Gries è stato riaperto il 14 ottobre con un grande concerto dell'orchestra dell'E.I.A.R.

missione per gli ammalati. — **18:** Trasmissione della funzione religiosa da Ostro Brama in Vilna. — **19:** Intervallo. — **19,15:** Varie. — **19,35:** Quarto d'ora letterario. Letture. — **19,40:** Programma di domani. — **19,45:** Giornale radio. — **19,55:** Intervallo. — **20:** Corrispondenza e consigli tecnici. — **20,15:** Concerto di dischi. — **20,25:** Intervallo. — **20,30:** Trasmissione del concerto internazionale da Budapest. — **21,30:** Composizioni di Chopin: 1. Due studi dell'op. 25; 2. Due studi postumi; 3. Notturno in do diesis minore; 4. Mazurca in do diesis minore; 5. Ballata in la bemolle maggiore. — **22,10:** Conversazione in inglese. — «Il 15° anniversario della rinascita della Polonia». — **22,15:** Bollettino sportivo. — **22,35:** Musica zingana da Budapest. — **23:** Bollettini: Meteorologico e di Polizia. — **23,5:** Concerto di musica da ballo (dischi).

ROMANIA

Bucarest: ke. 761; m. 394,2; kW. 12. — **Ore 16,15:** Trasmissione per le scuole. — **17:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Giornale radio. — **18,15:** Concerto dell'orchestra della stazione (continuazione). — **19:** Conversazione. — **19,25:** Dischi. — **19,45:** Conversazione. — **20,30:** Trasmissione da Budapest del concerto internazionale. — **22:** Giornale radio.

SPAGNA

Barcelona [E.A.J.-1]: ke. 860; m. 348,8; kW. 7,5. — **Ore 16:** Concerto di dischi. — **18,30:** Il microfono per tutti. Trasmissione variata. — **17:** Intervallo. — **18,30:** Trasmissione per i fanciulli. — **20,30:** Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **21:** Dischi scelti. — **21,15:** Conversazione di un membro del Comitato contro la guerra. — **22:** Campane della cattedrale. — Previsioni meteorologiche. — Quotazioni di

merci, valori e cotoni. — **22,5:** Trasmissione pedagogica dedicata agli adulti. — **22,55:** Concerto di banda. — **23,30:** Composizioni vocali di Ed. Toldra. — **23,40:** Concerto dell'orchestra della stazione. Composizioni di Mendelssohn: 1. *Canzone di caccia*; 2. Andante del *Concerto* per violino; 3. *Canzone di marina*; 4. Notturno del *Sogno di una notte d'estate*; 5. *Barcarola veneziana*; 6. Ouverture della *Grofia di Ringol*. — **24:** Notiziario. Continuazione del concerto. Dischi. — **1:** Fine.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 689; m. 435,4; kW. 55. — **Göteborg:** ke. 932; m. 321,9; kW. 10. — **Hörsby:** ke. 1107; m. 257; kW. 10. — **Motala:** ke. 221; m. 1348,3; kW. 30. — **Ore 16:** Conversazione tecnica. — **16,20:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **17,5:** Per i fanciulli. — **17,30:** Concerto di dischi. — **18,30:** Radiocronaca di un avvenimento della giornata. — **18,45:** Dialogo. «Gli animali marini». — **19,30:** Trasmissione di un concerto eseguito da un'orchestra militare: 1. Olsson: *Oberst*; 2. *Anden*, marcia; 3. Södermann: *Melodie di natura*; 4. *Albo*; 5. *Canzone di guerra*; 6. *Valzer*; 7. Meissner: *Italia*, marcia di concerto. — **20,30:** Programma 6. Olsson: *Musica di suonatori ambulanti*; 7. Rydberg: *Anden*, marcia di un'orchestra; 8. **20,30:** Programma musicale variato. — **21,15:** Concerto di musica da ballo antica. — **22,30:** Concerto di musica da ballo moderna.

SVIZZERA

Radio Suisse Alemannique: ke. 653; m. 459,4; kW. 60. — **Ore 16:** Concerto di fisarmoniche. — **16,45:** Trasmissione di un concerto orchestrale da Lugano. — **18:** Concerto di dischi. — **18,30:** Conversazione: «Il bilancio della settimana svizzera». — **19:** Campane dalle chiese di Zurigo. — **19,15:** Segnale orario. Meteorologia. — **19,20:** Concerto vocale di arie e *lieder* per soprano e tenore. — **20:** Molliro: *L'ammalato immaginario*, commedia. — **21,30:** Notiziario. — **21,40:** Trasmissione da Budapest. — **23:** Fine.

Radio Suisse Romande: ke. 743; m. 403,8; kW. 25. — **Ore 16:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **16,45:** Trasmissione di un concerto orchestrale da Lugano. — **18:** Per i fanciulli. — **18,20:** Per i giovani. — **18,40:** Conversazione sul cinema. — **19,10:** Attualità. — **19,30:** Conversazione teatrale. — **20,20:** Introduzione alla trasmissione seguente. — **20,35:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Beethoven: *Ouverture Leonora II*; 2. Brahms: *Concerto in re minore per piano e orchestra*; 3. R. Strauss: *Musica per il Borghese gentiluomo*. — **22:** Notiziario. — **22,10:** Relazione sui lavori della Società delle Nazioni. — **22,30-23,30:** Musica da ballo (dischi).

UNGHERIA

Budapest: ke. 545; m. 155,8; kW. 18,5. — **Ore 16:** Trasmissione per i giovani. — **17:** Conversazione. — **17,30:** Conversazione per i boys-scout. — **18,30:** Conversazione sulla televisione. — **19:** Concerto di dischi. — **20,10:** Notiziario. — **20,30:** Concerto europeo. Orchestra dell'Opera Reale ungherese, coro Palestrina e soli. Direttore d'orchestra: Ernest Dohnanyi. 1. Dohnanyi: *Missa in dedicazione ecclesiastica*; 2. Bartok: *Rapsodia* per piano e orchestra; 3. Liszt: *Seconda rapsodia* (questo concerto sarà ritrasmesso dalle seguenti stazioni di Europa: Lipsia, Amburgo, London Regional, Vienna, Bruxelles I, Copenhagen, Hilversum, Belgrado, Zagabria, Lubiana, Varsavia, Cracovia, Katowice, Vilna, Leopoli, Poznan, Lodz, Bucarest, Radio Suisse Alemannique, Praga, Brno, Moravia-Ostrava). — **22,15:** Fine del concerto europeo. — **22,20:** Musica popolare ungherese per due o tre strumenti zingari, piano e soli di canto. Al programma una scelta raccolta di arie popolari ungheresi (questo concerto sarà ritrasmesso da parecchie stazioni europee). — **23,20:** Fine di una giornata di trasmissione. — **23,30:** Notiziario. — In seguito fino alle 0,30: Musica da jazz da un albergo.

**LA SIGARETTA
DI GRAN CLASSE
DI SQUISITO AROMA
DI PERFETTO GUSTO**

VADE-MECUM
DEI PIONIERI

N. 19.

Abbiamo rapidamente spiegato come si producono fenomeni di interferenza fra stazioni aventi frequenze prossime, e cioè con differenze comprese fra 5 e 9 chilocicli. Rimane ancora da esaminare un altro caso di interferenza, che si verifica quando due o più stazioni lavorano sulla stessa lunghezza d'onda. E' infatti noto che, essendo il numero delle stazioni trasmettenti ad onde medie molto superiore al numero di canali disponibili nella gamma da 200 a 600 metri (intendendo per canale un intervallo di frequenza di 9 chilocicli), parecchie stazioni sono raggruppate su una stessa lunghezza d'onda che, dicesi «onda comune». Si tratta generalmente di stazioni con potenza limitata, destinate ad un servizio prevalentemente locale, ed esse sono raggruppate in modo che le stazioni aventi uguale lunghezza d'onda abbiano fra loro una distanza così elevata da garantire una buona ricezione completamente esente da disturbi in un raggio di alcune decine di chilometri intorno ad ogni singola stazione. Cosicché gli abbonati per i quali la stazione è stazione locale, non hanno alcun danno dal fatto che la stazione lavora su un'onda comune ad altre. Fatta per i ricevitori situati a distanza ragguardevole dai trasmettitori aventi onda comune, la ricezione è praticamente impossibile o quanto meno disturbatissima perché non è in facoltà dell'ascoltatore scegliere fra le due o più stazioni; ma quando la ricezione è possibile, cioè è unicamente dovuta alla maggior vicinanza, o alla maggior potenza della stazione che viene ricevuta. Più spesso le stazioni aventi onda comune vengono ricevute insieme con intensità non molto diverse, e ciò soprattutto quando il ricevente si trova a distanza quasi uguale dai due o più trasmettitori. In tal caso non soltanto i diversi programmi vengono ricevuti contemporaneamente, ma ancora e soprattutto si avverte il fenomeno di interferenza fra le diverse onde parziali che, sebbene abbiano tutte la stessa frequenza, possono in pratica differire fra loro di alcune decine di periodi e talvolta anche di qualche centesimo.

In questo caso anche il ricevitore più selettivo rivela un suono di frequenza costante uguale alla differenza delle frequenze delle stazioni. Sovrapposta a questo suono potrà essere ricevuta la modulazione delle stazioni, ma, nel caso in cui il ricevitore si trovi in posizione tale da ricevere p. es. due stazioni con uguale intensità, il suono prodotto dal battimento avrà una intensità pari a quella che si otterrebbe se una qualunque delle stazioni fosse modulata al 100%, mentre in pratica la modulazione raggiunge il 100 % soltanto nei «fortissimi», mantenendosi in generale assai inferiore nel «medi» e nei «piani» appunto per consentire la massima variazione fra i «piani» e i «forti». E' evidente che in questo caso le due modulazioni potranno essere ricevute con una intensità generalmente assai minore del suono dovuto all'interferenza, e solo in quei momenti in cui la modulazione raggiunge il 100 % potrà essere ricevuta con intensità pari al suono del battimento. In queste condizioni è ovvio che la ricezione risulta assolutamente impossibile, e nell'altoparlante del ricevitore si avvertirà soltanto un forte fischio, di nota piuttosto bassa, con variazioni di intensità dovute alla modulazione di una o di entrambe le stazioni interferenti, nelle quali riuscirà praticamente impossibile discernere la musica o la parola trasmessa. Queste condizioni possono avverarsi per il ricevitore situato in Italia che si sintetizza p. es. sull'onda da 536 chilocicli, come alle due stazioni tedesche di Augsburg (Kw. 0,25) e Kaiserslautern (Kw. 1,5). Infatti, essendo la distanza di queste stazioni poco diversa, benché la potenza di una sia 6 volte maggiore dell'altra, frequentemente si verifica che le due onde in arrivo abbiano presso a poco la stessa intensità, poiché fenomeni di affievolimento possono ridurre l'intensità della ricezione di Kaiserslautern allo stesso valore di quella di Augsburg e in tal caso si avverte appunto quel forte fischio, di tono basso, corrispondente alla differenza di frequenza delle due stazioni.

Ing. S. BERTOLOTTI.

(Continua)

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: Kc. 904 - m. 331,8 - k.w. 50 - TORINO: Kc. 1096 - m. 273,7 - k.w. 7 - GENOVA: Kc. 359 - m. 312,8 - k.w. 10
TRIESTE: Kc. 1214 - m. 247,2 - k.w. 10
FIRENZE: Kc. 598 - m. 501,7 - k.w. 20

9.40-9.55: Giornale radio.
9.55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di S. Giusto.

10.35 (Trieste): Consigli agli agricoltori. Senatore prof. Tito Poggi: «Il terreno e il fertilizzanti - Risposte a questi».

10.40: Consigli agli agricoltori. (Milano): Dottor C. Basso; (Torino-Genova): Dottor C. Rava, «Il frutteto casalingo».

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11 (Trieste): Padre Petazzi: Conversazione religiosa.

11.20 (Trieste): Dott. Giulivo: Consigli agli agricoltori.

12-12.15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): Padre V. Facchinetti, «Gesù nell'Evangelo» - (Torino): Don G. Fino: «Problemi di cultura religiosa» - (Genova): P. Teodosio da Voltri: «Il Vangelo vissuto» - (Firenze): Monsignor E. Magri.

12.30: Dischi.

12.45: MUSICA RICHIESTA DAI RADIOASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14.15: CONCERTO DELL'ORCHESTRA RAC ZSIGA.

16-17: ORCHESTRA RAC ZSIGA - Nell'intervallo: Notizie sportive.

17-18: CONCERTO DI MUSICA VARIA - Negli intervalli: Notizie sulle principali partite di Calcio, Divisione Nazionale, e sugli altri avvenimenti sportivi.

18-18.15: Notizie sportive: Risultati e classifica del campionato di Calcio, Divisione Nazionale, e resoconto degli altri principali avvenimenti della giornata.

18.15-18.20: Comunicato dell'Ufficio presagi.

19: Segnale orario - Risultati delle partite di Calcio di Prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19.15: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie e notizie sportive - Dischi.

21: Trasmissione dal Teatro Argentina di Roma.

La bella Elena

Opera comica in tre atti di G. OFFENBACH nella nuova versione poetica di C. VENEZIANI.

Negli intervalli: Jolanda Giachetti De Biasi: «Ricordi di vita sabauda nella villa del Poggio Imperiale di Firenze», conversazione - Notiziario teatrale.

Dopo l'opera: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI

ROMA: Kc. 680 - m. 431,4 - k.w. 50
NAPOLI: Kc. 941 - m. 318,8 - k.w. 1,5
BARI: Kc. 1112 - m. 269,4 - k.w. 20
MILANO (Vigentino): Kc. 662 - m. 453,8 - k.w. 4
ROMA onde corte 9 RO: Kc. 11.911 - m. 25,4 - k.w. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17.15 e MILANO (Vigentino) alle ore 20.45).

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10.30 (Bari): Prof. Palmieri: Consigli agli agricoltori - (Roma): Consigli agli agricoltori.

10.45 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè) - (Bari): Mons. Calamita: «Il tributo».

10.58-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12.30-12.45: Dischi.

12.45-13: MUSICA RICHIESTA DAI RADIO-ASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13-14.15: Orchestra RAC ZSIGA (vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16 (Napoli): Bambinopoli - Notiziario - Meteorologia - Radio-sport.

16.15: Dischi e notizie sportive.

17-18.15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.

Negli intervalli: Notizie sportive - Risultati del primo tempo delle partite di Calcio, Divisione Nazionale (serie A).

18.25: Notizie sportive - Risultati delle partite di Calcio Divisione Nazionale (serie A).

18.30: Comunicato dell'Ufficio presagi.

DOMENICA

5 NOVEMBRE 1933 - XII

19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19.45: Baritone ARMANDO ZUCCARELLI.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20.30: Notizie sportive.

20.45:

Concerto variato

1. a) Mozart: *Andante*; b) Haydn: *Minuetto*; c) Sammartini: *Canto amoroso* (violoncellista Ugo Ajello).

2. a) Donizetti: *L'Esir d'amore*; «Quanto è bella, quanto è cara»; b) Verdi: *Rigoletto*, «Ella mi fu rapita»; c) Puccini: *Tosca*, «Recondite armonie»; d) Tosti: *L'ultima canzone* (tenore Emilio Livi).

3. a) Pergolesi: *Aria*; b) Cassado: *Serenata* (violoncellista Ugo Ajello).

21.45 (circa):

Mattutino

Commedia in un atto di FAUSTO MARIA MARTINI e GIULIO C. VIOLA

22.15 (circa):

MUSICHE DI VARIETA' ed OPERETTA

Direttore Maestro GIUSEPPE BONAVOLONTA.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - k.w. 1

10.30: Musica religiosa.

11-11.10: Lettura e spiegazione del Vangelo. Padre Candido B. M. Penso, O. P.: «Date a Cesare quel che è di Cesare».

12.20: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

12.35-13.30: Concerto del baritone Rorst.

Nell'intervallo ed alla fine del concerto: Dischi.

17: Dischi.

17.55-18: Notiziario sportivo.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

20.10:

Varietà Parlophon

21:

Concerto

della pianista Marie Geselschap

Alla fine del concerto: Dischi fino alle ore 22.30.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - k.w. 3

10.25: Spiegazione del Vangelo. B. Caronia:

«Dare a Dio quel che è di Dio e dare a Cesare quel che è di Cesare».

10.40: Musica religiosa.

11.5: Dott. Berna: «La raccolta delle olive», conversazione agricola.

12.45: Giornale radio.

13-14: MUSICA LEGGERA.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.25: Sport.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} A. LA ROSA PARODI.

Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.

23: Ultime notizie.

A PAROLA DI LETTOR

ABBONATO 127.992.

Posseggo da circa quattro mesi una super 5 valvole che faccio funzionare per la locale con la terra e per antenna un tratto di filo n. 550 circa; per l'estero con la terra e un'antenna di 10 metri. Qualche lunghezza dovetti dare all'antenna per ricevere con potenza moderata tutte le stazioni estere potenti? Da qualche tempo il potenziometro, che sopero poco tempo fa, si è aperto solamente per stazioni estere di debole potenza, girando la manopola produce rumori uguali a quelli delle scariche temporalesche, che cessano solamente smuovendo di poco la manopola, aumentato però il volume. Da che cosa dipende? Che posso fare?

La forte intensità delle stazioni ricevute diminuisce effettivamente la sensibilità del ricevitore. Ella potrà ridurre la lunghezza della sua antenna a m. 10. Evidentemente l'antenna nel funzionamento del potenziometro deve essere causata da avaria della spirale di filo metallico che ne costituisce l'antenna, o da difetto di contatto tra la spirale e la manopola. Provi per prima a pulire la resistenza con un pennello imbevuto di alcool e rettificati la pressione del cursore sulla resistenza, se in tal modo l'inconveniente non viene eliminato, occorrerà sostituire il potenziometro.

ABB. 140.312 - San Fior.

Da cinque mesi posseggo una « Radietta 31 ». Salvando l'avarità di cui si è detto, la funzione di perleazioni atmosferiche, essa funziona bene; però il bottone che comanda il quadrante del selettore spesso si incastra, specie nelle stazioni di media potenza. Alla sera, mentre l'apparecchio è in funzione, pur muovendo il detto bottone a destra o a sinistra, il quadrante non si sposta, e quindi non ricevo più delle stazioni altre stazioni. Da che cosa dipende questo inconveniente e come posso eliminarlo?

Il bottone di comando del quadrante non deve per funzionare più di quanto attira sul disco di metallo; occorre pertanto aumentare la pressione di contatto, regolando la molla relativa.

ABB. 225.192 - Palermo.

Ho sovente notato che i pentodi di tipo americano (257, 245, ecc.) di qualsiasi Casa, dopo un periodo di funzionamento regolare, emettono una luce azzurrina. Diverse volte a tale fenomeno corrispondono un difettoso funzionamento della valvola, mentre altre volte la valvola, pur presentando tale caratteristica, funziona regolarmente. Desidero sapere se le valvole funzionanti in tal modo debbono essere considerate difettose, e se tale funzionamento potrà essere dannoso agli apparecchi.

La luce azzurra, riscontrata nel funzionamento delle valvole citate, non denota generalmente un guasto, ma è prodotta dal gas inerte di cui sono riempite le anodi delle valvole.

CIARPAGLINI - Firenze.

Posseggo da tre anni un apparecchio « Fada » tipo B a 8 valvole. Rincasando qualche notte ad ora tarda ho messo in funzione l'apparecchio per la... pesca di qualche stazione. Su onda di metri 250-300 ne ho captato una inglese. Secondo la tabella delle lunghezze d'onda credo sia Belfast, in Irlanda. Ma è possibile che tale stazione trasmetta fino a ora molto tardi? Siccome la sua potenza è di appena 1 kW, è possibile sentirsi così forte come la sento col mio apparecchio? Sui dati così incerti una stazione americana? Quale? Il Radiocorriere, ma la ricezione, quando si fanno le lunghezze d'onda media delle stazioni americane? Sarebbe utile per i pescatori di stazioni radio nelle tinte della notte.

Sarebbe trattarsi di prove di trasmissione della stazione di Belfast eseguite a tarda ora; non deve stupire se esse vengono sentite bene nonostante la piccola potenza, dato che a quell'ora tutte le altre stazioni sono in silenzio. Le stazioni americane che trasmettono su tale onda sono molto difficilmente udibili.

PANGIROLAMI - Verona.

Zosando da un mese una supereterodina « Sicut » a 5 valvole, che normalmente funziona con un'antenna di 18 metri e la presa di terra costituita dalla conduttura dell'acquedotto. Di giorno l'apparecchio funziona discretamente, ricevendo le sole stazioni di Firenze e Milano. Alla sera riceve moltissime stazioni, ma la ricezione, quando il tram è disturbata da forti scariche. Ho potuto stabilire che le scariche provengono dalla linea luce che scorre parallela alla conduttura del tram per circa 2 km; l'apparecchio dista dalla linea del tram circa 8 metri come la linea luce. Vi prego indicarmi un rimedio per togliere o almeno diminuire questo disturbo. Le stazioni americane che ricevo in ricezione; in più desidero sapere perché il tram di giorno non disturba.

Se ella vorrà comunicarmi il suo indirizzo, le invierò lo schema ed i dati costruttivi di un filtro d'arresto mediante il quale vengono eliminate le perturbazioni cingolate all'apparecchio dalla linea elettrica di alimentazione. I disturbi provocati dal passaggio delle vetture tranviarie non possono venire eliminati.

ABB. 190640 - Messina.

Posseggo da circa due mesi un « Aydo » a 6 valvole, e fin dal primo giorno, oltre ai disturbi di natura atmosferica, ho notato, sulle stazioni di Firenze, Palermo, Milano, ecc., una ricezione elettrica, un continuo, costante fischio che disturba molto le audizioni. Detto fischio è accentratissimo sulla stazione di Firenze, lieve sulle altre due stazioni. Desidererei conoscere la causa ed il mezzo per eliminarla.

Il fischio rilevato è prodotto da interferenze e non può venire eliminato, con l'entrata in vigore del Piano di Luce (15 gennaio 1934) il disturbo verrà ad essere quasi totalmente eliminato.

ABBONATO 191.765 - Frascati.

Con una supereterodina 8 valvole, suola la stazione di Roma alla lunghezza di onda dovuta, sentendola più verso il principio del quadrante e precisamente a 210-215. Da che cosa dipende? Desidererei sapere anche il perché delle due risposte, per me discordanti. Citate nel N. 31 del Radiocorriere (Abb. 6317 e 6318) e nel N. 32 (Abb. 6317 e 6318) (Firenze).

Una gradazione 215 del suo quadrante ella deve ricevere la seconda armonica della stazione di Roma, rilevabile solo nelle vicinanze del trasmettitore e con apparecchi molto sensibili. I casi prospettati nelle due risposte da lei citate sono essenzialmente diversi. L'abbonato di Bari riceverà la locale su di un'onda molto superiore a quella della predetta stazione, cioè l'onda di Ligeia (100 m.). Non poteva quindi l'ora di accensione, ma di difetto dell'oscillatore. L'abbonato fiorentino, invece, si troverà esattamente nel suo caso.

ASSIDUO LETTORE - Salerno.

Posseggo un apparecchio con antenna di 35 m. e a 30 m. di altezza, con presa di terra attaccata alla conduttura dell'acquedotto pubblico. Oltre a ciò ho installato un filtro d'arrivo. Di giorno, dalle 12.30 alle 14 e dalle 17 alle 18.30, ricevo benissimo la stazione di Palermo e delidondano Roma e Napoli. Di sera capisco tutte le stazioni italiane ed estere, per con forti disturbi che guastano completamente l'audizione. La mia abitazione trovasi nella parte bassa della Città e vicino al mare di 30 metri. Desidero sapere l'origine dei disturbi staccanti e il modo di poterli evitare.

I disturbi lamentati possono essere di origine atmosferica od industriale; nel primo caso nulla può essere fatto, nel secondo occorrerà adottare un circuito-filtro. Adoperando l'aereo esterno, per ottenere una migliore ricezione, ella potrebbe disporre un conduttore di tipo « Radiocorriere » (vedi l'articolo di R. Rattazzi, per l'acquisto della stessa schemata ella potrà rivolgersi alla ditta F. Schmidt - Parco Osservatorio, 5 - Genova).

G. RIGHETTO - Padova.

Nel mio apparecchio « Argeste » noto i medesimi disturbi elencati da « Radiofonia » (Catania) nel n. 41 del Radiocorriere. Desidero sapere se è possibile avere un filtro di arrivo ed eventualmente a chi poter rivolgermi per una perfetta installazione dello stesso.

Il Radiocorriere non fornisce filtri d'arrivo, ma solo lo schema ed i dati costruttivi, che le invieremo se ella vorrà far conoscere il suo indirizzo. Filtri del genere vengono messi in vendita da varie ditte, il cui nominativo ella potrà ricavare scorrendo le inserzioni pubblicitarie del nostro giornale.

LICENZA SPEC. N. 692.

Col mio apparecchio, dopo l'una di notte, all'8150 Mc. (cioè, fin verso le 3 e mezzo, capio una stazione americana, presumo che si tratti di Harry Cow; poi sento una lunga parlata, senza poter decifrare in quale lingua, e infine musica da ballo o da sala, preceduta e seguita da commenti in lingua inglese. Dopo un periodo di tempo, fino a poco più di notte o poco più, lo stesso numero mi prende la stazione di Anuborg. Desidererei conoscere quale può essere la stazione in questione.

Con tutta probabilità ella ha ricevuto le stazioni di Kharok (Russia) e di Siviglia (Spagna) che appunto trasmettono su di una frequenza di Mc. 815.

ABBONATO 209.800 - Perugia.

Posseggo da circa cinque mesi un apparecchio a quattro valvole. A Trieste, dove attualmente risiedo, l'audizione delle stazioni italiane del Gruppo Nord, a causa della stazione locale, era ottima, tanto che potevo fare a meno dell'antenna esterna, usando invece il solo filtro. Ora, nell'attuale residenza, con antenna interna lunga circa 8 metri non riesco a sentire chiaramente che qualche stazione estere, mentre la ricezione delle stazioni italiane, tranne Bari, Palermo, specie di notte, è fortissima e scariche e da altri rumori estranei.

I disturbi lamentati devono essere causati in modo particolare dalla linea tranviaria passante vicino alla mia abitazione, la quale potrà essere eliminata. L'intensità della ricezione, un'antenna esterna di 8-10 m., con discesa schermata, come indicata nel N. 16 del Radiocorriere, a pag. 24, nell'articolo di D. E. Rattazzi.

LIC. ABB. S. 321 - Calascibetta.

Posseggo da sette mesi un apparecchio Corbante (Radianelli) che funziona bene. Dovendo procedere alla saldatura di un piedino di una valvola schermata e prescelto l'ordine dell'Arduo, si è verificato un accensione di questa si è dissaldata lasciando penetrare aria, e quindi, malgrado si accenda leggermente, l'apparecchio non funziona più. Della valvola ho sostituito con una schermata RCA 38 A del tipo Radiotron. Con l'installazione di questo nuovo tipo di valvola il mio apparecchio ha perduto tutta la sua chiarezza e selettività; difatti si nota la voce, ma è debole ed anomalo, si notano dei difetti lamentati ed un aumento e diminuzione di tensione nella tonalità. Desidero sapere: 1. La valvola schermata RCA 38 A è uguale nelle sue caratteristiche alla valvola Arcturus 127? 2. Questa differenza di tonalità dipende dalla nuova valvola oppure da circostanze diverse? 3. Potrei inviando la valvola alla casa, ottenere la riparazione, dato che essa si accende ugualmente.

1. La valvola RCA 21 non corrisponde alla Arcturus 127; ma alla 124 che normalmente viene montata sul Corbante. 2. Non riteniamo che i difetti lamentati debbano dipendere dalla nuova valvola. 3. Non è possibile riparare le valvole avariate.

ABBONAMENTO 154483 - Salerno.

Posseggo da otto mesi una ricevente a cinque valvole; adoperando solo l'antenna ho ricevuto in abbondanza la stazione di Calascibetta. La terra si ha aumento del suono, e maggiore aumento di disturbi. Durante il giorno la ricezione è discreta, ma di sera è impossibile per l'aumento dei rumori e per l'aumento di evanescenza specie sulle stazioni nazionali. Quelle estere si sentono debolmente, però l'evanescenza è limitata. Da qualche mese sono state cambiate due valvole a buona riuscita. L'antenna è di media interna? Tendo presente che il voltaggio locale è 150, quale tensione bisogna utilizzare e in che modo si possono diminuire i disturbi e l'evanescenza?

I rumori lamentati devono essere soprattutto di origine atmosferica, ma possono pure essere prodotti da apparecchi elettrici funzionanti solo di sera, quali insegne luminose, ecc. Nel primo caso nessun rimedio è possibile, nel secondo occorrerà individuare le fonti dei rumori e farli cessare. Per quanto riguarda il fenomeno dell'evanescenza o fading è proprio della propagazione delle onde elettromagnetiche e, come è stato più volte spiegato in questa rubrica, non può essere evitato. I fenomeni di evanescenza si verificano in zone non eccessivamente lontane dal trasmettitore; il fading può venire solo in parte eliminato adoperando apparecchi forniti di dispositivi di antifading. Per ottenere una ricezione preferibile adoperare un aereo interno. La tensione da utilizzare è quella di Volt 100.

ABBONATO 245.392.

Posseggo una « Crosley » originale modello 135 A. Durante il giorno la ricezione è buona. Di notte, invece, si tratti la voce, affievolendosi, si fa nasale. Poi ritorno normale per qualche minuto per riprendere nuovamente la voce nasale. Quali le cause? Quale il rimedio?

L'inconveniente lamentato può essere causato da qualche apparecchio a reazione, che tenta di sintonizzarsi su di una stazione di frequenza molto prossima a quella in cui ella è in ascolto. Il suono nasale potrebbe anche essere prodotto dalla evanescenza o fading a cui sono soggette le ricezioni di stazioni non troppo lontane nelle ore serali.

ABBONATO 225.972 - Albenga.

Avendo da diverso tempo ricevuto una stazione che trasmette i programmi del Gruppo Nord su un'onda di 70 kc. circa, desidererei conoscere di quale stazione si tratta. L'apparecchio con il quale ricevo la predetta stazione è un apparecchio di tipo « Radiocorriere ». Per essere più preciso, detta stazione al 7 di settembre, alle 13.30 circa, trasmetteva in relais con la sola stazione di Genova.

Sulla frequenza da lei citata non funziona alcuna stazione italiana; possiamo pertanto che quanto da ella notato sia dovuto a difetto dell'apparecchio e probabilmente dell'oscillatore.

UN ABBONATO DI POLIZI GENEROSA.

Posseggo per la campagna una « Radioperfecta » con circuito a pile, sistema pertanto che risulta un po' inconvenienti. Esiste già un impianto elettrico a 32 volt corrente continua; potrei trasformare il mio apparecchio in uno alimentato da detta corrente?

La trasformazione sarebbe possibile, ma la tensione di alimentazione è troppo bassa e per ottenere la necessaria alimentazione dell'apparecchio, usufruendo di quella rete a corrente continua.

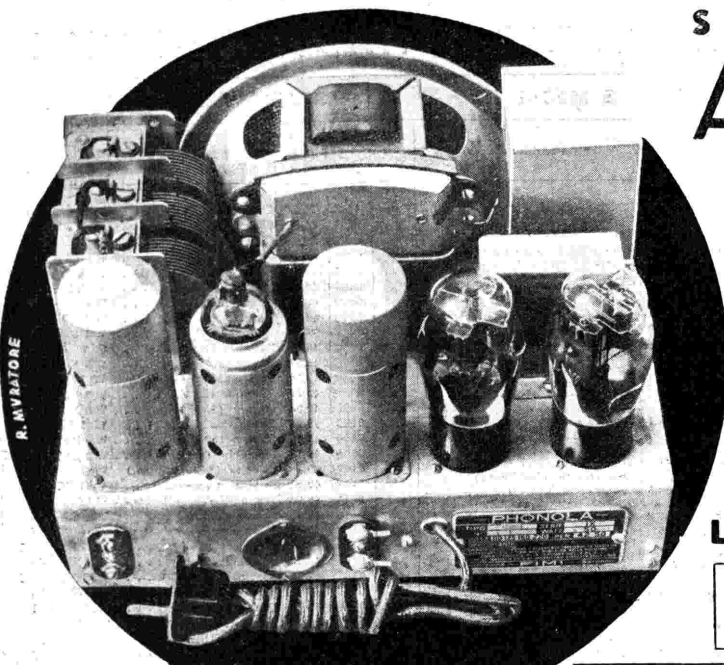
Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE										STAZIONI A ONDE CORTE									
Frequenza Kilohertz	Longhezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Ordi- nazione	Frequenza Kilohertz	Longhezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Ordi- nazione	Frequenza Kilohertz	Longhezza onda m.	STAZIONE	Nominative	Potenza kW.					
160	1875	Haizen (Olanda)	20		914	328,2	Parigi P. P. (Francia) . .	60		4273	70,20	Chabarovsk (U.R.S.S.) . .	RV 15	20					
167	1796,4	Lahti (Finlandia)	40		923	325	Breslavia (Germania) . . .	60		5857	51,22	Chapultepec (Messico) . .	XDA	20					
174	1724,1	Radio Parigi (Francia) . . .	75		932	321,9	Göteborg (Svezia)	10		5969	50,26	Città del Vaticano	HRJ	10					
183	1634,9	Königswusterhausen (Ger.) .	60		941	318,8	W A P A C I	1,5		6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RW 59	20					
193	1554,4	Davenport National (Inghil.)	300		950	315	Dresda (Germania)	0,25		6005	49,98	Tegucigalpa (Honduras) . .	HRB	2,5					
202	1481	Mosca Komint (U.R.S.S.) . .	500		959	312,8	Marsiglia (Francia)	1,6		6005	49,98	Montreal (Canada)	VE 9 DR	0,05					
207	1445,8	Parigi T. E. (Francia)	13		967	309,9	G E N O V A	10		6005	49,98	Zeesen (Germania)	DJC	8					
212	1411,8	Varsavia (Polonia)	120		973	307	Cracovia (Polonia)	1,7		6020	49,83	Miami Beach (S. U.)	W 4 XB	2,5					
217	1380,8	Novosibirsk (U.R.S.S.) . . .	100		980	304	Parigi Vitus (Francia) . . .	0,7		6040	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	3					
222	1348,3	Motala (Svezia)	30		986	304	West Regional (Inghilterra)	50		6050	49,59	Davenport (Inghilterra) . .	GSA	20					
252	1191	Lussemburgo	200		977	307	Zagabria (Jugoslavia) . . .	0,75		6060	49,50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10					
260	1153,8	Kalundborg (Danimarca) . . .	7,5		986	304	Falun (Svezia)	0,5		6060	49,50	Nairobi (Africa orient. ingl.)	VQ 7 DL	0,5					
277	1083	Oslo (Norvegia)	60		995	301,5	Bordeaux-Lafayette (Fran.)	13		6060	49,50	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1					
300	1000	Mosca WZSPS (U.R.S.S.) . .	100		1004	298,5	North National (Inghilterra)	50		6080	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5					
521	575,5	Lubiana (Jugoslavia)	7		1013	296,1	Tallinn (Estonia)	11		6080	49,34	Bowmansville (Canada) . .	VE 9 GW	0,45					
530	566	Grenoble (Francia)	2		1013	296,1	Hilversum (Olanda)	20		6095	49,23	Chicago (S. U.)	W 9 XF	5					
531	565	Vilna (Polonia)	16		1022	293,5	Limoges (Francia)	0,7		6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	20					
536	559,7	Augsburg (Germania)	0,25		1031	291	Kosice (Cecoslovacchia) . .	2,6		6100	49,18	Calcutta (India britann.) . .	VUG	0,5					
545	550,5	Kaiserslautern (Germania) . .	1,5		1031	291	Viborg (Finlandia)	10		6109	49,10	Caracas (Venezuela)	VY 1 BC	0,2					
554	541,5	Budapest I (Ungheria)	15,5		1040	288,5	Bournemouth (Inghilterra)	1		6112	49,08	Saigon (Indocina francese)	31 CD	12					
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10		1040	288,5	Swansea (Inghilterra)	0,12		6116	49,05	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1					
558	537,6	PALERMO	3		1043	287,6	Scottish National (Inghil.)	50		6120	49,02	Johannesburg (Sud Africa)	CTJ	5					
563	532,9	Monaco (Germania)	60		1043	287,6	Lione (Francia)	0,7		6122	49,00	Halifax (Canada)	VE 9 HX	0,2					
572	524,5	Riga (Lettonia)	15		1049	286,6	Montpellier (Francia)	0,8		6122	49,00	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40					
580	517,2	Vienna (Bisambere)	100		1058	283,6	Innsbruck (Austria)	0,5		6140	48,98	Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	3,5					
589	509,3	Bruxelles I (Belgio)	15		1058	283,6	Berlino II (Germania)	0,5		6147	48,80	Mosca (U.R.S.S.)	RW 72	20					
598	501,7	FIRENZE	20		1063	282,2	Sietting (Germania)	0,5		6610	45,38	Poznan (Polonia)	SR 1	1					
605	495,8	Trondheim (Norvegia)	1,2		1063	282,2	Magdeburgo (Germania) . . .	2		6940	31,60	Rio de Janeiro (Brasile)	PRBA	20					
614	485,6	Praga (Cecoslovacchia)	120		1067	281,2	Lisbona (Portogallo)	0,75		6950	31,58	Davenport (Inghilterra) . .	GSD	20					
625	480	North Regional (Inghil.) . . .	50		1078	278,8	Copenaghen (Danimarca) . .	13,5		6950	31,58	Melbourne (Australia) . . .	OKY 3 ME	3					
635	472,4	Langenberg (Germania)	60		1085	276,5	Bratislava (Cecoslovacchia)	60		6950	31,58	Shamlebaek (Danimarca)	VX 9	0,5					
644	465,8	Lyon-la-Doua (Francia)	15		1096	273,7	Heilsberg (Germania)	7		6950	31,58	Schenectady (S. U.)	W 2 XAF	40					
653	459,4	Bernmünster (Svizzera)	60		1103	272	TORINO	1,3		6950	31,58	Zeesen (Germania)	DJA	8					
662	453,8	MILANO (Vigentino)	4		1103	272	BARI	20		6950	31,58	Springfield (S. U.)	W 1 XAZ	5					
671	447,1	Parigi P.T.T. (Francia)	7		1112	269,4	Brema (Germania)	0,25		6950	31,58	Davenport (Inghilterra) . .	GSC	20					
680	441,4	ROMA	50		1121	267,6	Valencia (Spagna)	0,75		6950	31,58	Sydney (Australia)	VK 2 ME	12					
689	435,4	Stoccolma (Svezia)	55		1122	267,4	Nyregyhasza (Ungheria) . .	6		6950	31,58	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1					
698	429,7	Belgrado (Jugoslavia)	2,5		1130	265,4	Lilla P. T. T. (Nord Fran.) . .	1,3		6950	31,58	Legna delle Naz. (Svizzera)	IBL	18					
707	424,3	Mosca Stalin	100		1137	263,8	Moravská-Ostrava (Cecosl.) . .	11,2		6950	31,58	Lisbona (Portogallo)	CT 1 AA	2					
716	419,1	Madrid EAJ-7 (Spagna)	1,3		1147	261,5	London National (Inghil.) . .	50		6950	31,58	Madrid (Spagna)	EAQ	20					
720	416,4	Berlino I (Germania)	1,5		1157	259,3	Francfort (Germania)	17		10000	30,00	Funchal (Madera)	CT 3 AQ	0,05					
725	413,8	Rabat (Marocco)	5		1167	257	Treviri (Germania)	2		11181	26,83	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15					
734	403,8	Athlone (Irlanda)	60		1176	255,1	Hörby (Svezia)	10		11705	25,62	Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	2					
743	403,8	Kutovice (Polonia)	12		1185	252	Hörby (Svezia)	0,7		11715	25,60	Endhoven (Olanda)	PHI	20					
752	398,9	Seltens (Svizzera)	25		1193	252	Tolosa P. T. T. (Francia) . . .	5		11730	25,57	Davenport (Inghilterra) . .	GSD	20					
761	394,2	Bucarest (Romania)	25		1204	249,2	Gleiwitz (Germania)	0,7		11750	25,53	Zeesen (Germania)	DJD	8					
770	389,6	Lipsa (Germania)	12		1211	247,7	Barcelona EAJ-15 (Spagna)	1		11760	25,51	Saigon (Indocina franc.) . .	F 31 CD	12					
779	385,1	Tolosa (Francia)	8		1220	245,9	Juan-les Pins (Francia) . . .	0,8		11790	25,45	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5					
788	380,7	Leopoli (Polonia)	16		1220	245,9	Kassel (Germania)	0,25		11790	25,45	Rocky Point (S. U.)	WEB	9					
797	376,4	Scottish Regional (Inghil.) . .	50		1229	244,3	Cartagena (Spagna)	0,4		11810	25,40	R.O.M.A.	2 RO	1					
806	372,2	Amberg (Germania)	1,5		1238	242,3	Swansea (Inghilterra)	0,12		11820	25,36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1					
815	368,1	BOLZANO	1		1240	240,6	Basilea (Svizzera)	0,5		11825	25,35	Davenport (Inghilterra) . .	GSE	20					
823	364,5	Siviglia (Spagna)	1		1243	238,8	Belfast (Irlanda)	1		11865	25,25	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40					
832	360,6	Parigi L. L. (Francia)	0,8		1247	240,6	Slavanger (Norvegia)	0,5		11870	25,27	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15					
843	355,3	Parigi L. L. (Francia)	0,8		1256	238,9	Bordeaux S. W. (Francia)	1		11905	25,20	Rabat (Marocco)	CNR	2,5					
852	348,8	Berlino I (Germania)	1,5		1265	237,2	Lodz (Polonia)	1,65		15120	19,84	Città del Vaticano	HRJ	10					
860	348,8	Berlino I (Germania)	1,5		1283	233,8	Kiel (Germania)	0,25		15140	19,82	Davenport (Inghilterra) . .	GSE	15					
869	345,2	Strasbourg (Francia)	11,5		1292	232,2	Malmö (Svezia)	0,125		15210	19,72	Zeesen (Germania)	DJB	8					
878	341,7	Brno (Cecoslovacchia)	32		1301	230,6	Fiensburg (Germania)	0,5		15210	19,72	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40					
888	337,8	Bruxelles II (Belgio)	15		1319	224,4	Cork (Irlanda)	10		15243	19,68	Radio Colon. (Francia) . . .	FYA	15					
897	334,4	Poznan (Polonia)	1,35		1337	221,7	Radio Norfolk (Svizzera)	0,5		15270	19,64	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1					
904	331,8	MILANO . . .	50		1353	221,7	Salzburg (Austria)	16		15330	19,58	Schenectady (S. U.)	W 2 XAD	10					
					1400	214,3	Plymouth (Inghilterra)	0,12		17750	16,89	Zeesen (Germania)	DJB	8					
					1420	211,3	Aberdeen (Inghilterra)	1		17775	16,88	Endhoven (Olanda)	PHI	20					
					1420	211,3	Newcastle (Inghilterra)	1		17790	16,87	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	20					
										17790	16,86	Davenport (Inghilterra) . .	GSG	15					

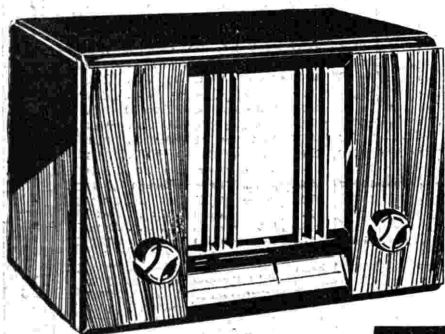
S E R I E
ALCIS



L I R E
| ○ ○ ○

LA NUOVA SUPERETERODINA 5 VALVOLE

PRINCIPALI CARATTERISTICHE: Controllo automatico ritardato del volume. Dispositivo antifading. Rivelazione lineare con la nuovissima valvola 2A6 diodo-triodo ad elevato coefficiente d'amplificazione. - Modulazione ed accoppiamento elettronico con modernissime valvole Penta-Griglia 2A7. Amplificazione finale con il pentodo a riscaldamento indiretto 2A5 di 3 Watt di potenza modulata indistorta. - Scala parlante: il quadrante luminoso è direttamente ed accuratamente tarato in metri ed in kilocicli; esso indica inoltre il nome della stazione sulla quale l'apparecchio è in sintonia. Mobile elegantissimo di concezione moderna e di ottima esecuzione accuratamente studiato per l'eliminazione di risonanze e vibrazioni. PREZZO PER CONTANTI L. 1000 - A RATE L. 200 IN CONTANTI E 12 RATE DA L. 75 • IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI.



Nei prezzi sopra segnati non è compreso l'abbonamento all'EIAR.

PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE
PRODUZIONE FIMI S. A. - MILANO - VIA S. ANDREA, 18 - STABIL. IN SARONN